Anno 101 Numero 112

Lire 30 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.131

LA STAMPA

Sabato 13 Maggio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 535-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris.' 18; *Israele Au. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 6,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La missione di amicizia del ministro degli Esteri

Fanfani appena giunto a Mosca inizia subito i colloqui con Gromyko

La visita al collega sovietico doveva avere carattere di cortesia - Si è trasformata invece in un incontro politico, con una rapida rassegna della situazione mondiale - Discussa in particolare la non proliferazione atomica - Sceso dall'aereo, Fanfani aveva detto: «Ci auguriamo che l'esame dei problemi internazionali offra utili indicazioni per l'azione che i nostri governi, d'intesa con i rispettivi alleati, si promettono di svolgere in favore del progresso e della pace» - Dirigenti d'industria italiani (fra cui il presidente dell'Eni, Boldrini, ed il vice-presidente della Fiat, Nasi) ricevuti dal ministro del Commercio Patolicev

(Dal nostro inviato speciale)

Mosca, 12 maggio.

Oggi alle 15,30 il ministro degli Esteri Fanfani è arrivato all'aeroporto internazionale di Sceremetievo con il nuovo volo settimanale dell'Alitalia che, appunto ogni venerdì, collega Roma con Mosca. In questi giorni nella capitale sovietica il clima è paurosamente instabile, spira in continuazione un vento robusto che fa trascorrere velocemente le nuvole sul gran cielo di Mosca, in pochi minuti si passa dal sole alla pioggia, da temperature estive a rigori quasi invernali. Con la conseguenza che nessuno sa mai come vestirsi.

Questa incertezza si rifletteva anche negli abbigliamenti delle autorità che attendevano l'arrivo di Fanfani: il ministro degli Esteri sovietico Gromyko aveva cappello e soprabito, il nostro ambasciatore a Mosca, Federico Sensi, non aveva né l'uno né l'altro; la signora Ekaterina Furtseva, ministro dell'Educazione, indossava un *tailleur* grigio molto pesante, la signora Gromyko invece un vestito di *imprimé* bianco e nero quasi estivo. E così via. Il gruppetto sovietico era particolarmente folto: c'era il ministro dell'Agricoltura Matzkievic, il ministro dell'Industria automobilistica Tarasov, il presidente del comitato scienza e tecnica Gviscianin. Da parte italiana, oltre ai nostri rappresentanti diplomatici, erano presenti numerosi operatori economici e dirigenti industriali arrivati mercoledì scorso con il volo inaugurale dell'Alitalia nonché l'on. Cariglia e il prof. Bucalossi.

Fanfani è sceso per primo dall'aereo — anche lui aveva cappello e soprabito, provvidenziali con questo clima — dopo l'indisposizione dei giorni scorsi — e si è diretto subito verso Gromyko, cui ha stretto calorosamente la mano; poi è scesa sua moglie Bianca Rosa, con un primaverile cappotto verde, ed è stata accolta con calda espansività dalla bonaria signora Gromyko.

Arrivato davanti ai microfoni fra il ronzio delle cineprese, il nostro ministro degli Esteri ha pronunciato il tradizionale messaggio di saluto. «*Nell'agosto del 1961 da Roma recai a Mosca l'augurio che i nostri antenati pronunciavano varcando una nuova soglia: "Sia pace a questa casa!"* — ha detto Fanfani —. *L'augurio fu ricambiato. Oggi possiamo constatare con soddisfazione che i sei anni da allora trascorsi hanno visto moltiplicarsi amichevoli incontri, proficui scambi e nuove forme di cooperazione fra Italia e Urss. Ricambiando la gradita visita che nel 1966 ci fece a Roma il ministro Gromyko, giungo, sebbene con due giorni di involontario ritardo, ad un incontro che si preannuncia significativo per alcuni nuovi accordi italo-sovietici. Mi è cosa gradita formulare sin d'ora l'auspicio che anche l'esame dei maggiori problemi internazionali, che compiremo in questi giorni, offra utili indicazioni per l'azione che i nostri due governi, d'intesa con i rispettivi amici, si propongono di svolgere al servizio del progresso e della pace di tutti i popoli*».

Conclusi i convenevoli di rito, Fanfani si è diretto verso la sede dell'ambasciata italiana, dove alloggerà nel corso di questo suo soggiorno moscovita. Ne è uscito poco dopo perché alle cinque il programma prevedeva la rituale «visita di protocollo» a Gromyko nella monumentale sede del ministero degli Esteri sovietico. In effetti a cose fatte la «visita di protocollo» si è trasformata in un anticipo dei negoziati veri e propri, tanto che da parte italiana è stata definita un «incontro di metodo».

La fase iniziale si è svolta secondo le consuetudini: i due ministri hanno rievocato i precedenti cordiali incontri fra esponenti italiani e sovietici, hanno elencato con compiacimento i proficui risultati degli accordi bilaterali e hanno auspicato che la visita attuale dia frutti altrettanto soddisfacenti. Ma, concluso questo prologo di rito, invece di separarsi rimandando a domattina i colloqui veri e propri, Fanfani e Gromyko hanno preferito entrare subito nel vivo della questione passando rapidamente in rassegna tutti i problemi che verranno affrontati nel corso dell'incontro e soffermandosi in particolare su quello della non proliferazione atomica.

A conclusione di questo veloce esame è stato deciso che i colloqui di domani vengano dedicati ai problemi generali che in questo momento assillano maggiormente l'Europa e il mondo: pace mondiale, non proliferazione nucleare, Vietnam, sicurezza europea, questione tedesca. Su ognuna di queste delicate questioni entrambe le parti si sforzeranno di vedere se e dove sia possibile un avvicinamento dei reciproci punti di vista, fermo restando che nessuna delle due intende rinunciare ai suoi orientamenti generali e alle sue alleanze.

La giornata di domenica sarà praticamente libera: Fanfani visiterà il famoso monastero e le splendide chiese ortodosse di Zagorsk, ad una cinquantina di chilometri da Mosca, mentre la signora Bianca Rosa farà una rapida puntata a Leningrado. Lunedì nuovi colloqui Fanfani-Gromyko, concernenti questa volta i problemi bilaterali fra Italia ed Unione Sovietica (convenzione consolare, collaborazione turistica, collaborazione agricola); martedì, infine, per quanto ancora non sia stato emesso alcun annuncio ufficiale, pare certo che Fanfani debba incontrare Kossighin e Breznev.

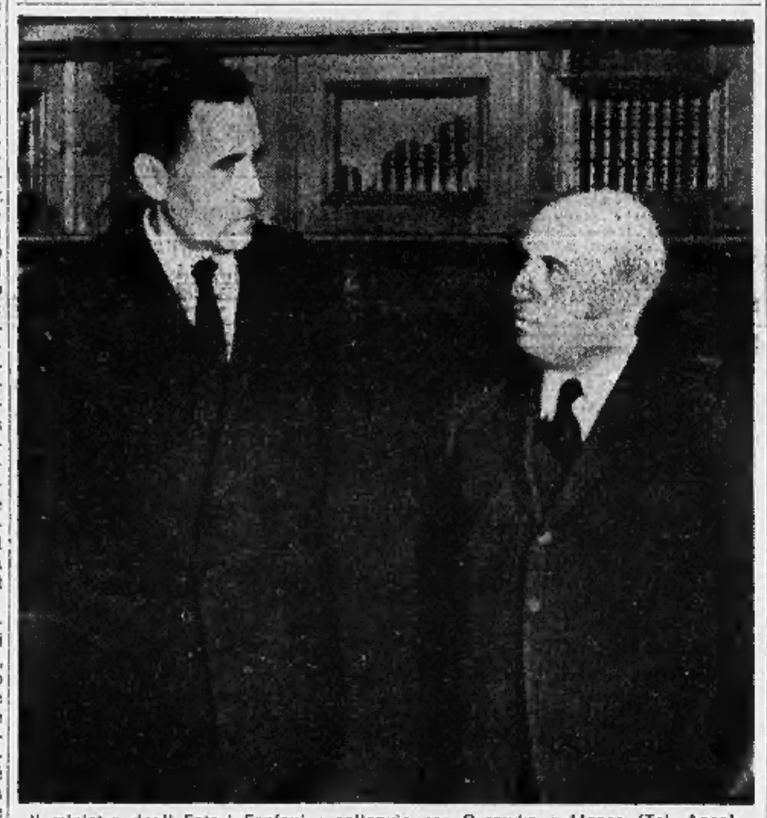
Quella di domattina dunque, proprio perché riguarda i problemi internazionali, dovrebbe essere la giornata più calda e difficile. Per questo i due ministri hanno deciso di comune accordo di anticipare i colloqui di mezz'ora: anziché alle dieci cominceranno alle 9,30.

Stasera alle 19, dopo l'incontro con Gromyko, Fanfani s'è recato al teatro del nuovo Palazzo dei Congressi, all'interno del Cremlino, dove ha concluso nel più tradizionale e più russo dei modi questa sua prima mezza giornata moscovita, assistendo alla rappresentazione del balletto «Il lago dei cigni» di Cialkowski.

Stamattina, prima dell'arrivo di Fanfani, il sottosegretario agli Esteri on. Lupis, insieme coi dirigenti industriali italiani arrivati a Mosca mercoledì scorso, si era recato dal ministro del Commercio estero sovietico Patolicev. Erano presenti fra gli altri il presidente dell'Eni Boldrini, il vicepresidente della Fiat ing. Nasi, il vicepresidente dell'Iri e presidente della Olivetti Visentini, l'amministratore delegato della Montecatini-Edison Macerata, il presidente della Finmeccanica Magri, il presidente della Bpd Francesco Serra di Cassano, il presidente della Finanziaria Breda Sette, l'amministratore delegato della Innocenti Giuseppe Lauro.

Dopo il saluto pronunciato a nome di tutti dall'on. Lupis, i dirigenti industriali italiani hanno avuto colloqui privati di carattere tecnico con il ministro sovietico, i suoi sottosegretari ed altri esperti. In particolare Patolicev si è intrattenuto col presidente dell'Eni Boldrini e col vicepresidente della Fiat ing. Nasi. L'on. Lupis è ripartito per Roma alle 16,40 con lo stesso aereo di linea con cui era arrivato l'on. Fanfani.

Gaetano Tumiati



Il ministro degli Esteri Fanfani a colloquio con Gromyko a Mosca (Tel. Ansa)

Attendono il Papa a Fatima

Decine di migliaia di pellegrini sono affluiti a Fatima per accogliere Paolo VI. Hanno trascorso la notte all'aperto perché non vi sono alberghi a sufficienza. Il cattivo tempo ha reso ancor più dura l'attesa. Il Papa arriva in Portogallo stamane alle 9,30 in aereo. Percorrerà in auto scoperta i 40 chilometri dall'aeroporto di Montereal al Santuario. Dopo la Messa, pronuncerà l'atteso discorso sulla pace. La giornata del Pontefice in Portogallo si conclude alle 18,40. Prima delle 22 Paolo VI sarà di nuovo a Roma. Nella foto: la folla dei pellegrini ieri, sotto la pioggia, sul piazzale del Santuario (Tel. A.P. - Vedere a pag. 3 il servizio del nostro inviato)

Di nuovo bloccate giustizia e assistenza?

Magistrati, cancellieri, medici minacciano scioperi a oltranza

L'Associazione magistrati prende domani una decisione definitiva - *Ultimatum* al governo dei cancellieri e segretari giudiziari: accordo entro dieci giorni o astensione a tempo indeterminato - Martedì scade la «tregua» concordata fra i sanitari ospedalieri e il ministro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

L'amministrazione della giustizia resterà di nuovo paralizzata in tutta Italia per un lungo periodo, se non saranno sbloccate al più presto le vertenze dei magistrati e dei cancellieri giudiziari. L'associazione dei magistrati dovrebbe decidere domenica prossima, in un'assemblea generale appositamente convocata, i modi e i tempi di una azione sindacale intesa a sollecitare la definizione dei problemi economici e giuridici della categoria. Nei recenti incontri con i ministri Reale, Colombo e Bertinelli si era concordata una possibile soluzione per il trattamento economico; nessuna intesa è stata invece possibile sulla richiesta dei magistrati di evitare qualsiasi collegamento fra le loro retribuzioni e quelle delle altre categorie dei pubblici dipendenti, in occasione del riassetto della carriera e degli stipendi.

La decisione di riprendere gli scioperi sospesi il 25 aprile scorso è stata presa oggi dai cancellieri e dai segretari giudiziari. Essi sono disposti ad attendere dieci giorni, per consentire al governo il riesame delle rivendicazioni presentate, ma subito dopo scenderanno in sciopero, quasi certamente ad oltranza.

Al termine di una riunione del sindacato nazionale della categoria svoltasi oggi a Roma, è stato approvato un ordine del giorno in cui si segnala «*la persistente inerzia dei pubblici poteri, in ordine alla promessa soluzione delle questioni poste dai cancellieri e segretari giudiziari all'attenzione del governo e del paese, nonostante il riconoscimento unanime della commissione giustizia del Senato, e dello stesso governo, circa la fondatezza delle rivendicazioni della categoria, nonché di quelli dell'associazione nazionale magistrati e della classe forense*».

L'«intersindacale» dei medici ospedalieri deciderà il 16 maggio, ultimo giorno della tregua concordata con il ministro della Sanità Mariotti, l'effettuazione di una astensione «ad oltranza» dei ventimila primari, aiuti ed assistenti, a meno che prima di allora non si sia registrato qualche fatto nuovo per una soddisfacente conclusione della controversia in atto da tempo. I medici ospedalieri chiedono l'immediato pagamento dei crediti maturati nei confronti degli enti mutualistici, il pagamento integrale degli stipendi secondo le disposizioni ministeriali e l'approvazione della legge per l'immissione in ruolo dei sanitari ospedalieri.

Il ministro dei Trasporti Scalfaro ha convocato per il 16 e il 17 maggio i sindacati dei ferrovieri, per tentare di definire la vertenza per turni di lavoro del personale di macchina e viaggiante delle Ferrovie. Il sindacato ferrovieri della Cgil ha dichiarato che, ove tale incontro non portasse ad un risultato positivo, «*ai macchinisti e agli addetti ai treni non resterebbe altra via che la decisa ripresa della lotta*».

g. f.

Cgil, Cisl e Uil sollecitano negoziati per gli enti locali

Chiesta l'intervento di Moro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

(g. f.) La Cgil, la Cisl e la Uil hanno sollecitato telegraficamente l'intervento del Presidente del Consiglio Moro per la ripresa delle trattative sui problemi del mezzo milione di dipendenti degli enti locali. Nel corso di una conferenza stampa l'on. Armato, segretario confederale della Cisl per il pubblico impiego, ha espresso la viva preoccupazione della sua organizzazione per i negativi sviluppi della vertenza e per le serie ripercussioni degli scioperi in questo settore. Se il governo non darà sufficienti chiarimenti sullo stato di «congelamento» dei negoziato, i parlamentari della Cisl e delle altre confederazioni porteranno la questione all'esame del Parlamento e i lavoratori degli enti locali effettueranno l'astensione prevista per i giorni 22, 23 e 24 maggio in tutta Italia.

Il rinvio dell'agitazione, già fissata dal 17 al 19 maggio, vuol dimostrare il senso di responsabilità della categoria e la sua fiducia in un rapido superamento della situazione di rottura.

Il segretario della federazione dipendenti enti locali della Cisl, Tasca, aveva in precedenza confermato la disponibilità della categoria per una serena trattativa con il governo e i rappresentanti dei comuni e delle province. Nello stesso tempo, Tasca aveva ribadito il proposito di proseguire l'azione sindacale, pur contenendone gli effetti negativi, nel caso la posizione del governo rimanga immutata.

Dopo l'impegno del governo

Al lavoro il comitato per l'aumento delle pensioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

(d.l.) La commissione interparlamentare consultiva, incaricata di esaminare i provvedimenti di attuazione della delega legislativa affidata nel '65 al governo in materia di pensioni, si è riunita oggi con l'intervento del ministro del Lavoro.

Bosco ha annunciato che, sulla base dell'ordine del giorno approvato dalla Camera nei giorni scorsi ed accettato dal governo, i provvedimenti delegati per il miglioramento delle pensioni saranno attuati in due tempi. Il primo gruppo, che non comporta oneri rilevanti, sarà adottato entro il 14 agosto 1967; il secondo gruppo, nel quale rientrano il diretto collegamento della pensione con la paga e la revisione della disciplina sulle invalidità pensionabili, dovrebbe essere emanato al più presto possibile, comunque entro questa legislatura.

La commissione ha quindi iniziato concretamente i lavori con l'esame di provvedimenti, predisposti dal ministero del Lavoro, per riorganizzare le assicurazioni sociali del personale addetto ai servizi domestici e familiari e modificare le norme per la prosecuzione volontaria delle assicurazioni obbligatorie per invalidità, vecchiaia e superstiti e contro la tubercolosi.

Per i mila lavoratori domestici, attualmente assicurati dall'Inam e dall'Inps, sono state discusse alcune misure di grande interesse. In particolare, si è parlato dell'opportunità di unificare in una sola «marca» i contributi per l'assistenza di malattia e per la pensione, ed è stato trattato il problema della eventuale estensione dell'assistenza di malattia ai familiari.

La commissione della Camera voterà venerdì sulla pillola

Iniziato l'esame del disegno di legge che abolisce il divieto della propaganda anticoncezionale - Secondo il relatore on. Martuscelli, il provvedimento sarà approvato - Poi deve passare a Palazzo Madama

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

La Commissione giustizia della Camera ha oggi iniziato la discussione delle due proposte di legge, socialista e socialproletaria, per abrogare l'articolo del Codice penale e le norme di pubblica sicurezza che vietano la propaganda anticoncezionale. I deputati democristiani, che la scorsa settimana hanno chiesto un rinvio per poter esaminare le conclusioni del Comitato scientifico nominato da Mariotti per studiare i problemi dell'uso della «pillola» in Italia, hanno chiesto oggi un altro rinvio per poter concertare il loro atteggiamento.

Il relatore sulle due proposte di legge, on. Martuscelli (psu), ha dichiarato che nella seduta di venerdì prossimo le due proposte di legge, unificate potrebbero essere approvate. Se ne dovrebbe dedurre che anche i deputati democristiani si vanno orientando a favore dell'abrogazione del divieto. Il provvedimento passerà poi al Senato.

Bisognerà poi precisare le modalità di vendita e di uso dei prodotti anticoncezionali sotto controllo medico. L'onorevole Martuscelli ha chiarito che sarà mantenuto il divieto di propaganda a fini di lucro; ossia, sarà vietata la propaganda per procacciare clienti a favore di questo o quel prodotto. Dovrà invece essere consentita l'illustrazione tecnico-scientifica dei prodotti, all'interno delle confezioni farmaceutiche.

f. d. l.

Le dimissioni di Fenoaltea saranno discusse in Parlamento

Roma, 12 maggio.

(d. l.) Le dimissioni dell'ambasciatore a Washington, Sergio Fenoaltea, per dissensi con la politica estera del governo saranno discusse in Parlamento. Liberali e comunisti hanno presentato interrogazioni alla Camera, mentre a Palazzo Madama (e poi anche a Montecitorio) il gruppo del pci ha chiesto che la questione sia chiarita nella Commissione Esteri dal ministro Fanfani.

A Palazzo Madama è stata presentata anche una interrogazione del sen. Lussu (psiup).

I vietcong attaccano con razzi sovietici una grande base americana presso Saigon

Sei «marines» uccisi, 73 feriti; quattro aerei distrutti, 30 danneggiati; devastato un magazzino d'armi, sventrata in più punti la pista d'atterraggio - Salito a 9681 il numero degli americani morti nel conflitto

Saigon, 12 maggio.

I guerriglieri comunisti hanno attaccato all'alba di stamane la base aerea americana di Bien Hoa, situata a 26 chilometri da Saigon. Per la prima volta i vietcong hanno usato i grandi razzi da 140 millimetri di fabbricazione sovietica. Complessivamente ne hanno sparati 125.

Il bilancio dell'attacco, per gli americani, è grave: sei marines sono rimasti uccisi, 73 feriti; quattro aerei, tre dei quali cacciabombardieri, sono stati completamente distrutti, altri trenta sono danneggiati, la maggior parte in maniera irreparabile. Un razzo ha colpito un magazzino di armi, distruggendo 500 fucili automatici «M-16». La pista d'atterraggio è in più punti sventrata.

Sempre nelle prime ore di stamane, i guerriglieri hanno lanciato altri due attacchi contro basi americane. Uno è stato diretto contro Phuoc Vinh, un grande aeroporto situato 80 chilometri più a nord di Bien Hoa: sono state sparate alcune decine di colpi di mortaio, dieci americani sono rimasti feriti. Il secondo ha avuto come obiettivo la postazione di artiglieria americana di Gio Linh, posta distante dalla fascia smilitarizzata che divide in due il Vietnam.

Gli aerei americani hanno compiuto ieri 136 missioni contro il Nord Vietnam. Hanno tra l'altro attaccato due autoparchi situati rispettivamente a otto e a dieci chilometri a Nord del colle di Mu Gia, attraverso il quale passa il sentiero di Ho Ci Min. Venti chilometri più a Nord sono state bombardate batterie di difesa contraerea. Altri obiettivi sono stati: un convoglio di camion, 29 chilometri a Nord di Dong Hoi; una stazione ferroviaria, 32 chilometri a Nord Est di Thanh Hoa; due batterie contraeree; e un autoparco, 54 chilometri a Nord-Ovest di Dong Hoi.

Il comando americano ha annunciato che fino a sabato scorso gli Stati Uniti hanno avuto in Vietnam 9681 morti. Per quanto riguarda la politica interna sudvietnamita, il primo ministro Cao Ky ha dichiarato che si presenterà candidato alle elezioni presidenziali del 3 settembre prossimo.

(A. P.)

Radio Hanoi annuncia nuovi bombardamenti

Abbattuti 5 aerei Usa?

Hanoi, 12 maggio.

Radio Hanoi ha annunciato che aerei americani hanno bombardato oggi «diverse zone popolate» della capitale e della provincia di Hay Tay. Cinque apparecchi sono stati abbattuti, alcuni piloti sono stati catturati.

(A. P.)

CRONACA CITTADINA

Domani festa in ogni parte del mondo

Mamma, un nome eterno

La «madre d'Italia 1967», scelta dalla Croce Rossa, è una torinese - La motivazione del premio riassume la sua vita: sacrifici, dedizione alla famiglia, bontà e amore - Può essere il simbolo di tutte le mamme - Una giornata di lavoro che non finisce mai

In pochi anni il calendario si è riempito di «feste» che non sono né civili né religiose. Ma una sola — la Festa della mamma, che si celebra domani — merita di essere segnata negli almanacchi con le lettere rosse delle festività. Quella di domani dovrebbe essere la festa di tutti, in tutto il mondo, perché il nome della mamma è universale, ed eterno.

Si dice «Festa della mamma» e si pensa al bimbo che porta un fiore alla madre e le getta le braccia al collo. Ma i bimbi non hanno bisogno di una giornata particolare, per loro ogni giorno è la Festa della mamma. Ma i ragazzi, gli uomini? Viviamo un'epoca frettolosa, nella quale è facile dimenticare.

Per questo, la Festa di domani chiede a tutti di fermarsi un momento e di ricordare. Così torneranno alla mente le ore più belle e gli affetti più teneri. Chi è fortunato e ha ancora la madre, domani l'abbracci, scherzi con lei, la chiami «vecchia mia», se vuole, e si intenerirà fino alle lacrime. Chi non l'ha più, le ricordi con gratitudine e devozione.

Si festeggia la giornata di domani premiando *«la mamma più meritevole d'Italia per il 1967»*. Non sappiamo fino a che punto questa scelta è giusta. Ci sono in Italia milioni di mamme meritevoli e meravigliose, ed è impossibile trovare la «prima». La Croce Rossa ha scelto una mamma simbolica, che rappresenta centinaia di migliaia di donne italiane. L'ha trovata a Torino.

Si chiama Angela Minutiello Capossele. La motivazione del premio dice: *«Fin dall'età di dieci anni ha provveduto ad allevare con generoso offerto i suoi fratelli avendo la madre gravemente ammalata. Sposatasi a diciotto anni, ha dedicato alla sua famiglia, al marito tornato sofferente dal servizio militare di guerra, ai suoi sette figli, ai genitori, ai suoceri, tutta la sua tenerezza e il suo aiuto, lavorando instancabilmente ed essendo per tutti un esempio di bontà, di coraggio, di dedizione. Ha indicato così quali sono le virtù da seguire per il conseguimento dell'unione e della pace nella famiglia»*. L'attestato sarà consegnato a Roma, in Campidoglio, dalla signora De Gasperi presidente del comitato per la Festa della mamma.

Abbiamo trovato la signora Capossele nella sua casa in via Borgaro 54. Non sapeva del premio. Incredula: *«Ma io non ho fatto nulla»* ha detto. Il marito Tommaso, 52 anni, è operaio alla Fiat. Il figlio maggiore, Rocco di 25 anni, è seminarista a Rivoli. Ecco gli altri figli: Michele, 23 anni, è sposato e ha un bimbo. Vincenzo è tornitore e la sera studia da ragioniere. Domenico è allievo Fiat, Raffaele è apprendista meccanico, Maria di 14 anni e Antonio di otto vanno a scuola.

Non è stato facile allevare una famiglia numerosa e allevarla bene, in un ambiente decoroso e sereno. Sacrifici tanti, ma c'è stato anche tanto amore. C'è allegria in questa casa, c'è un'intimità che riscalda il cuore.

Angela Capossele si è sposata a 18 anni, a Potenza, dopo avere dedicato la giovinezza ad alleviare i guai della sua famiglia. Subito il marito è stato mandato in Etiopia, è ritornato invalido e la moglie lo ha curato per tre anni. Poi sono venuti i figli, sette. Per dare loro un avvenire migliore, la famiglia nel '60 è venuta a Torino.

Un figlio è entrato in seminario, un altro si è sposato. E gli anni si sono srotolati senza scosse. Tutto facile?

Angela Capossele, la «mamma d'Italia», festeggiata da due dei sette figli

Forse per il marito, forse per i figli. Ma vediamo le giornate della madre. Ogni mattina si alza alle 5 per preparare il caffè al marito e subito dopo c'è da pensare alla colazione dei figli. Poi accompagna Antonio a scuola, fa la spesa, cucina. Lì ha tutti a mezzogiorno per il pranzo. *«C'è sempre molto da correre, in casa mia — dice; — ci sono giornate che non riesco a parlare con nessuno dei miei figli. Per il pranzo, mi sembra di essere una cameriera di un albergo»*.

Hanno orari diversi e hanno tutti fretta. Il pomeriggio la madre lava, stira, cuce, ci sono mille cose da fare. La sera è sfinita e si addormenta mentre la famiglia guarda la televisione. *«Qualche domenica sono libera — dice, — allora vado con mio marito a vedere le vetrine in centro»*.

Si è stupita quando ha saputo che l'hanno scelta *mamma d'Italia*. I figli non sono rimasti sorpresi. l'hanno abbracciata: *«Sei la mamma migliore del mondo»*. Ma tutti abbiamo la mamma migliore.

Alla caccia hanno partecipato massaie e venditori

Borseggia al mercato una donna incinta inseguito e arrestato da folla e vigili

E' un giovane di Catania - Aveva pedinato la negoziante all'uscita della banca aspettando il momento più favorevole - Ma la vittima ha visto mentre sfilava i soldi dalla borsetta

Un borseggiatore è stato arrestato dai vigili urbani dopo un lungo inseguimento a cui hanno partecipato venditori e massaie del mercato di piazza Madama Cristina. Si chiama Giuseppe Miano, 24 anni, da Catania. Ieri mattina ha seguito la signora Rosa Antonioli, 30 anni, corso Vittorio 48, proprietaria di un negozio di pelletteria che era uscita da una banca dopo aver ritirato 300 mila lire in biglietti da 10 mila.

Prima di rincasare la Antonioli, che è incinta, era passata a fare alcune compere tra le bancarelle di piazza Madama Cristina. E il Miano dietro, aspettando il momento più favorevole per strapparle la borsetta con i soldi. Il mercato era affollato: chiasso, confusione. La donna si è fermata ad un banco di frutta e verdura, ha scelto la merce, poi ha posto il denaro al venditore.

In quel momento ha sentito un urto alle spalle. Si è voltata e ha visto un giovane che stava sfilandole dalla borsa il rotolo delle banconote. Si è messa a gridare: «Aiuto, al ladro, arrestatelo!». Il Miano è fuggito facendosi largo tra la gente.

Poco lontano c'erano due vigili. Intuivano quello che era successo e si lanciavano dietro il giovane. Ma il Miano aveva già una cinquantina di metri di vantaggio, la folla ostacolava l'inseguimento. Uno dei vigili continuava a correre, l'altro cercava di attrarre l'attenzione dei passanti a colpi di fischietto.

In breve una cinquantina di persone si univa alla caccia: massaie, venditori, una guardia giurata. Il ladro imboccava via Ormea, attraversava corso Vittorio col rosso. Anche gli inseguitori si avventavano tra le macchine in corsa per non perdere terreno. Da corso Vittorio si arrivava in via Mazzini e qui finalmente la costanza dei vigili veniva premiata: il Miano si fermava ansante e sfinito. Tra le urla e gli applausi della folla i vigili recuperavano le 310 mila lire e lo portavano al commissariato.

— Il manovale Gabriele Becchori, 19 anni, di Rivoli, è stato denunciato a piede libero per avere rubato la «1100» che l'impiegato Carlo Albuge, di Torino, aveva lasciato incustodita ad Avigliana. Il giovane è stato smascherato dalle impronte digitali rilevate dai carabinieri sull'auto, trovata abbandonata non lontano dalla sua casa.

Rosa Antonioli - Il ladro Giuseppe Miano catturato dopo lungo inseguimento

L'opera della San Vincenzo per soccorrere chi soffre

L'anno scorso sono stati distribuiti 650 milioni

Oggi e domani, «Giornata della Carità», organizzata dalle Dame di S. Vincenzo. Tremila donne, nelle strade, chiederanno ai cittadini di associarsi, per un giorno, alla loro assidua, quotidiana opera di solidarietà umana. Sono lavoratrici, madri di famiglia, impiegate che dedicano le ore libere ad alleviare le sofferenze e la miseria. Si spingono nei tuguri, nei tristi casermoni dove si dorme in dieci in una stanza, nelle soffitte. Portano una parola di speranza ed un aiuto concreto, quasi sempre di tasca propria, a coloro che la sventura ha respinto ai margini della società.

Nello scorso anno, in Piemonte, hanno assistito 11.793 famiglie, raccolto in questua ed offerte circa 112 milioni e distribuito in aiuti 650 milioni. Si sono interessate per trovare posti di lavoro, hanno organizzato soggiorni estivi per anziani e per bambini e per portare anche i più derelitti a sperare nella fraternità.

Nel 1966, la «Giornata della Carità» fruttò all'organizzazione solo una modesta parte della somma impiegata in opere di assistenza: 15 milioni. C'erano ancora gli strascichi della recessione, si stava uscendo da un periodo di ristrettezze. Quest'anno è ritornata la serenità: le dame di S. Vincenzo sperano che i torinesi non dimentichino chi è ancora stretto in angustie senza speranza.

Due milioni e mezzo rubati in un ufficio professionale

I ladri sono penetrati al piano rialzato di via Massena 12, nell'ufficio del commercialista Ezio Mosconi, 50 anni, che abita in via Condove 26. Hanno divelto l'inferriata di una finestra e forzato un cassetto blindato, rubando denari e preziosi per due milioni e mezzo.

— L'operaio Alfredo Verrua, 44 anni, via Sansovino 243, è stato medicato ieri al Maria Vittoria per una ferita al collo guaribile in otto giorni. Lavorava alla bitumatura di via Ambrosini, poco lontano da un camion che aveva portato da Massa un carico di marmo. L'autista, Arnaldo Barboni, si divertiva a sparare contro una moneta con una carabina ad aria compressa. Un pallino ha raggiunto il Verrua.

Sta per finire dopo 3 anni l'odissea dei «cottimisti»

La notizia all'Opificio militare: avranno mutua e pensione - Ma per qualcuno sono scaduti i limiti di età Tra gli esclusi, quello che si era prodigato per tutti

Il problema dei 350 cottimisti dell'Opificio militare senza mutua, ferie, tredicesima, pensione, sembra risolto. Il ministero della Difesa ha bandito il concorso per la loro assunzione regolare: il relativo decreto è stato registrato alla Corte dei Conti.

Purtroppo non tutti potranno beneficiarne: da quando l'on. Andreotti, allora ministro della Difesa, promise il suo interessamento sono passati oltre tre anni, e parecchi cottimisti hanno intanto superato il limite di età, fissato in 35 anni. La burocrazia è lenta, anche quando si trova davanti a casi urgenti e penosi, e aldirittura a violazioni della legge, come sostengono gli operai dell'Opificio: in base a un decreto del 1932 avrebbero dovuto essere assunti come giornalieri, e nel '61, quando un altro decreto sopprese questa forma di rapporto lavorativo, avrebbero dovuto passare di ruolo.

Non era stato così, e tutte le loro richieste erano rimaste inascoltate. Silenzio dal Ministero, vaghe promesse da parte degli ispettori in passaggio a Torino. Disperati avevano scritto a *«Specchio dei tempi»* che rivolse un appello al ministro Andreotti. Questi dispose perché il problema venisse risolto nel più breve tempo possibile, e contemporaneamente, al Senato, annunciò «la denuncia dei responsabili, a qualsiasi livello, se nel corso delle assunzioni fossero state compiute irregolarità».

I cottimisti esultarono e si disposero a un'attesa ragionevole, di qualche mese. Dopo un anno, ricominciarono a preoccuparsi. Scrissero di nuovo a *«La Stampa»*, interessarono i parlamentari piemontesi. I più intraprendenti si recarono a Roma. Fra questi Francesco Laganà, padre di una figlia studentessa. Aveva 17 anni di servizio, senza diritto alla mutua, né alla liquidazione, né alla pensione.

Instancabile, tenace, senza mai scoraggiarsi, continuò a bussare a tutte le porte, da un ufficio all'altro, nei meandri ministeriali. Riuscì a sapere che il concorso era allo studio, sentì parlare di limiti di età. Una nuova preoccupazione per un gruppo di cottimisti tutti intorno ai 50 anni. Laganà consumò i risparmi viaggiando fra Torino e Roma ed ebbe l'assicurazione che il limite sarebbe stato elevato a 55 anni. Andava bene, purché si sbrigassero a indire il concorso. Invece, ancora per due anni, nulla.

Finalmente la legge, superati gli ultimi scogli, è giunta in porto. I più anziani vicini ai 55 hanno tirato un sospiro di sollievo. Ma poi, leggendo il bando, hanno scoperto che il limite si riferisce alla data di presentazione delle domande, cioè ai primi del '68. Una trentina, forse più, resteranno tagliati fuori. Tra questi, proprio Laganà, che ha fatto tanto. «Il decreto — dice con amarezza — doveva riparare un'ingiustizia. Ma è giunto tardi e ne commette un'altra. I miei trenta compagni ed io avremo lavorato quasi per niente».

Deciso: martedì sciopero dei tram per quattro ore

I sindacati giudicano inammissibile la trattativa di una giornata - Altre agitazioni

I dirigenti dei tre sindacati degli autoferrotranviari (Cgil, Cisl, Uil) si sono riuniti ieri «per prendere in esame l'atteggiamento del prefetto, circa l'eventuale trattenuta di una intera giornata di retribuzione dei tranvieri anche se lo sciopero fosse soltanto di qualche ora». Nel comunicato i tre sindacati affermano: «Il provvedimento sarebbe inammissibile in quanto il mancato pagamento di ore lavorate non può che considerarsi indebito e arbitrario». Di conseguenza la Cgil, Cisl, Uil «riconfermano la decisione assunta di attuare 4 ore di sciopero nella giornata di martedì anche per limitare il disagio della popolazione».

I tre sindacati hanno stabilito di convocare assemblee «onde investire del problema, assieme ai lavoratori tranvieri, le altre categorie, le forze democratiche, le autorità politiche ed amministrative della città di Torino».

La Uil ha convocato l'assemblea per stamane alle 10 nella sede di piazza Statuto 18. I dirigenti dei tre sindacati terranno una nuova riunione unitaria lunedì alla vigilia dello sciopero.

— Le maestranze della «Allisimo» — comunica la Cgil — ieri hanno effettuato uno sciopero di 24 ore per la vertenza aziendale dei cottimi. Oggi sono annunciate altre 2 ore di sospensione del lavoro.

— Il personale dell'Università ha svolto ieri uno sciopero nazionale di 24 ore per ottenere: 6 ore di lavoro al giorno; sistemazione dei dipendenti non di ruolo; equa ripartizione fra tutto il personale dei proventi speciali.

Il termometro sale a 26° sei persone impazziscono

Dopo il freddo della settimana scorsa la temperatura è salita d'improvviso a 26 gradi: uno sbalzo che ha provocato a parecchie persone lievi disturbi fisici e stanchezza. Più gravi le conseguenze per chi ha già il sistema nervoso sofferente. La Guardia medica è dovuta intervenire in una decina di casi. Una donna di 57 anni, Elisa Conte, via Scarsellini 12, è impazzita ieri mattina nel suo alloggio e ha dovuto essere portata al manicomio. Nel pomeriggio la crisi ha colpito un pensionato, Vittorio Bisacco, 63 anni, di Rovigo. Altre quattro persone sono state trasferite in case di cura.

Discorso dell'on. Lombardi — Ugo Lombardi alle 9,30 nel salone della federazione socialista (corso Palestro 10), l'on. Riccardo Lombardi, della direzione nazionale del partito, parlerà sul tema: «Politica economica e situazione italiana».

Il capellone trovato a Collegno

E' un pittore tedesco impazzito il giovane che brucava l'erba?

La comunità degli artisti di Bussana afferma di averlo riconosciuto da una fotografia: «E' Dieter Pfarr, ha perso parola e memoria per la morte tragica della sua ragazza»

Forse il capellone che i carabinieri hanno trovato domenica sera a brucare l'erba in un prato di Collegno, è un pittore tedesco il quale in seguito alla drammatica morte dell'amica, ha riportato un tale choc da perdere l'uso della parola e la memoria. Un gruppo di artisti abitanti nel villaggio di Bussana, a pochi chilometri da Sanremo, sostiene di avere riconosciuto nelle foto pubblicate da «La Stampa» il pittore Dieter Pfarr, 26 anni, da Francoforte.

Il giovane, che aveva abitato a Bussana sino a dicembre, era partito improvvisamente con una giovane connazionale di cui si conosce solo il nome: Eufelia. Erano diretti a Francoforte, ma sembra che due mesi fa la ragazza sia morta in circostanze tragiche. Alla fine di marzo il Pfarr è ricomparso a Bussana. Gli amici hanno stentato a riconoscerlo: lacero, sporco, lo sguardo fisso nel vuoto, era ridotto l'ombra del dinamico ragazzo che conoscevano. Stentatamente, esprimendosi a fatica, ha fatto un confuso racconto.

Ma parecchie domande sono rimaste senza risposta: Dieter sembrava non capire. La notte stessa è scomparso, senza salutare nessuno. Gli amici credono che, ancora in preda a grave turbamento psichico, il pittore abbia perso l'uso della parola e si sia aggirato senza meta.

Il giovane trovato dai carabinieri corrisponde alla descrizione degli artisti di Bussana: ai carabinieri è apparso in preda a una grande agitazione; era affamato, stanco. Solo il giorno dopo è stato possibile interrogarlo. Indifferente alle domande rivoltegli in italiano, ha risposto a quelle in francese scrivendo il suo nome, la data di nascita e l'indirizzo, François Simon, 17 anni, da Parigi.

Le indagini hanno accertato che queste generalità sono false. Lo sconosciuto è stato ospitato al Ferrante Aporti mentre continuano le ricerche della polizia e dell'Interpol. Non ci sono dubbi invece per l'estrema comunità degli artisti che hanno scelto per loro domicilio le pittoresche case di Bussana Vecchia, semidiroccate da un terremoto. Dicono che si tratta di Dieter Pfarr, lo compiangono e intendono aiutarlo. Nei prossimi giorni un gruppo di abitanti del villaggio verrà nella nostra città per incontrarsi con lui.

Il capellone smemorato

Corteo per le vie del centro degli studenti d'architettura

«Vogliamo una adeguata preparazione professionale»

Giovedì notte la polizia ha sgombrato con la forza la facoltà di architettura al Castello del Valentino dove si erano barricati studenti e assistenti. La sede universitaria è ora presidiata: il rettore del Politecnico prof. Capetti ha ritenuto necessaria la misura di sicurezza per evitare altri incidenti. Tutte le lezioni sono sospese: hanno accesso alla facoltà soltanto i professori, previa presentazione alle guardie della tessera di riconoscimento.

Ieri mattina alle 9, 200 studenti hanno tenuto assemblea in un'aula del Politecnico dove li attendevano i colleghi di ingegneria, in sciopero di solidarietà. E' stato approvato un ordine del giorno nel quale si *deplorano il comportamento dei professori* e chiedono *«le dimissioni del preside»*.

Alle 15, dalla sede del Politecnico, circa 700 giovani si sono incolonnati per una manifestazione di protesta. Portavano cartelli con la scritta: *«Presidi dimissionari»*, *«Basta con i pupi»*. Scortati da polizia, carabinieri e vigili urbani, per i corsi Duca degli Abruzzi, Matteotti, Umberto, via Arcivescovado, via Roma, piazza Carlo Alberto sono giunti in piazza Castello.

Durante tutto il percorso altoparlanti installati su un'auto hanno spiegato i motivi della protesta. *«La nostra non è una crociata goliardica, ma la denuncia di una situazione insostenibile. Tutti devono sapere che vogliamo soltanto una adeguata preparazione professionale nell'interesse nostro e della società»*. Il corteo è sostato in corso Matteotti dove, al numero 33, abita il rettore.

Specchio dei tempi

Il gonnellino della Cardinale: «L'esempio di Gesù»; «mancanza di decoro» - Lasciateci scioperare in pace e senza ironia - Quanto costa il giornale a Madrid e a Lisbona - Nostalgia dell'emigrato

Un lettore ci scrive da La Spezia:

«Caro *"Specchio dei tempi"*, non so se tu accetti lettere scritte in treno o su carta da bonze, ma vorrei proprio rispondere a quel vostro lettore che si domanda angosciato dove vada la Chiesa, quando il Santo Padre riceve in Vaticano delle artiste in minigonna.

«Non sono un cattolico osservante, ma penso che la Chiesa vada dove andava Gesù Cristo duemila anni or sono, quando si faceva ungere i piedi da una prostituta e salvava un'adultera dalla lapidazione».

prof. Angelo Gianni

Un lettore ci scrive da Milano:

«L'acconciatura con la quale la Cardinale si è presentata in udienza al S. Padre è apparsa sconcertante a chiunque possegga il più elementare senso di decoro e di rispetto verso un superiore e ancor più verso un'alta autorità quale è quella del Pontefice.

«Si aggiunga anche il cattivo gusto dimostrato nell'assecondare la velleità da pentelee al gonnellino da ballerina».

Segue la firma

«P.S. — Ti rimetto qui acclusa una mia modesta offerta per gli amati cadorini alluvionati. Distinti saluti».

Un lettore ci scrive da Camogna (Alessandria):

«Sono un tuo affezionato lettore ed anch'io come alcuni miei colleghi sono rimasto alquanto indispettito per la tua ironia nei confronti dei bancari. Onde meglio illuminarti circa il trattamento invidiabile riservato ai bancari ti rimetto la allegata per visione, da ritornarmi subito dopo, il foglio della retribuzione del mese di aprile u. s., specificando di avere all'attivo 6 anni di servizio ed uno scatto di carriera: con una persona a carico percepisco L. 119.000.

«Non ho la fortuna di quel l'operaio capo-macchina che, come riportavi sul tuo quotidiano del 9 maggio scorso percepisce 200.000 lire mensili, in quanto per ottenere un posto ho solo dovuto superare un esame di Stato (sono ragioniere) ed un esame di concorso.

«Lasciateci scioperare in pace senza tante ironie. Il tuo affezionato lettore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Madrid:

«Tempo fa il tuo giornale ha pubblicato una statistica secondo la quale la tiratura dei giornali giapponesi è di ben 9 volte la tiratura globale dei giornali italiani. In questo campo siamo purtroppo ancora molto arretrati. Occorrerebbe veramente inculcare nel cervello della gente, attraverso manifesti murali (come già è stato fatto una volta) o addirittura nelle aule scolastiche, l'idea che il giornale è qualcosa di indispensabile per l'apertura mentale e culturale dell'uomo moderno.

«Un punto su cui soccorrerebbe insistere e che non esce chi non legge il giornale vive con la testa nel sacco, ma anche che che ha più probabilità di cadere come un tonto in situazioni lesive dei suoi stessi interessi materiali.

«Recentemente il tuo giornale asseriva, in un articolo sul Giappone, che i giornali giapponesi sono i più a buon mercato del mondo perché costano solo 25 lire. Ebbene, non è così. Molti giornali spagnoli costano solo 2 pesetas (= 21 lire) e alcuni giornali portoghesi costano solo 1 escudo (= circa 21 lire).

«Cordiali saluti ringraziando anticipatamente per l'eventuale pubblicazione di questa mia lettera».

Giorgio Ferraresi

Un lettore ci scrive da Berlino:

«Da molti anni segue *"La Stampa"* e vedo che è l'unico giornale che aiuta la povera gente. E vorrei che aiutasse anche me: pubblicarmi questa lettera sullo *"Specchio dei tempi"*.

«Cari connazionali, mi rivolgo a voi. Non vi chiedo soldi ma il piacere di vivere in Italia con i miei e mia moglie. Ho 40 anni e da sei anni mi trovo all'estero e come tutti gli emigranti ho la famiglia in Italia. Ogni anno vado in vacanza in Italia a trovare i miei figli e mia moglie e vedo che i miei figli prendono una brutta strada.

«Mia moglie non ce la fa più da sola ad educarli e sarei che qualche lettore fosse così comprensivo da darmi un posto di lavoro in Italia per poter stare insieme con la mia famiglia».

Raffaele Lucariello
1 Berlin 30
Ludenscheiderweg 7 A
Bei Schigulski (Germ.)

Il ragazzo senza un braccio

Una ammiratrice de «La Stampa» ha L. 10.000; G. M. domandando a Papa Giovanni XXIII grazia per il nipote Gaston 5000; C. G. M. e C. M. in memoria dei loro defunti 2000; Sandri Giuseppina 5000; I. P. 2000; Caterina 5000; Al Seco 30.000; Miei 2000; Z. A. 7500; N. N. 2000; S. S. B. Bordighera 3000.

N. N. Alassio 20.000; Eliane Zanotti 5000; N. N. 1000; Una mamma di due figli ricordando la Madonna di Lourdes 5000; In onore di S. Rita, R. e C. 10.000, Giovanni e la nonna 5000, Che S. Rita vi protegga e vi aiuti sempre, Mario e Maria Piovano 1000.

Una pensionata, Castell'Alfero (Asti) in memoria dei genitori e sorella 5000; C. F. M. 5000; Angiolina e Cesare Guy 2000; A. G. 5000; Anna e Paolo Rangone 500; N. N. 5000.

N. N. 1000; Maria G. 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII, M. C. 1000; N. N. 5000; Fr. e Gl. Ob. 2000; Marina in memoria di Ubaldo, Mamma e Teresa 5000; N. B. M. 1000; In ricordo di zio Oreste 5000; Maria e Pino 10.000; Conti 1000; N. N. 2000; Sopetto Luigi, Citrié 1000; Gio e Ma 5000; Vittorio 1000.

Bottazzi Beatrice 5000; Pinin e Maria in suffragio della cara Consolina 3000; A. B. 5000; Per onorare la memoria della sig.ra Castelli Carolina ved. Perino 10.000; Due genitori fiduciosi nella guarigione della loro figlia Anna 2000; E. T. 1000; Abb. 216/25 - Ferrero 5000; Rina e Nini 2000; Una vecchia pensionata D. T. in suffragio dei miei cari defunti 5000; N. N. Venaria 4000; Polastri Giacomo La Morra 1000; In memoria dei genitori, una pensionata di Alessandria 1000; M. D. 5000; In memoria di Luigia Maradi 5000; In ricordo di persone care, T. R. 1000; A. G. 5000; Ricordando i miei morti, Gina 1000.

Totale L. 274.000; totale precedente lire 1.065.500. Totale generale L. 1.339.500.

Dibattito su «Torino pulita»

Comune e cittadini facciano ciascuno il proprio dovere

A Palazzo Civico si è svolta ieri una «tavola rotonda» per esaminare nuove proposte nell'ambito della campagna «Torino pulita». Il sindaco ha detto: «La campagna va al di là del problema di arredo urbano, investe quello generale della città fatta per l'uomo cui per vivere».

Bisogna che il Comune faccia il suo dovere, e non che i cittadini siano i primi a contribuire alla pulizia».

Il dr. Nobile ha fatto appello al civismo per il rispetto dei luoghi pubblici. Il prof. Reina ha ricordato che i programmi scolastici prevedono l'educazione civica: lo strumento adatto per educare i ragazzi esiste. L'on. Genina ha detto: «La gente si adegua all'ambiente. Tocca a noi amministratori pubblici dare l'esempio».

Concludendo, il sindaco ha affermato che l'intenso traffico contribuisce a disorientare i cittadini, i quali «non sentono più la città fatta sulla misura dell'uomo». Occorrono parcheggi sotterranei e isole pedonali nel centro urbano.

Pane, latte e disperazione

In una famiglia sarda trapiantata a Chivasso: genitori e 5 figli (altri 3 sono in collegio) - Il padre, 43 anni, è quasi cieco e invalido - Lavora soltanto la madre: 10 mila lire al mese che devono bastare per tutti

Due coniugi e cinque dei loro sette figli (gli altri tre sono in collegio) vivono con 10 mila lire al mese, se si può definire vita un'esistenza così squallida. Il caso è stato segnalato a «Specchio dei tempi» dagli studenti di un istituto di Chivasso, il comune dove risiede in via Secondi 10 la sventurata famiglia. Siamo subito andati a trovarla, per portare un primo aiuto di 50 mila lire.

Michele Cuccu, 43 anni, e la moglie Maria Cadeddu, di 37, sono originari della provincia di Cagliari. L'uomo faceva il pastore, in Sardegna non riusciva a sfamare i bambini che aumentavano di numero quasi ogni anno. Si è trasferito a Chivasso nel '61, ha trovato lavoro come saldatore elettrico in uno stabilimento. Il primo alloggio dei Cuccu fu una stanza di 15 metri quadrati, poi il salario e gli assegni familiari consentirono il sistemarsi in un'abitazione di quattro vani. Racconta la donna: «Mio marito lavorava molto, certi mesi portava a casa più di 200 mila lire. Tiravamo avanti decorosamente, ai bambini non mancava il necessario. Ma un anno e mezzo fa, Michele è stato colpito da collasso cardiaco. Poco dopo è sopravvenuta la meningite. Da un occhio è cieco. L'altro ha solo due decimi di visibilità. Non può più lavorare. Io faccio qualche servizio a ore. Quando va bene riesco a racimolare diecimila lire al mese. Il primogenito, 13 anni, ha avuto la poliomielite ed è stato accolto in un collegio insieme ad altri due bambini. In casa ne rimangono cinque, con il mio guadagno devono mangiare tutti. Patate e un po' di pane: null'altro. Ogni due settimane riceviamo dall'Eca due chili di pane e due litri di latte. Da 15 mesi non possiamo più pagare l'affitto. siamo alla disperazione».

Michele Cuccu ha fatto le pratiche per la pensione di invalidità, chissà quando potrà cominciare a riscuoterla. Gli hanno detto che si aggirerà sulle 13 mila lire al mese: corrispondono all'importo della pigione. Alla famiglia hanno anche proposto il rimpatrio gratis. «Per morire di fame al paese — sospirano i due coniugi — tanto vale morire di fame qui».

Si giocano al Lotto i numeri di S. Gennaro, Bandini, Fatima

Oggi, giornata importante per il Lotto: per i sistemisti che hanno puntato forti cifre sul 43 (assente a Torino da 108 settimane) ma anche per i fedeli della «Cabala». Sono accaduti parecchi fatti che gli esperti definiscono premonitori. Ad esempio il sangue di San Gennaro quest'anno è bollito il 9 maggio, cioè con 24 ore di ritardo. I numeri buoni sono 9 e 24; inoltre 18 che significa sangue e 60 miracolo. Anche la tragica morte del corridore Bandini ha suggerito un terno: 13 morte, 19 incendio e 7 giorno della disgrazia.

Parecchi hanno puntato sui numeri che si riferiscono al viaggio del Papa a Fatima. Sono il 13 giorno del pellegrinaggio; il 50, anni trascorsi dall'apparizione, e il 60 che designa la Madonna.

Sulle lavagne del Banco Lotto restano segnati, per tutto il mese, i numeri di Santa Rita: 13-22-50 e quelli dell'Ausiliatrice: 24-60-66.

PAOLO VI OGGI VISITA FATIMA

Il gesto del Pontefice e lo zelo dei fanatici

La decisione di Paolo VI di andare a Fatima, è certamente tutta sua personale. Nemmeno il cardinale Ottaviani può averlo incoraggiato a farsi pellegrino al santuario portoghese: da molti anni, infatti, l'atteggiamento della Congregazione romana per la dottrina della fede (ex Sant'Uffizio) tende piuttosto a disapprovare «*la recrudescenza della passione popolare e del gusto morboso per il meraviglioso*». Dice Ottaviani che «*fenomeni del genere sono forse manifestazioni di religiosità naturale, ma sono fatti cristiani, ed offrono un appiglio pauroso a quanti nel cristianesimo, e soprattutto nel cattolicesimo, vogliono ad ogni costo scoprire infiltrazioni o persistenze di superstizione e di paganesimo*».

Nel 1951 fu detto che Pio XII aveva visto rinnovarsi nei giardini vaticani il prodigio solare di Fatima, e per un eccesso di zelo *L'Osservatore Romano* arrivò a pubblicare, il 17 novembre, due fotografie che avrebbero dovuto autenticare il miracolo. Ottaviani intervenne, e condusse una lunga quanto santa battaglia che finalmente vinse contro lo stesso Papa (è immaginabile), sicché il 13 marzo 1952 *L'Osservatore Romano* ammetteva che quelle due fotografie molto probabilmente erano false. Le aveva mandate «un alto funzionario portoghese» sorprendendo la buona fede del Vaticano.

Più di recente, il 13 febbraio di quest'anno, Ottaviani interveniva a una riunione dell'Accademia mariana internazionale e con una certa rudezza tagliava corto alle morbose ed affannose aspettative di tutti coloro che vorrebbero la pubblicazione del cosiddetto segreto di Fatima, cioè le ultime testuali parole che la Madonna avrebbe detto ai pastorelli il 13 ottobre di cinquant'anni fa: «*Si sono pubblicati testi apocrifi dell'ormai leggendario segreto di Fatima*» deplorò Ottaviani. Aggiunse che dei messaggi della Madonna «*si sa già a sufficienza tutto quello che può interessare il mondo*». Maria non chiede altro che preghiera e penitenza, e invita alla fiducia: «*Levate capita vestra quia appropinquat redemptio vestra. Ed il grido della nostra risposta* — concluse allora il cardinale — *è: così sia, così sia*».

Qualche settimana dopo, il 7 marzo, Ottaviani scriveva al vescovo di Santander, monsignor Vicente Puchol Montiz, esortandolo a far pronta giustizia di certi pretesi fatti miracolosi che quattro bambini di Garabandal (diocesi di Santander), in evidente concorrenza con i tre bambini di Fatima di cinquant'anni fa, pretendevano testimoniare. Il vescovo obbedì prontamente avvertendo i fedeli che a Garabandal non c'era stata nessuna apparizione della Madonna, non si era ricevuto nessun messaggio celeste, e che era bene anzi ricordare una volta di più che ai buoni cattolici «*i veri messaggi del cielo vengono attraverso le parole del Vangelo, del Papa, dei Concili e del magistero ordinario della Chiesa*».

Purtroppo, il vescovo di Santander è morto in un incidente d'automobile la settimana scorsa, colto da malessere mentre era al volante della sua macchina, precipitata quindi in un burrone; ed i fanatici zelanti hanno voluto vedervi un segno di collera divina punitrice. Di questi fatti si alimenta la superstizione, anche se il primo vero negatore dei pretesi miracoli di Garabandal, il cardinale Ottaviani, continua a godere di eccellente salute. Tanto meno, del resto, la sventurata fine del vescovo di Santander, che è del 9 maggio, può venir collegata con la decisione annunciata da Paolo VI il 3 maggio, di andare a Fatima quasi ad espiazione: e tuttavia, a dispetto di ogni considerazione di cronologia e di reverenza, gli zelanti fanatici hanno detto anche questo.

Il Papa è stato quindi costretto a dare qualche spiegazione alla vigilia della partenza. Sorpreso forse egli stesso dalla ventata di passione portoghese sollevata dall'annuncio del suo pellegrinaggio sul luogo dei miracoli, ha parlato ai fedeli convenuti a San Pietro per l'udienza generale di mercoledì, mettendoli in guardia contro il possibile diffondersi ed accrescersi della sensibilità morbosa. Ha detto che per la Madonna si deve avere una devozione autentica, cioè fondata sulla fede e non «*su uno sterile e passeggero sentimento, né su una certa vana credulità*». Ha riconosciuto che la devozione a Maria viene esaltata «*in modo talvolta eccessivo, oltre i limiti delle debite proporzioni culturali e dottrinali*», e ancora ha ammesso che il dogma cattolico mariano «*è uno dei maggiori ostacoli all'unione delle Chiese cristiane nell'unica fede con la Chiesa cattolica*».

Finalmente ha promesso di pubblicare il giorno stesso della sua partenza per Fatima, oggi, un'esortazione apostolica che definisca bene, nello spirito del Concilio, il carattere e i limiti della pietà mariana. Vi sarà contenuta una singolare avvertenza, che cioè la Madonna ebbe la fede come ogni altro cristiano, non già la conoscenza diretta; quindi accettò anch'essa la verità grazie alla rivelazione divina di Cristo. Pare una sottigliezza teologica, ma è di grande importanza, che tuttavia le masse dei fedeli coglieranno forse difficilmente.

Perciò non è detto che il tentativo di Paolo VI di correttamente dimensionare il culto di Maria abbia un esito certo, soffocato come sarà dalla coincidenza con la ben più clamorosa iniziativa di un pellegrinaggio aereo papale al santuario di Fatima. Questo corrente anno 1967 avrebbe dovuto essere «l'anno della fede», indetto da Paolo VI come «*invito a voler rivedere certe posizioni, appoggiando la propria fede e la propria vita cristiana sulle basi inconcusse stabilite da Dio e non su fatti che solleticano piuttosto la sola curiosità*». Con queste parole lo salutava la *Civiltà Cattolica* in data 15 aprile, augurandosi l'avvento di una «*fede veramente adulta, robusta e fortemente nutrita, come quella che ci ha inculcato il Concilio*».

Vittorio Gorresio

L'aereo papale arriverà alle 9,30 in Portogallo

L'Osservatore Romano pubblica un nuovo documento sul culto alla Madonna

Città del Vaticano, 12 maggio.

Paolo VI compirà domani, nel giro di sole quindici ore, il quarto viaggio del suo pontificato, al Santuario di Fatima in Portogallo. Lascerà il Vaticano alle 6 del mattino, alle 6,30 decollerà con un bireattore dall'aeroporto di Fiumicino. L'atterraggio a Montereal è previsto per le 9,30.

Oggi su «*L'Osservatore Romano*» è apparsa una esortazione apostolica ai vescovi cattolici di tutto il mondo, che prendendo occasione dalle cerimonie religiose di Fatima, illustra il culto dovuto alla Madonna ed «il dovere di tutti i cristiani di imitare con animo riverente gli esempi di bontà lasciati ad essi dalla loro Celeste Madre». E' evidente che la sua apparizione nella immediata vigilia del viaggio vuole essere una puntualizzazione destinata a sottolineare l'importanza dell'avvenimento. Il Papa vi aggiunge l'auspicio che la Madonna «rifulga come vessillo di unità e sprone a perfezionare i vincoli di fratellanza tra tutti i cristiani in seno all'unica chiesa di Cristo».

La Caselli è tornata a casa

La cantante ha lasciato l'ospedale di Cosenza ed è tornata con la madre a Sassuolo, suo paese natale. Non ha ancora superato lo «choc» per l'incidente d'auto presso Vibo Valentia, in cui riportò la frattura d'una gamba (Telefoto «Ansa»)

Il discorso del Papa a Fatima trasmesso per televisione in Europa e in America

A ricevere Paolo VI saranno Salazar e i vescovi del Portogallo - Mancherà quello di Oporto che fu esiliato nel 1958 perché osò criticare la dittatura - Il governo portoghese non lo considera più vescovo, il Papa sì - Assisterà alla Messa Lucia Dos Santos, la sola superstite dei tre pastorelli che affermarono di avere visto la Madonna nel 1917 - Concessa l'amnistia ai detenuti non politici

(Dal nostro inviato speciale)

Fatima, 12 maggio

Per l'arrivo di Paolo VI domani a Fatima, Salazar ha concesso un'ampia amnistia che copre vasti settori del crimine comune, ma esclude totalmente i reati politici. I detenuti perché oppositori del regime sono numerosi, anche se nessuno sa la cifra esatta. La decisione, comunque, ha destato soddisfazione non foss'altro perché la si vuol presentare come una prova di buona volontà, di rispettoso riguardo verso il Papa. E c'è chi conta sulla premura papale per indurre Salazar ad includere nel provvedimento anche i politici. L'altra novità è che, domani, sarà festa nazionale, non solo in Portogallo, ma anche nei «territori di oltremare»: Mozambico, Guinea, Angola, Madeira, Macao. Infine una terza novità: Paolo VI incontrerà domattina Lucia Dos Santos, ora carmelitana, sua sorella Maria, e i fratelli di Jacinta e Francisco Marto, i due altri fanciulli veggenti che morirono in tenera età, secondo il preannuncio dato loro dalla Madonna nelle sei apparizioni dal 13 maggio al 13 ottobre 1917.

Lucia Dos Santos, ora suor Maria Addolorata, ha lasciato il Carmelo di Coimbra questa notte. A bordo di una vettura con le tendine abbassate, ha raggiunto Fatima. Le pesanti porte del «Piccolo Carmelo», uno dei tanti monasteri che son qui, si sono chiuse alle sue spalle. Domattina sarà sul palco, accanto al Papa che officerà la Messa. Vi sarà un colloquio al termine del rito, prima che Paolo VI scenda a benedire i malati. Fra questi sarà un fratello dei due veggenti scomparsi, e sarà trasportato in barella perché è molto grave. Su un'altra lettiga si troverà Giovanni della Cappella che ai tempi delle apparizioni era un bambino storpio. Sua madre, ormai morta, credette subito alle visioni dei tre pastorelli e chiese a Lucia d'invocare la Madonna perché guarisse il figlio. La grazia non ci fu, ma Giovanni si dedicò al culto della Vergine di Fatima ed è adesso sacrestano della basilica.

Paolo VI arriverà alle 9,30 alla base militare di Montereal. A differenza delle smentite ufficiose dei giorni scorsi, vi sarà ad accoglierlo con il Capo dello Stato, ammiraglio Thomas, anche Salazar, e poi cardinali e vescovi. Il Papa percorrerà da solo, su vettura scoperta se non pioverà, i quaranta chilometri del tragitto, fra due ali di folla: si parla d'un milione di persone. Le strade rigurgitano di gente, a decine di chilometri da Fatima, insonne per occupare posti di riguardo.

Gran parte della folla affluita a Fatima trascorrerà la notte all'addiaccio, data la mancanza di posti negli alberghi e nelle locande. Molti hanno preparato delle tende di fortuna con i loro impermeabili stesi su quattro bastoni piantati in terra. Gruppi di persone si stringono attorno a fuochi accesi per difendersi dall'umidità della notte.

Dopo il Vangelo Paolo VI pronuncerà l'atteso discorso in portoghese, che sarà trasmesso in eurovisione, e tramite il Telestar, negli Stati Uniti e nell'America del Sud.

C'è grande attesa. Motivi politici, motivi religiosi. Che cosa dirà sulla pace, in rapporto al Portogallo impegnato in battaglie coloniali. Ci saranno cento vescovi e cardinali. Ma fra i presuli «un grande assente» come hanno scritto gruppi di cattolici non conformisti al patriarca di Lisbona, cardinale Cerejeira. L'assente forzato è mons. Antonio Gomes, vescovo di Oporto che nel 1960 mandò una lettera a Salazar per dirgli che, dopo 33 anni, la sua politica aveva condotto a «lacrime e dolori». La risposta fu la destituzione e mons. Gomes è ora esule, ma riconosciuto vescovo di Oporto da Paolo VI.

Finita la Messa Paolo VI s'intratterrà con suor Maria Addolorata e i parenti suoi e dei due ragazzi veggenti. In questi giorni il vescovo di Leiria, l'attivissimo mons. Venancio, da cui dipende anche Fatima, ha annunciato di aver concluso il processo introduttivo della causa di beatificazione di Francisco e di Jacinta. Manderà gl'incartamenti a Roma perché la Curia vada avanti. E, si può esserne certi, domani presenterà la documentazione a Paolo VI, forse durante la permanenza nella Casa dei Ritiri, annessa alla Basilica.

Il Papa vi farà colazione. La tavola sarà coperta da una tovaglia di lino del XVI secolo, la stessa che fu usata per la regina Elisabetta d'Inghilterra. Posate e vasellame riproducono le stoviglie della Compagnia delle Indie. Appartengono allo Stato. Serviranno il Papa giovani religiose, in abiti civili, di un noto istituto secolare.

Paolo VI riceverà Thomas Salazar ed altri personaggi in pubblico e in privato. Verso le 17 ripartirà per l'aeroporto di Montereal. Il decollo dell'aereo per Roma avverrà alle 18,40: l'arrivo a Fiumicino è previsto per le 21,30.

Lamberto Furno

UN PERICOLO NON IMMINENTE, MA SERIO, PER IL REMOTO CONFINE SOVIETICO

L'Oriente russo, immenso e spopolato vive nell'ansia della minaccia cinese

Anche l'estrema provincia di Khabarovsk è in pieno «boom» - In sette anni ha ricevuto 875 miliardi di investimenti - La città appare rinnovata e più ricca, ormai con un'impronta occidentale - Il grande sviluppo delle linee aeree l'ha «avvicinata» a Mosca: otto ore di volo (al prezzo di 75 mila lire) - Ma le distanze restano enormi, ed il piano di popolamento procede con molta lentezza: non c'è neppure un milione e mezzo di uomini, su un territorio grande tre volte l'Italia - Al di là del confine premono centinaia di milioni di cinesi e le rivendicazioni territoriali di Mao - Oggi, tagliati praticamente tutti i rapporti, la frontiera è tranquilla: che accadrà nel futuro?

(Dal nostro inviato speciale)

Khabarovsk, maggio.

La Transiberiana porta con sé contadini di kolkozi poveri e monumentali turbine, vagoni sigillati (per il Vietnam) e lunghe cisterne di petrolio. Ma le mete dei tecnici migranti da un capo all'altro dell'impero sovietico hanno fretta: e s'affidano al boom aereo. Nel 1960 viaggiai sulla Transiberiana per 8531 chilometri: otto giorni e nove notti. Adesso ho preso anch'io il turboelica «Tu 114», un mastodonte a due piani, fragoroso ma veloce. In otto ore, correndo incontro al sole attraverso sette fusi orari, s'arriva di là dei sopki della Manciuria, a Khabarovsk. I 170 compagni di viaggio, consumano la cena a base di pollo e kasha, giuocano agli scacchi, discutono sul modo in cui Geller ha mosso la torre di riserva contro l'americano Fisher, contemplano dagli oblò il loro continente.

Siamo già sotto il sole di Khabarovsk. Il viaggio (lungo come Roma-New York) costa appena 108 rubli, 75 mila lire: enormi devono essere le «economie di scala» dell'Aeroflot, il più gran monopolio del cielo che esista oggi al mondo. E infatti le piste, a perdita d'occhio, sono gremite di Tupolev e Iljusin; ora si vedono persino pescatori, che partono per la Kamciatka con gli elicotteri.

Khabarovsk: il insieme gelida, assolata, arida: raccogli un massiccio blocco di questa neve secca, e senti che non ha peso. Qui la natura vive sotto zero, fino a quaranta gradi nell'inverno; ma il sole vi splende per trecento giorni l'anno. Il clima svezza generazioni di uomini e donne speciali: d'alta statura, dinamici, esultanti, solo un po' antiquati nei modi. Fra la taiga degli orsi e il maestoso Amur ghiacciato, che riflette una luce inverosimile e rischeggia i tonfi dell'incipiente disgelo verso il mare, questo capitale dell'Est è sempre stupefacente. E ora è doppia, per numero di edifici e ciminiere; mentre scompaiono i quartieri delle isbe di tronchi d'albero, che vidi sette anni fa.

Ma la comunità sembra eccitata; c'è un'atmosfera da presidio militare, benestante e marziale. Vedo per le strade molti marinai col berretto Tikhookeanski Flot, flotta del Pacifico, e ufficiali dell'Armata d'Oriente. Osservando i convitati d'un dîner dansant del sabato sera, nel nuovo albergo di Khabarovsk, ho colto scene da valser della guerra russo-giapponese 1904. L'eleganza dei russi, come tutti sanno, è nelle uniformi: e quegli ufficiali erano davvero ben curati, quasi ci s'aspettava che cominciassero a giocare al whist. Le loro dame, giovani, ben pettinate, avevano un'aria sicura e trionfante. Non voglio insinuare che simili ambienti abbiano l'air bourgeois; ma semplicemente che il loro spirito è un curioso miscuglio d'Europa vecchio stile, di provincia russa, di «nuova classe» che celebra se stessa nel cinquantenario del diluvio bolscevico.

Siamo di qua della «rivoluzione culturale». Il confine è oltre il fiume, la Cina è visibile dalle alture di Khabarovsk. All'arrivo, ho domandato a un vecchio: «Che dicono da radio Pechino?». Ha risposto: «Dicono che siamo d'accordo con gli americani, e che bisogna tagliare la testa a tutti i russi». Sette anni fa, Khabarovsk metteva in mostra thermos e tappeti cinesi, anfore e paralumi cinesi; e si vedeva ancora qualche ritratto di Mao Tse-tung. Oggi è una provincia sovietica sospesa nel vuoto: il Kraj Svela, il margine del mondo, come dicono i russi.

Si può forse parlare in modo aperto sulla Cina? «Si può — *mi dice il corrispondente della Tass, Baranov* — ma non per concludere come quel cronista del *Daily Mail*, il quale venne qui, fu accolto davvero bene, e poi scrisse un bel *reportage* sul boom dell'Estremo Est sovietico, che tuttavia nell'ultima riga annunciava: "Ecco quale bottino aspetta Mao Tse-tung". Vi pare questo il modo di trattarci? Quando l'ho letto, a momenti cadevo secco...».

Per discutere, ci si raduna in quattro attorno a un tavolo, sul quale viene deposto un grappolo di bottiglie della famosa birra Tajezhnaja, aromatizzata con le bacche di taiga. Ma ottengo informazioni caute. Sembra che alla stazione di Gorodekovo non ci siano più liti fra russi e cinesi a causa del controllo sui convogli destinati ad Hanoi: i vietnamiti vengono a prenderne possesso sulla linea di frontiera. Di recente, invece, un centinaio di giovani maoisti, partiti dalla città cinese di Heiho, si fecero innanzi sull'Amur ghiacciato per gridare insulti contro i russi di Blagovescensk; ma non ci furono spari. «I soldati sovietici non si tolsero nemmeno i mitra dalle spalle...».

E perché i russi sembrano traumatizzati? «I marinai delle nostre flottiglie fluviali — *mi rispondono* — erano stati sempre amici dei cinesi; negli anni trenta erano andati a salvarli dalle alluvioni, sui tetti delle loro capanne. E' adesso, Pechino suscita l'odio contro i russi... Insieme avevano bevuto *khangià*, la vodka cinese. I russi furono sempre a sinistra del fiume e i cinesi a destra, così come l'Amur fu sempre largo quattro chilometri e l'Ussari un chilometro...».

Poi la discussione si scalda. L'aggettivo più tenue, per il nome di Mao, è durak, matto. «Rivendicare le terre a sinistra dell'Amur!... E' come se i macedoni pretendessero le più remote province dove giunse Alessandro... E perché i cinesi costruirono la loro Grande Muraglia tanto più a sud?... Ci toglieremmo il pane per loro... Ci chiamano capitalisti. Perché? Abbiamo cominciato a vivere meglio. Dovremmo vivere come ai tempi dello zar?».

Più tardi, nell'ufficio del Gosplan regionale, interrogo il capo della pianificazione, Serghej Kotelnikov. «E' assurdo — *ripete* —, le province a sinistra dell'Amur non furono mai cinesi. I manci vennero qui nel Seicento e trovarono solo piccole tribù: nanaitsi, udeghetsi, ulci, evenki, nivki... Queste tribù erano prive di un'organizzazione statale...». *Ma non pagavano tributo all'imperatore della Cina?* «Le tribù locali — *risponde* — soffrivano per le incursioni delle bande mancù. I loro villaggi venivano derubati e devastati. Che suddittanza era mai questa? I pionieri come Jerofei Khabarov portarono la cultura russa fra i credenti nello sciamanesimo, e leggi umane...».

Quando gli ricordo il «conto», che Mao Tse-tung ha preannunciato per questi territori, nonostante le ragioni dei russi, l'interlocutore è già furibondo. «Noi — *mi dice sillabando le parole* — crediamo che proprio ora, con quel che accade in Cina, non sia il momento per Mao di presentare conti...».

I russi amministrano qui un vistoso boom dell'oro e dello stagno, del petrolio di Sukhalin e dei traffici col Giappone attraverso i porti di Nakhodka e Nikolajevsk. Mosca ha una cura speciale per la regione di Khabarovsk, che in sette anni ha ottenuto investimenti statali per 1 miliardo e 250 milioni di rubli (875 miliardi di lire). Il prodotto industriale s'è duplicato, con 175 fabbriche nuove, e sono sorti palazzi per 2 milioni e 150 mila metri quadrati di superficie abitabile. «Fra poco — *mi dicono* — attraverso lo *sputnik* Molnia *I* avremo anche i programmi televisivi di Mosca».

Ma la popolazione aumenta di poco. «Sette anni fa — *ammette il capo del Gosplan* — nella regione di Khabarovsk eravamo 1 milione e 140 mila; oggi siamo 1 milione e 300 mila». *Rimane un immenso vuoto umano. Solo il territorio di Khabarovsk ha una superficie di 525 mila chilometri quadrati, poco meno che tre volte l'Italia: ma è appena un quarto di quello che i russi chiamano il Dalnij Vostok, l'Estremo Est, dal lago Baikhal ai mari. Solo che città*

manciuriane, Mukden e Harbin, hanno più abitanti che l'intero Dalnij Vostok e la Siberia orientale.

Su questi dati s'innesta la predicazione maoista del «chi ha e chi non ha». Nell'intervista con i socialisti giapponesi (18 luglio 1964), Mao disse precisamente così: «Cento anni fa, l'area ad est del Baikhal divenne territorio russo, e da allora Vladivostok, Khabarovsk, la Kamciatka e altre province divennero russe. Noi non abbiamo ancora presentato il conto per questo...». *E i russi non hanno mai dubitato che il discorso fosse autentico; sembrano persuasi che davvero esprima la politica del nazional-comunismo cinese, sia pure a lungo termine.*

La Pravda del 2 settembre 1964 avvertì che Mosca non trascurò di controllare il punto di vista cinese. «Un rappresentante sovietico — *scrisse* — ha chiesto una spiegazione al vice ministro degli Esteri della Repubblica popolare cinese, Wang Pingnan, e questi ha dichiarato che se Mao Tse-tung ha detto così, egli concorda con lui. Il 1° agosto il giornale giapponese *Asahi* ha pubblicato una dichiarazione di Ciu En-lai, che ricalca l'intervista di Mao Tse-tung... I pronunciamenti di Mao sulla questione territoriale mostrano quanto innanzi i *leaders* della Cina siano giunti nella loro guerra fredda contro l'Urss. Egli pretende non solo una parte del territorio sovietico, ma presenta le sue richieste nel quadro di una "generale questione territoriale". Noi abbiamo di fronte un esplicito programma espansionista...».

L'ansia per il futuro, col passare del tempo, non s'attenua. Un anno fa, a giugno del '66, lo stesso presidente Podgorny venne a Khabarovsk, per proclamare che la città era «seriamente difesa». Certo la Cina è povera e debole; ma chi può garantire il futuro? Dice il proverbio russo: «Mosca fu incendiata da una candela del prezzo d'una copeca».

Alberto Ronchey

Dalla Collezione estiva per le «ragazze» - Per le più giovani, abito di tono ingenuo con ricami anglo. (Modello Merving Girl).

TORINO - Via Cavour 17

RIZZOLI

SCACCO ALLA REGINA

di Renato Ghiotto

La realtà non basta nemmeno in amore

3ª edizione

"LA SCALA" 384 pagine lire 2200

RIZZOLI

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Annullato «Sabato sera» al suo posto farsa con Totò

Per una improvvisa malattia di Mina - Ieri degna rappresentazione de «Il misantropo» di Molière

Stasera il programma del «nazionale» sarà completamente rivoluzionato. A causa della malattia di Mina, di cui si riferisce a parte, è soppresso «Sabato sera» e al suo posto sarà trasmesso il telefilm «Don Giovannino» della serie di Totò.

Doveva seguire un reportage sul Messico: ma anche il reportage salta per far luogo ad un servizio speciale sulla visita del Papa a Fatima (visita che sarà diffusa in cronaca diretta alle 11,25).

Immutato il secondo canale. Un concerto di canti popolari, Italia-Polonia di pallacanestro e, relegato in terza posizione, a tarda ora, il ritorno di Perry Mason con un nuovo ciclo di avventure poliziesco-giudiziarie.

* *

Può sembrare presuntuoso o ingenuo o addirittura ridicolo dire che «Il misantropo» di Molière è una stupenda commedia. Ma bisogna ripeterlo pur sottolineare che non si tratta d'un «classico» austero e polveroso cui rendere omaggio con annoiato rispetto, bensì di un testo vivo, vibrante, sorprendentemente moderno.

Chi è Alceste, il misantropo? E' un uomo che ha la virtù, che è una disgrazia, di essere coerente e sincero. Il mondo che lo circonda pullula di falsi intellettuali, di falsi devoti, di falsi amici: è un mondo che poggia sul pettegolezzo, sulla riverenza, sull'adulazione, sul compromesso. Alceste è uno che dice no: non si adatta e non si piega. Lo consigliano ad ammorbidirsi, a cedere. Rifiuta. E' moralmente un «duro» e la sua intransigenza è incrollabile. Ma il prezzo dell'intransigenza è sempre molto caro: perderà un processo, scomparirà con l'amante civetta e infedele, si ritirerà in solitudine, stanco di lottare.

La comicità della commedia — se di comicità si deve parlare — nasce dalle continue fratture, dai continui scontri che un tale uomo ha con i suoi simili: e ad ogni urto cresce l'amarezza, aumenta il senso di isolamento e di estraneità.

L'edizione di ieri, curata dal regista Flaminio Bollini, era pregevole per il ritmo, la compattezza, la mancanza di pause e di compiacimenti calligrafici. Non siamo invece del tutto d'accordo sull'impostazione del personaggio di Alceste. Secondo noi l'Alceste di Giancarlo Sbragia, pur essendo di un'indubbia efficacia spettacolare, diventava un po' troppo un soggetto di nervi scoperti, un furioso, un rabbioso che scatta e urla non tanto per fermi convincimenti morali quanto per la sua natura collerica e ostinata. Più che un intransigente, un pedante di cattivo carattere. Di qui una certa superficialità di tono, un certo limitato approfondimento, una frequente rinuncia alle sfumature di melanconia: anche se, ripetiamo, Sbragia è un attore così sicuro che il pubblico l'avrà seguito egualmente con simpatia e con diletto. Accanto a lui merita una citazione particolare Lea Massari che rese Celimene di femminilità perfida e prorompente: deliziosa figuretta che ben giustificava la folle passione di un misantropo. Corretti gli altri, con qualche pericolo di eccessiva (ed inutile) caricatura. Nel complesso, comunque, una degna rappresentazione, inferiore forse al «Don Giovanni» della scorsa settimana — più in chiave moderna il «Don Giovanni», più tradizionale «Il misantropo» — ma sempre di livello notevole.

* *

E' arrivato sul video, dopo soppressioni e rinvii, il documentario su don Primo Mazzolari, nobile figura di sacerdote anticonformista. Il documentario era condotto con grande cautela e le cose migliori ci sono parse le affettuose testimonianze di persone lontane dai Mazzolari per posizione religiosa e politica.

* *

Andrà in onda prossimamente la *Vita di Caravaggio*, tre puntate di Ivo Perilli e Andrea Barbato che rievocano la drammatica esistenza del grande pittore del Seicento. Protagonista è Gian Maria Volonté. Regista Silvano Blasi che si appresta a realizzare una biografia di Cristoforo Colombo.

La rivista estiva del sabato, dalla fine di luglio in avanti, sarà *Lei non si preoccupi* che avrà come presentatori e animatori il maestro Simonetti e Isabella Biagini.

u. bz.

Mina ha la febbre a 40° e soffre di disturbi al fegato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

«Sabato sera», lo spettacolo musicale televisivo di fine settimana, non potrà andare in onda domani per l'improvvisa malattia che ha colpito Mina. Sarà sostituito con un programma di emergenza, sempre di carattere leggero, che i dirigenti di viale Mazzini hanno prescelto stasera nel corso di una laboriosa riunione. E' il telefilm «Don Giovannino» della serie «Tutto Totò», in cui l'attore scomparso rievoca sul filo di una esile trama alcune delle «gags» che lo hanno reso celebre. Al suo fianco saranno Antonella Lualdi, Gloria Paul e Mario Castellani. Tutta la serie delle trasmissioni di «Sabato sera» subirà in tal modo uno spostamento di una settimana. Le scene più importanti ed i brani di «raccordo» dello «show» televisivo non erano stati ancora filmati e pertanto non è stato possibile utilizzare neanche la parte già realizzata.

La diagnosi di due sanitari parla di febbri reumatiche e di disturbi alla cistifellea. La cantante sopportava già da qualche giorno una temperatura di 39 gradi, che durante la notte saliva anche a 40°. Ha dolori diffusi per tutto il corpo oltre una persistente emicrania. Nel pomeriggio di ieri è stata colta da una crisi di debolezza ed ha deciso di mettersi a letto.

i. z.

Il "nuovo cinema,, americano alla Galleria di Arte moderna

La rassegna si apre questa sera - Presenterà al pubblico torinese le opere dei giovani registi di New York, in polemica con la produzione commerciale di Hollywood

Da una decina d'anni New York è diventata la capitale del cinema d'avanguardia americano. Registi e attori che non si vogliono lasciare soffocare dalla produzione esclusivamente commerciale di Hollywood, vi hanno trovato la possibilità di esprimere liberamente le proprie idee. Il loro movimento non si esaurisce nella «rivolta» alle grandi case cinematografiche, ma cerca di rinnovare alla base il linguaggio stesso della macchina da presa.

Da oggi fino al 21 maggio, alla Galleria d'Arte Moderna, su iniziativa degli assessorati all'Istruzione della provincia e del comune, dell'Unione culturale e del Museo del cinema, verrà proiettata un'ampia selezione delle opere più rappresentative del «free cinema» americano. Per l'occasione è giunto nella nostra città Jonas Mekas, uno dei capiscuola del movimento.

«Sovente, negli Stati Uniti e all'estero — ci dice Mekas — mi viene chiesto con insistenza qual è il programma politico del nostro gruppo. Parecchi si meravigliano quando rispondo che non ne abbiamo. A meno di considerare politica il rispetto che tutti abbiamo per il lavoro degli altri: ciascuno è libero di esprimersi come meglio crede».

Mekas nacque in Lituania nel '24 e solo per caso giunse negli Stati Uniti nei primi anni del dopoguerra. Fatto prigioniero dai tedeschi, era stato internato in un campo di concentramento presso Amburgo insieme con militari di ogni nazione, francesi, inglesi, americani. Dopo la liberazione, gli venne offerta un biglietto per Chicago ed accettò: «Ecco come ebbi una nuova patria. Giunto a New York decisi di non proseguire il viaggio». Quasi subito, insieme con il fratello Adolfas, l'autore di Hallelujah the hills, *divenne amico di quei giovani «ribelli», scrittori, poeti, pittori, che cercavano di esprimere con nuovi metodi il dramma della loro generazione. I fratelli Mekas acclesero il cinema: «L'arte che meno delle altre ha bisogno di interpreti e traduttori».*

All'inizio, questi giovani che credevano in un cinema diverso, erano divisi in quattro o cinque gruppi, schiacciati dalle grandi società e dalle catene di distribuzione: «Solo qualche decina di teatri in tutto il Paese proiettavano i nostri film». Decisero di unirsi, formarono una grande cooperativa, una specie di opera di «mutuo soccorso»: la «Filmmakers Cooperative». Ebbero successo.

Il gruppo riunisce ora circa 235 registi ed ha prodotto altre 600 film: da quelli di pochi minuti a lungometraggi di 7 o 8 ore. Alcuni hanno forse generato una certa prevenzione nel grosso pubblico: registi che filmano per cinque minuti una sedia o una parete bianca senza che avvenga nulla. Ma il «free cinema» ha prodotto anche film tra i più vitali e «impegnati» degli Stati Uniti: Time of Locust, ad esempio, l'unica pellicola americana che condanni la guerra in Vietnam.

Oggi, quattro grandi teatri di New York proiettano ogni sera le loro opere. La critica «ufficiale» è stata costretta a tenerne conto: le prime recensioni, magari le stroncature, e va a vederli, molti forse solo per curiosità. Il grosso del pubblico è formato dai giovanissimi.

Il cielo si inaugura stasera alle 21,30 con la proiezione di un gruppo di brevi film: The brig *di Jonas Mekas,* Melting *di Thom Andersen,* L'anticorrida di Jerome Hill, Vivien di Bruce Conner, Fat feet di Red Grooms, Peyote Queen di Storm De Hirsch, Lost in Cuddihy di Ira Schneider. *Tutti i film sono forniti di sottotitoli in italiano. Alla proiezione seguirà un dibattito a cui interverranno la scrittrice Fernanda Pivano, Mekas ed il suo collega Jerome Hill.*

La rassegna continua, con altre pellicole, domani alla stessa ora. Da lunedì tre proiezioni quotidiane: alle 15, alle 17,30 ed alle 21,30.

r. gi.

SULLO SCHERMO

Un western italo-spagnolo e una commedia di Hollywood

(*Corso*) — Nuovo western italo-spagnuolo a colori di Sergio Corbucci: *I crudeli*. Sono costoro il capitano sudista Jonas e i suoi tre figli che, a film appena cominciato, sterminano senza pietà la scorta d'un convoglio nordista per impadronirsi d'un milione di dollari. Jonas non è un brigante da strada ma un fanatico e, a suo modo, un patriota idealista che non accetta la capitolazione dei Confederati e vuol servirsi della cospicua somma per ricostituire qualche reggimento sudista con cui riaprire, in proprio, le ostilità con il Nord.

Egli non arriva a compiere la folle impresa: nel tragitto dall'Arkansas al Nuovo Messico i contrattempi non tardano, il tesoro rubato e nascosto in una finta bara subisce un'infinità di traversie, sino a che il feretro finisce davvero sotto terra come se contenesse un cadavere vero. Jonas e i due figli peggiori muoiono, mentre il terzo, il meno crudele, sopravvive e, aiutato da una donna, forse troverà, come il tenore della «Fanciulla del West», una nuova via di redenzione.

Nel genere western all'italiana *I crudeli*, a dispetto del titolo, non è tra i film più efferati. A parte la carneficina iniziale, non eccede più di altri; il racconto si fa seguire per il giusto ritmo che lo governa e l'interesse sollecitato dagli episodi che lo compongono. Un prodotto di vecchio mestiere, insomma, con un paio di personaggi d'un certo rilievo: uno è l'esaltato capitano sudista al quale Joseph Cotten offre la sua maschera asciutta e vigorosa; l'altro è la donna da saloon, non malgrado intruppata con i Jonas, che acquista dalla drammatica personalità di Norma Bengue! scabro rilievo.

* *

(*Vittoria*) — Diventata star hollywoodiana, la svedese Ann-Margret fa ora il suo nome in testa al cast, anche se il technicolor *La ragazza yé-yé* («The swinger») non sarà ricordato come il suo film migliore. Debuttò sono soggetto e sceneggiatura: la storiella narra d'una giovane ambiziosa che, non riuscendo a far stampare certi suoi innocenti racconti su una rivista sexy, si dà alla letteratura spinta e gabella come autobiografiche certe pagine illustranti esperienze audaci. Il direttore di crade, e poiché l'autrice le piace, vuole toglierla da quel mondo depravato dove lei, con amici complici, finge di vivere.

L'operazione recupero della pseudo vicinza, dà sviluppo alla commediola, che però è stiracchiata, scarsamente convincente, dispersa in episodi marginali. A tenerla insieme, dov'è possibile, ci pensa, meglio del regista George Sidney, la vivacissima protagonista. Pur non essendo ancora una esperta commediante, come ragazza yé-yé scatenata nei balli moderni e in esibizioni affini fa il fatto suo, rendendo per questo accettabile il film, specie al pubblico giovane che si specchia in lei. Ci sono anche un corretto Tony Franciosa, pittoreschi caratteristi, musiche e canzoni gradevoli, eleganti costumi e vivaci colori.

vice

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesaccorso è una sola!

Chiamate 680.555, 651.937. Servizio domiciliio diurno - serale. Antenne tetto 4°-2° C. L. 12.000.

Tagliapietra... scarpe... colori... fantasia!

Tutta la fantastica e giovanile moda delle scarpe, nelle migliori qualità ai prezzi più bassi di Torino. Tagliapietra scarpe, c. Po 1 (lato Teatro Regio)

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A

Veste il Signore in Lebole. La Signora e la Signorinetta in Arezzo Lebole. Telef. 745.454.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

597.573 la O.R.T.E.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Fiducia per fiducia Fart provvede fallo

Fart, piazza Adriano 15, a rate vende tutto di tutto. Fart, piazza Adriano 15, ha tutto. Tutto per tutti a rate senza cambiali senza interessi. Fart, piazza Adriano 15 (lato via Paolini), telef. 296.669.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11,25: **Ripresa diretta della visita di Paolo VI al Santuario di Fatima.**
16,30: **«Giocagiò»**, rubrica per i più piccini.
17 —: **Roma:** Derby di galoppo alle Capannelle.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Chiasa chi lo sa?», spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti.
18,45: **«Londra:** problemi di una metropoli».
19,15: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jacobelli.
19,40: **Conversazione religiosa** di padre Carlo Cremona.
19,55: **Sport. Cronache del lavoro.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Don Giovannino»**, telefilm della serie «Tutto Totò», con Gloria Paul, Antonella Lualdi e Mario Castellani.
22,15: **Servizio speciale per la visita del Papa a Fatima.** Telecronisti Luca Di Schiena e Paolo Bellucci.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Canti popolari** con il coro «Tre pini» di Padova.
21,55: **Napoli:** Italia-Polonia di pallacanestro.
22,30: **«Perry Mason: Proiettile di carta»**, telefilm poliziesco con Raymond Burr, Barbara Hale e William Hopper.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 18: **La giostra;** 19,20: La isola Kerguelen; 20: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,45: Tele-Teli, spettacolo di giochi; 21: «Angelo e demonio», varietà musicale; 22,25: Lugano: incontro di scherma Polonia-Italia-Svizzera.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 7,10: Musica leggera; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Giornale radio; 10,05: Un disco per l'estate; 10,30: La Radio per le Scuole; 11,25: Arrivo di Paolo VI al Santuario di Fatima; 12,03: Santa Messa e omelia del Papa.

Ore 13: Giornale radio; 13,15: Fatima: Benedizione agli ammalati; 14,30: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: Il regno meraviglioso della musica; 17: Giornale radio; 17,25: L'ambo della settimana; 17,35: Soprano Rosa Ponselle - Tra le 17 e le 18: Derby del galoppo alle Capannelle; 19,35: Luna Park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Il trentaminuti; 20,50: Abbiamo trasmesso; 22,20: Musiche di Zafred e Manfredi; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Billardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Domenico Meccoli vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 9,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,40: Pasquino oggi, con Tino Buazzelli; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Dixie-beat; 12,45: Passaporto; 13: Hollywoodiana.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Recentissime in microsolco; 15,15: Canta la soprano Leontyne Price; 15: Rapsodia; 16,35: Un disco per l'estate; 17,05: Gioventù domanda; 17,40: Da «Perugia»: Bandiera gialla; 18,35: Ribalta di successi.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Jazz concerto dal festival di Newport; 20,45: Musica leggera dall'Australia; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di tedesco; 10: Cantate; 11: Antologia di interpreti; 12,20: Musiche di Hindemith e Krenek; 13: Musiche di Liszt; 14,30: Musiche di A. Dvorak; 14,55: Semiramide, di G. Rossini; 15,30: Musica leggera d'eccezione; 18,45: La grande platea, cinema e teatro.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Hydn, Brahms; 20: Concerto sinfonico, diretto da Michael Gielen. Nell'intervallo: Musiche di Prokofieff, Petrassi e «Il volo transoceanico» di Weill su testo di Brecht. Prima esecuzione in Italia; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: «Notte con gli ospiti», un atto di Peter Weiss.

TEATRI E RITROVI

Prenotazioni telefoniche La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.37.15

Alfieri: stasera ore 21,30 Canzoni e Tradizioni.

Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «Il Gabbiano» di Cechov; regia F. Enriquez. Ultima 5 recita. Domani solo ore 15,30. Prenot. 879.342/3, dalle ore 9,30 alle 23.

Aldiana: Rivista L. Carano, M. Signorelli, Nelle Colombo; or. 16,15-21,15. Mollati: «Via Barbaroux ore X» Ferrero, Rizzo, Stoneyi m. 16,15-21,30.

ALFIERI — Stasera ore 21,30
CANSSON e TRADISSION
R. BALOCCO — S. LOMBARDO

Ippodromo al Vinovo: oggi ore 15,15 Corse al trotto - Premio delle Piramidi, L. 1.850.000.

Al Ragastello (Cavoretto 2): Hot Group. Notte sala beat: orch. best. Al Flavida (p. Solferino, 542.822): ore 21 The Blue Stars; c. Roberto. Arlecchino: ore 21 Gianni Pettenati. Augusteo: ore 16 e 21 The Friends. Beat Perla: ore 15 21 Ricky Gianco e «Gli Amici». Castellina: ore 21 Franco Tozzi. Club 84: ore 16 e 21 Don Milm. Eden (v. Pr. Amadeo 20): ore 21 Cont. Pellicio Persiano - The Eviot's. Gaudio: ore 16,30 e 21 I Melodici. Gay Sole: 16,45 e 21 I Guerante's I Solitari; 1° consum. gratuita. Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andri Hollywood: ore 16 e 21 I Cardinali. Le Kal Dancing: ore 21 The George's. Massava Danze: ore 21 I Faraoni. New Apollo: ore 21 Giancarlo Ponte. Piper (tel. 537.100): ore 16 e 21 Dave Antony's Moods. Principe: ore 16 e 21 Silvano Silvi. Trocadero: ore 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): I Rolls 33. San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. Venn-Veem, t. 331.040: I Samurai. West End: 21 e 2 Patrick Samson.

Abat-jour (Sassi 28, 541.025): 21. Caprice, Sacchi 16: om. dischi; 16-21. Holiday (Vitz, 3, 511.736): 16-21. Lido (Moncal. 422, t. 697.016): 21. Piscina del Sole Gogo - Ristorante, tel. 558.888: ore 21 The New Combs Scotch Whisky (Valle 6, 543.713). Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21. Whisky Nuits, 687.563: 21 Gli Uhl

LAS VEGAS
«Il locale chic di Torino»
Continua il grande successo de
I TARGETS
col sassofonista cantante negro
«Se veramente amate la buona musica, dal vero beat al melodico, le nostre orchestre sono sempre all'avanguardia: merito dell'Organizzazione Bonfiglioli»

Beat Fashion Parade
LA MODA DI DOMANI
con
Dave Antony's Moods
PIPER
«L'ultima fine del mondo»

Domenica 14 maggio
RIAPERTURA
GARDEN DANZE
(Str. Valsalice 2 - cap. 22 sb.)
ORCHESTRA
I DISCOBOLI
Salone Coperto

danze ARLECCHINO
Ore 21: DEBUTTO
GIANNI PETTENATI

BEAT PERLA
Ore 16 e 21: SUPERSUCCESSO
RICKY GIANCO
I COBRA — GLI AMICI

DANZE PRINCIPE
Ore 16: THE STUDENTESCO
Ore 21: «IL BINGO» con
SILVANO SILVI
2 ELEMENTI — 3 CANTANTI

AUGUSTEO
Ore 16: RITMO IN BLUES
THE FRIENDS
THE BLACK MEN
Ore 21: SERATISSIMA con
TULLIO ROSSINI

MACKI
PIER FRANCO COLONNA
Via Cumiana 11 - Torino

Nuovo Hollywood
BONARETTO e I CARDINALI

NEW APOLLO BEAT
Ore 21: SERATISSIMA del
MARENGO D'ORO
Orch. GIANCARLO PONTE

PISCINA DEL SOLE
(Telefono 558.888)
Stasera ore 21 - Domani 16-21
THE NEW COMBS
APERTURA SALA ESTIVA

CHATHAM Night
T. Rossi 8 - t. 545.318-510.769
SUCCESSO di
ARMANDINO ZINGONE

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alle Minime: Piero Ruggeri, opere piccolo formato (p. S. Carlo 175): orario: 10-12; 16-20.
Al Centro Internazionale di Cultura Artistica «Torio», via Sacchi 8: Personale di Giulio Falzoni.
Arte Antica (Matteotti 40): Auguste Renoir, Cpl. maestri antichi, moderni.
Bottoni (via Carlo Alberto 12): Postuma di G. Nascimbene.
Cavur (Gall. Subalp. p. Castello): Mostra Meggio Torinese del Ricordo.
Galatea (Vela 8): Colombotto Rosso.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.
L'Approdo: espone Longoretti.
La Bussola (via Po 9): Accuarelli d. Wols. Orario 10-13; 16-20.
Narciso (C. Felice 18): Esempi di pittura non figurativa.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Torre (Accad. Albert. 3, t. 877.857): Maria Masini; mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 rassegna primi film sceneggiati: «La casa di bambù» R. Ryan, R. Stack, S. Yamaguci (Stati Uniti, 1954, minuti 105, colori, scope).

ARTE ANTICA
RENOIR
Corso Matteotti, 40

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, P. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor, Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Chiamate per il morto» con James Mason, Maximilian Schell, Simone Signoret. Vietato min. anni 18.
Corso: «I crudeli» di Sergio Corbucci, con Joseph Cotten, Norma Benguell, eastmancolor, scope. Vietato anni 14.
Cristallo: «Come rubare la corona d'Inghilterra» technicolor, scope, con R. Browne, Dominique Boschero.
Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «Killer calibro 32» Peter Lee Lawrence, Agnès Spaak, eastmancolor.
Lux: «I tre avventurieri» con Alain Delon, Lino Ventura, J. Shimkus, techn.
Metropol: «La valle del mistero» con Richard Egan, Julie Adams, techn.
Nazionale: «La ragazza del bersagliere» di A. Blasetti, con Graziella Granata, A. Casagrande, Renato Salvatori, techn. scope. Vict. anni 14.
Reposi: «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14.
Romano: «Capriccio» techn. sc. Doris Day, Richard Harris. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «La ragazza bye bye» techn. Ann-Margret, T. Francisca. Vict. 14.

Ariston: «Tre uomini in fuga» con Bourvil, L. de Funès, Terry-Thomas.
Arlecchino: «Quelli della San Pablo» Steve Mc Queen, R. Attemborough, R. Crenna, techn. technicolor. Orario: 15; 18,30; ultimo ore 22.
Augustus: «Il Faraone» (L'Egitto senza veli) eastmancol. scope. Vict. 18.
Capitol: «Top crack» technicolor, con Terry-Thomas, Gastone Moschin.
Torino: «A ciascuno il suo» techn. G. M. Volonté, I. Pappo, G. Ferzetti. Vietato min. anni 18. Apert. ore 10.

Alessandra: «Parigi brucia?» con J. P. Belmondo, A. Delon, K. Douglas, S. Signoret, L. Caron, C. Boyer.
Faro: «Parigi brucia?» con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, K. Douglas, S. Signoret, L. Caron, C. Boyer.
Fiamma: «Parigi brucia?» con Jean-Paul Belmondo, A. Delon, K. Douglas, S. Signoret, L. Caron, C. Boyer. Inizio film ore 16; 18,50; 22.
Gioiello: «Questa ragazza è di tutti» techn. N. Wood, R. Redford, V. 14.
Hollywood (tel. 851.904): «Requiescant» (Riposino in pace) Lou Castel, Mark Damon, techn. scope. Vietato 14. 1° spett. 14,30; ult. 22,30.
La Perla: «1000 dollari sul nero» A. Steffen, E. Blanc, tech. Vist. 14.
Majestic: «Via Barbaroux ore X» con M. Ferrero C. Rizzo - Stoney; 16,15 - 21,30. Film: «OSS 117 minaccia Bangkok» in technicolor.
Massimo: «Due assi nella manica» techn. scope, Virna Lisi, T. Curtis.
Orfeo: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» techn. scope, J. Coburn, G. Kelly, D. Shaw, S. Fantoni. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20.
Principe: «Hombre» technicolor, con Paul Newman, F. March, D. Cilento.
Statuto: «Due assi nella manica» techn. scope. Virna Lisi, T. Curtis.

Adriano: «Il magnifico cornuto» con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale.
Alcione: «Jaguar professione spia» techn. e Riviste L. Carano - M. Signorelli - Nelle Colombo; 16,15 - 21,15.
Ghigo: «Danza di guerra per Ringo» G. Granger, P. Brice, technicolor; segue «Tom e Jerry» technicolor.
Italia: «Questa ragazza è di tutti» techn. sc. Natalie Wood. Vietato 14.
Lingotto: «Conquistatori di Atlantide» techn. scope, e «Meravigliose».
Moderno: «Gli eroi di Fort Worth» E. Purdom, e «Le spie amano i fiori» R. Browne, E. Daniell, technicolor.
Nizza: «Vento di terre lontane» in techn. Glenn Ford, Ernest Borgnine.
Piemonte: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» colori, scope, R. Harrison, A. Cali, M. Lee.
 Space (Nizza 56): «Bernadette» Jennifer Jones. Apertura ore 19.
S. Carlo: «Duello a El Diablo» con James Garner, Sidney Poitier, techn.
Specia: «I nostri mariti» Ugo Tognazzi, M. Mercier, A. Sordi. Ap. 15.

Diana: «Uccidete Johnny Ringo» in technic. scope, con Brett Halsey.
Doria: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» Catherine Spaak, technic.
Roma: «Durado» technicolor, scope, Montgomery Clark, Scilla Gabel.
Umbria: «Sandokan riscossa» R. Danton, col. «Guida indiana» Walker, col.
Valdocco: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, Rooney, sc. col.

Alba: «Né onore né gloria» techn. sc. A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale.
Ambra: «Per un dollaro di gloria» M. Valdemarin, E. Montes, H. Arden, technicolor. Vietato minori anni 14.
Apollo: «La contessa di Hong Kong» technicolor, scope, con Sophia Loren, Marlon Brando; regia Charlie Chaplin.
Edera: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» techn. Warren Beatty, Lucy: «Quo Vadis?» con Robert Taylor, Deborah Kerr.
Lucento: «El Cisco» techn. scope, William Berger, Cristina Gajoni.
Luna: «Mc Lintock» tec. J. Wayne, O'Hara; «Tesoro isola proibita» col.

Lutrario: «La resa dei conti» techn. scope, Lee Van Cleef, T. Millian.
Massaia: «La grande fuga».
Splendor: «Non stuzzicate la zanzara» technicolor, scope, con Rita Pavone, Giulietta Masina, G. Giannini.

BEINASCO
Italia: «Per pochi dollari ancora» technicolor, scope, Giuliano Gemma.

CANDIA CAN.
Candia: «Agente 007 Thunderball» techn. Sean Connery, C. Auger.

CANDIOLO
Vittoria: «Un mostro e mezzo» con Franchi e Ingrassia. Vietato anni 14.

DRUENTO
Oratorio: «Mi vedrai tornare» con G. Morandi, N. Taranto, Y. Tani.

MONCALIERI
Castello: «Nipote picchiatello» con Jerry Lewis, Dean Martin, technic.
Eurasion: «Agente 777 missione Summergame» R. Wilar, Manuel, sc. col.

ORBASSANO
Moderno: «Kiss kiss, ban bang» con Giuliano Gemma.

PANCALIERI
Ideale: «Un bikini per Dick» technic. Elke Sommer, Bob Hope.

POIRINO
Italia: «I compressi» Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.

SETTIMO T.
Oratorio: «Il ragazzo che sapeva amare» techn. scope, I Giganti, P. Pravo.

TESTONA
Fulgor: «Il ritorno di Ringo» colori, Giuliano Gemma, Fernando Sancho.

Riduzioni E.N.A.L. — Ippodromo di Vinovo: ore 15: corse al trotto (30% alla cassa). — Torino-Milan (biglietti ridotti all'Enal).

SOFISTICATA, SVANITA, SPASSOSISSIMA...
DORIS DAY
IN UNA ECCEZIONALE «PERFORMANCE»
UN GRANDE SUCCESSO
AL NUOVO ROMANO
uno zig zag di suspense e di emozioni che prende una pista ad ogni altro thriller

TIGRI di TORINO
ANDATE AL REPOSI
A VEDERE IL VOSTRO FILM
IL TIGRE
SI CONSIGLIANO LE SIGNORE DI ACCOMPAGNARE I MARITI
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

★ LUX ★
UN FILM CHE PIACE A TUTTI

CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
E' UN FILM RECORD

Nel Castello Seicentesco dei Conti Armano
VISITATE LA
III MOSTRA DELLA SEDIA DELLA POLTRONA E DEL MOBILE
GROSSO (Valli di Lanzo) a 24 Km da Torino
DAL 14 MAGGIO AL 4 GIUGNO 1967
Oltre due secoli di tradizione artigiana vi attendono

OGGI al CRISTALLO
AZIONE - SUSPENSE - MISTERO
1ª VISIONE ASSOLUTA

COME RUBARE LA CORONA D'INGHILTERRA
DOMINIQUE BOSCHERO EDUARDO FAJARDO · NADIA MARLOWA · RICHARD PETERS · EDUARDO DOUGLAS · ANDREA ROSSI
TOM FELLEGHY · DARIO DE GRASSI · LAWRENCE ANUS · FRANK RICHARDSON · DICK PALMER
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®
E' UN FILM RECORD - NON E' VIETATO

La rassegna della Costa Azzurra ha scoperto il cinema d'arte

Il film inglese di Antonioni ha vinto il Festival di Cannes

Il primo premio a «Blow up», girato dal regista italiano a Londra - Verdetto a sorpresa per il premio della giuria: ex aequo all'eccellente «Accident» di Losey e al modesto «Ho incontrato anche zingari felici» della Jugoslavia - Migliore attore l'israeliano Odded Kotler, migliore attrice la svedese Pia Dagermark - «A ciascuno il suo» vince un premio per la migliore sceneggiatura - Ingiustizia per «Mouchette» di Bresson, che ha ottenuto soltanto una menzione speciale

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 12 maggio.

Secondo le previsioni ha vinto il Gran premio del XX Festival di Cannes il film inglese «*Blow up*» di Michelangelo Antonioni, il che ci fa piacere come italiani e non offende la verità trattandosi di un'opera artisticamente egregia. Il premio speciale della giuria è stato vinto *ex-aequo* da un altro film inglese, «*Accident*» di Joseph Losey e dallo jugoslavo «*Ho incontrato anche zingari felici*» di Aleksander Petrovic.

Nulla da obiettare sul primo vincitore, salvo che avrebbe meritato il premio intero; molto sul secondo. A noi, e non soltanto a noi, il film jugoslavo era parso un bel documentario di ambiente tzigano, sopraffatto da un ingenuo «mélo»; degno tutt'al più d'una qualche segnalazione secondaria, non certo di essere equiparato, nel merito, all'ottimo film di Losey.

Ma le sorprese non sono tutte qui. Visti tutti gl'interpreti maschili dei 24 film in competizione, chi avrebbe pensato che l'eletto sarebbe stato il volonteroso giovanotto Odded Kotler, protagonista del tortuoso film israeliano «*Tre giorni e un bambino*»? Sta bene che David Hemmings e Dirk Bogarde fossero stati già premiati nei loro film: ma Tognazzi?

Meno imprevedibile il lauro per la miglior attrice a Pia Degermark, la decorativa protagonista dello svedese «*Elvira Madigan*», una spocchiosa torta di fragole qui molto piaciuta e che si voleva in qualche modo premiare di traverso.

Gli altri premi, istituiti per accontentare il maggior numero di concorrenti, hanno adempiuto il loro ufficio: premio per la regia al meritevole *Diecimila soli* di Feren Kosa (Ungheria); premio per la migliore sceneggiatura, *ex-aequo* al francese *Jeu de massacre* di Alain Jessua e all'Italia per *A ciascuno il suo* di Elio Petri; premio per l'opera prima all'algerino *Le vent des Aurès* di M. Lakhadar-Hamina. Ha vinto il certame dei cortometraggi *Cicli d'Olanda* di J. Ferno Hernout (Paesi Bassi).

A questo punto è più che lecito chiedere notizie di Bresson, il cui *Mouchette* avrebbe dovuto, considerata la sua qualità, scombinare all'ultimo momento le decisioni dei giurati. Ebbene gli è stata riservata, in testa al verdetto, una lusinghiera menzione speciale: il solito scherzo elusivo, dal quale qualche ingenuo potrebbe inferire che il severo Bresson sia considerato un puro spirito, superiore ai meschini riconoscimenti di questa terra. Il vero è che il regista francese (uno dei più grandi) non ha fortuna nelle rassegne internazionali e tanto meno in quella di casa sua; il che non depone certo a favore della loro serietà critica. Anche se per noi *Mouchette* non vale *Balthazar*, è stata commessa un'ingiustizia «estetica».

La Francia, con questa assurda «menzione» e lo stiracchiato contentino a Jessua, è la grande sconfitta di Cannes, mentre noi possiamo consolarci guardando alla firma del vincitore assoluto. Ha trionfato l'Inghilterra come era giusto anche per il «peso»; alla Russia, con tutta la buona volontà di accontentarla che qui non manca mai, non era possibile quest'anno dare nulla, come del resto agli Stati Uniti, tradizionalmente evanescenti nelle competizioni cinematografiche.

Parigi vale una messa, e la Bardot a Cannes un documentario africano. In sostituzione del film di Slodmak, il «fuori concorso» di chiusura è stato «*Batouk*», prodotto da Gunther Sachs, terzo marito dell'attrice, e realizzato per il grande schermo a colori da Jean-Jacques Manigot con la collaborazione del pittore uruguaiano Carlos Paez Vilaro. Due «*équipes*» di cineasti esploratori hanno per cinque mesi raccolto immagini nell'Oubangui, nel Kenia e nel Senegal, e ne è venuto fuori un suggestivo sebbene un po' estetizzante «rapporto» sul mondo nero, evocante la storia di quelle regioni dalle origini leggendarie e mitologiche fino ai giorni nostri, dal selvaggio tatuato all'adolescente vestito secondo la moda planetaria. La storia di un'evoluzione, sentita con simpatia umana e sociale, ben scevra di pregiudizi razziali. Commento del poeta Léopold Senghor, presidente della repubblica del Senegal, musiche di Michel Magne.

Del bilancio di questo festival si è detto brevemente ieri. La contesa fra «giovani» e «vecchi» si è conclusa con un pari: talentuosa acerbità da una parte, decorosa stanchezza dall'altra.

Uno dei suoi dati positivi è stata l'affluenza del pubblico, che non è mancata mai neppure nelle ore più incomode e per le pellicole meno invitanti. Un interesse (piace dirlo) prevalentemente trasferito sul film, e quasi totalmente ritirato dai divi. Ne sono venuti molti, anche quest'anno, sulla Croisette, ma sono scivolati via come ombre. Dove i cacciatori d'autografi, i deliri d'una volta? Dove gli scandali e gli scandaletti fomentati dalle stelline? La mondanità del festival, anche dove il tecnicamente assicurata, langue per vizio organico. Quante cose, per chi viene a Cannes da tredici anni, sono lentamente cambiate....

Leo Pestelli

Michelangelo Antonioni con le attrici Vanessa Redgrave, al centro, e Monica Vitti al Palazzo del Festival di Cannes. Antonioni è il regista, e la Redgrave l'interprete del film «Blow up» primo classificato (Tel. A.P.)

Applausi per il regista italiano dissensi sui nomi degli altri premiati

(Nostro servizio particolare)

Cannes, 12 maggio

L'elenco dei premi è stato reso noto soltanto nel tardo pomeriggio con grande ritardo rispetto alle tradizioni. E' evidente che vi sono state lunghe e laboriose trattative, prima che la giuria si decidesse a siglare il consueto compromesso. Ai lavori hanno preso parte soltanto undici giurati. Il dodicesimo, Claude Lelouch, vincitore del Festival dello scorso anno, aveva chiesto al presidente Blasetti di astenersi dalla decisione finale perché aveva acquistato interessi nella distribuzione del film jugoslavo Ho incontrato anche zingari felici. *di Petrovic. Pare anzi che dopo si è diffuso nei corridoi del Palais la voce di altre dimissioni, dovute a contrasti sulla scelta dei premiati. Ma il direttore del Festival, Favre Le Bret, l'ha smentita.*

La seduta si è conclusa solo alle 18,45: quando i giurati, con sei ricompense a disposizione, sono riusciti a coronare dieci film, aggiungendo un premio ed un omaggio e dividendo due dei premi ex aequo.

La battaglia più dura si è avuta nel pomeriggio, per la migliore interprete femminile, fra gli ammiratori dell'algerina Keltoum e quelli della svedese Pia Degermark, che ha vinto per un voto. I giurati che tenevano a menzionare il film algerino Le vent des Aurès *hanno allora deciso di creare un premio per l'opera prima.*

Quando Robert Favre Le Bret, delegato generale del festival, ha reso noto i premiati alle centinaia di giornalisti presenti, si sono levati commenti ironici: «Questa non è una premiazione — ha gridato un critico, — è un catalogo».

Mouchette, escluso da una così abbondante premiazione, ha vinto un premio fuori concorso: quello dato dall'Ufficio cattolico del cinema al film che «per la sua ispirazione e qualità, contribuisce meglio al progresso spirituale e allo sviluppo dei valori umani».

Un altro riconoscimento, quello della Federazione dei Cineclub è stato conferito all'unanimità, ex aequo, a Blow up *di Antonioni e* Privilege *di Peter Watkins. Il premio consiste in una statuetta rappresentante Don Chisciotte, simbolo dei Cineclub, e sarà consegnato ai vincitori nel prossimo congresso della Fica che si terrà a Parigi il 21 e 22 ottobre 1967.*

La giornata abbastanza limpida e già calda ha visto una insolita animazione. Festeggiatissimo l'arrivo dell'attore Michel Simon con il piccolo Alain Cohen, suo partner nel film Le vieil homme et l'enfant, *uno pellicola di delicata fattura ed alta qualità diretta da Claude Berri e che rappresenterà la Francia al Festival di Berlino. Il Festival di Cannes ha voluto onorare il grande attore con la consegna di una medaglia d'oro da parte del direttore del Centro nazionale di cinematografia francese Hanlenne e con la proiezione di un'antologia delle migliori interpretazioni di Michel Simon, dopo la lettura del Palmarès e la consegna dei premi da parte di Virna Lisi e Jean-Claude Brialy.*

Una grande folla ha atteso al di là delle barriere, debitamente rinforzate e guernite di filo, l'arrivo di Brigitte Bardot che doveva giungere in auto da St-Tropez ed entrare al Palais a fianco del marito, fra due ali di fotografi e un assembramento di eleganti signore e signori.

Brigitte è giunta qualche minuto prima delle nove, a fianco di Favre Le Bret e di Gunther Sachs in elegante smoking nero, con i capelli sciolti al solito sulle spalle, il volto sorridente. I fotografi, numerosissimi, le si sono precipitati addosso, la folla della hall si è assiepata fra urli e battimani impedendole di salire la scalone. L'attrice, che ha terrore della gente, ha tenuto duro, continuando a sorridere mentre i vigili in alta uniforme cercavano di aprirle un varco. Dopo dieci minuti di lotta, la Bardot è arrivata finalmente al suo posto nella «corbeille» ed è iniziata la premiazione.

Il «Palmarès» è stato accolto sostanzialmente bene; applausi senza contrasti ad Antonioni, che sorrideva e si è lasciato fotografare a destra e a sinistra accanto a Virna Lisi, assai elegante in un lungo abito nero bordato di bianco, il casco d'oro dei suoi capelli che le incorniciava il bel viso.

Applausi intensi a Losey per «Accident» (con qualche fischio) ma non così per gli altri premiati. I consensi si sono alternati in molti casi a urla, proteste e fischi.

Il caldo del salone ha affaticato la Bardot. Prima che la premiazione finisse è uscita alla chetichella ed è andata a riposarsi un po' in un'apposita saletta. Dopo gli onori a Michel Simon, salutato da ovazioni e molto commosso è stato proiettato il lungometraggio Batouk *in chiusura di festival.*

Applausi (contrastati) a scena aperta, e di cortesia a fine proiezione. Brigitte, *ricostruita in sala all'inizio di* Batouk *è rimasta sino alla fine. All'uscita si è riprodotto l'assalto della folla e dei fotografi, finalmente, scortata e difesa ancora dai vigili, la Bardot è salita in auto e ripartita due ore esatte dopo essere arrivata sulla* Croisette.

m. r.

In Urss 4 negri americani esclusi dal Festival del jazz

Mosca, 12 maggio

Il primo Festival internazionale del jazz mai tenuto in Unione Sovietica è in corso questa settimana a Tallin sulle rive del Baltico. Il quartetto americano di Charles Lloyd non è stato autorizzato ad esibirsi sul palcoscenico del Festival «*Non siamo cittadini di seconda categoria* — si è lamentato Lloyd — *siamo venuti in spirito di pace, armonia e amore per suonare la nostra musica. La nostra musica è universale e trascende i confini politici*».

Il complesso di Lloyd era stato invitato dagli organizzatori del Festival a «titolo di visita turistica». Gli organizzatori speravano di inserirlo in un secondo tempo nel programma del Festival. Stamane Lloyd era stato invitato a presentarsi a una esecuzione di prova in un club giovanile ma non a suonare. Nel pomeriggio, i quattro negri hanno avuto un'altra delusione. Gli è stato detto che erano attesi in una stazione televisiva per registrare un programma che sarebbe stato trasmesso qualche ora dopo. Sono stati invece accompagnati nel palazzetto degli sport e invitati a suonare a sala vuota. Lloyd naturalmente, si è rifiutato di suonare. (A.P.)

Saggi al Conservatorio — Stamane alle 21,15 terzo Saggio, con le scuole di organo, pianoforte, arpa, violino, flauto, quartetto, lettura e accompagnamento. In programma musiche di Franck, Debussy, Cimarosa, Tournier, Paganini, Saimanowsky, Sarasate, Platti e Dvorak.

ARTI ED ARTISTI

La riscoperta di una pittrice

Gli incantevoli fiori e paesaggi di Giovanna Nascimbene Tallone esposti a Torino - L'autrice morì a 60 anni, nel 1961

Il postumo ritorno a Torino, nella galleria Bottoni di via Carlo Alberto 12, dell'opera di Giovanna Nascimbene Tallone è una squisita offerta ad ogni amatore di buona pittura ed insieme occasione di un acuto rimpianto per la scomparsa di un temperamento artistico cui ancor oggi l'età non vieterebbe di produrre. Lombarda, questa creatura delicata morì sessantenne a Pavia nel 1961. Dopo gli studi a Brera non le erano mancati i riconoscimenti in varie mostre nelle principali città italiane ed anche all'estero, gli acquisti di pubbliche gallerie, l'assegnazione di alcuni premi; ma — come suo marito, Filippo Tallone, scultore di notevoli e non largamente riconosciute qualità, nipote dell'elegiaco pittore piemontese Camillo Rho — non conobbe la fama e la pratica fortuna che avrebbe meritato. Una delle tante ingiustizie che la sorte cieca riserva al mondo dell'arte: perché qui, nella galleria Bottoni, c'è una «Natura morta» della Nascimbene che sostiene il confronto con il miglior De Pisis. Ma si dice De Pisis e la gente va in visibilio anche per i suoi quadri meno felici. Questi piccoli capolavori della mite pittrice da quanti saranno capiti e gustati?

Ricordiamo una sua lontana mostra torinese del '55, tutta di motivi floreali. Era un incanto, allora dicevamo, per il senso di partecipazione umana che la straordinaria sensibilità dell'artista sottintendeva nelle poetiche immagini. Più che pittura di fragili effimere forme naturali rappresentate con insuperabile finezza di colore, con una pudica discrezione dei misuratissimi tocchi indispensabili non a descriverle ma a suggerirne quasi mormorando la definizione, quei fiori parevano concretare in immagini un misterioso colloquio con essi aperto dalla pensosa pittrice dopo una lunga appassionata contemplazione. Si sarebbe detto che un sentimento intimo, segreto, arcanamente, religiosamente fluisse dall'animo dell'artista ai suoi gentili modelli con una grazia patetica e rassegnatamente accorata.

E' l'impressione che, almeno per noi, si rinnova oggi dinanzi a questi altri quadri di fiori della Nascimbene. E se Raffaele De Grada scrive, per l'occasione, che «sulla sua pittura, in termini di pura arte oltremodo piacevole sarebbe lecita ogni velleità letteraria». Il che suona quasi a rimprovero per quanto ora abbiamo detto, rispondiamo che per fortuna esiste una pittura da non considerare soltanto in termini di «visibilità» formalistica, ma da includere nella più vasta dimensione della «letteratura» — la dimensione di Raffaello di Michelangelo di Degas di Fontanesi — cioè della «poesia».

Perciò anche nei paesaggi dipinti in parte dalla Nascimbene ci sembra intorno alla rustica casa di Pecetto dove abitava suo zio Camillo Rho, ciò che ci affascina non è soltanto l'aerea purezza del colore, il timbro dei delicatissimi accordi tonali la gracile gentilezza del disegno: ma appunto il patetico intimismo dai quali essi sorsero il felice momento lirico che li determinò; per cui accanto al ciliegio fiorito sul prato primaverile la pittrice fissava il disegno di un albero spoglio, nota malinconica nella festa naturale, a ripetere il contrasto famoso dell'*Aprile* fontanesiano.

* *

Moltissimi torinesi hanno visitato nel Palazzo Strozzi di Firenze la grande rassegna dell'arte moderna in Italia dal 1915 al 1935, un bilancio culturale di eccezionale utilità organizzato da Carlo Ludovico Ragghianti con uno stuolo di collaboratori. E molti visitatori si sono rammaricati di non poter disporre del catalogo col quale orientarsi fra centinaia di autori, parecchi dei quali ormai lontani nel tempo e quindi sconosciuti a un pubblico non specializzato; e fra le oltre 1500 opere esposte e divise, per ciascun artista, in vari periodi produttivi. Ora il catalogo è uscito (ne abbiamo sott'occhio una delle prime copie), ed è un poderoso volume di quasi 500 pagine con centinaia di riproduzioni in nero e a colori (Firenze, Marchi e Bertolli editori), un libro indispensabile per chi voglia conoscere le tendenze artistiche italiane fra il '15 e il '35, cioè dei due decenni nei quali sono maturate le correnti estetiche contemporanee.

Per ogni autore il catalogo offre una notizia critica succinta ma esauriente accompagnata da una bibliografia, e copiose riproduzioni delle opere scelte e rappresentarlo nella mostra. Precede un'ampia introduzione del Ragghianti, che sottolinea l'importante contributo culturale della rassegna, che si chiude a fine maggio.

mar. ber.

Altre mostre d'arte

Con l'intento di accogliere artisti di ogni tendenza e promuovere proficui scambi culturali, è nato il nuovo centro internazionale di cultura «Turin» (via Sacchi, 8). Si è inaugurato con una personale di Giulio Falzoni, un pittore nato a Marmirolo di Mantova nel 1900 e che nella sua ormai lunga attività ha ottenuto consensi in molte città d'Europa e degli Stati Uniti.

La mostra allestita in una bellissima sala accoglie una quarantina di opere di questo artista lombardo che, senza alcun timore di farsi giudicare un sorpassato, affronta la difficile tecnica dell'acquerello con rara disinvoltura. Sono paesaggi, vedute di città (vie e piazze di Parigi, Torino, Londra) raccontati con spontanea sincerità il cui intento figurativo, specie in alcuni paesaggi dove sfrecciano veloci cavalli e dove la pennellata è altrettanto rapida e limpida, si traduce in buona pittura.

* *

Jannis Koumentakis, un giovane cretese che studia architettura a Torino e che già da parecchi anni ha trovato la vocazione della pittura, espone alla galleria «La Conchiglia» in via Vanchiglia 40. Scatazialmente espressionista e unicamente interessato alla figura, l'artista traccia grossi segni che si dipanano a costruire fantasmi di uomini e donne sviluppati in se stessi, prigionieri della medesima forma che li ha costruiti, ma vivi per il colore che li anima. Certe opere (le più felici) hanno il composto fascino delle vetrate, ma in altre, dove la materia sembra animalarsi di un cupo pessimismo e rossi e gialli fanno posto a lividi grigi, non rimane purtroppo che il vuoto traliccio del disegno

a. m.

Il concerto Feist-Foldes all'Auditorium della Rai

Vecchia e gentile usanza quella di cominciare i programmi sinfonici con una ouverture! Grazie ad essa il ritardatario poteva ridurre al minimo le conseguenze della propria imprevidenza, mentre oggi, con l'abitudine invalsa di cominciare i concerti con una Sinfonia, magari di Bruckner, chi ha avuto la disgrazia d'arrivare due minuti in ritardo, può senz'altro recarsi al cinema più vicino per finire la serata.

Ha ripristinato la lodevole usanza il direttore Robert Feist, sul cui curriculum la RAI non ha ritenuto di fornire informazioni: una punteruta di Smetana, praticamente sconosciuta, *Il segreto*. Vivace e cordiale, ma l'ammirazione per Schubert vi è spinta fino alle soglie del plagio. Seguiva il *Concerto* in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra di Beethoven, piccolo trotto d'un leoncello che ancora ignora la forza prodigiosa dei suoi artigli. Ne è stato interprete nitido, e compiaciuto in clavicembalistiche finezze, il pianista ungherese Andor Foldes, vivamente applaudito e richiesto d'un bis: il primo *improvviso* di Schubert.

Più a suo agio nelle partiture moderne che in quelle classiche, il maestro Robert Feist ha poi diretto i *Due ritratti* op. 5 di Bartók e *Billy the Kid* di Aaron Copland. Nel primo dei *Due ritratti* (denominato «ideale») il compositore ungherese mette a punto quello che sarà poi un tratto tipico della sua arte matura, ma la ragnatela polifonica, iniziata dal primo violino (l'ottimo Gramegna) ed estesa gradatamente a tutta l'orchestra, non ha ancora quel rigore che si ammirerà molto più tardi nella *Musica per archi, percussione e celesta*.

Quanto a *Billy the Kid*, è una estroversa suite di balletto, dove tra danze sincopate e grigie albe sulla prateria si dipana la storia picaresca d'una specie di Till Eulenspiegel americano: dell'America d'una volta, l'America dei pionieri, quella ch'è stata il nostro primo amore.

m. m.

Il programma della Scala

Milano, 12 maggio

La «prima» del *Falstaff* di Verdi, già annunciata per stasera alla Scala, andrà in scena lunedì 15. In luogo di Wladimiro Ganzarolli, tuttora indisposto, canterà Anselmo Colzani.

Domani sera replica di *Rohème*; domenica *Rovinchina* di Mussorgski; martedì e mercoledì riposo.

Condannati due giornalisti per la querela di Franca Marzi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 maggio

(g. m.) Si è concluso oggi al Tribunale penale il processo intentato da Franca Marzi e dal marito, l'ex pugile Franco Festucci, contro il settimanale *Te Sorrisi e Canzoni*, che attribuiva all'attrice l'intenzione di lasciare il marito per sposarsi a Parigi con un industriale mutilato alle gambe. Il direttore della rivista, Tarquinio Maiorino, e la redattrice dell'articolo incriminato, Giuseppina Beltrami, sono stati condannati a dieci mesi di reclusione e 200 mila lire di multa ciascuno con i benefici della condizionale. Alla Beltrami sono state anche riconosciute le attenuanti generiche.

Il periodico milanese, il 30 gennaio scorso, pubblicò una notizia secondo la quale Franca Marzi stava per risposarsi di nascosto a Parigi con un noto impresario edile romano. La Marzi protestò, da parte del settimanale si rispose che c'era stato uno sbaglio. In realtà la notizia riguardava Fulvia Franco; il nome era uscito sbagliato per un errore di redazione.

CASSETTE PROPAGANDA 1966

CINZANO

VINCITORI

DEI PREMI SPECIALI "A SORTEGGIO"

Estrazione effettuata il 20 aprile 1967 alla presenza dell'Intendente di Finanza di Torino e di un Notaio

(Decr. Min. N. 215/934 in data 3/4/1964)

L'automobile Fiat "2300" berlina lusso oppure **villetta prefabbricata "La Rondine"** di E.I. F.lli Bortolaso Verona - al sig. Poggialini Mauro, Via C. Monteverdi 42, Firenze - buono serie E n° 07221.

Le due automobili Fiat "124" berlina oppure **arredamenti mobili "Amma" - Torino** - al sig. Griffini Giordano, Via Belgirate 9, Milano - buono serie C n° 08700 - alla signora Noviello Orsola, Via Beneduce 42, Torre del Greco (Napoli) - buono serie G n° 08375.

Le quattro automobili Fiat "850" berlina oppure **le roulottes "Caravan Model 28"** dell'Autocasa Quadri Torino - al sig. Marengo Giorgio, Via Umberto 83, Brà (Cuneo) - buono serie C n° 03729 - al sig. Recchia Pasquale, Via Roma 8, Sora (Frosinone) - buono serie C n° 04033 - alla signora Marcoleoni Gina, S. Stefano - S. Marco 2867, Venezia - buono serie D n° 01536 - al sig. Cernuzzi Giuseppe, Via Lazzaro Papi 10, Milano - buono serie G n° 00106.

ABNER'S HOTEL - RICCIONE
INAUGURAZIONE MAGGIO 1967
Sul lungomare - Di primissimo ordine - Tutte le camere con bagno e balcone sul mare
HOTEL VIENNA TOURING 1.a Cat.
PLAZA HOTEL RIZZ 2.a Cat.
Proprietà e Direzione Famiglia Fascioli
INTERPELLATECI! Telefono 41.941

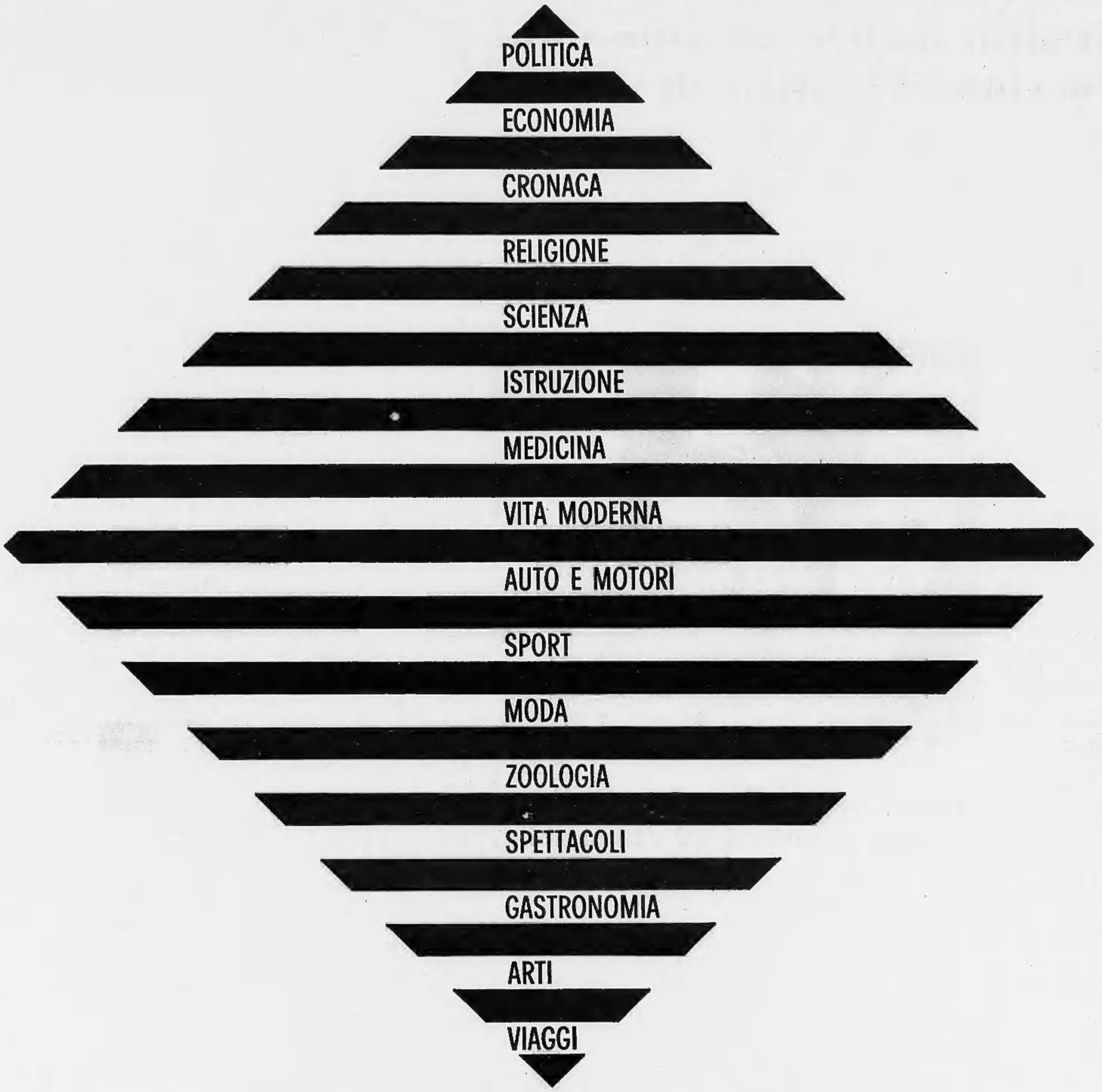
GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - 1° Piano - Telefono 512.762 - TORINO
4 eccezionali serate d'ASTA
PER REALIZZO CONTO PRIVATI
CAMPANILE - FALCHETTI - GOZZI - BUSCAGLIONE - VALINOTTI - CAVALLERI - FOLLINI - DE PETRIS - BIGNOLI - ZOLLA - VIANI - POMI - SCIUTI - PIATTI - GIULIANO - TAVERNIER - DELLE PIANE - JUGLARIS - SPADINI - PITTASA - CALAME - SOLDI - LUPO ed altri capolavori ignoti, porcellane, tappeti persiani, cinesi, caucasici, oggetti da collezione, mobili, ecc.
ESPOSIZIONE: oggi, domani e lunedì 15 c.m., ore 10 - 12 - 15 - 23
ASTA DA MARTEDI' 16 c.m. a VENERDI' 19 c.m. ore 21
Prenotazioni posti e catalogo a richiesta
Direttore d'Asta: BODDA ORLANDO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107 Telef. 511.024 - TORINO

LA FACIT
VIA NIZZA 368 - angolo Via Beinette
ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Marzotto
CONTINUA CON SUCCESSO LA
GRANDE VENDITA
DELLE RIMANENZE PRIMAVERILI ED ESTIVE SALVATE DALL'INCENDIO DELLO SCORSO ANNO
MIGLIAIA DI CONFEZIONI PER UOMO SIGNORA E RAGAZZI
TESSUTI - TENDAGGI - PLAIDS - TAPPETI
CON SCONTI DAL 50 ALL'80 PER CENTO

PANTALONI lana Terital extra	da	L. 2.500
GIACCA pura lana ragazzo	da	» 3.800
COMPLETO ABITO ragazzo p. lana	da	» 5.000
ABITO FRESCO puriss. lana uomo	da	» 9.900
GIACCA pura lana uomo	da	» 7.500
TAILLEUR pura lana	da	» 5.000
SOPRABITO signora pura lana	da	» 4.500
TAILLEURS estivi signora	da	» 1.000
ABITI cotone signora	da	» 1.000

TUTTI ARTICOLI DI QUALITA' E DELLE MIGLIORI MARCHE DEI QUALI DIAMO LE MASSIME GARANZIE



MONDADORI PRESENTA **Panorama** SETTIMANALE

Prendete un fatto qualsiasi, purché sia un "fatto"
PANORAMA ve lo presenta in modo semplice,
imparziale, senza deformazioni.
Ogni settimana, PANORAMA sceglie le notizie
degli avvenimenti piú importanti,
quelli che è necessario conoscere,
accaduti in qualsiasi parte del mondo.
Ogni settimana, in PANORAMA, i fatti stanno lì, dinnanzi a voi,
esaminati in rapida sintesi nella loro realtà, nelle loro cause,
nei loro effetti, perché possiate giudicarli.
Nella grande tradizione di Time, Newsweek, L'Express,
Der Spiegel, l'Italia ha ora PANORAMA.

Da oggi in edicola - 200 lire.

Una situazione definita «seria e pericolosa»

L'industria dell'auto in Germania è colpita da una crisi assai dura

In confronto al primo trimestre del 1966, la produzione è diminuita di un terzo: 571 mila auto contro 817 mila Anche le immatricolazioni sono scese nella stessa misura; tutte le fabbriche lavorano ad orario ridotto, malgrado i licenziamenti - Nordhoff lascerà la direzione della Volkswagen fra qualche settimana: le autorità governative lo accusano, come i responsabili di altre imprese, di aver seguito i progressi tecnici meno dei concorrenti stranieri

(Dal nostro inviato speciale)

Wolfsburg, 12 maggio.

Heinrich Nordhoff, il direttore generale della Volkswagen, lascerà la sua carica il mese prossimo. Gli succederà, alla guida della più grande fabbrica tedesca di automobili, il dr. Kurt Lotz, di 53 anni, che finora aveva diretto un'industria di materiali elettrici. Fra i personaggi della Germania di Erhard, Nordhoff era certamente quello che credeva di più nel *boom* perpetuo e nelle risorse senza fondo dell'economia nazionale. Assieme ad altri fatti clamorosi (la crisi nella Ruhr, in primo luogo) il suo ritiro si inserisce nella svolta politica ed economica del Paese avviata dai nuovi governanti, e serve a rischiarare di colpo la crisi dell'industria tedesca dell'automobile, maturata nei primi mesi del 1967 di conserva col ristagno della congiuntura.

«*Crisi seria e pericolosa*», sento ripetere a Wolfsburg, la città della Volkswagen: infatti l'industria dell'automobile è un settore-chiave dell'economia. Su cento persone che lavorano, in Germania, dieci sono al servizio dell'industria automobilistica o delle numerose aziende che ad essa sono in qualche modo legate. Ogni scossa, in quel settore, si ripercuote sull'intiera economia del Paese, con reazioni a catena.

Adesso che è cominciata la stagione delle vacanze e dei viaggi, nelle autostrade della Germania scorrono fiumane compatte di vetture. Il traffico è denso, e si procede per chilometri a passo d'uomo. Negli ingorghi le soste sono lunghe: si ha il tempo, in quei casi, per una passeggiata a piedi ai margini della autostrada o per una colazione sull'erba. Le auto che circolano in Germania sono dieci milioni; ma anche qui i segni del ristagno appaiono evidenti.

I depositi di automobili invendute, nuove e usate, risultano in continuo aumento (sono già 900.000 le vetture usate in attesa di compratori), e si avvertono ovunque le angustie del mercato. A Wolfsburg, come a Bonn e a Francoforte, mi hanno colpito in particolare certi cartelli esposti al pubblico degli autosaloni. Dicevano, oltre al prezzo, la tassa annua pagata dall'uno e dall'altro tipo di vettura. Un tempo non ce n'era bisogno. Il fatto è certo: negli ultimi tempi i tedeschi hanno comperato meno automobili che nel passato.

Nel gennaio scorso le immatricolazioni sono state del 22,22 per cento inferiori al periodo corrispondente del 1966, e la flessione, continuata nel febbraio (21 per cento in meno) si è poi accentuata nel marzo con un nuovo calo del 29 per cento, sempre rispetto al corrispondente periodo del '66. In questa fase riflessiva della congiuntura seguita alla spensieratezza degli anni passati, i tedeschi spendono con una prudenza che sfiora l'austerità, come si constata in quasi tutti i settori del consumo.

Né il governo, per quanto riguarda le automobili, ha incoraggiato la domanda del mercato. Il prezzo della benzina è aumentato nella misura di sette lire al litro, i premi di assicurazione per le auto (governo consenziente) sono stati elevati del 10 per cento circa, per converso sono ridotti gli sgravi fiscali in favore dei contribuenti che usano la macchina per recarsi al lavoro. I contraccolpi sono stati immediati. Nei primi tre mesi del 1966 si fabbricarono in Germania 817.226 automobili, nel primo trimestre dell'anno corrente soltanto 571.176, circa un terzo in meno. Si calcola che le industrie nazionali abbiano perduto, in tre mesi, un miliardo di marchi.

Turni di lavoro ridotti e licenziamenti in massa sono stati fra le prime conseguenze della recessione. Alla Volkswagen quest'anno gli operai hanno perduto 42 giornate di lavoro con relativo salario, ed in maggio i giorni di lavoro risultano ridotti ad undici. Alla Ford tedesca, che ha lo stabilimento a Colonia, si è lavorato in media tre settimane al mese durante il 1967. La Opel di Ruesselsheim, che è la seconda fabbrica tedesca in ordine di importanza, ha intanto licenziato seimila operai, cioè un decimo delle sue maestranze. Forti contraccolpi vengono segnalati anche nella produzione delle imprese che riforniscono le industrie automobilistiche, dal settore dei cuscinetti a sfera a quello delle materie plastiche.

Nell'industria tedesca in genere, il numero dei disoccupati ha oscillato negli ultimi tempi fra le 500 mila e le 700 mila unità. E se si considera che nel frattempo hanno lasciato la Germania almeno duecentomila operai stranieri, fra italiani, greci, turchi, spagnoli, il numero dei posti di lavoro risulta vieppiù ridotto. Ci avviciniamo a quella quota del tre per cento di disoccupazione che gli economisti, almeno in Germania, reputano pericolosa: «*Il tre per cento di disoccupazione*, dice il ministro per l'Economia Schiller, *è considerato, in genere, un limite classico* (cioè tollerabile); *però esso potrebbe diventar critico nelle condizioni psicologiche della Germania d'oggi. Noi*, aggiunge il ministro, *non possiamo permetterci la disoccupazione. Non dobbiamo dimenticare la Npd* (il movimento neonazista)».

In Germania il malcontento sociale provoca il solito slittamenti a destra, e non già a sinistra. Hitler, nel ricordo di certi tedeschi, è ancora l'uomo che diede lavoro a milioni di disoccupati.

La Casa automobilistica toccata più duramente dalla crisi è senza dubbio la Volkswagen. Le sue perdite risultano, in proporzione, superiori alla media delle altre imprese. Nel primo trimestre di quest'anno sono state immatricolate in Germania 90.000 Volkswagen, cioè 50.000 unità in meno rispetto al periodo corrispondente dell'anno passato. (Ricordiamo che la maggior parte della produzione è destinata all'estero). Sul calo della produzione non vi sono ancora dati sicuri: le stime degli esperti variano dal trenta al quaranta per cento in meno rispetto al corrispondente periodo del '66.

A Nordhoff che aveva sollecitato esenzioni fiscali per gli acquirenti di vetture nuove, il ministro per le Finanze Franz Joseph Strauss ha opposto un diniego, motivandolo con giudizi taglienti sui motivi della crisi. Secondo Strauss la Volkswagen ha perduto terreno per il tenace attaccamento di Nordhoff al vecchio e pressochè immutato modello di vettura. Il regresso non è del tutto imputabile alla saturazione del mercato tedesco, perché la Germania, con la sua quota di 17 auto su 100 abitanti, si trova ancora al quinto posto nella graduatoria dei paesi in fase avanzata di motorizzazione. La precedono, nell'ordine, Stati Uniti, Svezia, Francia e Gran Bretagna. Il mercato tedesco, assicurano gli esperti, è ancora ricettivo.

Ne è prova il fatto che le vetture straniere, ad onta della congiuntura poco favorevole, hanno continuato a guadagnar terreno in Germania. Al calo delle immatricolazioni di auto tedesche si contrappone l'aumento di quelle straniere. Sono quasi centomila le vetture estere immatricolate in Germania negli ultimi sei mesi. La Fiat, che è al primo posto fra le industrie straniere presenti sul mercato tedesco, ha potuto consolidare ancora le sue posizioni, grazie anche alla «850» e alla «124» accolte qui con i consensi più larghi.

«*Le auto straniere, in particolare quelle italiane e francesi, sono molto migliorate e dal punto di vista della qualità e da quello della tecnica*»: così ha scritto, su *Die Welt*, il grande quotidiano di Amburgo, un esperto della materia. Secondo i tedeschi, dunque, le grandi Case nazionali non hanno saputo riconoscere in tempo le esigenze nuove del mercato, già povero di stimoli per via della congiuntura. Avevano puntato molto sugli investimenti. Però questi investimenti, davvero colossali, risultano ora sproporzionati allo sviluppo economico del paese e fondati, in ogni caso, sui calcoli più ottimistici.

La crisi dell'industria automobilistica e le difficoltà nella Ruhr offrono punti di convergenza. In ambedue i casi, seppur per motivi diversi, l'industria ha stentato a tenere il passo con i tempi del progresso tecnico. L'ottimismo del *boom* alimentava convinzioni fin troppo salde ed assolute. Un popolare quotidiano tedesco scriveva in questi giorni: «*La nostra industria ha dormito*».

Massimo Conti

La situazione alla Volkswagen

Dura replica di Nordhoff alle critiche di Strauss

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 12 maggio

(t. s.) Il professor Heinz Nordhoff, direttore generale della fabbrica di automobili «Volkswagen», ha risposto al ministro delle Finanze, Franz Josef Strauss, che la settimana scorsa aveva accusato l'industria di Wolfsburg di avere dormito sugli allori degli anni scorsi, mentre la concorrenza straniera lanciava sul mercato internazionale sempre nuove vetture.

In un'intervista al settimanale *Neue Revue*, Nordhoff smentisce recisamente che i compratori siano stanchi della vettura standard della sua fabbrica. Lo prova il fatto che le esportazioni costituiscono oltre il 60 per cento delle esportazioni di automobili tedesche.

Nordhoff non si è contentato di difendersi, ma è passato al contrattacco, criticando la politica economica del governo. La crisi del mercato automobilistico tedesco è — secondo Nordhoff — una conseguenza della errata politica economico-finanziaria di Bonn, che carica di esorbitanti tributi fiscali i proprietari di autovetture. Nordhoff ha negato di avere chiesto a Strauss un aiuto per la sua fabbrica: ha detto di avere chiesto solo che lo Stato vada incontro agli automobilisti.

La direzione della «Volkswagen», nell'annuale «lettera agli azionisti», annuncia che «in un tempo non molto lontano» presenterà un nuovo modello di automobile di media cilindrata, che consoliderà le posizioni della fabbrica. La «Volkswagen» ricorda, a proposito, i contratti di collaborazione con la «Daimler Benz», produttrice delle «Mercedes», e quello con la fabbrica di vetture sportive «Porsche», e il contratto in esclusiva con il carrozziere torinese «Pininfarina».

t. s.

Burger rivela i contatti con Skorzeny che «liberò» Mussolini

Dichiarazioni del terrorista austriaco al processo di Linz - L'ex ministro degli Esteri Kreisky nega in un'intervista di avere mai avuto le prove che gli italiani «torturavano» i sud-tirolesi

(Dal nostro inviato speciale)

Linz, 12 maggio.

Il nome di Otto Skorzeny è risuonato oggi nell'aula delle Assise di Linz dove si svolge il processo contro i 15 terroristi austriaci. L'ex colonnello delle SS tedesche, che nel 1943 liberò Mussolini sul Gran Sasso e lo trasportò in Germania con una «Cicogna» della Luftwaffe (Hitler gli diede una alta decorazione per questa impresa) era, e probabilmente è tuttora, in rapporti con il Bnd, il «Comitato di liberazione del Sudtirolo» Norbert Burger, cervello dell'organizzazione, ha rivelato oggi per la prima volta di essersi incontrato agli inizi del 1960 a Madrid con Skorzeny, che «*pensava avrebbe potuto aiutarci*».

Burger sapeva (dice lui) che Skorzeny era in contatto con il servizio di controspionaggio americano (la Cia) e gli chiese di organizzargli un incontro con l'agente madrileno della Cia avendo cose di grande importanza da rivelare in rapporto alla situazione in Alto Adige. Burger era venuto a sapere che l'Alto Comando militare italiano nel quadro delle attività collegate alla Nato (quindi con gli americani) aveva deciso di installare un sistema di rampe per il lancio di missili nella zona etnica al confine settentrionale dell'Italia fino a toccare il «cuscino» neutrale austriaco. Egli spiegò all'agente di Madrid che una simile operazione sarebbe stata pericolosa e controproducente per gli interessi americani, dato che in tutta la zona del Sudtirolo si trovavano numerosi immigrati italiani dal Sud, «*tutti comunisti o orientati in tale senso, contrari ai sistemi difensivi americani di ogni genere e sempre disposti al sabotaggio anti-Usa*».

Tanto la Cia quanto Skorzeny, sempre secondo Burger, sarebbero rimasti impressionati dalle argomentazioni del capo terrorista austriaco (i missili non sono mai stati installati nella zona, certo per altri motivi, ma Burger se ne vanta). E' una storia curiosa che sembra tratta da un giallo dello spionaggio.

A carico di Skorzeny pende presso il ministero di Giustizia austriaco una richiesta di citazione per «crimini di guerra» connessi in Cecoslovacchia alla testa delle SS. Se dovesse rientrare in Austria, a rigor di termini dovrebbe essere consegnato alle autorità di Praga che ne hanno chiesto l'estradizione. Ma Skorzeny non ha motivo di preoccuparsi. E' stato più volte in Austria ed ha potuto far ritorno tranquillamente in Spagna.

Al secondo colpo di scena di questa movimentata giornata di udienza ha provveduto il giornale locale del partito socialista, il *Tagblatt*, che ha pubblicato con un titolo a tutta prima pagina una intervista rilasciata dall'ex ministro degli Esteri socialista Bruno Kreisky. Riferendosi alle dichiarazioni rese ieri dall'imputato Colli, secondo cui all'assemblea dell'Onu del 1961 Kreisky, pur avendo nella borsa la documentazione delle torture commesse dagli italiani nel contro i detenuti politici altoatesini, preferì tacere e farsi dare del bugiardo dal ministro italiano Segni, l'ex ministro ha detto: «*In queste affermazioni non c'è nulla di vero. Io non ho avuto mai che fare con Burger e con la sua cerchia, né ho mai ricevuto materiale di documentazione. Ho conosciuto Burger soltanto per i suoi interventi in discussioni durante conferenze da me tenute in Tirolo. All'Onu io ho parlato delle torture, ma non ho mai ricevuto documenti perché i sudtirolesi si quali li avevo chiesti non me li diedero. Ricordo bene che proposi che una commissione internazionale d'inchiesta si occupasse di queste questioni. Ripeto quindi che documenti sulle torture non mi sono stati offerti, né messi a disposizione dal gruppo Burger o da altri. Io mi dichiaro pronto a ripetere queste mie affermazioni davanti ai giudici in ogni momento*».

Le dichiarazioni di Kreisky sono giunte come una doccia fredda fra gli imputati e i difensori di Linz. Per ore e ore si è sentito dire a queste Assise e — e si sentirà dire ancora di più nei prossimi giorni — che è sulla scorta delle documentate sevizie degli italiani che il «Movimento di Liberazione» ha giustificato il suo terrorismo. Se questi documenti esistono e sono controllabili da una commissione d'inchiesta perché non vengono fuori?

L'udienza è stata rinviata a martedì prossimo.

Bruno Tedeschi

Industriale francese regala la sua azienda agli operai

La fabbrica produce materiale edilizio - Il proprietario dichiara: «Sono vecchio e i miei figli si occupano d'altro»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 maggio

Un industriale bretone di 69 anni, Ernest Prigent, lascia ai suoi dieci operai ed impiegati l'azienda per la fabbricazione di materiale edilizio, da lui fondata nel 1945 nel paesetto di Plemet. L'industria è in piena attività ed è valutata una quarantina di milioni di lire.

La decisione fu comunicata ieri dall'industriale ai suoi operai in occasione di una manifestazione amichevole durante la quale veniva consegnata agli anziani la medaglia del lavoro. Gli operai, da principio, credettero di non aver capito bene, ma Ernest Prigent aggiunse: «*L'azienda, come sapete, è sana e produce. Voi continuerete a ricevere lo stipendio e poi vi spartirete i profitti. Sarete al tempo stesso i padroni e gli operai*». Allora si ebbe un'esplosione di gioia, di ringraziamenti, di abbracci...

Ernest Prigent ha spiegato i motivi del suo gesto: «*L'azienda è una società a responsabilità limitata. Io sono vecchio e proprietario di un'altra società, che si occupa di edilizia. I miei figli, che sono i miei soci, hanno un'occupazione propria che li assorbe completamente: uno è medico e l'altro è professore d'Università. Non hanno quindi il tempo né la volontà di occuparsi di un'azienda di materiali prefabbricati per l'edilizia. Io cederò quindi le azioni ai miei operai, ai quali lascerò ugualmente non soltanto lo stabile e il materiale ma anche quel che si trova in cassa per il normale funzionamento dell'azienda*».

Ernest Prigent ha aggiunto che, rendendosi conto delle difficoltà in cui la nuova direzione può venire a trovarsi per mancanza di esperienza amministrativa e commerciale, l'aiuterà in vari modi e soprattutto le permetterà uno smercio normale dei prodotti facendone la principale fornitrice della società edilizia di cui è proprietario, che costruisce annualmente da quaranta ad ottanta appartamenti.

l. m.

Macabra scoperta a S. Bartolomeo del Cervo (Imperia)

Misteriosa fine di un impiegato in Riviera rinvenuto morto per strada da una pescivendola

Trentenne, scapolo e impiegato alla ragioneria del Comune, viveva con i genitori - Il corpo è stato ritrovato ai bordi dell'«Aurelia» nel centro del paese: giaceva bocconi, aveva qualche graffio al volto e gli abiti strappati - La sera prima il giovane era uscito da un bar verso l'una dicendo agli amici: «Vado a casa» - Il decesso è avvenuto a pochi metri dall'abitazione: delitto, suicidio, disgrazia?

(Dal nostro inviato speciale)

Imperia, 12 maggio.

Un uomo di trent'anni è stato trovato cadavere a poche decine di metri da casa: la sua morte è ancora un mistero. Gli inquirenti stanno cercando di dare una spiegazione a questa tragica vicenda.

Il giovane si chiamava Pietro Cara, era nativo di Reggio Calabria ed abitava con i genitori a San Bartolomeo del Cervo, dove era impiegato presso il Comune. Il suo corpo è stato rinvenuto stamane: giaceva bocconi sull'erba a lato dell'«Aurelia» nel centro del paese, a ridosso di un marciapiede che fiancheggia il marciapiede: la fronte era segnata da una leggera ferita, il volto macchiato da ecchimosi.

L'uomo aveva gli abiti strappati in due punti: uno squarcio ai pantaloni, un altro all'altezza del gomito sinistro. In serata il prof. Chiazza, dell'Istituto di Medicina legale di Genova, ha eseguito l'autopsia sul cadavere all'Ospedale di Diano Marina, ma pare che finora non siano stati raccolti elementi sufficienti a stabilire con esattezza le cause del decesso. Sembra si renda necessario un accurato esame di reperti in laboratorio.

Non è escluso che Pietro Cara sia stato ucciso. L'ipotesi del delitto si è prospettata subito dopo il ritrovamento del corpo in quell'angolo quasi nascosto, con quel viso insanguinato. Ma durante l'esame necroscopico non sarebbero state rilevate tracce inequivocabili di colpi inferti con qualche oggetto.

Forse si è trattato di una disgrazia: l'uomo potrebbe essere stato colto da un malore mentre stava rincasando ed essere quindi caduto di schianto sul marciapiede, riportando le lesioni al viso. E c'è ancora un'altra supposizione: che il giovane sia stato travolto nella notte da un'auto e che l'investitore lo abbia poi trascinato fino in quel posto per occultarlo e infine dileguarsi. Ma quest'ultima ipotesi non appare molto attendibile, anche perché non si direbbe che le ferite siano state provocate da un investimento.

Agenti sul luogo, lungo la Via Aurelia, dove ieri mattina è stato rinvenuto morto Pietro Cara il giovane impiegato al comune di S. Bartolomeo al Cervo (Telefoto)

La vittima Pietro Cara, di 30 anni (Telefoto)

Pietro Cara era un uomo robusto, piuttosto tarchiato. «Un po' taciturno, riservato», dicono quelli che lo conoscevano. Non pare avesse delle inimicizie, conduceva la sua vita senza apparenti contrasti. Scapolo, lo si vedeva talvolta in giro con qualche ragazza specie durante la stagione estiva, quando qui le spiagge si popolano di turisti. Abitava a S. Bartolomeo del Cervo da parecchi anni, da quando il padre Giuseppe, cinquantasettenne, pensionato delle Ferrovie, aveva deciso di trasferirsi in questo paese prendendo in affitto un decoroso alloggio in via Santuario della Rovere 3.

Il giovane aveva conseguito il diploma di maturità scientifica, s'era anche iscritto alla Università, poi aveva deciso di troncare gli studi per poter essere d'aiuto ai genitori: si era messo a lavorare come amministratore di alcuni condomini. Sei mesi fa aveva partecipato a un concorso ed era riuscito a ottenere un posto presso la divisione ragioneria del Comune. Un lavoro tranquillo, che non gli dava troppe preoccupazioni.

La sera andava in qualche locale a passare un'ora o due e rincasava abbastanza presto. Anche ieri sera Pietro Cara è stato in un bar a due passi dalla spiaggia. Ha bevuto una bibita ed ha conversato per qualche minuto con il proprietario, Agrippino Manduca. «Finalmente si va verso la buona stagione — diceva il giovane —, spero che quest'anno mi diano almeno una decina di giorni di ferie, così potrò divertirmi un poco».

Era solo, si era seduto in un angolo del locale, sembrava tranquillo come sempre. «E' tardi, meglio che me ne vada a dormire», ha detto al titolare ed è uscito salutando con un sorriso. Mancavano pochi minuti all'una. A casa, Pietro Cara non è mai arrivato. Spesso i genitori non lo sentivano quando tornava. E non hanno sentito nulla neanche questa notte.

Stamane verso le 7 una pescivendola, Anna De Crescenzo, di 77 anni, percorreva come al solito le strade del paese. E' una donna minuta, un po' curva. Tutte le mattine va con la sua cesta di pesce in cerca dei clienti. Quando arriva a ridosso del marciapiede si ferma e trasalisce: ha visto il corpo di un uomo riverso sull'erba. Getta un grido, accorre gente, in breve diventa un vociare convulso.

La madre di Pietro Cara — Caterina, di 56 anni — si affaccia alla finestra per vedere cosa accade: addosso a quel giovane bocconi sull'erba riconosce i vestiti di suo figlio. La donna in un attimo è sulla strada e si getta sconvolta su quel corpo ormai senza vita. Poco dopo accorrono i carabinieri di Imperia. Le indagini, dirette dal Procuratore della Repubblica dott. Sanzo, sono lunghe e difficili. Un medico, chiamato sul posto, stabilisce che la morte dovrebbe risalire a circa le 3 di notte, ma non si riesce ad accertare come Pietro Cara sia andato incontro alla sua tragica fine.

Si pensa a un delitto, è non si trova un movente: forse una vendetta, ma è un'ipotesi molto oscura. Per tutta la giornata gli inquirenti cercano una traccia, e i risultati sono negativi. Può darsi che si tratti di una disgrazia, ma anche in questa casa non c'è nessuna conferma. A un certo momento si ritiene persino possibile che il giovane sia rimasto vittima di un avvelenamento. Forse soltanto dall'esito definitivo dell'autopsia (che si è protratta fino a tarda sera) potrà venire una risposta al mistero.

Giuliano Marchesini

La proprietaria del bar dove il Cara fu visto giovedì sera (Telefoto)

Pietoso dramma a Messina

Quattordicenne diventa madre e poco dopo il marito muore

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 12 maggio.

(a. c.) Una ragazza di quattordici anni è rimasta vedova due giorni dopo di aver dato alla luce una bambina. Protagonista del pietoso episodio è Franca Impalà, abitante a Santa Lucia del Mela presso Messina. Lo scorso anno la ragazza si era sposata con il pasticciere ventenne Nicolò Ragusa.

Alcuni giorni fa Franca Impalà metteva al mondo una femmina, alla quale veniva imposto il nome di Nicoletta. Recatosi in clinica a far visita alla giovanissima moglie, il Ragusa al ritorno usciva di strada con la moto e andava a schiantarsi con estrema violenza contro un albero.

Trasportato con un'auto di passaggio all'ospedale di Milazzo dove era degente la moglie, il giovane cessava di vivere dopo due giorni

Rubate 500 mila lire in contanti dalla biblioteca di un insegnante

Cuorgnè, 12 maggio

(a. v.) Dalla casa di Pratiglione Canavese del prof. Ennio Occhin Pecchio, insegnante di lingue alla scuola media di Rivarolo, sono state rubate ieri 500 mila lire in contanti. Il prof. Occhin Pecchio le aveva prelevate in banca un paio di giorni prima per pagare delle riparazioni allo stabile di Cuorgnè in cui si accinge a trasferirsi e le aveva riposte nella biblioteca, nascondendole nella custodia di un libro. Il furto è stato commesso mentre egli era in un paese vicino da qualcuno che certamente conosceva bene le sue abitudini.

REX
Industrie A. Zanussi S.p.A.

siamo interessati a prendere contatto con candidati alla posizione di

Responsabile Pubbliche Relazioni

La mansione comporta la piena responsabilità per lo studio, la programmazione e l'attuazione del piano di rapporti aziendali con l'ambiente esterno in sede nazionale ed internazionale.

Consideriamo requisiti essenziali per la posizione

— *ampia e documentabile esperienza nelle funzioni di PR, a livello direzionale, soprattutto per i rapporti con i centri informatori dell'opinione pubblica;*
— *capacità redazionali, espositive ed organizzativo-logistiche;*
— *perfetta conoscenza dell'inglese e buona conoscenza di almeno un'altra lingua fra il francese ed il tedesco;*
— *laurea;*
— *età non superiore ai 40 anni, ottima presenza.*

L'inquadramento e la retribuzione saranno concordate in sede di incontro e comunque in diretta relazione con il livello dei candidati.

Le candidature saranno esaminate con la massima riservatezza ed i contatti saranno presi a livello Direzione.

Inviare curriculum dattiloscritto, con eventuale lettera di presentazione, indirizzando a:

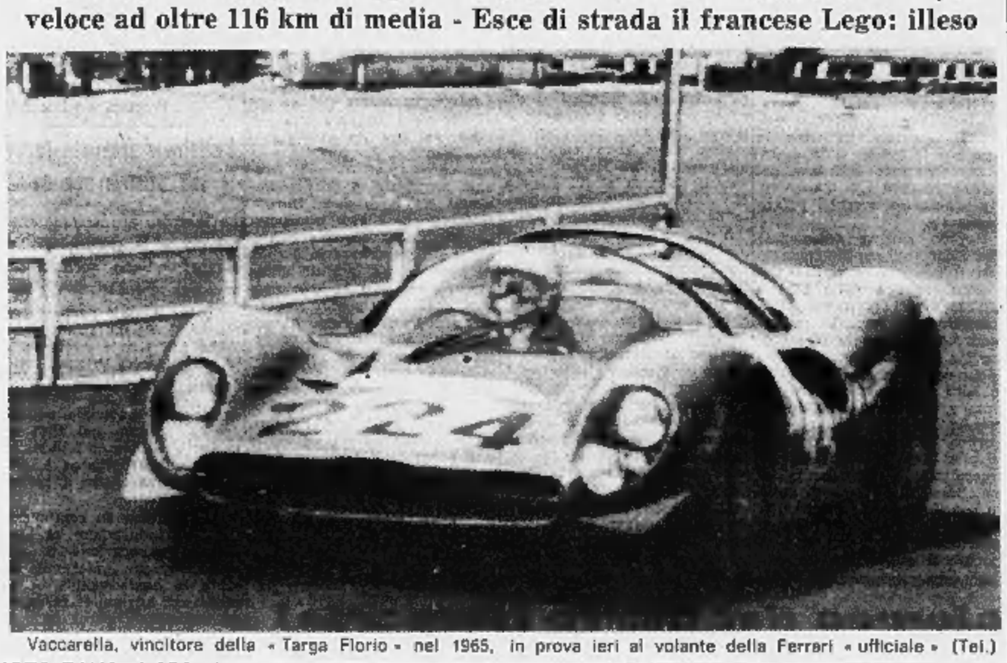
Industrie A. ZANUSSI S.p.A. Direzione Servizi del Personale Pordenone C.P. 221

CRONACHE DELLO SPORT

A DUE GIORNI DALLA «TARGA FLORIO»

Le Ferrari al comando nelle prove in Sicilia

I dirigenti della Casa modenese considerano la partecipazione ufficiale alla corsa il miglior omaggio a Lorenzo Bandini - Vaccarella il più veloce ad oltre 116 km di media - Esce di strada il francese Lego: illeso



Vaccarella, vincitore della «Targa Florio» nel 1965, in prova ieri al volante della Ferrari «ufficiale» (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Palermo, 12 maggio

Nino Vaccarella, il pilota siciliano vittorioso nell'edizione del 1965, ha ottenuto oggi il miglior tempo — ad oltre 116 chilometri di media — nelle prove ufficiali della Targa Florio automobilistica, che si correrà domenica sul circuito delle Madonie. Vaccarella era al volante di una delle vetture ufficiali della Ferrari: i dirigenti della Casa modenese hanno fatto sapere che considerano questa partecipazione il miglior omaggio alla memoria di Lorenzo Bandini. Nella prova siciliana, come è noto, gareggeranno macchine diverse da quelle che hanno dato vita alla tragica competizione di Montecarlo: alla Targa Florio partecipano le auto della categoria Sport-Prototipi, mentre al G.P. di Monaco sono ammesse soltanto le monoposto di Formula 1.

Oggi Nino Vaccarella, appunto sulla Ferrari «P4», ha percorso i 72 chilometri del tracciato in 37'12"2, alla media oraria di chilometri 116,108. Il pilota palermitano, per la prima volta al volante della «P4», ha preso la vettura dopo che il suo compagno Scarfiotti sullo stesso mezzo aveva già fatto un primo giro di assaggio in 39'15"1. Al primo ed unico giro di prova Vaccarella ha realizzato il record.

Appena rientrato ai «box» Vaccarella, ha ripreso la vettura Scarfiotti ed anche lui è andato molto vicino al nuovo record ufficioso: 37'53" e 5. Il record precedente era detenuto dallo stesso Vaccarella il quale lo aveva realizzato nel corso dell'edizione della gara del 1965 che vinse al volante di una Ferrari «P 2». Sotto il precedente record ufficiale di Vaccarella sono scesi oggi ben tredici piloti tra cui tutti i favoriti.

Un lieve incidente ha turbato le prove. Il francese Claude Lego è uscito di strada con la sua Ford di 4 mila cmc. danneggiando la vettura ma riportando fortunatamente soltanto lievi escoriazioni. Lego, comunque, sarà regolarmente al via domenica prossima al volante della sua auto. La causa dell'incidente potrebbe essere la scarsa conoscenza del circuito da parte del pilota, esordiente nella «Targa Florio». Claude Lego è un industriale francese, sposato, che risiede a Sceaux S. Huisne. Ha partecipato a numerose gare con vetture del tipo Mustang e dal 1966 fa parte della scuderia della «Ford France». Con interesse è stata seguita la prova del francese Jean Claude Kiley (Porsche), il famoso campione dello sci all'esordio in una importante prova automobilistica.

Ecco i migliori tempi odierni: Nino Vaccarella (Ferrari P 4) in 37'12"2 alla media oraria di km 116,108; Ludovico Scarfiotti (Ferrari P 4) in 37'53"3, media 114,004; Gunther Kinas (Dino Ferrari), 38'13", media 113,040; Leo Cella (Porsche), 38'34", media 112,014; Phil Hill (Chaparral), 38'39"3, media 111,743. Oggi le prove si concludono.

r. s.

Prove per il Gran Premio

Andretti ad Indianapolis ad oltre 269 km di media

Indianapolis, 12 maggio.

Il pilota Mario Andretti alla guida di una Brabham-Brawner-Ford ha stabilito oggi il nuovo *record* non ufficiale di velocità sulla pista di Indianapolis. Durante un allenamento per le prove ufficiali di domani, Andretti ha raggiunto i 269,310 chilometri all'ora. Andretti parteciperà alla 500 miglia» di Indianapolis il 30 maggio.

Il precedente *record* non ufficiale era stato stabilito sempre da Andretti l'anno scorso con 268,120 chilometri all'ora. La massima velocità raggiunta quest'anno sulla pista di Indianapolis, era di 267,640 chilometri all'ora, realizzata ancora da Andretti mercoledì scorso.

Domani giornata difficile per le due grandi rivali

L'Inter completa contro il Napoli

Suarez ieri si è allenato e dovrebbe giocare Certo il rientro di Sivori tra i partenopei

(Nostro servizio particolare)

Milano, 12 maggio.

L'Inter dovrebbe giocare al completo domenica a S. Siro contro il Napoli. Le condizioni fisiche di Luis Suarez sono decisamente migliorate. L'attaccante spagnolo aveva lamentato un lieve indolenzimento ad una coscia e, negli ultimi due giorni, aveva evitato di allenarsi con i compagni. Stamane, tuttavia, Suarez è sceso in campo con i rincalzi nerazzurri per sostenere una breve prova di collaudo. Si è mosso con molta precauzione ma ha ugualmente confermato di essere perfettamente in grado di partecipare alla gara contro il Napoli.

Herrera, al termine, ha dichiarato: «Vedremo domattina, è inutile fare anticipazioni. Dopo il nuovo allenamento cui sottoporrò Suarez potrò decidere se schierarlo o meno contro il Napoli».

Il medico sociale, dottor Quarenghi, ha peraltro precisato: «Suarez è stato fermo due giorni per un leggerissimo indolenzimento alla coscia destra. Il risentimento si manifesta a muscolo freddo e non sotto sforzo. Non è nulla di grave quindi e ritengo che Suarez potrà senz'altro giocare anche domenica». Il giocatore, dal suo canto, ha precisato: «Oggi sto bene, se domenica le mie condizioni saranno uguali a quella di oggi giocherò senz'altro».

Esistono quindi almeno novanta probabilità su cento che l'interno spagnolo possa regolarmente partecipare con i compagni all'impegnativa partita contro il Napoli. Nella formazione partenopea, che è in ritiro a Canzo fin da mercoledì scorso, giocherà sicuramente anche Sivori.

Le due squadre dunque dovrebbero presentare: Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso. Napoli: Bandoni; Nardin, Micelli; Ronzon, Zurlini, Girardo; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Orlando.

d. m.

Silvestri: «Al Genoa andrei volentieri»

Milano, 12 maggio.

Silvestri, l'attuale *trainer* milanista, ha confermato che sarà ben lieto di tornare al timone del Genoa, se i dirigenti del sodalizio rossoblù gli faranno effettivamente pervenire delle proposte.

Juventus: Cinesinho in dubbio a Mantova

La mezz'ala bianconera soffre di un dolore all'inguine - Incerta la formazione - La squadra da ieri in «ritiro» a Verona

(Nostro servizio particolare)

Verona, 12 maggio.

La Juventus è giunta stasera a Verona. La comitiva ha preso alloggio in un albergo del centro dove rimarrà in «ritiro» fino a domenica mattina, poi si trasferirà a Mantova per l'attesa gara di domenica. A Torino in mattinata la squadra aveva proseguito la preparazione. Durante l'allenamento Heriberto Herrera aveva schierato la formazione titolare con Sarti «libero» e Favalli ala destra, alternando De Paoli e Zigoni al centro dell'attacco. E' evidente che il «trainer» non ha ancora operato una scelta definitiva per la maglia «n. 8», mentre sono scontati il ritorno di Sarti al posto dell'infortunato Castano e la conferma di Favalli autore del gol che ha messo nei guai l'Inter. All'incertezza fra De Paoli e Zigoni si è aggiunto il dubbio relativo alla disponibilità di Cinesinho il quale avverte un indolenzimento inguinale.

Domani, al termine dell'ultima seduta di allenamento che la Juventus svolgerà sul terreno del vecchio stadio veronese, si avrà la risposta a tutti gli interrogativi. Qualora Cinesinho dovesse dare «forfait», automaticamente cadrebbe l'incertezza per il centravanti poiché Favalli potrebbe essere impiegato mezz'ala con Zigoni all'estrema. Non è escluso tuttavia che la Juventus ricorra al giovane Rinero che si trova al seguito della squadra insieme con Coramini e Colombo.

Circa lo «scontro» avvenuto l'altro giorno fra Herrera e Stacchini la direzione juventina non ha ancora preso in esame i provvedimenti da adottare nei confronti del giocatore che sicuramente sarà multato. Stacchini ha ripreso l'attività senza forzare allenandosi a parte con i ragazzi. Comunque è rimasto a Torino, Herrera, dal canto suo, appare tranquillo sebbene consideri assai impegnativa la gara di Mantova.

c. p.

Tolta la squalifica a Spanio: giocherà fra i mantovani

Milano, 12 maggio

La Commissione disciplinare della Lega calcio professionisti ha accolto parzialmente il ricorso presentato dal Mantova, trasformando la squalifica di una giornata inflitta dal giudice sportivo al giocatore Spanio in un'ammonizione con diffida.

Anche Maldini in campo nel Torino contro il Milan

Il Torino quasi certamente recupererà Maldini per la gara con il Milan in programma domani allo stadio. Il difensore ieri ha preso parte all'allenamento conclusivo senza avvertire le conseguenze dello stiramento inguinale. Le cure hanno dato esiti sorprendenti, ma sarà il provino a cui si sottoporrà stamane a decidere se l'ex rossonero potrà giocare contro i vecchi compagni del Milan. In ogni caso Ceresoli è in preallarme pronto a sostituire il titolare nel ruolo di «libero».

Meroni, che ieri ha evitato prudenzialmente di calciare perché dolorante ad una coscia, collaudera oggi le sue condizioni ma non vi sono dubbi sulla sua disponibilità. Inoltre, per la maglia n. 3, sono in ballottaggio Trebbi e Fossati. Il prescelto avrà il compito di marcare Lodetti. Questa la probabile formazione: Vieri; Poletti, Trebbi (Fossati); Puja, Maldini, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Simoni.

* **Corsa Tris** — Idoitro (n. 4) ha vinto ieri all'ippodromo di Napoli davanti ad Opus Jet (n. 1) ed Adorno (7) il premio Newstar di trotto, corsa Tris della settimana sulla distanza del 2080 metri; ai 109 scommettitori che hanno indicato la combinazione 4-1-7 andranno 391.720 lire.

Si susseguono le voci sui trasferimenti

D'Amato è già del Milan?

Il centravanti laziale verrebbe utilizzato come pedina di scambio - Il club rossonero punta sul ritorno di Altafini o sul bresciano Troja

(Nostro servizio particolare)

Milano, 12 maggio.

(d. m.) Sempre più numerose le anticipazioni che continuano a circolare sui programmi di rafforzamento delle varie società di serie A e di serie B. Molte «voci» sono destinate a rimanere più desideri di dirigenti visionari o di tifosi fantasiosi, ma tra le numerose indiscrezioni più o meno attendibili ve ne sono già alcune che possono essere considerate notizie sicuramente fondate.

Una di queste notizie ormai sicure riguarda il centravanti della Lazio D'Amato. Il giovane attaccante che proprio a Torino si è messo in luce segnando un gol magnifico al granata di Nereo Rocco, è già stato «bloccato» dal Milan, il quale potrà averlo in cambio del centravanti rossonero Innocenti e del prestito dei giovani Saltutti e Prati, più un conguaglio in milioni. Il colloquio decisivo per il trasferimento di D'Amato è già stato fissato per lunedì.

Il Milan tuttavia potrebbe poi utilizzare D'Amato per uno scambio di giocatori a largo raggio. L'attaccante laziale era stato infatti richiesto ai dirigenti milanisti dal trainer Silvestri, ma non sembra che goda della piena fiducia di Nereo Rocco, che prenderà il posto del collega. Rocco è fermamente intenzionato a costruire una squadra di atleti robusti e quindi mira ad un centravanti più forte e robusto: Altafini se fosse possibile, oppure il bresciano Troja. D'Amato pertanto potrebbe essere girato al Napoli ovvero al Brescia, ma non è escluso che finisca alla Roma, in cambio di un «vecchio» pupillo di Rocco, Paolo Barison.

Con D'Amato, al Napoli potrebbero essere trasferiti Nastetti e Lodetti, ovvero Amarildo, ma in tal caso la società partenopea dovrebbe cedere al Milan, se non Altafini, il libero Sionti o l'inimitabile Omar Sivori, che Rocco intenderebbe utilizzare come il nuovo Sani della situazione. E' noto che, con Dino Sani in veste di regista e con Rivera in funzione di rifinitore, il Milan nel 1963 fu la prima squadra italiana a conquistare la Coppa dei Campioni.

Il laziale D'Amato

Si corre oggi la più importante prova italiana di galoppo

A Roma 52 milioni in palio nel Derby

Trenta andranno al vincitore, il resto ai «piazzati» - Favoriti i due cavalli della Razza Dormello Olgiata, Raeburn e Ruysdael - Il primo è fratello di Ribot: se si affermerà, parteciperà al Derby inglese - Cronaca diretta in tv alle ore 17

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 12 maggio.

E' opinione generale che domani la razza Dormello-Olgiata vincerà per la venticinquesima volta il «derby» italiano del galoppo, che raggiungerà quest'anno la dotazione record di 52 milioni e mezzo di lire, 30 dei quali andranno al proprietario del cavallo primo arrivato. Stasera si puntava su Raeburn e sul suo compagno di scuderia Ruysdael. I due soggetti della Dormello, a non più di 20-25 contro 100: un compenso irrisorio, ma tutti sono convinti che la gloriosa scuderia che fu di Federico Tesio non solo vincerà, ma addirittura conquisterà i primi due posti al traguardo.

Oggi intanto, nella splendida tenuta dell'Olgiata al diciannovesimo chilometro della via Cassia, c'è stata la riunione della Commissione tecnica dell'Ippica, presenti il ministro dell'Agricoltura on. Restivo, che è stato ricevuto dal presidente dell'Unire dottor Carlo Aloisi, ed oltre mille invitati. A tutti i vincitori del 1966 — proprietari di trotto e galoppo, allenatori, fantini, guidatori, gentlemen, amazzoni — sono state consegnate medaglie d'oro ricordo.

Naturalmente l'argomento dominante ora il «derby» di domani. «Questo Raeburn — ci si chiedeva — è veramente all'altezza del suo grande fratello, Ribot, come hanno fatto pensare i tre successi finora ottenuti?» I più sostengono che ci troviamo di fronte ad un cavallo superiore, destinato a grandi trionfi.

Se domani vincerà facilmente, dovrà affrontare poi un duro compito. La sua scuderia lo ha destinato infatti al «derby» inglese (fra 20 giorni ad Epsom), dove è al momento terzo favorito: la sua ultima quota è di 12 contro 1, se vincerà domani scenderà a 7. Qualche incertezza su Raeburn sembra averla avuta, in settimana, il suo fantino, Carlo Ferrari. Era rimasto talmente impressionato dall'ultimo allenamento di Ruysdael che stava per preferirlo a Raeburn. Ma quest'ultimo è imbattuto e forse non ha ancora dato il meglio di sé.

La grande prova di domani, sulla classica distanza dei 2400 metri, sarà trasmessa dalla televisione alle 17 in cronaca diretta. Vi prenderanno parte nove cavalli: Verrazzano (A. Di Nardo), della scuderia Metauro; Labex (G. Moore), del dottor Carlo Vittadini; Raeburn (C. Ferrari) e Ruysdael (G. Sala), della razza Dormello-Olgiata; Amynthas (A. Botti), della razza di Rozzano; Misor (M. Andreucci), della razza del Soldo; Siegolo (G. Pisa), dell'allevamento Fonte di Papa; Boresso (A. Vincis), della sig.ra Mary Petrucci; Castelfranco (M. Massimi), della scuderia Aurora. Contro il formidabile «duo» dormelliano tutti sembrano partire battuti; ma da Amynthas, da Misor ci si aspetta almeno una bella corsa.

c. r.

Amynthas, uno dei più pericolosi avversari per il favorito Raeburn (Telefoto)

Mirage ancora favorito nel trotto oggi a Vinovo

Un eccezionale numero di partenti — 65 in sette corse — promette uno spettacolo ad alto livello oggi pomeriggio all'ippodromo torinese del trotto. Le corse cominceranno alle 15,30 e gli spettatori potranno seguire la disputa dei «derby» di Roma sui televisori installati nel campo di corse.

Prova di centro è il premio delle Piramidi (L. 1.050.000, m. 1600) nel quale si presenteranno: Pasquabella (G. Rossi), Ulema (E. Gubellini), Firestone (F. Milani), Sintra (G. Pasolini), Orlo (A. Padrazzani), Mirage (A. D'Agostino), Quarallo (T. Bertini), Erbonne (L. Canzi); quest'ultimo è penalizzato di 20 metri. La corsa si annuncia assai aperta; Mirage può essere preferito a Quarallo, non troppo convincente sabato scorso.

I favoriti: Premio Sfinge: Confucio-Lavagnola; Premio Osiride: Deris - Ubertina; Premio Cheope: Frontiera-Ichinose; Premio Chefren: Talione-Galeone; Premio Micerino: Consuelo-Borghese; Premio delle Piramidi: Mirage-Quarallo; Premio Iside: Orkan-Turano.

Nel campionato di serie B

Quattordici squadre sono in lotta per non retrocedere

Il campionato di serie B, giunto ormai a sei giornate dal termine, presenta un motivo appassionante: quattordici squadre su venti sono invischiate nella lotta per non retrocedere. Delle quattordici, la squadra più vicina alla salvezza è forse il Genoa, che ha compiuto una rimonta eccezionale portandosi dal penultimo al settimo posto della classifica: eppure, per avere la certezza di non retrocedere, la formazione di Tubanelli deve conquistare almeno altri tre o quattro punti. Una situazione difficile per tutti: bastano un paio di risultati negativi in questa fase finale e si rischia di compromettere tutto un campionato.

Chi sta peggio è indubbiamente l'Alessandria, sola all'ultimo posto con 21 punti. Nella società c'è già aria di smobilitazione, i dirigenti pensano al prossimo torneo e fanno progetti: si dice che Nicolè e Lojacono verranno ceduti, che Gualtieri tornerà al Torino e che verranno acquistati dei giovani di valore per puntare ad una pronta risalita fra i cadetti.

David ha addirittura già lasciato i compagni. L'uomo ad avere ancora fiducia è il «trainer» Szekely, anche se si rende conto che i grigi per salvarsi ormai dovrebbero vincere tutte (o quasi) le partite che restano da disputare. Ci vorrebbe un miracolo, insomma: ma se domani l'Alessandria dovesse fare un passo falso contro il Catania, non si potrebbe più sperare neppure in quello.

Anche il Novara, che con una bella rimonta era passato dall'ultimo al sesto posto della classifica, si trova di nuovo in serie guai: una serie di risultati poco soddisfacenti, culminato nelle due ultime sconfitte consecutive, ha riportato la squadra di Molina in piena zona retrocessione. Gli azzurri sono stati anche beneficiati in più di un'occasione dalla sfortuna, spesso non hanno potuto scendere in campo nella formazione migliore.

Occorre, anche per il morale, una continuata affermazione: ma domani i novaresi giocheranno nel proprio campo con il Livorno, che divide con loro la quintultima posizione, e non sarà un'impresa facile. Anche perché mancheranno Udovicich e Milanesi e la loro assenza si farà sentire. Al centro dell'attacco tornerà Giampiero Calloni, a centrocampo esordirà quasi sicuramente Fedato, un ragazzo di vent'anni che si è messo in luce nella squadra giovanile. Molina ha molta fiducia ma è anche preoccupato: una nuova sconfitta potrebbe avere conseguenze assai gravi.

Molto impegnativa la trasferta del Savona ad Arezzo, dove i bianchelli troveranno una squadra decisa a confermare la bella prova effettuata a Potenza. I liguri sono stanchi, domenica scorsa contro l'Alessandria l'hanno confermato.

Anche per il Genoa, ormai, la lotta per non retrocedere sta per concludersi positivamente: la squadra è lanciata, tre o quattro punti in sei partite sono un obiettivo relativamente facile da raggiungere. Domani i rossoblù giocheranno a Varese, contro una squadra sicura della promozione: Tubanelli punta ad un risultato positivo.

La Samp, la vera dominatrice del torneo, ospiterà infine il Palermo. Per i blucerchiati si tratta di un incontro di scarsa importanza: una sconfitta, infatti, non comprometterebbe la loro promozione in serie A. Ma la squadra di Bernardini, che vuol riscattare la battuta d'arresto di domenica scorsa, non tradirà i suoi tifosi.

m. c.

Taccone batte Anquetil nel circuito di Chieti

Il ciclista abruzzese, in una prova di 93 chilometri, ha vinto in volata ad oltre 43 di media

Chieti, 12 maggio

Vito Taccone ha vinto a Chieti, dinanzi a oltre ventimila spettatori, la seconda edizione del «Criterium» internazionale del campione», gara ciclistica su strada riservata ai professionisti.

Il vincitore ha compiuto gli ottanta giri del circuito della Villa Comunale (per un totale di 92,800 chilometri) in 2 ore 10' 27" alla media oraria di km. 43,500. Taccone ha battuto in volata sei compagni di fuga fra i quali il francese Jacques Anquetil.

Alla manifestazione hanno partecipato ventitré concorrenti, tra i quali, oltre i già citati Taccone e Anquetil, anche Stablinski, Zandegù, Rudi Altig, Mealli e Meco.

Ordine d'arrivo: 1. Vito Taccone (Germanvox-Vega) km. 92,800 in ore 2 10' 27" alla media di km. 43,500; 2. Mealli (Salamini Luxor) s.t.; 3. Di Toro (Germanvox-Vega) s.t.; 4. Jacques Anquetil (Bic) a 5"; 5. Luciani (Velsea Velletri) s.t.; 6. Guido Neri a 10"; 7. Sgarbozza s.t. Il gruppo è giunto a 25".

Notizie in breve

* **L'inglese Tommy Simpson** ha vinto sul traguardo di San Sebastian la sedicesima tappa del Giro di Spagna.

* **Le cestiste torinesi del C.S. Fiat** affrontano stasera in amichevole nella palestra di viale Dogali le campionesse di Svizzera del Servette: l'incontro avrà inizio alle ore 21,15.

* **L'Hockey Club Torino** affronta stasera sulla pista di largo Orbassano l'Amatori Vercelli: l'incontro, che avrà inizio alle ore 21,15 è valevole per il secondo turno di Coppa Italia (hockey a rotelle). La squadra torinese nel primo turno si era imposta a Milano contro il Pirelli per 4-3.

* **Juventus e Torino** si affrontano oggi al parco Ruffini (inizio ore 16) nel «derby» valevole per il campionato De Martino; fra i granata giocheranno Volpato, Pestrin, Fanello e Sattolo.

* **Il Jolly Montanaro** affronta domani a Chivasso, alle ore 16, la locale squadra per il campionato di III categoria.

Il medico dell'Inter visita Gimondi

Ad Imola - Il dottor Quarenghi ha trovato il corridore «abbastanza bene» - Ancora dubbi sulla partecipazione al Giro d'Italia

(Nostro servizio particolare)

Imola, 12 maggio

(c. m.) Il dott. Quarenghi ha visitato in serata Felice Gimondi, il quale prosegue a Imola le cure e gli allenamenti. Il medico dell'Inter, che è anche medico di fiducia del corridore, ha dichiarato: «L'ho trovato abbastanza bene, ma prima di esprimermi sulla sua attuale efficienza mi riservo di avere un colloquio con il prof. Peña, il quale lo ha sottoposto a diversi esami.

«Bisognerà valutare, tra qualche giorno, lo stato agonistico di Felice, prima di prendere una decisione sul Giro d'Italia».

Niente di nuovo, in sostanza. Gimondi, il quale ha ricevuto oggi la visita del proprio patron Luigi Salvarani, s'è allenato stamane percorrendo poco meno di 100 chilometri. Domani ripeterà l'uscita aumentando il chilometraggio.

Il Barcanova inaugura stasera l'impianto di illuminazione

L'U.S. Barcanova, una delle più vecchie società di calcio torinese, ha dotato il suo campo sportivo in via Cantalupa 2 di un moderno impianto di illuminazione: mancano fari che permetteranno la disputa di numerosi tornei notturni. L'inaugurazione avverrà stasera alle 21, quando Barcanova e San Mauro si affronteranno per il campionato dilettanti di seconda categoria.

L'idea dell'impianto di illuminazione era nata fra i dirigenti tre mesi fa: i lavori, ai quali hanno partecipato attivamente i dirigenti stessi, si sono conclusi pochi giorni or sono e la spesa è stata divisa fra i soci della società. Per quest'estate sono già in programma due tornei.

* **La squadra di lotta greco-romana del C.S. Fiat**, campione d'Italia, si incontrerà oggi alle 21 nella palestra di via Brione 40 con una rappresentativa del Comité du Languedoc della quale fanno parte alcuni campioni nazionali francesi della diverse categorie.

SETTIMANA DELLA
COLLEZIONE MARE
ED ACCESSORI
PER UOMO, DONNA E BAMBINO
CENTRO MODA
FUSODORO
VIA NIZZA 210 / VIA VIOTTI 1
facilità di parcheggio

DOMENICA 14 MAGGIO - ORE 9-11
REGATE SUL PO
INCONTRO LIONE - TORINO
INGRESSO LIBERO

CATTOLICA
VI ATTENDE
Per informazioni: AZIENDA SOGGIORNO

Da 10 anni se ne parla e non se ne fa nulla

Gli insegnanti sollecitano una nuova scuola secondaria

Il ritardo della riforma provoca gravi disagi agli studenti - Si prevede che fra otto anni vi saranno 400 mila maestri disoccupati, mentre mancheranno tecnici e specializzati - Domani manifestazione in tutta Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio

Una manifestazione di protesta per il ritardo della riforma degli istituti di secondo grado è stata indetta oggi da alcuni sindacati della scuola media ed elementare. Nel corso di una conferenza stampa sono state illustrate le gravi conseguenze che derivano da questo ritardo agli alunni, alle famiglie, al corpo insegnante.

Il prof. Mario Pagella, segretario generale del sindacato nazionale scuola media, ha detto che della riforma si discute ormai da dieci anni, ma il mancato accordo tra i partiti della coalizione governativa lascia prevedere che difficilmente potrà essere approvata in questo scorcio di legislatura con la conseguenza di un rinvio di tre, quattro anni.

Intanto, ha proseguito il prof. Pagella, il piano decennale di previsione della scuola è stato smentito dalla realtà. In quest'anno scolastico nelle elementari e negli istituti magistrali si sono avuti rispettivamente 45 mila e 24 mila alunni in più rispetto alle previsioni; nelle medie e negli istituti professionali, al contrario, si sono iscritti 23 mila e 92 mila alunni in meno.

Se continuerà questo costante aumento, nel 1974-75 avremo negli istituti magistrali 450 mila alunni invece dei 150 mila previsti, negli istituti professionali 150 mila anziché i 300 mila previsti, nella scuola media 60 mila alunni in meno. Ci mancheranno così gli operai specializzati, mentre avremo 400 mila maestri disoccupati.

L'on. Luigi Borghi (dc), segretario del sindacato scuola elementare ha messo in rilievo la gravità della situazione negli istituti magistrali. Riferendosi all'ultimo concorso per maestri che ha registrato 170 mila candidati per 6400 posti, l'on. Borghi ha detto che il rapporto cattedra-concorrenti dimostra che la società italiana è orientata verso la scuola magistrale creando un gravissimo problema sociale.

Il prof. Fazzanese, segretario dell'associazione capi d'istituto, riassunte le vicende dei progetti di legge di riforma, ha affermato che gli alunni sono costretti a subire un forte squilibrio culturale e psicologico per il fatto di essere obbligati a passare da una scuola media nuova ad una scuola secondaria superiore vecchia. *«I giovani, le famiglie, i docenti, il Paese non possono tollerare l'abbandono in cui è lasciata la scuola secondaria, con gravissimo pregiudizio della formazione professionale delle nuove leve scolastiche».*

Per domenica prossima la Ancisim (Associazione capi di istituto), il sindacato nazionale scuola media, il sindacato istruzione artistica, hanno indetto in 14 città, tra cui Torino, manifestazioni alle quali parteciperanno genitori, insegnanti e alunni per sollecitare la riforma.

r. s.

Maria Pia di Savoia divorzia da Alessandro di Jugoslavia?

Lei ha 33 anni; lui 44
Hanno quattro figli

Parigi, 12 maggio.

(f. m.) Maria Pia di Savoia ed Alessandro di Jugoslavia si separerebbero prossimamente. La procedura per il divorzio sarebbe già in corso. Non si conoscono tuttavia i motivi del disaccordo. Negli ambienti aristocratici di Parigi si osserva che l'ex re Umberto non ha fortuna con i figlioli: l'unica di cui fosse contento era appunto Maria Pia.

Il matrimonio fu celebrato nel febbraio 1955 a Cascais, in Portogallo, ed i giovani sposi vennero a stabilirsi in Francia, in una graziosa villa di Versailles dove vivevano come agiati borghesi. Era una coppia che non dava motivo di critica. Egli usciva di casa ogni mattina per andare a Parigi, dove aveva un impiego, e rincasava la sera. La moglie lo aspettava. Nel frattempo aveva fatto la spesa, come qualsiasi massaia, e si era occupata del giardino. Una coppia felice, che fu allietata dalla nascita di due gemelli, ai quali se ne aggiunsero poi altri due.

Poi Maria Pia incominciò a farsi vedere nei ricevimenti mondani, e non era sempre accompagnata dal marito. La principessa ha oggi 33 anni; Alessandro ha 44 anni, è rappresentante di una fabbrica italiana di tappeti per automobili, e viaggia spesso. Le frequenti separazioni avrebbero provocato i primi dissensi.

Tre milioni di siciliani alle urne l'11 e 12 giugno

Per rinnovare l'Assemblea Regionale - Inoltre si svolgeranno le elezioni in 85 Comuni nel resto d'Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

(g. fr.) Oltre tre milioni e mezzo di italiani si recheranno alle urne, domenica 11 e lunedì 12 giugno, per eleggere 85 Consigli comunali e i 90 consiglieri dell'Assemblea regionale siciliana. Nell'isola i centri in cui si voterà sono 381 appartenenti a nove province; gli elettori iscritti nelle liste, secondo l'ultimo aggiornamento, sono più di 3 milioni: 1.432.113 uomini e 1.566.810 donne; essi sono stati divisi in 5120 sezioni elettorali. La provincia con maggior numero di comuni è Messina (106) mentre il primato del numero di elettori spetta a Palermo (708.993).

Per quanto riguarda le consultazioni amministrative, esse si svolgeranno in due capoluoghi di provincia (Pisa e Siena) in 45 comuni con oltre i 5000 abitanti e in 37 centri con popolazione inferiore ai 5000 abitanti. Gli elettori sono 581.519: 276.127 uomini e 305.392 donne; le sezioni elettorali sono 1033. In particolare, nei due capoluoghi di provincia, voteranno 123.247 persone.

Nei comuni con oltre 5000 abitanti andranno alle urne 398.525 fra uomini e donne, mentre nei centri con popolazione inferiore ai 5000 abitanti gli elettori sono 59.747. I partiti politici hanno tempo fino alle ore 12 del 17 maggio per presentare le liste dei candidati. Nei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti l'elezione dei consiglieri comunali avviene con sistema maggioritario e con voto limitato; negli altri col sistema proporzionale.

Non verrà aperto il Casinò di Taormina

Taormina, 12 maggio.

(f. s.) Il Casinò di Taormina, che si sarebbe dovuto aprire domani, rimarrà chiuso: questa è la decisione presa dal sindaco dott. Garipoli al suo ritorno da Roma e comunicata stamane ai giornalisti.

Come è noto l'apertura del Casinò di Taormina era stata autorizzata da un decreto dell'assessore alle finanze della Regione siciliana, decreto che è stato impugnato dal governo con ricorso alla Corte Costituzionale.

Il racconto d'un esaltato o una tragica verità?

Nazista inglese confessa un delitto per cui è stato impiccato un innocente

La rivelazione a Parigi - Nel '61, in Inghilterra, fu assassinato uno scienziato di 36 anni; la sua fidanzata venne gravemente ferita - La donna riconobbe il «colpevole»: fu giustiziato nel 1962 - Il vero omicida può raccontare ora il crimine con assoluta tranquillità: la legge britannica non ammette che due persone siano condannate per lo stesso reato

Peter Louis Alphon ieri a Parigi alla conferenza stampa durante la quale si è dichiarato autore di un delitto per il quale fu impiccato un innocente (Tel. A. P.)

Mandato di cattura di Londra ma non per il delitto confessato

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 maggio.

(e.d.) La straordinaria conferenza stampa di Parigi, in cui Peter Alphon s'è confessato autore di un omicidio per il quale nel '62 fu impiccato James Henratty, ha destato sensazione a Londra, ma non ha provocato commenti da parte di Scotland Yard. Si è appreso che due ispettori londinesi in borghese hanno assistito alla conferenza, ma senza intervenire. Peter Alphon doveva comparire oggi in Tribunale a Londra per rispondere di molestie telefoniche ai danni di Lord Russell e in seguito alla sua assenza il magistrato ha emesso mandato di cattura. Può darsi che l'Inghilterra chieda alla Francia l'estradizione di Alphon.

L'opinione pubblica inglese è divisa; una parte ritiene Henratty colpevole e Alphon un esagitato in cerca di pubblicità; un'altra ritiene invece colpevole Alphon e Henratty innocente.

Medico ferito nell'auto finita fuori strada per lo scoppio d'una gomma

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 12 maggio.

(a. g.) Un noto professionista pinerolese, il medico chirurgo dottor Guido Avondet, di 78 anni, abitante nella nostra città in viale Savorgnan, è rimasto oggi vittima di un grave incidente stradale sulla statale del Sestriere, nei pressi del bivio per Pascaretto. Il dott. Avondet viaggiava alla guida di una vettura diretto da Torino verso Pinerolo quando improvvisamente un pneumatico della macchina è scoppiato.

Malgrado l'abilità del pilota, l'auto ha sbandato paurosamente finendo fuori strada. Dai rottami il medico è stato estratto da una pattuglia della polizia stradale, che ha provveduto al suo ricovero all'ospedale Agnelli della nostra città.

Chiarimenti del governo sulle trattative per l'accordo commerciale con la Jugoslavia

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 12 maggio

(d. l.) Alla Camera e al Senato, i sottosegretari agli Esteri Zagari e Oliva hanno oggi confermato, in risposta ad interrogazioni, che l'Italia aveva interrotto le trattative per il rinnovo dell'accordo commerciale con la Jugoslavia, in segno di protesta contro alcune violazioni jugoslave del «memorandum» d'intesa sulla Zona B. Ora la Jugoslavia ha fornito alcuni chiarimenti e forse sarà possibile riprendere i negoziati.

Le autorità jugoslave avevano improvvisamente rifiutato di continuare a fornire informazioni catastali sui beni dei cittadini italiani che hanno abbandonato la Zona B; e avevano cominciato a rilasciare ai cittadini italiani residenti nella Zona B carte d'identità con l'indicazione «cittadinanza jugoslava».

Poiché le proteste italiane non avevano ottenuto la revoca di tali pratiche, il 20 gennaio fu richiamato a Roma il capo della delegazione incaricato di negoziare il nuovo accordo commerciale. Il 23 marzo il governo jugoslavo ha garantito che i dati catastali verranno nuovamente forniti senza intralci e ha precisato che il rilascio delle nuove carte di identità «non modifica minimamente i diritti che scaturiscono dal "memorandum" di Londra». Questi chiarimenti, sembra, renderanno possibile la ripresa delle trattative commerciali.

Il sen. Vittorelli (psu) e il sen. Vidali (pci), a Palazzo Madama, e l'on. Pacciardi a Montecitorio si sono dichiarati soddisfatti; insoddisfatto invece il sen. Nencioni (msi).

Alcune modifiche ai treni in partenza da Roma per Torino

Il nuovo orario entra in vigore il 28 maggio - Un supplemento speciale per i rapidi con prenotazione obbligatoria

Roma, 12 maggio

Il nuovo orario estivo delle ferrovie che entrerà in vigore il 28 maggio, porterà alcune variazioni alle partenze dei treni dalla stazione di Roma-Termini.

Queste modifiche interessano soprattutto i treni a lunga percorrenza. Infatti, per gli accelerati — che assumeranno la denominazione di «treni locali» — gli spostamenti sono minimi, in quanto essi devono soddisfare particolari esigenze legate agli orari degli uffici e delle industrie, e al movimento degli studenti.

Ecco alcune principali variazioni per i treni diretti al Nord. Tra parentesi il vecchio orario. Rapido Roma-Torino ore 8,20 (8,14); rapido Napoli-Roma-Torino 13,35 da Roma (15,46); direttissimo Roma-Torino ore 7 (8,55) e ore 11 (9,43); direttissimo Roma-Ventimiglia ore 10,30 (9,20); «Settebello» (Roma-Milano) ore 10,23 (10,45); rapido Napoli-Roma-Milano ore 14,05 da Roma (13,55) e ore 17,32 (17,27); rapido Roma-Venezia ore 13,30 (13,24).

La partenza del «Peloritano», che rappresenta il collegamento ferroviario più rapido tra Roma e la Sicilia, avverrà alle 9,15 anziché alle 8,35. Il rapido per Reggio Calabria delle 14,15 partirà alle 18,02, quello diretto a Bari-Lecce-Brindisi conserverà lo stesso orario (13,34), così come quello per Napoli (10,20).

Il rapido proveniente da Torino e diretto a Napoli che attualmente parte da Termini alle 18,35 lascerà Roma alle 15,15; quello che giunge da Milano partirà alle 20,43 (anziché alle 20,03). Nel quadro dei collegamenti con il Mezzogiorno, di particolare interesse è l'istituzione di un nuovo direttissimo Roma-Palermo (partenza ore 19,17); con vagoni letto e cuccette. Invariato l'orario del direttissimo Roma-Campobasso (17,55).

Il direttissimo Roma-Aquila («Freccia del Gran Sasso») partirà alle 20,20 anziché alle 20,05. I rapidi per Pescara, attualmente in partenza alle 8,32 ed alle 15,54, lasceranno la stazione di Termini rispettivamente alle 8,37 ed alle 16,12. Dei due rapidi per Ancona, quello delle ore 8,50 non subirà variazioni, mentre la partenza del secondo sarà posticipata dalle 19,02 alle 20,11.

Nel quadro del nuovo orario estivo vi è una novità relativa al supplemento rapido. A partire dal 28 maggio, infatti, andrà in vigore un supplemento, chiamato «speciale», per l'occupazione di posti di prima classe sui treni rapidi per i quali è stabilita la prenotazione obbligatoria. Inoltre sono stati modificati anche i prezzi dei supplementi lusso per viaggiare sui convogli MR e RM (Settebello). *(Ap. Italia)*

Chiedetela anche così, se occorre...

perchè per bere Chinamartini bisogna chiedere

Chinamartini

liscia, calda, al seltz

CASA ASTE

ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI
(Ente Gestore Istituto Vendite Giudiziarie)
TORINO - VIA S. OTTAVIO 14

DA MARTEDÌ 16 MAGGIO
LIQUIDAZIONE
MEDIANTE ASTA
PER PROSSIMO SGOMBERO LOCALI DI:
MOBILI COMPONIBILI SVEDESI - CUCINE SVEDESI COMPONIBILI - SALOTTI - POLTRONE - CUCINE A GAS ED ARTICOLI DA REGALO
AL MAGGIOR OFFERENTE

DA NOI TROVERETE:
ARMADI GUARDAROBA - CAMERE DA LETTO - TINELLI - SOGGIORNI - SALOTTI - DIVANI LETTO - POLTRONE - LIBRERIE - STUDI - CUCINE AMERICANE - CUCINE A GAS - CASALINGHI - LAMPADARI - LAMPADE DA SALOTTO - TAPPETI - ARAZZI - DIPINTI - CINESERIE - SOPRAMMOBILI

TUTTI I GIORNI
ASTE PUBBLICHE POMERIDIANE
ESPOSIZIONE: 8,30 - 12,30
14,30 - 19

Filiali: TORINO, c.so Dante 73/C - Novara, Viale Dante Alighieri 37
Alessandria, Corso Roma 8 - Aosta, Viale Stazione 5/A.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 13 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Roma 288

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/12056 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppio.

Per le inserzioni in data festiva aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere inviati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTASI legname adatto d'occasione. Tel. 328-522. A47093

D.D.T. oltre 100 circa, liquido e polvere al Lindane svendesi per recupero. Tel. 653-023.

MORSE da macchina praticissima vende direttamente officina produttrice. Telefonare 773-601. 2001

OCCASIONE vendo gru ferro scorrevole metri 25 altezza 33 Edilmac idem Dumper, betoniera. Telefonare 337-845. A47535

POMPE per tutti i liquidi. FEIT, via Mongrevo 226. Telef. 331-591.

PUNTE elicoidali originali «Falk» maschi e filiere originali «Gam» assortimento completo. Sittar, via Nizza 32, tel. 651-227. O292

VENDESI caldaia mq. 28 semi fissa tipo fasrino 3 giri fumo, tiraggio forzato, pompe cavallini, recuperi condense, funzionante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1451 — Torino». A47592

VENDESI cava, estrazione sabbia e ghiaia, ottimi impianti, pala e camion, zona Strambino. Pagamento 50% alloggi in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9306 — Torino».

VENDESI gru Edilmac, Dumper, macchinario completo fornace smantellandosi. Telefonare 255-477.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo conveniantemente ripara rimoderna costruisca. Preventivi. Tel. 488-178.

DECORATORE tappezziere eseguo rapidamente ducotone 10.000, lavori garantiti. Telefonare 283-888.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducotone 12.000, tappezzeria 16.000. Telefonare 484-306.

DITTA edile riparazione alloggi piccole costruzioni, Telefono 876-194.

OFFICINA costruzione stampi e stampaggio lamiere cerca lavoro. Telefonare 377-905. A45068

Z. PRESTITI su alloggi di proprietà rimborsabili entro 5 anni, Valfina, via Andrea Doria 15. O71

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO regolarmente prestiti senza garanzie reali. Telefonare 594-760. 1001

A.A.A.A.A.A. BASSO prezzo vendiamo causa partenza estero rosticceria centro Città unica nella città, avviatissima. Rivolgersi Angiolo, Nizza 9.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX corso Francia 15, Tel. 760-203 - 779-826. O99

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti sopravvalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15, Telefonare 760-203 - 779-826. O99

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti) tel. 545-909.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 540-879. O320

A. CONTANTI rilevo rivendite pane 150-200 giornalieri. Tel. 81-746.

A. 3.300.000 cedo moderna drogheria bar analcoolico angolare 3 vetrine, ottima sfare. Tel. 383-783

ABBIGLIAMENTO maglierie biancherie calze cedesi 9.000.000 compreso merce. Telefono 673-958.

ACCESSORI ricambi auto urge vendere senza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Torino».

ACCONCIATURE avviato vendesi zona Francia. Telefonare 796-628.

AFFARE forte reddito 2 locali 8000 mq. con possibilità ampliamento centro città Genova e Torino, industria già avviata cerco socio con capitale 30.000.000 massima serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 167 — Torino».

AFFARONE cedesi laboratorio confezioni. Scrivere: Pubblimen Casella 11 - Pavia. 23386

AFFARONE privato cede bellissimo commestibile causa operazione. Telefonare 753-243. A48422

AFFETTATRICE elettrica esperienza decennale tipo famiglia unica nel suo genere attrezzature modernissime adatte grandi serie cedesi brevetti attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9336 — Torino».

ALASSIO: occasione gommista, cede azienda avviatissima per trasferimento all'estero. Telefonare 42-845.

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344: profumeria centrale, concessionaria Lancome, 55.000 giornaliera, cede

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344, cede dilazionando profumeria concessionaria Lancome, Lancaster, Germaine Monteil. O334

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344: supermercatici centrale, alloggio, 35 mila giornaliera, svende

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344, cede dilazionando ottimo primizie, S. Rita, 45.000 giornaliere.

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344, cede confezioni maglieria centrale, ottima clientela, O334

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344, dilazionando profumeria centralissima forniture parrucchieri, reddito 1 milione mensile. O334

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344: modernissima boutique centrale, ottima clientela, blocca 6.600.000.

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344: occasionissima pasticcio S. Rita, ottima clientela, svende 1.800.000.

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344: ottima boutique centralissima, clientela signorile, cede 3.500.000.

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344, cede occasione bar bottiglieria su corso 3.200.000. O334

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344, occasionissima modernissima latteria, zona sviluppo, blocca 2.200.000.

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344: ottimo confezioni bambini, reddito 500.000 mensili, cede dilazionando.

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344: centralissimo rinomatissimo ristorante, reddito 1.000.000 mensile, cede dilazionando. O334

AMMINISTRAZIONI, tel. 355-344: casalinghi giocattoli, reddito 400.000 mensili, cede dilazionando. O334

APPENA 1.500.000 cedesi commestibile giornaliero dimostrabile occasionissima. Castelgno 885-962

ARTICOLI caccia pesca sportivi avviatissimo alfarone cedo 1.500.000. Telef. 758-442. 2001

ARTIGIANATO artistico negozio caratteristico retro abitabile nota località sport invernali grande transito cedesi eventualmente muri. Prandi, via Revier 35. A47062

ATTENZIONE bar calle 50.000 giornaliere modernamente attrezzato cedesi occasionissima 4.000.000 contanti, rimanenza dilazionata. Telefono 518-088, Balma, Sacchi 34.

ATTENZIONE. Panettaria con forno oltre 2 qt. giornalieri, negozio, tutta moderna attrezzatura cedesi occasionissimo 3.000.000 contanti, rimanenza dilazionata. Balma, Sacchi 34. Tel. 518-088. O1007

ATTIVITA' commerciale elevato guadagno giornaliero garantisce seria Ditta Milanese e disponenti 375.000-750.000 e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Milano».

AUTORIMESSA avviatissima cedo 250 macchine circa, reddito 500.000 mensili. Telefonare 779-586.

AUTORIMESSA S. Rita 120 auto minimo affitto cedo 2.000.000 anticipati. Telefono 502-542.

AVVIAMENTO ventennale cedesi centrale drogheria 35.000 giornaliere 2 milioni 500.000, Castelgno 885.962.

AVVIATA mercaria con retro cedo mill pretese trasferimento. Telefonare 484-129. A47625

AVVIATISSIMA autorimessa vendo causa malattia. Telefonare 894-911.

AVVIATISSIMO negozio fiori cedesi direttamente per decesso della proprietaria. Torretta, via Mongrando 30.

AVVIATISSIMO salone parrucchiere vendo. Telefonare 644-903.

BAR biliardi reddito mensile 700 mila cedesi 9.000.000 (3.000.000 contanti). Motta Beggiano 6. Telef. 212-064. A47218

BAR grandioso angolare biliardi 50 mila giornaliere alloggio cedo anticipando 3.000.000. Tel. 545-596.

BAR superalcoolici ottimo causa salute cedo o garanzia, alloggio. Telefonare 501-058. A47841

BIANCHERIE maglierie avviatissimo moderno redditizio cedesi convenientemente. Castelgno, 885-962.

BARBIERE bene avviato vendo. Telefonare 481-170. A48014

BREVETTO grande utilità scolastica trattenni con Ditta materie plastiche per sfruttamento. Telefonare 966-889 ore pasti. A47728

CATALINGHI via commerciale S. Paolo cedesi. Telefonare 380-229.

CAUSA trasferimento cedesi negozio accessoriature buon affare. Telefonare 665-820. A47893

CAUSA trasferimento cedo negozio fiori zona nuova. Tel. 328-480.

CAUSA trasferimento cedo parrucchiere uomo ben avviato migliore offerente. Telefonare 283-716.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CEDESI alimentare zona Francia vendendo gestione. Telefonare 758-931.

CEDESI avviatissima cremeria gelateria bar, ritiro commercio. Telefonare

CEDESI bar ristorante avviatissimo con dehors tavoli caldi lungomare. Finale Ligure, casella postale 28.

CEDO autorimessa avviata con officina salone esposizione auto compravendita reddito 800.000 mensili. Telefonare 366-997. O81

CEDO bellissimo salone esposizione auto centralissimo, Telef. 758-982.

CEDO negozio parrucchiere misto 1.500.000. Telefonare 758-829.

CEDO negozio pettinatrice sona Lingotto ottima posizione. Tel. 676-186 ore pasti. A47789

CEDO torrefazione pasticceria bar analcoolici su corso fronte mercato. Telefonare 383-179. A48020

CERCASI meccanico referenziato generica grande autorimessa centrale. Telefono 682-218. O965

CERCO alta bassa Valle Susa bar-ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9294 — Torino». A48008

COLONIA marina, capacità media, Riviera Ponente, vendesi. Cortile, spiaggia. Scrivere: Lastond 5 F, Savona. 23360

COMMESTIBILE 100.000 giornaliere zona popolatissima urge cedere accordansi agevolazioni pagamento. Telefonare 502-543. O33

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa decesso proprietario, fabbrica trasformatori, officina elettromeccanica, trattabili 7.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ricambi, accessori auto, 500.000 utile netto mensile, bloccansi con 16.000.000. O834

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza rivendita giornali; ottime condizioni. O934

DITTA Fodera cerca socio amministrativo cap. 15.000.000 reddito netto mensile 300.000 controllabile aumentabile. Telefono 753-022.

DROGHERIA grande passaggio attività 40ennale arredamento moderno svendo 1.700.000 accordo agevolazioni pagamento, Telefono 502-514.

ESPORTAZIONE degustazione banco, commestibili, 80.000 giornaliere Crocetta, cedo 3.600.000. Rossin, Principe Oddone 3. O883

FABBRICA artigiana metallmeccanici avviatissima causa salute vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1596 — Torino». A49417

MONTI della Luna affittasi vendesi rifugio Gran Paco (80 letti aumentabili) bar ristorante estate inverno. Colli, Cesana, tel. 87-77.

OCCASIONE cedesi maleabile centralissimo negozio arredamenti cucina ufficio avviamento ultradecennale facilitazioni, Telefono 511-668.

OCCASIONE vendo attrezzatissima tintoria, guadagno sicuro, Via Sestriere 1 bis, Moncalieri. A48319

OCCASIONISSIMA causa malattia cedesi negozio merceria-profumeria su corso, incasso 35.000-40.000 giornaliere, Tel. 631-517.

OCCASIONISSIMA salumeria gastronomia angolare modernissima unica nella zona. Richiesta mite. Telefonare 82-036. A48077

OCCASIONISSIMA tabaccheria alimentari ecc. Canavesano adatta famiglia cedesi, Rivolgersi Casalegno, Vanchiglia 35, Torino.

OROLOGERIA orificeria avviatissima centralissima, Porta Nuova, Affarone cedesi 3.500.000. Telef. 540-346.

PARRUCCHIERE uomo cedesi zona signorile. Telef. 832-244 ore pasti.

RIVA via Mazzini 1 cede negozio pelletteria valigeria 2.500.000, avviatissimo. O231

RIVA via Mazzini 1 cede negozio drogheria compreso muri dilazionando, redditizio. O231

RIVA via Mazzini 1 cede vicinanze Torino macelleria polli conigli avviatissimo. O231

RIVA via Mazzini 1, cede vicinanze Torino azienda lavorazione filati, compreso villa e fabbricato industriale garantito reddito. O231

RIVA via Mazzini 1 cede vicinanze Torino bar tavola calda dilazionando redditizio. O231

RIVA via Mazzini 1 cede negozio pelletteria valigeria 2.500.000, avviatissimo. O231

RIVA via Mazzini 1 cede negozio drogheria compreso muri dilazionando, redditizio. O231

RIVA via Mazzini 1 cede vicinanze Torino macelleria polli conigli avviatissimo. O231

RIVA via Mazzini 1, cede vicinanze Torino azienda lavorazione filati, compreso villa e fabbricato industriale garantito reddito. O231

RIVA via Mazzini 1 cede vicinanze Torino bar tavola calda dilazionando redditizio. O231

RIVA, via Mazzini 1, cede azienda stampaggio materie plastiche garantito forti redditi, 2.700.000, forte dilazione. O231

RIVA, via Mazzini 1, cede centralissimo negozio casalinghi articoli regalo, spacesi locali, redditizio.

TABACCHERIA Bar magnifico reddito netto 1.000.000 mensili motivi famiglia dilazionando cedesi, Quirico, Garibaldi 3. O344

URGE cedere piccola pensione signorile centralissima, affitto mite. Telefonare 512-635. A47880

VENDESI frutta verdura salumi vini saponi svalutazione 1.600.000. Telefonare 769-824. A47655

VENDO latteria con bar trasferibile. Telefono 547-234.

VENDO negozio barbiere occasionissima. Telefonare 798-856.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 516-739.

A.A.A.A. LA Cooperativa S. Rita prenota ultimi 4 alloggi signorili 5 camere cucina doppi servizi garage L. 13.000.000 di cui 5.000.000 mutuati cantiere G. Tazzoli. Telefono 502-146. 2001

A.A. ACQUISTO contanti villette o rustici, precollinare. Telef. 581-694.

A.A. COSTRUTTORE vende ultimi nuovissimi centrali Petrarca: alloggi due tre camere servizi, facilitazioni. Telefonare 651-280, 689-682.

A piano rialzato vendesi signorile camera tinello servizi, massime facilitazioni. Cascine Vica, tel. 784-265.

A Pinerolo vendonsi alloggi negozi. Telef. 343-613, 537-040 presso Riv.

A Piossasco vendonsi alloggi nuovi 2-3 camere, facilitazioni. Telefonare 512-270 ore 10-12. 1001

A Porta Nuova alloggio signorile 150 mq. 16.500.000, Tel. 542-980.

A S. Rita corso Sebastopoli vendonsi anticamera due camere tinello cucinotta ottica occupabile subito mutuo. Telefonare 957-653.

A Santa Rita, conveniente, libero, camera cucina, termobagno, non escensore, 2.900.000. Telef. 753-041.

A Settimo alloggio 1 camera tinello comforts moderni con box vendo lire 3.000.000 più mutuo. Telefonare 537-420. O1011

A 15 km Torino vendesi cascetta 4 camere servizi, giardino, grande magazzino, garage. Tel. 927-061.

A. 3.500.000, Bagnolo Piemonte (frazione Villar), km 50 Torino, vendo 2 camere cucina bagno, latrino terreno, ad uso soggiorno campagna, estivo. Telefonare 535-912.

ABITABILE, Bernini 3 camera cucina servizi 6.000.000 dilazionando. Cubito. Francia 95. O874

ABITABILE 5. Marino, esentasse, due camere, cucinetta, servizi, 4 milioni 100.000. Telefonare 518-738.

ABITABILE 5, Rita, tre camere, servizi, esentasse, 5.500.000 facilitazioni. Telefonare 545-907.

ABITABILE subito, occasione, seminuovo, via Re (Parella) 3 camere cucinotto servizi, 6.100.000, mutuo 2.400.000. Telef. 753-041.

ACQUISTEREI angolo vecchio giardino oppure rustico trasformabile zona collinare Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1545 — Torino».

ACQUISTEREI cascina 3 alloggi 5 vani complessivi, giardino. Cintura Torino. Anticipo, rimanenza dilazionata. Telefono 592-368.

ACQUISTEREI terreno industriale fronte strada mq. 2000-3000 zona corso Moncalieri oltre Floccardo, radiale, strada Villastellone prima dei cavalcavia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Torino».

ACQUISTEREI villa con parco Crocetta, precollinare, dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1557 — Torino». A49086

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, Pagamento contanti. Piccin, Marconi 26, Telefono 657-324.

ACQUISTO alloggi, negozi ogni località pagando con cascina vicinanze Possano. Telef. 597-540 ore 20.

ACQUISTO terreno 10.000 mq zona collinare. Interessa anche minor superficie purché bellissima. Telefonare ore ufficio 543-020. 2001

ADATTO casa cura convitto vendo palazzo 23 camere, cappella, parco, km 35 Torino. Telefonare 544-

ADIACENZE Piazza Bengasi vendo ultimi alloggi finizioni prim'ordine incantevole vista collinare. Telefonare 555-349, 667-116.

AFFARONE privato vende camera tinello servizi, Madonna Campagna. Telefonare 576-125, 60-817.

AFFITTASI - vendesi villetta Colle Braida. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Torino». 2001

ALASSIO vendo appartamento 6 se stante, giardino, termo, telefono, 3 ingressi indipendenti, vicinissimo mare, valendo ammobiliato, parcheggio proprio. Rivolgersi: Banca Galleani, Alassio. Chiedere proprietà Matter.

ALLOGGI nuovi precollinari splendida vista vendo 250.000 mensili. Telefonare 761-861. A48242

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenienti, impresa vende direttamente, Via Martorelli, Telefono 852-460.

ALLOGGI vendo vista collinare zona Piazza Bengasi finizioni accuratissime. Tel. 555-349, 667-116.

ALLOGGI via Pinelli 34, inizio frazionamento casa, ingresso, due camere, cucina, termobagno. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18. Torinese tel. 515-318. O192

ALLOGGIO Grugliasco tre camere grandi servizi vendo prezzo ottimo. Telefonare 795-868.

ALLOGGIO 1958 (Madonna Campagna) libero settembre 2 grandi camere cucinotta servizi 4.300.000. Telefonare 753-689. O356

ALPIGNANO vendonsi alloggi signorili e non 2-3 camere servizi, dilazioni pagamento, convenientissimi. Telefonare 966-043 ore ufficio.

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia-Leumann antica Rivoli 24/19.

ANTICIPANDO 1.000.000 e 35.000 mensili 3 camere, servizi, cantiere antica Rivoli 24/19, Leumann. Telefonare 487-687. O13

APPARTAMENTI per chi desidera acquistare immobili di valore, paraggi capolinea 55, 2-3 camere, ampia cucinotta, servizi, mq. 95. Telefonare 753-041. A47690

APPARTAMENTO occasione, via Vandalino (zona Francia), libero, 3 ampie camere, cucinetta indipendente servizi. Telef. 753-041.

APPARTAMENTO signorile, tripli servizi, zona Valentino, corso Vittorio, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9274 — Torino».

ARCIOCCASIONE vendesi alloggio 3 camere salottino bagno entrata termo garage mq 28, 4.200.000; alloggio 2 camere servizi 1.800.000. Tratta Mogavero, frazione Parucco, Pianezza. 1001

ASTIGIANO 30 km. da Torino posizione panoramica vendesi casa tutti servizi. Tel. 539-967.

AUTORIMESSA centrale, fronte via, mq 2000, finizioni accurate, reddito mensile 700.000, vendiamo 115 milioni. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA mq 900, complete impianti, affittata 250.000 mensili, zona San Paolo, vendiamo 48 milioni meno 12.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912. O961

AUTORIMESSA mq 1600, completi impianti, attivissima, reddito mensile 500.000, vendiamo 78.000.000 meno 12.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912. O951

BARRIERA Milano privato vende camera tinello servizi panoramico. Telefonare 853-053. A47356

BELLISSIMO due camere, tinello nuovo, mutuato vende occasione. Telefonare 652-873. A47522

BORDIGHERA posizione incantevole in ville vendonsi alloggi con giardino garage. Telef. 539-967.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI PRONTI, MODERNISSIMA CONCEZIONE, SAN PIO V 38 FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30; 15-19 COMPRESI FESTIVI. TEL. 683-291. O856

A levante-ponente panoramici signorili vendesi alloggi, box, massime facilitazioni. Cascine Vica, tel. 784-265.

A.A. ACQUISTO contanti alloggio centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 581-694. O934

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Telef. 634-673.

A. AFFARONE vendo via Napione camera con bagno. Telef. 623-130.

A. BARRIERA Milano vendo bellissimo capannone, volendo buon reddito. Telefonare 273-571. O14

A. CORSO Re Umberto (P. Nuova), affare, presentiamo appartamento mq. 125, adatto ufficio, abitazione, salone, 2 camere, cucina, anticamera, termobagno, sottotetto proprietà 7.000.000. Telefonare 753-041. A47760

A. GIAVENO vendesi terreno fabbricabile mq. 2500 acque luce logistura anche lottizzabile. Telefonare 937-371. 2001

A. PORTA Palazzo vendesi accanto consegnamo alloggi nuovi mare, Telefonare 556-556. O585

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti, Corso G. Cesare

A. SANTA Rita privato vende alloggio 2 camere tinello e servizi. Telefonare 369-810. A48441

A. TERRENO tra Pino-Chieri lire mq. metroquadro, Telef. 534-713.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI PRONTI, MODERNISSIMA CONCEZIONE, SAN PIO V 38 FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30; 15-19 COMPRESI FESTIVI. TEL. 683-291. O856

A levante-ponente panoramici signorili vendesi alloggi, box, massime facilitazioni. Cascine Vica, tel. 784-265.

A.A. ACQUISTO contanti alloggio centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 581-694. O934

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Telef. 634-673.

A. AFFARONE vendo via Napione camera con bagno. Telef. 623-130.

A. BARRIERA Milano vendo bellissimo capannone, volendo buon reddito. Telefonare 273-571. O14

A. CORSO Re Umberto (P. Nuova), affare, presentiamo appartamento mq. 125, adatto ufficio, abitazione, salone, 2 camere, cucina, anticamera, termobagno, sottotetto proprietà 7.000.000. Telefonare 753-041. A47760

A. GIAVENO vendesi terreno fabbricabile mq. 2500 acque luce logistura anche lottizzabile. Telefonare 937-371. 2001

A. PORTA Palazzo vendesi accanto consegnamo alloggi nuovi mare, Telefonare 556-556. O585

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti, Corso G. Cesare

A. SANTA Rita privato vende alloggio 2 camere tinello e servizi. Telefonare 369-810. A48441

A. TERRENO tra Pino-Chieri lire mq. metroquadro, Telef. 534-713.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI PRONTI, MODERNISSIMA CONCEZIONE, SAN PIO V 38 FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30; 15-19 COMPRESI FESTIVI. TEL. 683-291. O856

A levante-ponente panoramici signorili vendesi alloggi, box, massime facilitazioni. Cascine Vica, tel. 784-265.

A.A. ACQUISTO contanti alloggio centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 581-694. O934

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Telef. 634-673.

A. AFFARONE vendo via Napione camera con bagno. Telef. 623-130.

A. BARRIERA Milano vendo bellissimo capannone, volendo buon reddito. Telefonare 273-571. O14

A. CORSO Re Umberto (P. Nuova), affare, presentiamo appartamento mq. 125, adatto ufficio, abitazione, salone, 2 camere, cucina, anticamera, termobagno, sottotetto proprietà 7.000.000. Telefonare 753-041. A47760

A. GIAVENO vendesi terreno fabbricabile mq. 2500 acque luce logistura anche lottizzabile. Telefonare 937-371. 2001

A. PORTA Palazzo vendesi accanto consegnamo alloggi nuovi mare, Telefonare 556-556. O585

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti, Corso G. Cesare

A. SANTA Rita privato vende alloggio 2 camere tinello e servizi. Telefonare 369-810. A48441

A. TERRENO tra Pino-Chieri lire mq. metroquadro, Telef. 534-713.

(Continua a pag. 18)

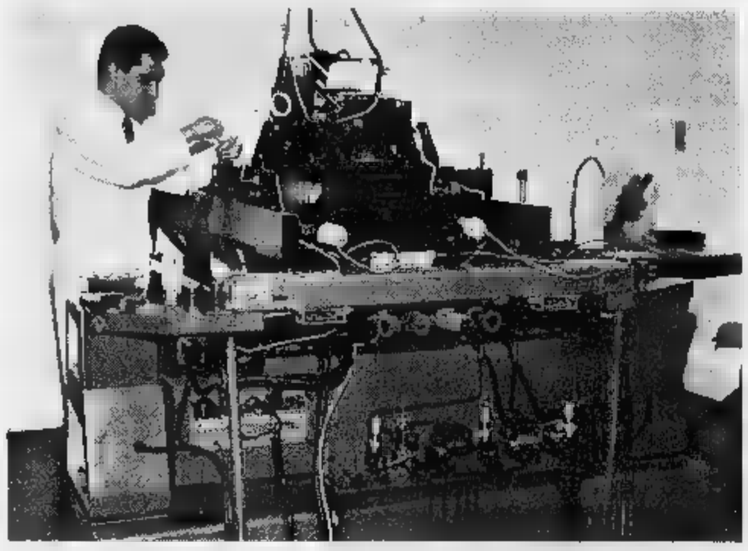
RECOARO
CHINOTTO
ACQUA BRILLANTE
ARANCIATA
GINGERINO

CRONACHE DELLA SCIENZA

All'Istituto di fisica nucleare di Bologna

Un nuovo «occhio elettronico» studia le particelle atomiche

Si tratta d'uno strumento ottico, collegato ad un calcolatore, che legge, misura e analizza automaticamente i fotogrammi della camera a bolle



Bologna, Centro nazionale analisi fotogrammi (CNAF). Apparecchiatura per l'analisi automatica dei fotogrammi ripresi nelle camere a bolle; parte meccanica

È oggi ben noto come il calcolatore si sostituisca al lavoro umano in molteplici campi. Chi non conosce le applicazioni contabili o bancarie dei calcolatori elettronici? Chi sa che con l'ausilio determinante di questi è stato possibile il lancio dei satelliti e il calcolo esatto delle loro traiettorie?

Applicazione meno nota dei calcolatori, non per questo meno utile è quella «in linea» per il controllo dei processi industriali. Tramite elettrici, come lunghe dita, il calcolatore sorveglia, controlla e guida il funzionamento di un complesso industriale, ad esempio un laminatoio, o una raffineria. Sempre «in linea», il calcolatore può controllare e guidare il volo di un aereo, di un satellite, di una nave, può anche puntare cannoni contro aerei avvistati dal radar: tutto automaticamente, purché l'uomo lo abbia istruito in precedenza.

Tutte le volte che è possibile e conveniente ridurre una qualsiasi osservazione, cioè un'attività umana, a numeri, ecco un calcolatore elettronico, «opportunamente istruito», sostituirsi all'uomo stesso con maggiore efficienza e velocità.

E' appunto questo il caso del nuovo sistema Fsd-Ibm 7094 progettato e realizzato dai tecnici del Centro Nazionale Analisi Fotogrammi (Cnaf) di Bologna dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Si tratta di un sistema costituito da un'apparecchiatura denominata Flying-Spot-Digitizer o più brevemente Fsd, che in una traduzione alquanto libera potrebbe essere reso con l'espressione «Occhio Volante per Digitalizzazione» e che funziona in linea con il calcolatore del Centro di Calcolo del Cnen. Il suo scopo è di leggere, misurare ed elaborare automaticamente i dati dei fotogrammi di camere a bolle, che costituiscono, nell'odierna ricerca di fisica delle particelle elementari, una massa tale di documenti non poter essere convenientemente analizzata e interpretata con le sole capacità umane.

Per dare un'idea delle straordinarie possibilità analizzatrici dell'Fsd basti pensare che la macchina misura una posizione di due puntini microscopici su fotogramma, con la precisione del millesimo di millimetro, ed è capace di vedere come distinti due puntini distanti tra loro 20 millesimi di millimetro. Queste misure vengono inviate, come impulsi elettrici direttamente al calcolatore per le elaborazioni. La macchina calcolatrice funziona dunque come il cervello del sistema, mentre l'Fsd ha la parte dell'occhio. L'Fsd in altri termini vede (e trasmette ciò che vede) al calcolatore nel suo stesso linguaggio, tramite cavi coassiali; quasi come l'occhio umano, il quale trasmette al cervello ciò che vede tramite le cellule nervose. Naturalmente esso estrae, dalle informazioni che riceve, soltanto quelle che gli hanno insegnato essere utili ai fini della ricerca.

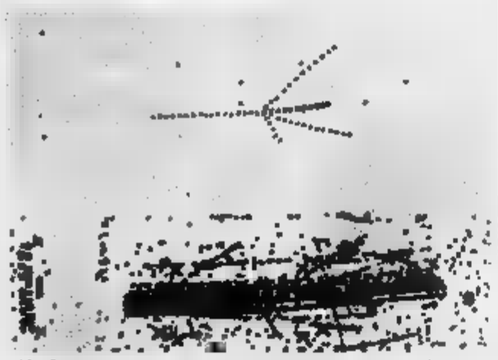
Le tecniche messe a punto presso il Centro di Bologna per la realizzazione dell'Fsd, tra le più avanzate. Esse hanno richiesto la soluzione di problemi di avanguardia di ottica, elettronica e programmazione in tempo reale.

L'occhio dell'Fsd vede, misura il millesimo di millimetro; il relativo complesso elettronico traduce nel linguaggio del calcolatore ciò che l'occhio vede con ritardi elementari di pochi nanosecondi (miliardesimi di secondo). Queste informazioni viaggiano su fili, cavi coassiali, per entrare nel cervello elettronico ed essere elaborate nello stesso momento in cui entrano: il calcolatore è in linea. Esso è stato istruito a scegliere solo ciò che è utile per questo lavoro di analisi; per fare ciò è stato necessario dargli 20.000 istruzioni che prendono piede contemporaneamente all'ingresso dei dati.

Ottica, elettronica, programmazione in tempo reale: ecco le tre tecniche manipolate in tre anni da un ristretto gruppo di tecnici del Centro di Bologna. Queste tecniche intervengono sempre, tutte le volte che si parla di automi di sistemi comunque complessi di calcolatori elettronici in linea. I tecnici che mettono a punto un sistema con calcolatore elettronico in linea per automatizzare il volo di un aereo, il calcolo della traiettoria di un missile, hanno molto in comune con i tecnici del Centro di Bologna.

Questi tipi di ricerca tecnologica, che permettono di approfondire le nostre conoscenze circa la struttura intima della materia, rappresentano altresì una fondamentale premessa qualora si voglia ed eventualmente ridurre il «gap» tecnologico di cui oggi soffriamo.

Ing. Massimo Masetti
Direttore tecnico del CNAF



Un fotogramma rappresentante tracce di particelle nucleari prima e dopo l'analisi dell'F.S.D. La parte inferiore rappresenta il fotogramma quale esce dalla camera a bolle. La traccia superiore è il risultato dell'analisi e della scelta operata dall'F.S.D.-I.B.M. 7094

RISPOSTE AI LETTORI

Gli esperimenti su animali

Sono assolutamente necessari: è grazie alle prove le scimmie l'uomo ha vinto, ad esempio, la poliomielite - Inoltre solo di rado le ricerche esigono che si compia un intervento cruento, vivisezione, sull'animale - Questi casi riguardano quasi esclusivamente ratti e topi, e si fa uso dell'anestesia - Necessità di preparare il personale subalterno i laboratori

Larga parte dell'opinione pubblica ha di recente manifestato interesse per la vivisezione. Si sono pubblicati molti articoli sull'argomento, mentre dibattiti e interviste sono stati diffusi dalla radio e dalla televisione. Gradirei sentire il parere di uno studioso qualificato.

(segue in firma)

L'argomento merita la considerazione che ha suscitato, anche da parte dell'opinione pubblica, più che al problema generale, di cui forse ignora i molteplici aspetti, sembra sia stata interessata al lato più appariscente di esso: l'intervento cruento sull'animale, comunemente definito con il termine di «vivisezione».

Nella ricerca, però, sono necessari altri tipi di sperimentazione, i quali, pur escludendo l'intervento cruento, sottopongono gli animali a sofferenza talora prolungata. Su circa un milione di animali usati ogni anno nei vari laboratori del nostro Paese, più del 10% subiscono interventi cruenti; oltre l'80% del totale è rappresentato da topi e ratti. Per questi motivi non possiamo condividere un sentimento zoofilo prevalentemente orientato a proteggere certe specie di animali piuttosto che altre.

È detto molte volte giustamente che il sentimento zoofilo fa parte delle virtù di un popolo civile; ma è notato altresì che, proprio presso i popoli più civili, la ricerca sperimentale gode il più alto prestigio.

Che la sperimentazione sugli animali sia insostituibile per il progresso della biologia e della medicina, anche veterinaria, tutti d'accordo, zoofili e no. Gli zoofili, e ci auguriamo anche gli altri, chiedono che siano evitate tutte le sofferenze inutili. Questo è un principio che deve riscuotere un consenso unanime. Perciò invocano una serie di provvedimenti che vorremmo qui riassumere: la necessità di maggiori ed efficaci controlli (già autorevolmente richiesti dall'autorevole assicurati); l'adozione, negli interventi cruenti, di precauzioni quali l'anestesia, e d'una pietosa eutanasia a fine esperimento; la limitazione del numero di esperimenti che richiedono l'uso di animali e non importanti e necessari.

E' da notare che l'uso di tecniche anestetiche è ormai normale presso i laboratori: ci risulta che qualcuno denuncia deve eventualmente riferito a casi eccezionali, interessanti più la psichiatria che il codice penale.

È merito alla limitazione del numero di esperimenti è necessario avanzare riserve. Innanzi tutto la legge stessa richiede una serie di prove preliminari su animali di controllo, prima di consentire l'immissione di molti farmaci sul mercato, e sarebbe prudente agire in modo Per quanto riguarda invece la ricerca vera e propria, bisogna chiedersi e chi potrebbe «a priori» giudicare quale esperimento possa essere valido e giustificare l'uso di certe tecniche sull'animale e quale invece potrebbe inutile.

Se Sabin o Salk avessero vinto il flagello della poliomielite, salvando milioni di bambini, tutte le scimmie da loro sacrificate sarebbero stati altrettanti casi di crudeltà verso gli animali? E gli altri ricercatori, che per decenni perseguono lo stesso scopo, avrebbero dovuto desistere, divinando che i sacrifici cui sottoponevano i loro animali sarebbero stati tutt'al più utili per delle «pubblicazioni» in appoggio ai risultati dei vincitori? Non ci si obietti che citiamo esempi celebri, mentre i casi deplorati si riferiscono a medici o biologi oscuri; ricordiamo che Pasteur durò le sue ricerche sulla malattia del baco da seta, flagello economico a quei tempi, era osteggiato da buona parte della scienza ufficiale dell'epoca.

Da parte nostra, considerando il problema generale della sperimentazione sugli animali, vorremmo richiamare l'attenzione su due aspetti connessi direttamente alla nostra esperienza.

Una prima necessità ravvisiamo in adeguamento della vigente legislazione mediante stesura di un regolamento. Tale regolamento, redatto in collaborazione tra gli scienziati specialisti ramo e le autorità, dovrebbe integrare gli articoli della legge e dettagliarne le modalità di attuazione; e dovrebbe essere aperto alle necessità di aggiornamento, che inevitabilmente si presenteranno. Un secondo punto, altrettanto importante, concerne preparazione di personale specializzato. Il campo degli animali da laboratorio è ormai una branca delle scienze biologiche. All'estero esistono associazioni scientifiche specializzate ed istituti tecnici per la preparazione del personale subalterno: occorrono anche noi degli specialisti, dotati di preparazione biologica e da vera ed equilibrata zoofilia, prepa sotto tutti gli aspetti.

Lo sperimentatore, normalmente, deve dedicarsi ad altri problemi, quali lo studio, la pianificazione e la elaborazione degli esperimenti; non può dedicarsi quindi con sufficiente competenza anche ai problemi degli animali, soprattutto oggi, che la tecnologia in questo campo divenuta e diverranno sempre più dettagliate e precise. Ci vuole lo specialista, che lo affianchi e consigli; e ci vogliono soprattutto i tecnici subalterni qualificati: persone che gli preparino e curino gli animali, che conoscano profondamente le caratteristiche e le necessità delle varie specie, le tecniche e le disposizioni legali ad connesse, che siano in grado di provvedere all'animale prima, durante e dopo l'esperimento.

In troppi istituti biologici il personale addetto alla manutenzione degli animali è sovente inadatto. In molti casi si tratta un bidello, del giardiniere di avventizi, ottimi nel loro lavoro, senza alcuna preparazione, che non sia una certa «praticaccia», magari errata. Noi stiamo battendo da tempo perin questo delicato, anche se meno noto, campo della ricerca scientifica, il nostro Paese possa allinearsi presto quelli più progrediti.

A vantaggio della ricerca stessa e dei suoi «involontari collaboratori» mo la necessità che le di legali, che saranno formulate, prevedano per ogni istituto, presso il quale si svolge la sperimentazione sugli animali, l'obbligo di assumere personale tecnico qualificato.

Il problema della preparazione di tale personale, fino ad oggi affrontato solamente alcuni istituti, è attualmente oggetto di da parte delle autorità preposte all'organizzazione della ricerca scientifica. Non possiamo che augurarci, i altri «umili collaboratori», la soluzione del problema divenga presto una realtà operante per tutti.

Dr. Vincenzo Monaco
Responsabile dello Stabulario del Centro della Casaccia del CNEN

Stabulario Centro della Casaccia. Un tecnico animali da laboratorio lavoro

SEGNALAZIONE DI LIBRI UTILI

I terremoti che hanno colpito l'Italia nei primi sessant'anni del nostro secolo

Le più soggette telluriche: lo stretto di Messina, l'Appennino centrale e, in grado minore, Liguria occidentale - Quanto poco si dell'interno del pianeta Terra - Un trattato sulle costruzioni antisismiche

Segnaliamo insieme, per uniformità della materia, due documenti sui terremoti. L'uno è una carta sismica d'Italia (comparsa nel Notiziario del Cnen, marzo 1967), disegnata in base ai fenomeni prodottisi nel periodo 1899-1962. Il Comitato per l'Energia Nucleare si è assunta questa indagine, perché certi impianti, destinati alle industrie o sperimentazioni nucleari, siano essi acceleratori di particelle (come il prospettato enorme protosincrotrone del Cern) o depositi di rifiuti radioattivi o centrali elettronucleari, è bene che sorgano in terreni ben saldi, poco «ballerini».

Questa carta testimonierebbe che certe provincie (Asti, Vercelli, Novara, Alessandria, Sondrio, Belluno, Udine), e poi la Maremma, buona parte della Puglia, la Sicilia Occidentale, praticamente tutta la Sardegna, non conoscano terremoti importanti. Nei sessantatré anni considerati in questa indagine, almeno un terremoto di grado sesto della scala Mercalli (scossa avvertita da tutti, vetri rotti, quadri staccati dai muri, mobili smossi, suono di campane) s'è avuto in alcune delle maggiori città italiane (Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma). Un terremoto di grado settimo (con danni alla muratura e eliminare spezzate) si è manifestato nel periodo suddetto a Parma, Cremona, Treviso, Macerata, Teramo, Napoli, Catania. Stami di grado ottavo (caduta di divisori, fessure nel suolo) hanno subito Benevento, Ancona, Pesaro, L'Aquila, Frosinone e zone sono dell'Appennino. Fenomeni catastrofici sono prodotti in ristretteree appenniniche, nonché intorno allo Stretto di Messina, come è noto.

L'altro documento è trattato di Emilio Perri, Ingegneria antisismica (Utet, Torino, 1966): un'opera che poco tralascia di quanto concerne la difficilissima scienza dei terremoti. Vi sono cercate le cause di essi, le forze che li producono, energie in gioco; nonché l'indicazione dei criteri da seguire per la progettazione delle costruzioni in zone sismiche. I capitoli del libro destinati alla descrizione della crosta terrestre e delle sottostanti strutture possono essere rivelatori, per chi non ne sia informato, della incertezza che regna sulla reale costituzione del nostro pianeta, appena si voglia discendere idealmente alle maggiori profondità.

Nell'impossibilità di seguire l'Autore davvicino nella sua esposizione, ci limitiamo a segnalare alcune nozioni marginali: il fatto che esistano focolai terremoti a profondità maggiori di settecento chilometri; e la che dà per la Terra una media di trentamila scosse all'anno (secondo altre fonti, sono assai di più). Anche questo volume porta una carta per la Penisola italiana, che per qualche aspetto discosta dalla precedente, di abbiamo sopra fatto menzione: indicando questa, tra l'altro, una sismicità piuttosto elevata per la Liguria Occidentale; e ci segnala inoltre le coste soggette a uremoti: la Liguria Occidentale appunto; i litorali lucanese, napolitano, calabro; tutta quella della Sicilia Orientale, e in più quello palermitano; e inoltre il Gargano, e le coste presso Ancona e Rimini).

Nel volume è data, insieme con una varia documentazione fotografica degli effetti dei terremoti, la distribuzione mondiale delle zone sismiche. Non nasconderemo una impressione: che la diffuse trattazioni analitiche sui moti ondosi, l'elasticità, le vibrazioni nei mezzi solidi, trattazioni nelle quali l'ingegnere troverà sviluppati concetti che egli ha già incontrato in parte nello studio dell'elasticità e della resistenza dei materiali, leghino solo fino a un certo punto con le condizioni oggettive con cui si svolgono i fenomeni corrispondenti nell'interno del nostro pianeta: data la disformità, l'anisotropia dei materiali di cui questo è costituito, la discontinuità ch'esso presenta (di cui alcune soltanto forse note). Una trattazione matematica, che poi risulta macchinosa negli sviluppi, vuole comunque che si parta da ipotesi semplificative di una realtà ben più complessa. Si emerge verso concetti più sicuri là dove l'Autore descrive i vari tipi di sismografi e offra chiari concettuali e matematiche per l'interpretazione dei sismogrammi.

L'ingegnere trova il alimento più prezioso verso la fine del volume, dove si tratta della progettazione nelle zone sismiche; chiude l'opera una raccolta delle norme legislative italiane in materia.

Didimo

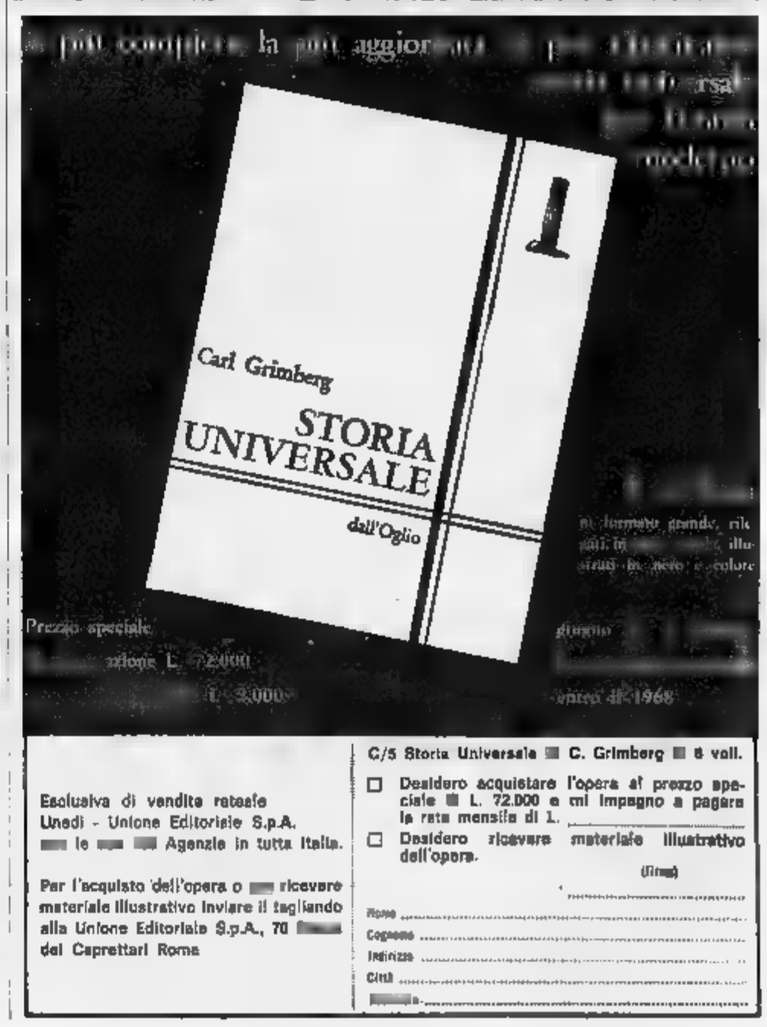
Rifiuti radioattivi trattati bitumi

Secondo informa il *Bulletin d'Information Technique* (N. 4 del 1967), è stato messo a punto al centro di produzione del plutonio di Marcoule in Francia nuovo processo per il trattamento dei rifiuti radioattivi, che consiste nel mescolare tali residui con bitume. Questa sostanza avvolge perfettamente tutte le particelle del materiale solido radioattivo con uno strato impermeabile.

E' una sorta imballaggio, che elimina ogni possibilità di dispersione di radioattività nel mezzo biente; e permette che il materiale pericoloso accumulato nei luoghi a destinati. L'impianto di Marcoule produce chilogrammi all'ora di questa miscela, comprendente il 65% di materia solida e il 35% di bitume.

Guida sonora per ciechi

Per aiutare le persone affette da cecità, una ditta britannica ha progettato «torcia-guida» ultrasonica. Essa lancia, entro un certo raggio, onde ultrasoniche le quali rimbalzano di fronte a qualsiasi ostacolo e vengono captate, di ritorno, dalla torcia convertite in suoni percettibili attraverso piccolo auricolare



Esclusiva di vendite rateale
Unedi - Unione Editoriale S.p.A.
le Agenzie in tutta Italia.

Per l'acquisto dell'opera o ricevere materiale illustrativo inviare il tagliando alla Unione Editoriale S.p.A., 70 del Caprettari Roma

C/5 Storia Universale C. Grimberg 6 voll.

☐ Desidero acquistare l'opera al prezzo speciale L. 72.000 e mi impegno a pagare la rata mensile di L. .....

☐ Desidero ricevere materiale illustrativo dell'opera.

(firma)

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Città .....

STREGA

LISCIO
AL GHIACCIO

IL LIQUORE CHE SI BEVE INSIEME

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

BORGATA Paro[illegible] (Collegno), [illegible] camere, tinello, cucinino, servizi, garage, bloccansi 10.500.000. Telefo[illegible] 581-594. O934

CAMBIEREI terreno fabbricabile 500 mq. via Galdano con possibilità 34 camere servizi garage periferia centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9255 — Torino». A48930

CASA centrale vecchia costruzione, termo-bagno, 73 [illegible], reddito 8.400.000, vendiamo 135.000.000. Beltramo, telefono 535-912.

CASA ospite [illegible] sita Boulard 12 vende Obertone 41.500.000.

CASA nuova, a sé stante, comforts moderni, camere 90 box 16, interamente affittata, reddito mensile 1.350.000, vendiamo 210.000.000 meno 100.000.000 mutuo. Beltramo, [illegible]ra 535-912.

CASA nuova, camere 56, 16 box, reddito mensile 900.000 zona Aeronautica, vendiamo 150.000.000 meno 42.000.000 mutuo. Beltramo, telefonare 535-912. O961

CASA nuova costruzione, Cascine Vica, su corso camere 60, reddito annuo 8.400.000, vendiamo 130 milioni meno 42.000.000 mutuo. Beltramo, telef. 535-912.

CASA nuova costruzione, comforts, camere 252 60 box, interamente affittata, reddito annuo 35.000.000 pari 7.50%, vendiamo 480.000.000. Beltramo, tel. 535-912.

CASA nuova due alloggi vendo Almese. Telefonare 935-224.

CASA vecchia, centralissima ottimo stato camere 55, reddito annuo 5 milioni, richiesta 84.000.000. Beltramo, telef. 535-912.

CASCINOTTA semicollinare giornate 6 vicinanze Arignano vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9295 — Torino». A48029

CASCINOTTA seminativa pianura Canavese ottimi fabbricati vicina concentrica abitata. Vendesi libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1564 — Torino». A49111

CASTELLO solido parco vecchiaia panoramico comodità 16.000.000. Telefonare 81-779 Asti ore serali.

CAVORETTO villetta panoramica, giardino, frutteto, garage, salone, 5 camere, cantinata, terreno mq. 1020, vendesi facilitando (eventualmente parte vitalizio). Perbene, via Pittatti 42, tel. 774-769. A48283

CENTRALE 4 camere cucina divisibile 2 alloggi vredi svendiamo 5 milioni [illegible]. Cascinone [illegible].

CENTRALI pied-à-terre nuovi, signorilmente ammobiliati, affittati 36.000 mensili, vendonsi 4.200.000. Telefonare 581-594. O934

CERCO terreno residenziale Bertolla vicinanze. Scrivere: geom. Benotto Emilio, Brusasco. O763

CERCASI Ligure, villa eventualmente divisibile, 30.000.000, terreno fabbricabile. Telefonare 546-439.

CHIERI alloggio nuovo affittato, tre spaziose camere, tinello con cucinetta, grande ingresso, 5.900.000 sufficienti 1.000.000 contanti. Terranova 517-249. O192

CHIOMONTE vendonsi e affittansi alloggi 1-2 camere servizi pronti subito mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

CINTURA Torino panoramico fattino terreno servizi, costruibile villetta. Tel. 542-980. A47783

CLAVIERE alloggi signorilissimi da 1 camera soggiorno servizi a 3 camere soggiorno cucina biservizi, vendesi convenientemente. Telef. 581-694.

COAZZE villa ammobiliata posizione panoramica lire ventiduemilioni vendesi. Geometra Meritano, telefono 937-170. 2001

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici, tutti servizi. Telefonare 981-812. A46712

COMODISSIMI al casalli ingresso autostrada Torino-Ivrea e Milano, vendonsi lotti terreno industriale. Telefonare 547-108. A44632

CONDOMINIO piazzale Adua, Viale Thovez 40-15, vendonsi alloggi lussuosi nuova costruzione mq. 140-160 servizi multipli, garages, parco-giardino. Mutuo, facilitazioni. Studio geom. Aldo Abbona Tel. 760-485 - 769-[illegible]

COOPERATIVA acquista terreno [illegible] o senza progetto scriptoriarizio. Telefonare 633-120. A46844

COOPERATIVA EDILIZIA COSTRUISCE VILLETTE COLLINARI 20 KM. TORINO VERSO CASELLE A MI[illegible]NI PIU' MUTUO SPECIALE. [illegible] 232-713 TORINO.

CORSO Giulio Cesare, 7° piano, angolare, panoramicissimo, 3 camere cucina ciellenese vendo. Tel. 535-601.

CORSO Peschiera, 3 camere tinello, ingresso, bagno, mansina, vendesi 9.000.000 trattabili. Telef. 581-694.

[illegible] Peschiera 313, signorili alloggi due camere, saloncino, doppi servizi. Condizioni vantaggiose.

[illegible] via Torino paraggi Michelin vendonsi lotti terreno per villette, [illegible]bile, strade asfaltate, progetti approvati, caduno lire 1 milione 500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 151 — Torino».

CUORE Crocetta, via Giardino 3 (corso Re [illegible]berto-giardino Rignon). Appartamenti 3 camere, entrata, bagno 3.900.000 mutuo 3.700.000 Gabetti 576-044. O800

DI [illegible] VOLVERA, BORGO S. PAOLO, INIZIANSI VENDITE [illegible]NISSIMO PALAZZO DANTE. APPARTAMENTI DI OGNI AMPIEZZA NEGOZI BOX. MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI A TASSI BANCARI. RIVOLGERSI IFIT S. QUINTINO 4 BIS. TELEFONI 535-000, 535-948. O56

DIANO Marina alloggio mobiliato libero 3 camere tinello servizi vendesi. Tel. 576-245.

DIANO [illegible] Riviera vende 3 camere cucina bagno cantina. Garigliotti via Leonardo [illegible] Vinci 22, Diano Marina. 2001

[illegible]DI vendonsi case Vanchiglia 36 camere negozi magazzini. Casalegno 885-962. O925

FENESTRELLE privato vende 1 milione 500.000 al vano compreso mutuo alloggi signorili, facilitazioni pagamento. Tel. 535-412.*

FINALE Ligure vendonsi 3500 mq. terreno visto mare strada asfaltata 300 metri altitudine lire 2000 mq. altra casa rustica 2 piani terrazzo coperta contornata 6000 mq. terreno fruttato altivato 7 milioni. Telefonare Torino 530-732. A46958

GIAVENO terreni bella posizione urbanizzati vendonsi. Geometra Maritano, Telefonare 937-170.

GIAVENO vendonsi villette nuove Rivalgersir Bramante Severino, Ponte Pietra, Giaveno. 2001

GIAVENO, villetta [illegible] costruzione periferica, lire undicimilioni, rustico lire ottomilioni, vendesi. Geometra Maritano, telefono 937-170

GRUGLIASCO: meravigliosi alloggi nuovi, 1.900.000 camera, tinglio cucinetta. Bella, comoda zona. Torinese 517-249. O192

GRUGLIASCO vendo villetta con [illegible]reno, laboratorio, eventuale affitto. Telefonare 546-439

IMPRESA Generale vende alloggi 2, 3, 4 camere in costruzione elegante, tutti i confort moderni, materiali pregiati, finimenti accurati, posteggio coperto, box singoli, ampi spazi verde. Capolinea trani 19. Tel. 293-735.

IMPRESA massima garanzia, cerca [illegible] 100 camere permute alloggi anche pronti in casa elegante. Non mediatori. Tel. 293-735.

IMPRESA vende in collina torinese, alloggi signorili 5-7 camere, mutuo, giardino, garage, tutti servizi. Porcellini, corso Vinzaglio 7, telefono 541-315. 2001

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione pandemica, magazzini box, piani attici, mutuo ventennale. Tel. 783-939. O652

IMPRESA [illegible] alloggio camera, tinello, servizi, Parella. Tel. 694-202

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONI 276-982, 790-768.

IMPRESA vende ultimo alloggio 5° piano 3 camere tinello servizi zona Francia. Telefonare 722-496.

IN distinta casa zona Francia-Trapani vendesi alloggi esposizione, 3 camere, tinello cucinino, grande ingresso, ripostiglio, termobagno, 7.800.000. sufficiente 2.500.000 rimanenze dilazionate. Visite pomeriggio Via Cristoforo 20 bis. A47143

[illegible] Tirreno, vuoto, esente, 2 camere, [illegible] tinello [illegible]zi, [illegible], [illegible] nero 339-503. A47538

LIQUIDO trasferendomi alloggio Orbassano moderno due camere cucina terrazzo, Tel. 544-626.

OCCASIDNISSIMA villetta 6 camere doppi servizi, bagno terrazzo giardino indipendente cinta panoramica acqua potabile luce libera Montalvo Monterosato privato svende 4.200.000 trattabili. Tel. 280-318, ore pasti. 1001

PALAZZI SEMPIONE, CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 [illegible] TINELLO SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. [illegible] ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE. TELEF. 854-180.

PALAZZINA prealtinare 4 appartamenti signorilissimi garages giardino vendo, anche frazionati. Telefonare 589-654. A47379

[illegible] Argentina vendo bellissima camera, tinello nuovo, mutuale. Telefonare 652-873. A47523

PIAZZA Robaudengo appartamenti rifiniti, signorili, ultraspaziosi 7 camere, tinello, cucinetta ampliatissimo Lire [illegible] sufficienti 2.000.000 più Mutuo. Consolidato 512-670.

PINO, villetta, lotti per ville, vendiamo dilazionando, Telef. 386-152, 881-944. 48114

PRIVATO vende via Borgaro 3 camere cucinino servizi 5.500.000 facilitazioni pagamento. Libero subito. Telefonare 762-275. A47793

RAFFAELLO vicinanze [illegible] cinque camere salone doppi [illegible] terrazzo 14.000.000 più mutuo volendo garage. Telefonare 689-252.

REDDITIZIO vendesi 2 locali industriali con alloggio, affittati 200.[illegible] mensili [illegible] anticipo 8 mesi [illegible] gione, contratto 5 anni, 15.000.000. Tratta [illegible]ogovero, Irazione Perucca, Pianezza. 1001

RESIDENZIALE nuovo villaggio Settimigliese Settimo Torinese vendonsi bellissime ville 4-5 camere servizi grande giardino garage minimo anticipo. Visite cantiere anche festivi. Via Milano 70. O210

RIVOLI centro 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, 7 milioni trattabili. Tel. 581-694.

S. RITA [illegible] tinello cucinino ingrosso bagno cantina garage [illegible] 5.900.000. Telefonare [illegible]-634.

S. SALVARIO vendo alloggio signorile casa nuova 3 camere cucina doppi servizi IV piano, Tel. 50-063.

STABILIMENTO medio e piccolo acquista organizzazione industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9302 — Torino». [illegible]48075

SUSA vendo alloggi signorili soleggiati mutuo dilazioni. Tel. 395-609 Torino. 1001

TERRENO Corsacio Torinese frazione Castiglione magnifica posizione, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 226 — Torino». 2001

TERRENO collinare Monterosato, 30 km Torino, 3000 metri, adattissima villa, panoramica, strada, luce, acquedotto, vendo lire 850 metro. Telefonare 784-245. A48415

TERRENO con casa sovrastante da demolire, affitti sbloccati, possibilità ricostruire 42 camere, zona piazza Statuto, vendiamo 52.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O961

TERRENO cubatura approvata camere 51, mq 1200 basso fabbricato, fronte via, zona piazza Rivoli, vendiamo 67.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O961

TERRENO lotti ville panoramicissimi vendo zona Cirié, Tel. 81-854 ufficio. 1001

TORRES vende locale mq. 240 piano terreno cortile. Telefonare 389-417.

VALLE Varaita vendesi muri per casetta. Telefonare 367-267.

VENDESI alloggio Borgo Verezzi vista mare 200 metri spiaggia 4.800.000 trattabili. Tel. 688-617 martino, A46775

VENDESI circondario Superga casetta mq. undicimila [illegible] coltivato. Telefonare 851-118.

VENDESI Collegno 2 camerette servizi, 1.100.000. Telef. 481-883, ore pasti. A47563

VENDESI conveniente[illegible]mente camera e cucina, via Mazzini 27. Telefonare 871-038. A46794

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone camere cucina, autorimessa. Mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 330-310. O968

VENDESI Lauagalia, Punta Torquatra, superpanoramico, camera letto, grande [illegible], bagno, cucina, veranda 7.200.000. Telef. 272-909 (pasti). A49121

VENDESI via Marsini camera cucina libero 1° piano. Telef. 581-824.

VIA Barletta alloggio signorile 2 camere, cucina, ingresso, bagno, vendesi 3.400.000. Telefonare 581-694.

VIA S. Massimo vendo 2.100.000 magazzino cortile [illegible] Casalegno, [illegible]2. O925

VICINANZE Balangero terreno panoramico adeguato per casette vendesi a lotti L. 1650 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Torino».

VILLA bellissima, [illegible], locale ma 100, Trofarello, vendo. Tel. 652-873.

VILLA nuova, 8 camere, collina to[illegible], vendesi, Telefonare 530-996, 212-839. A47506

VILLA panoramica S. Mauro, grande giardino, 15.000.000 vendo, Telefonare 546-439. O968

VILLA panoramica vendo 2 alloggi primo 2 camere salone servizi; secondo 3 camere salone servizi; garages 2 macchine, terrazzi, serre, cantina, mq. 1300 terreno recinto, gioco bocce, 19 km Torino, Richie[illegible] L. 15.400.000, Telef. 372-215.

VILLA prealtina [illegible] camere, servizi, 15.000 mq. parco, frutteto, svendo. Telefonare 590-654, A48396

VILLA 7-8 camere ottima costruzione cercasi possibilmente vicinanze Torino collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9302 — Torino».

VILLETTA bellissima sette camere termobagni, garage, meravigliosa giardino, Almese, vendesi 22.000.000. Torchio 655-793. A49118

VILLETTA economica dintorni Torino impresa costruirebbe con facilitazioni. Telefonare 543-668.

VILLETTA Pogliaco 4 camere servizi 2000 mq. terreno vendesi affittasi, Troglia, corso Regina 188.

VILLETTA nuova panoramica giardino ogni confort montagna vendesi. Tel. 583-251. A48001

VILLETTA tutta comodità terreno cinto zona Brusasco vendo. Telefonare 544-936. O763

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO, VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, [illegible] AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TEL. 664-997, APERTO ANCHE FESTIVI.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e [illegible]. L. [illegible] p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-690, 538-539. O990

A. ABBISOGNA alloggio scelta impiegato statali referenziato, solvibili. Telefonare 779-536. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi, piemontesi, impiego stabile, Telefonare 512-835.

A. AFFITTEREI alloggio tre camere cucina servizi zona Parella, Campidoglio, Madonna Campagna, massime referenze. Tel. 756-143.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O863

AFFITTEREI cambierei settembre alloggio km. 33 Torino altitudine 600 con altre mare. Telefonare 879-765, 633-082. A48067

AFFITTEREI 2-3 camere salone biservizi casa signorile. Telef. 512-835.

CAVORETTO signora sola cerca 2 camere servizi termoalfone comodità pullman, Telefonare 589-142.

CERCASI alloggetto ammobiliato stagione estiva collina dintorni Torino. Tel. 376-750. A47804

CERCASI alloggio camera tinello cucina servizi, zona corso Orbassano. Telefonare 280-243. 1001

CERCASI alloggio decoroso cambio pulizie scala. Telef. 744-063.

[illegible] alloggio ammobiliato 5-6 [illegible] mere più servizi precollinare periodo 3-4 mesi. Scrivere Ing. Cerutti, viale Mazzini 12, Venaria.

CERCO camera e cucina. Telefonare 352-934 dalle 11 alle 13 giorni feriali. A47770

CERCO locale officina labbro mq 150 zona Miratiori San Paolo. Telefonare 642-896 1001

CONIUGI cercano 3 camere nuove presso via Cibrario, Telef. 543-205.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggi. Telefonare 769-800 [illegible], Martinat.

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio 3 camere servizi, borgo Vittoria. Telefonare 293-197. 1001

FAMIGLIA torinese referenziata cerca 2 camere tinello servizi, piani alti, ascensore, zona Francia Parella. Scrivere «Pubblicità Stampa 1438 — Torino». A47352

IMPIEGATO [illegible] cerca 2 camere tinello servizi [illegible] Sassi, [illegible] gio, Pilone. Telefonare 895-643.

MEDICO acquisto od affitta in zona collinare torinese compreso Valsalmartino Moncalieri casa unifamiliare minimo sei vani servizi et vasto terreno libera settembre o prima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4869 — Torino». A48059

OLTREPO' precollinare affittorei 3 camere servizi giardinetto prezzo mite. Telefonare 762-456.

PROFESSIONISTA cerca abitazione nuova zona ariosa tranquilla anche se periferica 3 camere cucina servizi. Telefonare 596-075.

PROFESSIONISTA cerca alloggetto signorile tranquillo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9360 — Torino».

PROSSIMI sposi impiegati industria cercano camera tinello servizi mese giugno luglio. Telefonare 882-759.

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero, giugno - luglio alloggio due mere tinello servizi casa nuova, barriera Milano. Scrivere: «[illegible]blicità Stampa 1477 — Torino».

PROSSIMI sposi piemontesi impiegati statali cercano alloggetto zona Stadio Comunale, Telef. 647-759.

SIGNORA torinese 60enne cerca camera indipendente coabitazione, compagnia signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9301 — Torino».

SPOSI cercano camera tinello servizio zona S. Rita, Lingotto. Telefono 681-412. A46022

SPOSI cercano 2-3 [illegible] servizi, Telefonare 260-050. A47292

SPOSINI cercherebbero alloggio Barriera Milano, Tel. 850-818.

VENTIQUATTRENNE in cambio alloggio presterebbe servizio giardinaggio ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000, Sacchi 16, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere, servizi, zona semicentrale. Telefonare 745-720. O939

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso piedi-a-terra, Tel. 769-800.

A. AFFITTASI Governolo 16 negozio ufficio, deposito artigiano. [illegible]olonare 771-896. A47273

A. AFFITTASI quarto piano centralissimi cinque vani, servizi per ufficio oppure alloggio. Telef. 541-433.

A. AFFITTASI S. Tommaso 24 angolo S. Teresa grande negozio sottostante magazzino, Tel. 541-433.

A. AFFITTASI via Borgaro signorili pied-à-terre ammobiliati, Telefonare 581-694. O934

A. AFFITTASI via [illegible] bravo fabbricato vespolo mq. 50 per industrie silenziose.

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissimi zona. Telefonare 751-826.

A. PROFESSIONISTA affittasi camere controle [illegible] studio (legale, notarile ecc.) eventuale servizio telefono segreteria, Tel. [illegible] ufficio 518-088.

A corso Casale a pianoterra camere cucina, abitazione, laboratorio. Visibile 15-17. A46785

ABBI[illegible] 1-2-3 [illegible] servizi. Arsenale [illegible]. Telefonare 546-439.

(Continua a pag. 14)

Caltex Boron il propellente primo in Europa

Affrontare una salita a tutta potenza. [illegible] senza vuoti nel motore. S[illegible]re al semaforo [illegible] decisione. Macinare chilometri e chilometri di [illegible] accompagnati [illegible] ronzio uniforme e rotondo del motore. [illegible] discese. Arresti e partenze. Sorpassi e curve. Sempre al massimo di potenza, sempre col [illegible] la gioia della [illegible], sicura e scattante. E' la [illegible] tazione che l'aver [illegible] Boron è stata [illegible] grande idea. Un'idea che ha [illegible] il dragster di Tony Nancy a 300 km/h in 8 [illegible] condi in una prova effettuata il [illegible] novembre [illegible] sull'autodromo di [illegible]a. Un'idea [illegible] re in pratica [illegible], al primo piano, [illegible] più vicino distributore Caltex. Un pieno di [illegible] Boron, il propellente. E se si chiama propellente [illegible] ragione c'è. [illegible] scoprirete [illegible] stessi, subito, appena [illegible].

CALTEX

L'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (C.E.C.A.)

a LUSSEMBURGO

assume per concorso

AMMINISTRATORI (24 - 35 anni) con buone conoscenze nel campo delle scienze economiche*;

[illegible] AGGIUNTI (18 - 30 anni) con capacità di redazione ed attitudine [illegible] eseguire lavori di calcolo statistico [illegible] di contabilità*.

Le condizioni di ammissione, il modulo di candidatura ed ulteriori informazioni [illegible] pubblicati [illegible] n. 87 della «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità Europee del [illegible] maggio 1967.

La «Gazzetta Ufficiale» può essere acquistata per corrispondenza presso l'Istituto Poligrafico dello Stato, Libreria dello Stato, piazza Giuseppe Verdi 10 - ROMA (invio contro versamento [illegible] Lit. 85 sul CCP 1/2640; indicare il numero della «Gazzetta Ufficiale» desiderata [illegible] talloncino di versamento) o direttamente presso [illegible] Agenzie [illegible] vendita del medesimo Istituto, site in ROMA, via del Tritone 61/a-61/b; [illegible] XX Settembre (Palazzo Ministero del Tesoro); MILANO, [illegible]a Vittorio Emanuele 3; NAPOLI, via Chiaia 5; FIRENZE, via Cavour 46/r.

Le candidature dovranno pervenire all'Alta Autorità [illegible] il: 5 GIUGNO 1967.

(*) E' anche prevista la costituzione di [illegible] riserva.

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE cerca INGEGNERE

per Ufficio Controllo produzione, rendimenti, organizzazione stabilimenti.

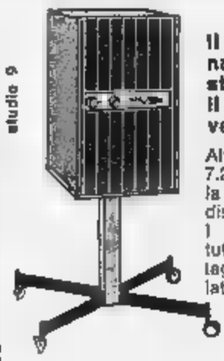
RICHIEDE: esperienza almeno biennale nel campo organizzazione lavoro - personalità dinamica con spiccato senso di iniziativa ed attitudine al lavoro di «équipe» - età non superiore ai 30-35 anni - Referenze inoccepibili.

OFFRE: retribuzione adeguata alla reale esperienza e capacità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 11 — [illegible]

Emerson

... ed è subito fresco



Il nuovissimo condizionatore [illegible] si installa rapidamente, [illegible] il semplice taglio di un vetro della finestra.

Altri sette modelli da 2.400 a 7.200 frigorie-ora permettono la più ampia scelta per soddisfare ogni Vostra esigenza. I condizionatori EMERSON, tutti corredati [illegible] KIT di montaggio, possono essere installati anche [illegible] VOI stessi.

[illegible] mesi di garanzia

Modelli da L. 178.000 in su

Aperto [illegible] deposito per il Piemonte:
A. ORLANDI - Via [illegible], Asolone, 51 - Telef. 38.98.72 - TORINO
Rivenditori di fiducia: O. RAGAZZONE - Via Montenero 161 - Torino
L. BOLOGNA - Via Di Nanni 6/4 - Torino

Già inflitte condanne per 100 anni di carcere

Continuano gli arresti in Grecia Gran lavoro per le Corti speciali

Dure sentenze per «offese al re» e all'esercito» - I militari annunciano una «nuova Costituzione» che sarà sottoposta a referendum - Poi si terranno le elezioni: potranno partecipare soltanto candidati ritenuti «idonei» da un'apposita commissione

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, 12 maggio

Un secolo di carcere hanno finora comminato i tribunali speciali istituiti in Grecia dal governo dei colonnelli. Questa cifra è possibile ricavarla dalle notizie pubblicate quotidianamente, ormai da quindici giorni, dai giornali di Atene. Mancando la possibilità di spulciare tutti i quotidiani che si stampano in Grecia, e tenuto conto del fatto che non di tutte le sentenze si dà notizia, è lecito concludere che questo totale degli anni di galera (in qui drogati, pecchi per difetto).

Impressionante la sproporzione tra il reato e la pena: cinque anni per «offese all'onore del re», due anni e mezzo per «diffusione di notizie false e tendenziose», tre anni per «detenzione abusiva di armi», quattro anni per «offese alle forze armate e al re», due anni per «offese al re». I fratelli sono stati condannati rispettivamente a cinque anni e a due anni e mezzo per essersi rifiutati di seguire i gendarmi al posto di polizia.

Continuano gli arresti in tutto il paese di persone «sospette», ovvero colpevoli di avere dato ospitalità a «pericolosi comunisti», ma anche per molto meno. I giornali portano la notizia di un operaio arrestato perché, all'annuncio di una trasmissione radio di marce militari (la musica «yé-yé» è stata bandita), ne uscì nell'esclamazione: «*Arrivano gli eroi!...*».

I militari annunciano che «a suo tempo», quando la revisione dei testi costituzionali sarà stata compiuta, la Costituzione verrà sottoposta a referendum. Si dice che le elezioni generali. Vi parteciperanno, tuttavia, solo quei candidati che un'apposita commissione avrà ritenuto degni di rappresentare il popolo in seguito ad un esame-inchiesta sullo «spirito nazionale» dell'aspirante deputato, sulla sua moralità, sulle sue risorse economiche.

Abbiamo domandato al generale Patakos quando, press'a poco, prevede che egli e i suoi compagni potranno passare la mano a quel «governo ecumenico», formato da civili, che è uno dei punti base dell'«accordo» intervenuto fra il re e i militari. Come si ricorderà, solo dopo la formale garanzia del ritorno al regime costituzionale «al più presto possibile», il Sovrano si decise, sei giorni appresso il *putsch*, a presiedere un consiglio dei ministri e a posare per la fotografia ufficiale con i membri del governo militare.

Alla domanda Patakos ha avuto un moto di insofferenza: «*Siamo appena da venti giorni al potere e già volete che ce ne andiamo?!*», ha esclamato. «*Non c'è fretta, quando la commissione per la revisione della Costituzione avrà finito, quando noi avremo compiuto il nostro difficile intervento chirurgico, decideremo sul da farsi*». Ma questa commissione è stata realmente insediata, o esiste solo sulla carta? Si osserva qui che i nomi dei suoi componenti non figurino da nessuna parte. Si dice, peraltro, che l'ex-presidente del Consiglio Novas ha rifiutato di presiedere la commissione, adducendo motivi di salute.

La giunta controlla il paese con pugno di ferro. I tribunali speciali lavorano senza tregua, i soldati sono tuttora consegnati in caserma, l'isola di Giaros (per il quale è partito oggi il rappresentante della C.R.I. incaricato di rendersi conto delle condizioni dei prigionieri) è diventata un grande campo di concentramento, seguitano gli arresti, ma al di fuori di queste «dimostrazioni di forza» e di decreti contro i capelloni, di demagogici aumenti delle pensioni ai contadini, del controllo assunto sull'elezione dei vescovi, il governo di più non ha fatto.

A venti giorni dal *golpe* manca tuttora la benché minima traccia dell'azione politico-amministrativa che intende svolgere questo governo di «salute pubblica» o al tempo stesso di «unione e risanamento nazionale». Noi parliamo e scriviamo di «regime militare», «rivoluzione», in realtà nessun regime si è ancora affermato in Grecia: per ora ci sono soltanto dei triumviri che, a nome di una misteriosa giunta, controllano il paese ma in effetti non lo governano. Come dice un vecchio uomo politico greco: i colonnelli e il paese girano in orbite differenti: nel mezzo c'è il vuoto.

Piuttosto che di rivoluzione, poi, è più giusto parlare di «reazione» e una parte delle forze armate al «pericolo» rappresentato dalle elezioni preventivate per il 28 maggio. Le rivoluzioni presuppongono una motivazione ideologica, si conducono con «atti di governo», non pure imposti la forza, ma i cui effetti dovranno prolungarsi nel tempo fino al conseguimento del nuovo «ordine sociale» programmato dai rivoluzionari. In Grecia, a parte la buona volontà dei colonnelli e il loro «staracismo», non c'è ombra di programma né di «idee».

Ci sono, sì, dei sintomi che autorizzano speculazioni su possibili divergenze fra i tre uomini che hanno la «faccia» della giunta. Or è qualche giorno, il giornale ufficiale del nuovo governo ammoniva in un editoriale i «*promotori della rivoluzione a conservare la loro unità. Ogni rivoluzione comporta purtroppo anche divergenze. Un intervento rivoluzionario può spesso fallire a causa della discordia fra i suoi protagonisti*».

A proposito di questo intrigante scritto, c'è stata una secca smentita di Patakos, che ha protestato l'unità indissolubile della giunta. Sia non che, si ha proprio l'impressione che, nella migliore delle ipotesi, i tre uomini più rappresentativi del *golpe* marcino ognuno per la propria strada, senza curarsi degli altri. La situazione è ancora da decantare, in Grecia c'è un effettivo vuoto di potere. Non si vede, peraltro, chi possa riempirlo, dal momento che la vecchia classe politica sembra irrimediabilmente fuori dal gioco, perché squalificata di fronte al paese nei suoi elementi peggiori, e impedita in quelli migliori.

Igor Man

Prime difficoltà economiche

Ad Atene il mercoledì è proibito vendere carne

Atene, 12 maggio

La giornata è stata annunciata che ai mercoledì sarà proibita la vendita della carne, allo scopo di ridurre le importazioni. La carne continuerà ad essere servita di mercoledì soltanto nei ristoranti e negli alberghi di prima categoria.

Il provvedimento è chiaro indizio delle difficoltà economiche in cui il governo comincia a trovarsi per il brusco arresto dell'afflusso di valuta straniera. (A. P.)

Nicolaidis giunto a Roma dopo la fuga dalla Grecia

Il segretario dell'«Unione del centro» a colloquio con De Martino e Tanassi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio

(g. fr.) E' giunto in Italia dalla Grecia, da dove è riuscito a fuggire dopo il colpo di Stato, il dott. Nicholas Nicolaidis, segretario generale dell'«Unione del Centro», il partito dell'ex primo ministro Papandreu.

Nicolaidis è stato ricevuto stamane negli uffici della direzione socialista dai segretari De Martino e Tanassi, i quali hanno espresso «la solidarietà dei socialisti italiani a tutto il popolo greco, privato delle sue libertà fondamentali».

L'esponente politico greco si è incontrato inoltre in una sala di Palazzo Madama con i membri del Comitato per i soccorsi civili ed umanitari alle popolazioni greche, costituitosi di recente.

Per la prima volta dopo trent'anni i duchi di Windsor invitati a Corte

Da quando nel '37 Edoardo abdicò la coppia era stata messa al bando. Solo nel '65, la regina Elisabetta visitò lo zio, ricoverato in una clinica a Londra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 maggio.

Per la prima volta dopo trent'anni, la duchessa di Windsor è stata invitata dai reali inglesi ad una cerimonia familiare. Essa parteciperà, insieme con il consorte, all'inaugurazione di una lapide alla memoria della regina Mary a Marlborough House, a Londra, il 7 giugno prossimo. L'invito, mandato personalmente dalla regina Elisabetta, è considerato in Inghilterra il suggello della riconciliazione tra l'ex Edoardo VIII e la sua famiglia.

Quando il duca di Windsor, contro la volontà della Corte e del Governo, abdicò per sposare nel 1937 l'allora Wally Simpson (una americana già due volte divorziata), Palazzo Buckingham lo mise praticamente al bando. Nessun titolo venne riconosciuto alla duchessa. L'ex monarca dovette vivere come in esilio. «Zio David», come Elisabetta lo chiamava da bambina, visitò poche volte le nipotine a Londra. La moglie non mise mai piede in un palazzo reale.

Il primo segno di riavvicinamento tra i Windsor e i sovrani si ebbe nel 1965. Quando il duca, ormai settantenne, andò alla «London Clinic» per una delicata operazione agli occhi, la regina Elisabetta si recò al suo capezzale, tra la sorpresa di tutti. Essa s'intrattenne allora per venticinque minuti con la duchessa di Windsor. Ma l'incontro, svoltosi in un'atmosfera estremamente cordiale, non ebbe seguito.

Sul fuoco del sentimentalismo, Palazzo Buckingham ha oggi gettato un po' d'acqua facendo osservare che la cerimonia del 7 giugno ha carattere privato, non pubblico, e che i duchi di Windsor soggiorneranno in un normale albergo, non saranno ospiti della sovrana. Il gesto di Elisabetta ha comunque commosso gli interessati, che le hanno subito espresso la loro soddisfazione. Da New York, i Windsor si imbarcheranno su un transatlantico il 31 maggio. La regina Mary, morta nel '53, era la madre del duca. Nel '37, tentò invano di dissuaderlo dalle nozze. Rifiutò sempre di incontrare la nuora.

e. c.

I duchi di Windsor all'uscita dal loro albergo ieri a New York (Telefoto A.P.)

Morto a 88 anni Masefield il «poeta laureato» inglese

Londra, 12 maggio

L'Inghilterra ha perduto oggi uno dei suoi più famosi poeti, John Masefield. Aveva 88 anni, e da almeno tre lustri soffriva di cuore. La figlia, Judith Masefield, ha detto stamane: «*E' morto. Era assai vecchio, stanco, assai triste*».

Dal 1930, Masefield era il «poet laureate» britannico, cioè il poeta ufficiale di questa nazione. Il titolo di «poeta laureato» risale al Seicento, quando fu assegnato a Dryden, ma già prima, da vari secoli, esisteva un «versificator regis». Questo incarico obbligava Masefield a celebrare in versi i grandi eventi, quali l'incoronazione di Elisabetta o la morte di Churchill, e non si può in realtà dire che queste strofe fossero le sue migliori. Ma nessuno — anche all'estero — dimenticherà le poesie degli anni d'oro, soprattutto quelle sul mare e sulle navi.

Un sacerdote autorizzato da Cimino a rivelare la verità dopo la morte

Il bandito è confidato monsignore nel carcere di Perugia - Le condizioni del detenuto nuovamente gravi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio

Leonardo Cimino, il presunto assassino dei due fratelli Menegazzo vittime della feroce rapina di via Gatteschi, si è confidato recentemente con il cappellano del penitenziario di Perugia, mons. Minervini.

Il Cimino, che ha fatto le dichiarazioni sulla rapina sotto il vincolo della confessione, ha autorizzato il sacerdote a rivelare le confidenze soltanto dopo la morte. Ha confessato di aver ucciso i due sventurati fratelli, oppure ha parlato soltanto della rapina sulla via Salaria aumentando la sua partecipazione al tragico episodio di via Gatteschi? Per ora è impossibile rispondere a questo interrogativo.

Oggi le condizioni di Cimino si sono nuovamente aggravate. La temperatura supera i 39° e il paziente è in preda a forti tremiti.

E' stato chiesto al prof. Zeppa che ha in cura il detenuto se esistano difficoltà nel curare il bandito a Perugia.

«*Assolutamente no* — ha detto —. *Egli ha una malattia grave, ma chiara. Peraltro, se dubbi sorgono, trovo a Perugia in ogni momento possibilità di qualsiasi consulenza di prim'ordine. Come è noto siamo in una sede universitaria e già moltissimi consulenti hanno disinteressatamente e gentilmente collaborato nella impostazione terapeutica che è press'a poco la stessa dell'ospedale San Filippo Neri di Roma*».

«*Può fare previsioni sull'esito della malattia?*».

«*Le previsioni non sono la mia simpatia. Ripeto quello che dissi fin dal primo giorno: la malattia può durare molto e sarà ugualmente triste per il malato. Potrebbe però anche finire per complicazioni in cui insorgenza non è da escludere*».

r. a.

Fratello dei due di via Gatteschi

Arrestato Vittorio Torreggiani deve scontare 5 mesi di carcere

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

(r. a.) Vittorio Torreggiani, ventiquattrenne, fratello di Franco e Giorgio implicati nella rapina di via Gatteschi (il primo per concorso in duplice omicidio e il secondo per favoreggiamento) è stato arrestato stamane dagli agenti della Squadra Mobile su mandato di cattura emesso dalla Corte di Appello del tribunale di Roma. Il giovane, che abita in via Caprala alla borgata Tufello non ha opposto resistenza.

Quattro anni al cancelliere dello «scandalo» Pretura

Pene da 2 anni a 8 mesi ad altri quattro imputati

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 12 maggio

(g. c.) Dopo ventidue udienze e sette ore di camera di consiglio il Tribunale di Firenze ha emesso la sentenza per gli imputati implicati nel clamoroso «scandalo della pretura» di Empoli.

Il cancelliere Giuseppe Molica di 43 anni, già abitante a Empoli in piazza San Giovanni 2, è stato ritenuto responsabile di corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio e di violazione dei doveri relativi alle pubbliche custodia di corpi di reato e condannato alla pena di quattro anni, quattro mesi di reclusione e 800 lire di multa; due anni della detentiva e l'intera pena pecuniaria saranno condonati.

L'aiutante ufficiale giudiziario Adriano Bartolomei di 42 anni, abitante in frazione Bassa di Cerreto Guidi (imputato di concorso negli stessi reati addebitati al Molica) è stato prosciolto per insufficienza di prove. L'impiegato degli ufficiali giudiziari Guo Goi di 38 anni, abitante in via Brunelleschi 126 a Empoli, è stato ritenuto responsabile di corruzione, ed è stato condannato a due anni, sei mesi di reclusione e 100 mila lire di multa.

L'avvocato Antonio Magherini di 37 anni, i commercianti Piero Betti, di 37 anni, ed Edo Taviani, tutti abitanti a Empoli, sono stati ritenuti responsabili di bancarotta preferenziale e condannati alla pena di otto mesi di reclusione, interamente condonata.

Il processo aveva preso la mosse da un esposto dell'avvocato Magherini del cancelliere dirigente della pretura di Empoli, Luigi Giovannoni. Nell'esposto si parlava di una compromettente notte di agosto del 1966 durante la quale in pretura a Empoli erano stati sostituiti oltre cento impermeabili di nylon fasulli con altrettanti di puro nylon.

Emozione a Sassari per le minacce del fuorilegge

Ricatto al presidente del «Banco di Sardegna» «O paghi cento milioni o sarai assassinato!»

E' il dottor Vittorio Bozzo, parente dell'on. Segni - I banditi gli hanno inviato una lettera contenente anche una pallottola cal. 9 - La missiva, fra l'altro, dice: «Siamo pronti a uccidere i tuoi familiari» - L'alto funzionario è ora sempre scortato da due agenti in borghese - Un tentativo di estorsione di milioni anche nei confronti di un noto chirurgo

(Dal nostro inviato speciale)

Sassari, 12 maggio

(a. pl.) *Una lettera di ricatto con minacce di morte è giunta al dott. Vittorio Bozzo, presidente del «Banco di Sardegna» e ricco commerciante di Sassari. Alla missiva, con intento intimidatorio, è stato accluso un proiettile calibro 9. La lettera, scritta quasi tutta in dialetto sardo, dice fra l'altro: «Paga o ti uccideremo, oppure uccideremo qualcuno dei tuoi familiari. La tassa che devi pagare è di cento milioni, ma di devi consegnarne subito: qualcuno ti avvicinerà e conoscerai le modalità».*

Il dott. Vittorio Bozzo è conosciuto in tutta l'isola, è salito per la carica che ricopre nel maggior istituto bancario sardo ma anche per la sua attività commerciale: l'azienda della quale è proprietario produce caffè e commercia generi alimentari all'ingrosso. E' stato anche consigliere comunale di Sassari e assessore alle finanze. E' imparentato con la famiglia Segni, essendo figlio di una cognata dell'ex presidente della Repubblica.

La notizia di questo tentativo di estorsione, che si aggiunge ad altri registrati nell'ultimo periodo (giorni fa sono stati chiesti 40 milioni a un noto chirurgo di Sassari, il professor Palmerio Delitala) ha aumentato il disagio della cittadinanza: il timore è accresciuto dalla considerazione che, non obbedendo alle imposizioni del fuorilegge, questi possano ricorrere all'attentato alla persona. Così accadde infatti nel dicembre scorso al presidente Pompeo Solinas: egli venne sequestrato nella sua villa presso la spiaggia di Platamona, e dodici chilometri da Sassari, e di lui non si ebbe più notizia.

Per proteggere la propria vita e quella dei suoi familiari il dott. Bozzo ha chiesto la protezione della polizia: da qualche giorno (la lettera estorsiva l'avrebbe ricevuta il 2 maggio) egli viaggia scortato da due agenti in borghese. E' scortato anche un figlio del prof. Palmerio Delitala, Antonio, studente universitario e giornalista sportivo, contro il quale si ritorcerebbe la vendetta dei malviventi se il padre non dovesse pagare la somma richiesta.

Giuseppe Capelli, a sinistra, e l'autista Giovanni Soro I due uomini rapiti alle porte di Nuoro (Telefoto)

I tre falsi agenti di Nuoro forse per vendetta il rapimento e il delitto autista

(Dal nostro inviato speciale)

Nuoro, 12 maggio.

(g. l.) Il commercialista di Sestumo Giuseppe Capelli e l'autista Giovanni Soro, rapiti ieri notte alle porte di Nuoro, sono ancora prigionieri dei fuorilegge; la polizia e i carabinieri setacciano le montagne e svolgono indagini per controllare i particolari della ricerca, anche perché non è escluso che il sequestro sia avvenuto per una vendetta.

Giuseppe Capelli ha 46 anni. Figlio d'un macellaio è rivendita al mercato di Nuoro, esercita in proprio da qualche tempo il commercio delle carni macellate, che fornisce a quasi tutte le rivendite di Nuoro e della zona. E' ricco, è padrone di palazzi, vive in un lussuoso appartamento e di recente ha acquistato due carri-frigoriferi per il trasporto delle carni.

Ieri tornava da un viaggio d'affari nella Penisola, dove era andato con i carri-frigoriferi a comprare carne. Arrivato a Golfo Aranci con la sua Lancia, l'aspettavano il fratello Francesco e l'autista Giovanni Soro. Alle 20 i Capelli ed il Soro erano a Nuoro. Da un bar hanno telefonato alle famiglie per informarle del loro arrivo in città. Quindi hanno proseguito verso il deposito dei carri-frigoriferi, alla periferia di Nuoro. Ci si arriva attraversando la città; mezzo chilometro oltre l'abitato, in località Badu e Carros. Poco più tardi Francesco Capelli è giunto su una «utilitaria» Giuseppe e l'autista Soro su una «Bianchina».

I tre fuorilegge, travestiti da agenti di polizia, li attendevano poche decine di metri più in là, sulla strada che immette nell'abitato. Sono le 21. Un uomo in tuta mimetica, basco blu e mitra intima il «fermo» con la paletta rossa all'utilitaria dei Capelli. Francesco si sposta sulla destra, esibisce patente e libretto di circolazione e il controllo subito prosegue lentamente, poiché anche Giuseppe è stato fermato e vuole attenderlo.

Sullo specchietto retrovisore Francesco vede quel che succede alla luce dei fari: i tre falsi agenti salgono sulla «Bianchina» che, invertita la marcia, si allontana da Nuoro. Egli pensa subito al sequestro di persona e corre in città a denunziare il fatto.

Ora la polizia si pone alcune domande. E' un sequestro a fine di lucro? Tempo fa vennero compiuti attentati dinamitardi a macellerie nuoresi ed a carabinieri indirizzarono i loro sospetti su Giuseppe Capelli; l'indagine non s'è ancora conclusa. Ma si inclina a non trascurare l'eventualità che tra gli attentati e l'episodio di ieri notte vi sia un nesso. L'ipotesi della vendetta non è esclusa.

Si fa anche una previsione. La comparsa per la prima volta nella storia del banditismo sardo di fuorilegge travestiti da agenti è occasionale? La circostanza (ecco la previsione) sarà un argomento al quale una ristrutturazione i difensori di Giovanni Pirari, il giovane figlio di una ricca allevatrice di bestiame ricercato per l'uccisione di un brigadiere e di un poliziotto sulla strada Nuoro-Buti. Anche quelli — si prevede che sarà sostenuto — potranno essere fuorilegge travestiti da poliziotti. Giovanni Pirari deve quarto temuto c[illegible]

Alla Assise d'Imperia

Oggi le richieste del P. M. al processo dei cognati-amanti

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 12 maggio.

(b. v.) Udienza brevissima al processo a carico dei due cognati-amanti, Palmira Sibelli vedova Alcardi e Aldo Alcardi, imputati di omicidio volontario aggravato ai danni di un bambino nato nel 1945 dalla loro adulterina.

Dopo l'ennesima ritrattazione fatta ieri di Caterina Gallolo, la terza imputata del processo, un senso di distensione è subentrato in aula, ed i pochi testi esaussi oggi non hanno riferito che su elementi marginali. Il processo è ormai arrivato alla fase conclusiva e non si esclude che possa terminare entro domani.

I pochi momenti interessanti dell'udienza odierna li ha forniti la vecchia Gallolo, che è stata ancora una volta chiamata sulla pedana, con infinita pazienza, dal presidente Garavagno, a invitata a dire la verità. Ha risposto: «*Sono vecchia e sola, signor presidente, e tutto quello che avevo detto prima me l'hanno fatto dire. La verità è quella che le ho detto stasera, e la confermo. Io non so nulla del bambino della Sibelli e dell'Alcardi*».

Il processo riprende domattina alla 9 con l'intervento e la richiesta del P.M.

Ladri uccidono cane e svaligiano villa a Trana

Avigliana, 12 maggio.

(l. c.) Ignoti ladri, penetrati di notte nel giardino della villa disabitata, dal colonnello Francesco Salamano, di 73 anni, in via Santuario 1, a Trana, hanno ucciso con un colpo di pistola in bocca il cane guardia che abbaiava in villa adiacente quindi penetrati nell'alloggio hanno trafugato oggetti e biancheria per un milione di lire.

Il proprietario Ennio Chiroli, di 55 anni, custode della villa disabitata, appena andato a letto poco dopo le 23 con la moglie, aveva sentito il cane abbaiare ad intervalli. Dopo circa mezz'ora nel dormiveglia, i due coniugi hanno udito ancora il ringhiare del cane quindi lo sparo.

Il Chiroli, pensando che qualcuno gli stesse rubando le galline, si è affacciato alla finestra, ma fuori ora tutto silenzio ed è ritornato a letto. Stamane ha trovato il suo cane stecchito da un colpo di pistola che i malviventi gli avevano sparato in bocca.

Nella villa del colonnello i ladri sono entrati scassinando una finestra, e neutralizzato il segnale dell'allarme, hanno lavorato tranquillamente scomparendo senza lasciare traccia.

Il proprietario ha denunciato stamane ai carabinieri di Avigliana, il furto di un televisore, argenterie, tappeti, arazzi, indumenti, biancheria, liquori e champagne, per oltre un milione di lire.

RANGER PICCOLO FORMIDABILE FUORISTRADA
FERVES s.r.l. - Via Mombasiglio, 88 - TORINO - Telefono 352.107

Corsi Estivi all'Estero
per ragazzi, studenti, adulti - Organizzati da oltre 200 istituti in
INGHILTERRA - SVIZZERA - GERMANIA - AUSTRIA - FRANCIA - SPAGNA
Lingua, sports, gite - Soggiorno in istituti, Colleges o presso famiglie - Viaggi collettivi
Informazioni e prospetti gratuiti: (*pregasi indicare età, lingua e Paese desiderato*)
ISTITUTO DI LINGUE - MILANO - Via Manin, 3/A - Telef.

VILLA IGEA
SALSOMAGGIORE TERME
CENTRO DI CURE PER LA RIABILITAZIONE
FISICA PSICO - FISICA
ESAURIMENTI PSICOFISICI ALTERAZIONI MOTORIE DA POSTUMI TRAUMATICI REUMOARTICOLARI E DA LESIONI VASCOLARI NERVOSE ENFISEMA E BRONCHITI ASMATICHE VARICI E POSTUMI DI FLEBITI
TUTTE LE TERMALI SALSOIODICHE, FISICHE E DIETETICHE
ATTREZZATURA MODERNISSIMA PER LA RIABILITAZIONE PALESTRA E IN VASCA; DI MEDICI SPECIALISTI, FISIOTERAPISTI E PERSONALE PER LA RIABILITAZIONE
Informazioni: Ufficio Pubbliche Relazioni Terme S.p.A. - Telefono 78.201

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1110 MOBILI - SALOTTI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 12)

A 27 km. Torino, tre camere, [illegible], 13.500, residenza fissa. Telefonare 760-890, 538-539.

ADIACENZE Valentino affittasi pianterreno uso abitazione ufficio o promiscuo alloggio 6 camere cucina servizi, due ingressi, ampi sotterranei giardino passeggio carraio privati. Telefonare 597-264 ore pasti.

AFFITTANSI zona S. Salvario alloggi 1-3 camere cucina servizi, riscaldamento centrale in vecchia costruzione. Telefonare 873-424. 2001

AFFITTANSI 2 camere tinello convenienti abitabili via Vigliani angolo Corsica. 0984

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi, Tel. 368-955.

AFFITTASI alloggi 2-3-4 camere a professionisti, impiegati, capofinea tram 19, costruzione elegante. Telefono 293-735. A49089

AFFITTASI alloggio tre camere cucina servizi libero subito. Visite presso custode [illegible] Lione [illegible]. Telefono [illegible]3-055 ore 16-19.

AFFITTASI alloggio uso ufficio, piazza Adriano, telefonare 774-551.

AFFITTASI casa 4 vani pergolato Rubiana per tutto l'anno meno mese di agosto, richiedesi 80.000. Telefonare 276-856. 2001

AFFITTASI centro commerciale Venchiglia bellissimo negozio retro servizi. Telefonare 579-888.

AFFITTASI in campagna 2 camere tutto l'anno senza luce. Telefonare 328-614. [illegible]

AFFITTASI interrato mq. 300 aria luce, passeggio carraio, Tel. 694-202.

AFFITTASI locale mq 150 adatto magazzino industria silenziosa zona Valdocco. Tel. 482-380 ore ufficio.

AFFITTASI locale mq 170. Telefonare 660-368. A47726

AFFITTASI locale mq. 300 via 24 Maggio Moncalieri adiacente statale adatto negozio esposizione magazzino deposito. Tel. 544-435.

AFFITTASI locale mq. 1200 luminoso ufficio portone carraio riscaldamento spogliatoio. Tel. 276-548.

AFFITTASI locali industriali mq. 400 con uffici, impianto luce, forza con eventuale cabina elettrica, cortile mq. 250 indipendente, proprio ingresso carraio, impianto riscaldamento. Telefonare 784-204.

AFFITTASI locali piano terreno adatti uffici esposizione magazzini attività silenziosa. Telefonare 383-095 ore 16-18. Corso Lione 38.

AFFITTASI negozio con retro via S. Secondo, Telefonare 587-757.

AFFITTASI negozio con retro e cantina, corso Palermo [illegible].

AFFITTASI negozio mq 360 piazza Umbria con [illegible] magazzino [illegible] 300 riscaldato. Telefonare 482-937.

AFFITTASI negozio retro, via Spalato 75. Telefonare 383-753.

AFFITTASI negozio via Nicola Fabrizi 140. Telefonare 393-539.

AFFITTASI o vendesi alloggio 2 camere servizi. Lucento. Tel. 722-065.

AFFITTASI parapgi Statuto alloggio primo piano 6 vani mq. 126 adatto laboratorio artigiano, uffici, rappresentanza. Telefonare 540-602.

AFFITTASI per magazzino laboratorio stabile 75 mq, pianterreno, riscaldato. Tele!. 394-681.

AFFITTASI salone 15x6 laboratorio rappresentanza con deposito indipendente. Ferretti, 5, Benigno 11.

AFFITTASI subito alloggetto nuovo signorile camera tinello servizi, Boringhieri, telefono 510-560.

AFFITTASI tranquillo basso fabbricato Parella 80 mq. luminosissimo. Telefonare 584-342.

AFFITTASI vendesi via Garibaldi locale 160 mq adatto magazzino laboratorio cortile privato. Telefonare 545-033. A47822

AFFITTASI, vendesi via Po luminosissimo magazzino, laboratorio, mq. 250 ingresso carraio. Tel. 579-886.

AFFITTASI vendesi zona centro 4 camere servizi ufficio o abitazione. Telefono 543-903. A48873

AFFITTASI via Rivara locale mq. 80 adatto laboratorio magazzino industria silenziosa. Telef. 772-330.

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo su corso locale 400 mq. Telefonare 238-122. A47638

AFFITTASI villa rustica giardino zona Castello Rivoli. Rivolgersi corso XXV Aprile 31. 1001

AFFITTASI 18 km. da Torino laboratorio, magazzini, ufficio, garage, alloggio 5 camere, servizi, terrazzo, cortile indipendente, [illegible]stione. 70.000 mensili. Tel. 937-029.

AFFITTO centralissimo negozio 140 mq., 4 vetrine, corredato seminterrato luminosissimo mq. 220, Telefonare 581-694. 0934

AFFITTO locale mq. 220, ufficio telefono forza, zona Sassi. Telefonare 264-700. 1001

ALLOGGETTI in palazzina nuova affittansi 10.000-13.000 mensili. Villaggio S. Giacomo, Rive di Pinerolo. Telefonare 510-630, Torino.

ALLOGGIO libero via Assarotti 8, 3° piano, 5 camere doppi servizi, mosso nuovo, affittasi ben referenziati, Telefonare 534-217.

ALLOGGIO signorile 4 camere cucina servizi affitto 44.000. Telefono 553-668. 0966

AMMOBILIATO alloggetto casa nuova (Cascine Vica), 30.000 complessive. Telefonare 391-245.

APPARTAMENTINO signorilmente arredato, adatto persona sola, 60.000 mensili. Telefonare 751-214.

ATTICO 4 camere accessori terrazzo soleggiato vendesi Italia 61. Telefonare 697-497. 0933

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti, personale specializzato. Telefonare 635-571 Ditta Quarantu.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti garanzia, concorrenza, interpellateci (telef. 654-931 (Ditta Casetta). 0519

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telef. 659-200 Volsano.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutte Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza, Telef 660-350 (ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI Mattura, Torino-Italia-Estero, settimanalmente Puglie, Calabria, Sicilia. Magazzinaggio-imballi, vagoni ferroviari, Telef. 683-357.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi montaggio smontaggio mobili lampadari pensili. Ditta Rosato, tel. 665-664.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 633-872 ditta Mesrer.

AUTOTRASLOCHI autofurgoni attrezzati concorrenza garanzia preventivi. Tel. 725-663 Corino Doris.

AUTOTRASLOCHI ditta Deisale, personale specializzato. Massima garanzia. Interpellateci. Telef. 878.923.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto. A45178

AUTOTRASLOCHI Torino [illegible] per camera, furgoni imbottiti, garanzia, Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 3000 camera, autofurgoni moderni, lavori garantiti. Massima cura, Tel. 253-293.

AUTOTRASLOCHI [illegible] per [illegible] specializzato lavori perfetti assicurati. Telef. 273-617.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino dintorno garanzia. Telefonare 329-856 Leonardi. 2001

BARRIERA Milano affittasi magazzino mq. 300 piano cortile con ingresso carraio, per uso deposito o industria silenziosa. Tel. 264-867.

CAMERA tinello completamente arredato affittasi libero fine maggio. Telefonare 60-362. A47374

CAPANNONE affittasi laboratorio deposito luminosissimo adiacente Fiera Paradiso. Telefonare 721-954.

CAPANNONI industriali in Torino mq. 500, 1500, 3000 completi di uffici, servizi e carro-ponti affittansi o vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] 170 — Torino».

CAPANNONE mq 800 abitazione affittasi 15 km Torino Nord. Telefonare 770-669. A47762

CASCINE Vica, appartamento 4 camere, casa nuova, affittasi agosto 32.000. Telefonare 391-245.

CIBRARIO 21, piano 4°, appartamento 5 camere cucina signorile affitto. Tel. [illegible]-601. 0357

CROCETTA affittasi signorile salone pranzo 3 camere 2 bagni cucina camera e bagno servizi terrazzo 140 mila. Destefanis, telefono 540-405.

CROCETTA affittasi subito 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Rivolgersi portineria Valeggio 22.

GRANDIOSO locale adatto magazzino deposito autorimessa zona Fiat Mirafiori due rampe accesso luminoso seminterrato mq. 4500 circa nuovo affitasi affitto subito. Telef. 396-359.

IMPRESA affitta negozio nuovo zona Paradiso Francia. Telefonare ufficio 722-456. A47525

IN Avigliana nuova villetta sul lago affittasi piccolo alloggio 2 camere e servizi stagionale o annuale, ammobiliato oppure vuoto. Tel. 93-234.

LABORATORIO piastrellato 300 mq. San Paolo tutti servizi e magazzino mq. 1000 Mirafiori, affittasi. Telefonare 755-649. A47378

LABORATORIO riscaldato funzionante pelletterie astuccerie mq. 110, affittasi. Telefonare 761-096.

LOCALE luminoso 120 mt. forno, forza, affittasi borgo S. Pietro. Telefonare 657-198. 2001

LOCALE riscaldato mq. 110 adatto qualunque genere magazzino laboratorio, affittasi. Telefonare 781-095.

LOCALE zona Barca mq 100 affittasi uso magazzino laboratorio. Telefonare 281-345. 2001

LOCALE 200 mq. con o senza alloggio 3 camere, affittasi centro Moncalieri. Telefonare 642-678.

LOCALI fronteggianti strada centrale, comodità carico-scarico. Rivolgersi Cavallara, Saluzzo 21.

LUNGO Po Antonelli 203 affittasi alloggio cinque camere salone cucina doppi servizi garage. Rivolgersi portinaia. A46804

NEGOZIO centralissimo retro via S. Francesco da Paola mq. 50 affittasi. Tel. 544-435. 0157

NEGOZIO con retro via San Secondo 5 affittasi. Telefonare 376-250.

NEGOZIO due vetrine adatto bar commestibili rappresentanze con deposito, Moncalieri, San Pietro, affittasi, Telefonare 393-382.

NEGOZIO due vetrine affittasi adatto generi diversi. Telefonare 562-992 mattino. A48582

PIED-à-terre libero subito indipendente serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. 0862

REGINA Margherita 197 negozio con retro libero subito 20.000 affittasi.

RIVOLI affittasi alloggio 3 camere cucinotta servizi soleggiatissimo panoramico ampio terrazzo garage giardino. Telefonare 381-482. 2001

S. BERNARDINO di Trana affittasi 2-3 camere garage. Telef. 256-895.

SANREMO affittasi magazzeno mq. 400 uso deposito, rappresentanze esposizione ecc. Paganini, Pallevicini 6, telefono 88-894. 23385

STABILIMENTO angolare moderno coperti mille ampio cortile affittasi officina silenziosa magazzino. Telefonare 793-186, 581-049. A48505

TERRENO mq. 20.000 affittasi in Pianezza centrato Semeole strada asfaltata comodità filo-tranviarie forze acqua luce e canali di scarico per eventuali industrie. Telefonare 539-535 ore ufficio. 0311

UFFICIO centralissimo primo piano termoautonomo affittasi. Telef. 551-805.

VIA Baltimora affittansi alloggi 2-3 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Telefonare 547-857.

VIA Luisa del Carretto locali già affittati Rai liberi 1° luglio circa mq 1000 uffici e magazzini eventualmente alloggi affittansi. Tel. 772-805.

VIA Monti 1 affittasi 3 camere gabinetto. Telefonare 547-857.

VIA Roma, cinque camere, cucina, doppi servizi, splendore, ufficio. Telefonare 546-439. 0968

ZONA piazza Rivoli affittasi negozio m. 120 adatto uffici laboratorio, artigiano. Volendo divisibile. Telefonare 769-800. A46972

LOCALI PER VILLEGG. L. [illegible] per parola

AFFITTASI alloggio vuoto 2 camere soggiorno cucinino bagno garage giardino Cossre. Tel. 393-714.

AFFITTASI Marina Carrara, ammobiliato, uso cucina, distante, mare 30.000. Tel. 390-264.

AFFITTASI Valle Varaita, m 650, camere cucina. Telefonare 367-257.

BARDONECCHIA affittasi stagione estiva alloggio camera soggiorno cucinino bagno. Tel. 545-381. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1542 — Torino». AA8855

BORDIGHERA affittasi mensilmente maggio, giugno, luglio, signorile alloggio arredato 3 camere cucina. Tel. 792-368 ore pasti. A44005

BORDIGHERA appartamenti ammobiliati, confort, [illegible], piscina, affitto anche settimane. Guerri, Valgrana, 20-320 Bordighera 23356

BORGHETTO impresa Meller complesso panorama vende facilitando, affitta alloggi signorili, 65.000 mq. parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-088.

CAPO Mele vendesi villino panoramico, giardino, tutti confort, vedici milioni. Badan, viale del Mille 25, Milano. 23432

COLLINA Torino [illegible] fresca amena affittasi appartamento ammobiliato vasto giardino cinto. Telefonare 532-027. A47497

FINALE, giugno luglio, 4 letti servizi. Telef. 697-929. A49845

FINALMARINA affittasi alloggetto, maggio 1000 giornaliere, giugno 50.000, settembre 40.000. Telefonare 84-673. 1001

FINALMARINA affittasi giugno-agosto-settembre comodo appartamento, prezzi modici. Telefonare 321-723, Torino, ore dei pasti. A47516

LAIGUEGLIA affittasi agosto 3 camere servizi, verso collina, 6 posti letto. Tel. 577-848. 1001

LAIGUEGLIA affittasi alloggio nuovo arredato qualtro posti letto tranquillo comodo, maggio, giugno, luglio. Telefono 591-341.

LOANO [illegible] Cappelluto vende alloggi minimi 2.700.000. Due vani 3.700.000. Mutuo 75%. Telefonare Torino 293-529. A48350

MEZZA collina 27 km. quadrifamiliare ammobiliata garage quadrimestre 30.000. Telefonare 684 651

PIETRALIGURE affittasi giugno appartamentino ammobiliato vicino mare. Referenze. Tel. 579-990.

PIETRALIGURE affittasi giugno bellissimo alloggetto a villeggianti. Telefonare 389-082. A47727

RIVIERA dei Fiori, vendo ville 3 camere servizi, terrazzi, 4.495.000 informazioni catalogo: Dota, Cervo, telefono 44-685. 23432

RUBIANA affittasi alloggio 5 camere servizi giardino. Telef. 324-337.

SANREMO affittasi stagione estiva appartamentino ammobiliato, 2 camere cucina bagno vista panoramica soleggiato tranquillo. Vasco, via Romolo Moreno 102, telef. 84-344; tel. Torino 586-344. 2001

SANREMO luglio-agosto affittasi alloggetto, completo panoramica. Scrivere Saccone, Solaro 81, Sanremo.

SESTRIERE vendonsi ristorante-bar tavola calda. Agenzia Lantelme, Tel. 0122-7200 23362

TORRE Pellice affittasi mesi estivi villa 7 camere. Telefonare 542-603, ore pasti. A47916

VARAZZE stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati giugno settembre prezzi ridotti. Vallino, Bovani.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBERGO Moderna, Gatteo Mare, centralissimo, ottima cucina, bassa stagione 1500-1800 [illegible]ive.

ALBISOLA Capo, Hotel Excelsior, tel. 41-841. Modernissimo, vicino spiaggia, ottima cucina, giardino, parcheggio Riduzioni giugno-settembre.

ANTEY, Albergo delle Alpi, III, telefono 48-234, bar-ristorante, prezzi modici, trattamento familiare.

ANTEY, Albergo Mesbé, II, telefono 48-217. Tutti comforts. Riduzioni luglio-settembre. Prenotarsi.

ANTEY (Valle Cervino, Aosta, metri 1070). Per le [illegible] vacanze scegliete Antey con il suo meraviglioso clima, il suo sole a cospetto del Cervino. Pesca sportiva, tennis, bocce ed incantevoli prati. Alberghi con tutti comforts, pensioni, appartamenti. Per informazioni Pro Loco Antey. A45347

ANTEY, Albergo Matterhorn, III, telefoni 0166-48244, 0125-3751. Comforts, tennis. [illegible] 3000 e 4500. A45349

ANTEY, Albergo Sarmoilla, IV, telefono 48-224. Aperto tutto l'anno, trattamento familiare. A45351

BELLARIA, Albergo Belsoggiorno, completamente rimodernato, anche camere servizi privati, balconi, parco, bassa 1600-1800 complessive.

BELLARIA, Albergo La Pace, direttamente spiaggia, moderno, tranquillo, confortevole, interpellateci.

BELLARIA, Albergo Orchidea, tel. 44-157, vicinissimo mare, completamente rimodernato, giardino ombreggiato, parcheggio, prezzi modici.

BELLARIA, Albergo Rubicone, tel. 44-536, vicinissimo mare, ogni confort, interpellateci per le vostre vacanze estive. 23252

BELLARIA, Pensione Rosa Centrale, tel. 44-103, vicinissima mare, cucina casalinga, giugno settembre 1500, luglio 1800, agosto 2200 tutto compreso. 23321

BELLARIA, Pensione Rimara, nuovissima, vicina mare, trattamento ottimo, mare basse 1600, luglio 1800, agosto 2400 complessive. 23321

CATTOLICA, Hôtel Newey, telefono 61-462, ottimo trattamento, maggio-giugno 1800 complessive, alta (interpellateci. 23321

BELLARIA, Hôtel Principe, sul mare, ogni comforts, prezzi modici, prenotateci tel. 44-279. 23321

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193, vicinissima mare, maggio giugno 1400 complessive, alta interpellateci. 23321

GABICCE Mare, Hotel Admiral, telefono 81-318, moderno. 100 metri mare, posizione tranquilla, camere servizi, doccia, autoparco. Prezzi convenienti 23223

HOTEL «La Plaja», Sanmauro Mare (Fo), vicino mare, nuova costruzione, tutte camere servizi, autoparco, bassa 1700, alta 2500 complessive.

IGEAMARINA, Hotel Ariana, sul mare, tel. 44-207, modernissimo. Prezzi modici. 23121

IGEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci.

LOANO, Hôtel Excelsior, ospitalità, trattamento, convenienze. Telefonare 69-881, Torino 540-854. [illegible]

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino, Prenotazioni primaverili. Telefono 257-341. Torino.

LOANO, Villa Resy, tel. 69-985, ottima cucina familiare, giardino, prezzi modici. 20562

LOANO, Villa Resy, tel. 69-985, prezzi modici, cucina familiare, interpellateci. 23419

MIRAMARE Rimini, Albergo San Paolo, sul mare, servizi privati, ascensore, interpellateci. 23321

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, telefono 67-557. Fronte mare, cucina casalinga. (interpellateci).

PRENOTATEVI al soggiorno Villa Stella-Bottini. Telefono 98-161, Celle (Savona). 23530

MIRAMARE-Rimini, pensione Bohème, telefono 30-537, camere con servizio privato, giugno-settembre lire 1800, metri 100 mare, parcheggio.

MIRAMARE-Rimini, pensione Villa Diego, vicinissima mare, bassa stagione 1200-1400, alta medici. Scrivere: Bolturi Claudio, Regina Elena 207, Rimini. 23496

RICCIONE, Hotel Attilius, costr. '67, 20 metri dal mare. Camere con doccia, bagno, 2 ascensori, autoparco. Direzione Gaddi. 23223

RICCIONE, Hôtel Centrale, vicinissimo mare, cucina genuina, parcheggio privato, bassa stagione 1500, alta interpellateci. 23321

RICCIONE, Pensione Brianza, telefono 42-092, vicino mare, ambiente familiare, giugno settembre 1600.

RIMINI-Bellariva, pensione Fanny, (Orioli) Umberto, viale Ancona, vicinissima mare, prezzi modici. Prenotatevi. 23496

RIMINI, Hotel Consul, tutte le camere servizi privati, balconi. Basse 1600. 23321

RIMINI, Hotel Madrid, sul mare, tutte camere servizi privati, bassa stagione 2200 complessive.

RIMINI, Hôtel Stella Marina, prospiciente mare, costruzione moderna, ascensore, bar, bassa stagione 2000.

RIMINI Marabello, Hotel K 2 e Pinuccia, fronte mare, ottimo trattamento, interpellateci. 23223

RIMINI-Marebello, pensione Palmina, propria, basse stagione 1400, alta interpellateci. 23530

RIMINI Miramare, Albergo Promenade, tel. 30-200, basse 1600-1800, alta 2500-2700 complessive, interpellateci. 23321

RIMINI-Marebello, pensione Nova Dhely, ', 30-787, basse 1550-1700.

RIMINI Miramare, Pensione Biotti, tel. 30-901, camere con, senza servizi, basse 1600-1800, alta 2600-2800 complessive. 23321

RIMINI Miramare, Pensione Leana, 20 metri mare, camere con, senza doccia, basse 1500-1700, alta 2400-2600 complessive. 23321

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, tel. 27-446, prezzi convenienti, interpellateci. 23223

RIMINI, Pensione Alabama, sulla spiaggia, confort, anche camere doccia, ascensore, terrazze, autoparco, prezzi convenienti basse stagione.

RIMINI, Pensione Coty, via Parisano, tel. 27-871, famigliare, prezzi convenientissimi. 23321

RIMINI, Pensione Depaoli, via Giulio, bassa 1600, luglio 1900, interpellateci. 23223

RIMINI, Pensione Fiora, vicinissima mare, tranquilla, giugno-25 agosto 1650, luglio 2000-2400 [illegible]

RIMINI, Pensione Fiorella, gestione propria, confortevole, basse stagione 1500-1600 complessive. 23385

RIMINI, Pensione Trinidad, basse stagione 1400-1600 tutto compreso, gestione propria. 23321

RIMINI, Pensione Villa d'Este, vicino mare, confortevole, cucina casalinga, gestione propria, basse 1500, alta 2400, prezzi convenienti, dipendenze, interpellateci. 23321

RIMINI-Rivazzurra, pensione Manfroni, telefono 30-657, viale Sarsina, camere servizi, basse 1300-1500.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Villa Mordini vicinissima mare, ogni comfort, basse 1400, alte modici.

RIMINI, Pensione Moroni, Imperia 29, tel. 25-870, familiare, tranquilla, giardino, autoparco. Prezzi convenienti. 23432

RIMINI S. Giuliano, Pensione Giraldi, a sette metri dalla spiaggia, ottima cucina, parcheggio riservato giugno settembre 1500-1600, luglio 2100-2200, agosto 2300 complessive. Informazioni telefonare 854-823 Torino

RIMINI, Soggiorno Alla, via Galileo Ferraris, tel. 30-396, prezzi convenientissimi. 23321

RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Arlesiana, direttamente mare, ottimo trattamento, maggio giugno 1300.

RIMINI, Soggiorno Pazzagli, telefono 27-556, viale Tripoli, famigliare, prezzi convenienti. 23321

SPOTORNO, Nuova Pensione Tennis, via Serra, prospiciente mare, trattamento familiare, parcheggio. Prezzi propaganda. 23544

VALVERDE Ceramica, Hôtel Michelangelo, 2ª cat., costruzione '67, 50 metri mare, tranquillo. Cucina romagnola varia abbondante. Camere con doccia, balcone, telefono, Parcheggio coperto, giardino. Basse 2000. Alle (interpellateci 23352

VARAZZE, Hotel Derby, telefono 97-570, centrale, signorile. Prezzi convenienti per pensione completa.

VARAZZE, Hôtel Gran Colombo, tel. 97-052. Camere doccia servizi, signorile, giardino. 23530

VARAZZE, Hotel Royal, via Cavour, 97-641, vista mare, Pensione 2500, con bagno 3000 complessive.

VARAZZE, Picnic Franco, 97-719, Ottimo [illegible] [illegible]mbini, Cucina piemontese. 23530

VARAZZE Piccolo Hotel tel. 98-327 camere doccia 2200 bagno 2400.

VARAZZE, soggiorno familiare, ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283.

VARAZZE soggiorno Mary, via Nuova Castagnabuona 3, giardino, ottimo trattamento, interpellateci.

VARAZZE, Soggiorno Mino, telefono 98-152. Maggio, giugno 1800: luglio, agosto 2400.

VISERBA, Albergo Donatia, sul mare, tel. 36-229, modernissimo, prezzi modici. 23321

VISERBA, Albergo Lido, sulla spiaggia, camere terrazze vista mare, giugno 1800, luglio 2500, tel. 36-070.

VISERBA, Pensione Ale, tel. 36-331, vicinissima mare, bassa 1700 complessiva. 23121

VISERBA, Pensione Cosetta, [illegible]me mare, tranquillo, ottimo trattamento, prezzi modici. 23321

VISERBA, pensione Ostuigi, telefono 36-506, vicinissima mare, bassa 1700, interpellateci. 23385

VISERBA, Pensione Nadia, vicinissima mare, cucina casalinga, giugno settembre prezzi speciali. 23321

VISERBA, Pensione Renzo sul mare, trattamento familiare, prezzi modici, interpellateci. 23321

VISERBA, Pensione Sanmarino, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modici, interpellateci.

VISERBA Rimini - Villa Edgardo - via Rossini, Tel. 36-484, vicinissima mare, cucina famigliare abbondante. Prezzi modici. 23262

VISERBELLA, Piccolo Hotel Astoria, vicinissimo mare, modernissimo, basse stagione [illegible] complessiva.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetista manicurista calliste diventerete moderno insegnamento Istituto Pierolett creatore elettroondulazione, corsi diurni-serali. Corso Vittorio Emanuele 59, telefono 538-826.

A.A. ACCONCIATORI estetista calliste specializzazione ricercatissima scuola professionale estetica, acconciatura Pierolett creatore elettroondulazione, Corso Vittorio Emanuele 59, telefono 538-826. [illegible]

A.A. ALLA Seta, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, Continuano iscrizioni corso estetica viso-corpo manicure pedicure, Consulenza medica specializzata.

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettroondulazione. Corsi diurni - serali autorizzati Consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI ex tecnico Corsi Fanti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tintura decolorazioni, permanenti. Corsi diurni-serali, Diploma consorziale, Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

CAMERE [illegible]IL. [illegible] L. 200 [illegible] parola

AFFITTASI ammobiliata tinello bagno ingresso indipendente passeggi Statuto 18.000. Telefonare 481-675.

AFFITTASI bella matrimoniale a distinti. Telefono 83-774.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DIPLOMATO 25enne quinquennio esperienza commerciale offresi a ditta per conduzione ed impostazione ufficio vendite, contabilità, corrispondenza clienti, statistiche, trattative agenti, allestimenti stands. Telefonare 539-260.

A.A.A. SIGNORINA mezza età giovanile attiva lunga pratica commerciale in generi tessuti filati abbigliamento, accetta mansioni di massima fiducia. Referenziatissima. Miti pretese. Telefonare 84-332.

A.A.A. VENTICINQUENNE diplomato, pluriennale esperienza quale collaboratore direttore commerciale, offrisi a ditta per conduzione ufficio vendite, trattative agenti, contabilità corrispondenza clienti, spedizioni Italia-estero, impostazione rete vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1545 — Torino». A49792

A.A. DIRIGENTE amministrativo ragioniere ventennale qualificata esperienza libera professione offresi contratto termine medio piccola industria disposta assumersi totale responsabilità conduzione azienda assicurando specifica competenza contabilità generale delle imposizioni ai bilancio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 197 — Torino».

A. VENTIQUATTRENNE pluriennale esperienza uffici vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9428 — Torino». A49992

ABILE esecutore su lavori artistici per arredi, mobili, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9391 — Torino».

ASSISTENTE edile anni 20 esperienza offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9375 — Torino».

(Continua a pag. 16)

Ordinanza del veterinario provinciale di Torino

Nuove severe misure per la peste dei suini

Dopo i casi di infezione africana ad Albenga - I capi vivi sono controllati alla partenza, all'arrivo, al momento della macellazione - Restrizioni anche per le carni e gli insaccati - La situazione nelle province piemontesi

Le rigorose misure di sicurezza adottate dai veterinari provinciali del Piemonte riusciranno a preservare dalla «peste africana» il patrimonio suino della nostra regione? E la domanda che si rivolgono con angoscia gli allevatori dopo la notizia che la grave infezione è dilagata dal Centro-Sud alla Liguria. Nei pressi di Albenga oltre cento maiali hanno dovuto essere abbattuti.

L'allarme si è diffuso anche tra i consumatori, i quali, dalle avvisaglie della epidemia, hanno ridotto gli acquisti. Sembriamo un'altra volta il terreno da questa paura, che non ha ragione di essere e tuttavia riaffiora ogni volta che si torna a parlare di peste. Dice il medico: *«La "peste africana", assai contagiosa e letale per i suini, non è trasmissibile all'uomo. La salute del consumatore non è assolutamente in causa, né le carni possono essere considerate in alcun modo dannose»*.

L'unico reale pericolo della epidemia riguarda quindi gli allevamenti, a causa del grave danno economico che provoca. Anche se, per disposizione del ministro della Sanità, tutti i capi abbattuti vengono indennizzati con il contributo delle Camere di Commercio, delle amministrazioni provinciali e dei Consorzi agrari.

Ecco un quadro della situazione, dopo un'inchiesta presso i veterinari provinciali:

TORINO — Il prof. Garlanda afferma: *«Non ci sono casi di "peste suina africana" né di "peste classica", tipo di malattia comune in Italia nei cui gli animali possono essere salvaguardati con una tempestiva vaccinazione»*. L'ultimo arrivo di capi vivi dalla Liguria, destinato a un comune della cintura, è avvenuto due settimane prima che ad Albenga si manifestasse la «peste africana», la quale ha un'incubazione che va da 24 ore a 4-5 giorni.

In aggiunta alle misure già adottate, il prof. Garlanda ha emanato un'ordinanza con nuove e più severe norme preventive sul trasferimento dei suini e anche delle loro carni, fresche e macellate.

Possono essere trasferiti soltanto animali visitati dal veterinario alla partenza, vaccinati da almeno 15 giorni contro la peste classica, contrassegnati, e inoltre preannunciati telegraficamente al veterinario di arrivo che controlla i marchi applicati, assiste allo scarico e visita di nuovo i maiali. Prima della macellazione, è di rigore un'altra visita.

L'arrivo di carni e insaccati da altre province è ammesso da località dove non sono disposte «zone di protezione», qualora il veterinario provinciale certifichi l'assenza di peste suina nel territorio. Dalle province con «zone di protezione» l'importazione è ammessa nulla-osta dell'autorità sanitaria *«soltanto in caso di provata esigenza»*. Per gli insaccati il veterinario comunale dovrà accompagnare il carico con un certificato da cui risulti che la preparazione dei prodotti ha avuto luogo nel '66, oppure che le carni provengono da animali *«riconosciuti sani prima e dopo la macellazione»*.

ALESSANDRIA — Il veterinario provinciale prof. Tafuri ha ordinato l'abbattimento di 18 «suinetti» provenienti da fuori provincia e affetti da peste suina classica acquistati da famiglie contadine di Montechiaro, Rivalta Bormida, Carpeneto, Sezzadio, Serravalle Scrivia. Tutti sono stati indennizzati. Il Nas ha in corso accertamenti sui documenti di origine degli animali. E' stata disposta un'indagine sulla destinazione dei rifiuti alimentari delle comunità. Com'è noto, il 90 per cento dei contagio avviene attraverso gli scarichi dei rifiuti ha cui i suini cercano cibo.

ASTI — Il 28 aprile si sono accertati due focolai di peste suina classica. Il veterinario provinciale ha ordinato l'abbattimento di 10 capi; altri 30 sono stati isolati perché sospetti.

CUNEO — Non è stato riscontrato nessun caso di peste classica fin dal marzo scorso. Assente la peste africana. Le porcilaia sono tenute sotto accurata sorveglianza.

NOVARA — Un focolaio di peste classica si è manifestato a Nne aprile in un allevamento di 17 capi che sono stati tutti abbattuti e i resti inceneriti. La situazione è nei limiti della norma. Anche l'anno scorso si erano verificati casi isolati di peste classica a febbraio, luglio, agosto.

VERCELLI — L'unico focolaio dell'anno si è avuto il 9 marzo: 35 suini colpiti da peste classica sono stati abbattuti. g. p.

Arrestati 2 operai a Bolzano con 22 chili di esplosivo

Vendevano i resti della dinamite usata in una cava

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 12 maggio.

(c. p.) Proseguono a Bolzano le indagini per la ricerca dei responsabili del fallito attentato contro gli uffici finanziari. Come è noto, i dinamitardi ieri mattina, poco dopo le ore 9, avevano deposto una bomba ad orologeria in un sottoscala dell'edificio. La lancette dei congegni erano state regolate in modo che l'esplosione avvenisse alle ore 21.

In seguito alla segnalazione del custode del palazzo dell'Intendenza di finanza, Arturo Titton che aveva dichiarato di aver visto un individuo sospetto dai capelli rossi, con uno zaino sulle spalle, la polizia è riuscita a identificare l'indiziato. Si tratta di un contadino residente in Val Sarentino che ha però potuto dimostrare di essere estraneo all'attentato.

I carabinieri hanno arrestato oggi due operai: Roberto Debastiani di 54 anni, ed Hans Pacuner, di 27 anni, residenti a Cornedo all'Isarco, occupati presso una cava situata all'inizio della Val d'Ega. Essi sono accusati di detenzione abusiva di materiale esplosivo. I due, secondo le indagini, invece di distruggere, come prescrive la legge, i resti della dinamite che viene usata per far saltare le rocce, li nascondevano in una buca e successivamente li vendevano.

Sono riusciti a mettere insieme 22 chilogrammi di materiale esplosivo.

Sorpresi dai carabinieri mentre stavano portando altra dinamite nel nascondiglio segreto, sono stati dichiarati in arresto e incarcerati. I due non hanno comunque nessun legame con l'organizzazione terroristica dei nazisti.

Il «Talidomide» processato anche per la morte d'un adulto

Il giudizio in Inghilterra - L'uomo, 54 anni, fu curato con questo farmaco per dei dolori reumatici

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 12 maggio

Il farmaco talidomide sarà trascinato davanti a un terzo tribunale. Il primo sarà (come annunciai in marzo dal pubblico accusatore di Acquisgrana) un tribunale tedesco; il secondo, uno inglese, dove l'imputazione sarà come in Germania, d'aver causato la nascita di creature deformi. La terza Corte sarà pure britannica, ma questa volta l'accusa è diversa. Due medici e la società che produceva in quest'isola il talidomide sono infatti querelati per «negligenza» dagli esecutori testamentari di un morto. E, nella citazione, si chiede un massiccio risarcimento di danni a favore degli eredi.

Il defunto è il signor James Gass Binnie, spirato, il 28 aprile scorso, a 54 anni. Gli eredi sostengono che il decesso fu cagionato da una «terapia» a base di talidomide. Binnie soffriva di malattie reumatiche fin dalla fanciullezza, ma ancora non è chiaro se il talidomide fu usato contro tali disturbi. La causa — come abbiamo detto — è intentata non solo contro i due medici curanti, ma anche contro la ditta farmaceutica che, su licenza tedesca, produceva e vendeva qui il talidomide sotto il nome «Distaval».

A prima vista, l'azione degli eredi sembra reggersi sul fatto che la vendita del «Distaval» fu vietata, in Inghilterra, il 2 dicembre '61, dopo i «segnali d'allarme» giunti dalla Germania. Ma era vietata a tutti o solo alle gestanti? Ed era un divieto assoluto? Lo sapremo al processo, tra qualche mese.

Oltre a questa causa, ci è quella intentata da tempo alla medesima ditta farmaceutica da settanta famiglie inglesi con bimbi deformi. Di queste settanta denunce, la prima sarà ascoltata dall'«Alta Corte» di Londra in novembre. E' presentata dal signor Edward Satherley, il cui figlio nacque, cinque anni or sono, senza braccia. Se l'istanza avrà successo e i magistrati concederanno a Satherley un risarcimento, si sarà costituito un precedente legale di cui dovrebbero beneficiare le altre sessantanove famiglie, più quelle che vi si aggiungeranno, di tutti questi infelici genitori lo Stato ha concesso il gratuito patrocinio legale.

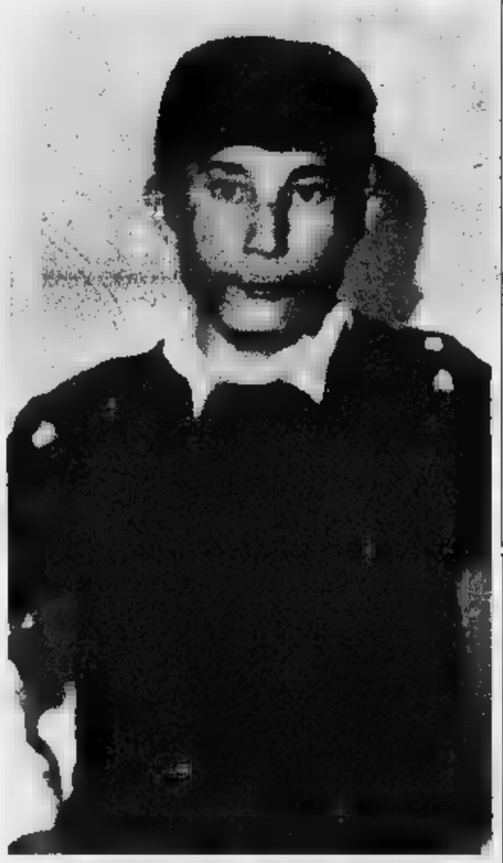
Il talidomide ha causato in Gran Bretagna la nascita di circa 500 sventurate creature.

m. ci.

Catturato ieri in Calabria dai carabinieri

Girovago sedicenne violenta e uccide due sorelline e le getta in un fiume

Arrestato in un accampamento, dopo dura lotta con i militi, armati - Le vittime sono 4 e 3 anni, appartenevano a una carovana di zingari - Il giovane (chiuso in carcere) verrà sottoposto a perizia psichiatrica



Il sedicenne Francesco Bavilacqua, girovago, arrestato a Nicastro per la morte di due bimbe (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Reggio Calabria, 12 maggio.

Un girovago sedicenne, Francesco Bevilacqua, è stato arrestato sotto l'accusa di aver violentato ed ucciso due sorelline, Rita e Jolanda Cosima Berlingieri, di 4 e 3 anni. Il giovane ha confessato; è stato portato nel carcere minorile di Catanzaro e verrà sottoposto a perizia psichiatrica.

I due delitti sono avvenuti a distanza di oltre un anno l'uno dall'altro. Il 9 gennaio '66 Berlingieri, una bimba, che faceva parte di una carovana di girovaghi attendata a Nicastro (Catanzaro), fu ripescata cadavere nelle acque del torrente Piazza, in località «Frangica». Il corpicino presentava diverse lesioni ma, sulla base dei referti medici, i carabinieri ritennero che la piccola, giocando, fosse caduta nel fiume accidentalmente. La pratica venne archiviata.

Trascorsero quindici mesi. Il 30 aprile scorso un contadino che lavorava in una vigna vide affiorare nel torrente Piazza una massa scura; dato l'allarme, venne ripescato il cadavere di Jolanda Cosimi Berlingieri, sorella di Rita. Stabilita l'autopsia, compiuta dal professor D'Aragona dell'Università di Messina, accertò che la piccola era stata violentata e uccisa.

I carabinieri non tardarono a mettere in relazione questo fatto delittuoso con la morte di Rita Berlingieri. L'inchiesta appurò che il giorno della morte di Jolanda era stato visto aggirarsi attorno all'accampamento un giovane girovago, Francesco Bevilacqua, di 16 anni, appartenente ad un'altra carovana.

I militi, ieri, hanno accertato che il giovane si trovava in contrada «Due pioppi», presso la stazione ferroviaria di Paola (Cosenza), ov'era aggregato ad un gruppo di zingari. Questa notte alle 3,30 dieci carabinieri hanno fatto irruzione nell'accampamento Francesco Bevilacqua, spalleggiato dagli altri, ha opposto tenace resistenza. E' scoppiata una rissa e soltanto a prezzo di duri sforzi i militi sono riusciti ad immobilizzare il Bevilacqua ed a condurlo nella caserma di Nicastro.

Stamani a tarda ora, nel corso di un interrogatorio, il giovane girovago — che fino a quel momento aveva respinto tutte le accuse — ha improvvisamente confessato: «Sono stato io — ha detto —. Le ho uccise». Il Bevilacqua ha spiegato che, sin con Rita con Jolanda, si era servito di caramelle per attirare le bimbe in un boschetto nei pressi del torrente Piazza, usando violenza ad entrambe. Poi le aveva gettate in acqua.

In questo modo egli aveva sperato che la morte delle piccole potesse essere attribuita a disgrazia. Il Procuratore della Repubblica, dott. Caprielli, che era presente alla confessione del girovago, ha dichiarato che farà visitare il Bevilacqua da due psichiatri.

E. F.

Maniaco in Germania impicca una bimba e sgozza un piccolo

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 12 maggio.

(t. s.) La polizia criminale della Renania-Vestfalia (15 mila uomini) è da ieri sera alla caccia di un più mostruoso assassini degli ultimi anni. Un uomo giovane che ieri pomeriggio ha impiccato un albero del parco di Neuss, presso Düsseldorf, una bambina di 4 anni ed ai suoi piedi ha sgozzato un bimbo di 5 anni.

L'assassino è stato visto probabilmente da due persone, prima e dopo il delitto: si sa solo che è giovane, tra i 25 e i 30 anni, magro, alto, bruno, che indossa una camicia a scacchi e pantaloni color cachi. Una donna ha osservato l'uomo mentre guardava con interesse i due bambini poi assassinati che giocavano con un monopattino ai bordi del parco.

Un anziano guardacaccia ha osservato l'uomo con la camicia a scacchi con un binocolo, circa un quarto d'ora dopo il delitto, mentre si spogliava sulla riva di uno stagno, a meno di 100 metri dai due bimbi uccisi e vi lavava i suoi abiti. Quando il guardacaccia si è avvicinato, il giovanotto ha indossato in fretta gli abiti bagnati ed è fuggito. Secondo la polizia non vi è dubbio che l'assassino è lui.

I due bambini assassinati, Silvia Ciannitzer, di 4 anni, e Dieter Koenen, di 5 anni, erano usciti di casa nel pomeriggio per giocare con un monopattino sul marciapiede che costeggia il parco. Sono stati visti vivi per l'ultima volta circa mezz'ora prima che venissero ritrovati assassinati. Un pensionato ha fatto la spaventosa scoperta: la piccina, completamente svestita, impiccata ai margini del bosco. I suoi abiti non sono ancora stati ritrovati. Il bimbo con la gola squarciata a pochi metri da lei.

Arrestato in Guatemala uno straniero che «assomiglia» a Martin Bormann

L'uomo, 61 anni, piccolo e grasso, potrebbe essere il criminale nazista ricercato dalla fine della guerra - Nega d'essere un contadino, ma sul viso avrebbe le cicatrici d'una plastica facciale

Città di Guatemala, 11 maggio.

La polizia del Guatemala annuncia che uno straniero di 61 anni che sembra presentare qualche rassomiglianza con Martin Bormann è stato arrestato a Mariscos, nel dipartimento di Izabal. L'uomo è in viaggio alla volta della capitale, dove le autorità cercheranno di stabilire se si tratti effettivamente del criminale nazista, la cui presenza in Guatemala sarebbe stata segnalata negli ultimi giorni.

L'uomo viveva nel nord del Paese sotto il nome di Juan Falero Martinez; presumibilmente sembra aver subito operazioni di plastica facciale. Alto un metro e 62 centimetri, il governo israeliano ha già fatto sapere che non ha alcun interesse a chiedere una estradizione di Martin Bormann, qualora quest'ultimo fosse stato effettivamente catturato.

Bormann è il più grande criminale nazista ricercato. Il governo della Germania Occidentale ha una taglia di oltre 15 milioni sulla sua testa. Alcuni suoi ex collaboratori dissero che il luogotenente di Hitler era stato ucciso dalla pallottola di un carro armato sovietico, durante la battaglia di Berlino nel 1945, ma Simon Wiesenthal, direttore del Centro di documentazione ebraica di Vienna, è convinto che l'ex capo della Cancelleria del Reich sia sopravvissuto.

La teoria di Wiesenthal è che Bormann sia fuggito attraverso le linee russe e sia stato fatto prigioniero dalle forze britanniche nella Germania nord-occidentale. Wiesenthal ritiene che Bormann si sia travestito da soldato semplice tedesco ed abbia ingannato gli inglesi. Un agente lo avrebbe fatto arrivare in un campo di prigionieri di guerra in Italia dove Bormann si nascose in un monastero alpino.

Quando il Tribunale internazionale di Norimberga per i crimini nazisti lo condannò alla forca, Bormann secondo Wiesenthal si trovava già sulla strada per il Sudamerica. La moglie di Bormann Gerda Buch, morì a Bolzano nel 1953. Il figlio Martin jr. si è fatto prete. Una figlia di nome Eva vive nei pressi di Bolzano. *(A. P.)*

Martin Bormann all'epoca della presunta morte

Commosso omaggio degli sportivi alla salma di Lorenzo Bandini

Nella chiesa di S. Carlo a Milano - Sul feretro coperto di fiori un grande cuscino di rose della vedova con scritto: «Ti amo» - Oggi i funerali - Il campione sarà sepolto nel cimitero di Lambrate

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 maggio

Da stamane alle 8,30 la salma del campione automobilistico Lorenzo Bandini è esposta al pubblico nella chiesa di San Carlo al Corso, la stessa nella quale dodici anni fa furono accolti i resti di Alberto Ascari, caduto sulla pista di Monza. Dopo il primo saluto della notte scorsa quando il feretro è giunto con un mesto corteo dall'aeroporto di Linate, un ininterrotto pellegrinaggio di amici, di ammiratori, di sportivi sta rendendo un commosso omaggio allo sfortunato pilota.

Il feretro è vegliato ai quattro angoli da altrettanti commissari di gara e da piloti di varie scuderie ed è letteralmente ricoperto di fiori. Fra tutti spicca il grande cuscino di rose rosse della vedova Margherita: su un nastro azzurro rilucente c'è scritto: «Ti amo».

Poi ci sono altre corone fra le quali quella della comunità italiana di Monaco (garofani rossi con tricolore), quella del Consolato generale d'Italia a Monaco (garofani e rose gialle con tricolore), quella della Firestone (rose scarlatte e rosa), quella di Fangio, di Porsche, di Ferrari, della scuderia «Madonnina».

Alle dieci sono giunte altre sei corone: una dell'Automobile Club d'Italia, una dell'Automobile Club di Milano e una dell'Autodromo di Monza. Da parte dell'Associazione nazionale corridori automobilisti italiani ha inviato una grande corona di gladioli. E poi altri fiori portati alla spicciolata da sconosciuti.

La basilica parata a lutto si sta riempiendo di fiori e di corone; decine di albi disposti sopra sei tavoli sono colmi di firme mentre messaggi di cordoglio continuano a giungere alla famiglia, all'Automobile Club, alla «Ferrari», da ogni parte d'Italia e del mondo.

Su uno dei libri riservati alle firme è stata incollata una immagine a colori di Papa Giovanni, sotto scritte a penna alcune righe: «Sii felice. Lorenzo. Papa Giovanni e con lui il Signore ti hanno accolto sorridendoti e abbracciandoti loro eterna e santa pace».

Alle 10 è giunto il conte Lurani, vice presidente dell'Automobile Club Milano. Le scuole medie Einaudi di via Giusti hanno mandato una classe di alunni in rappresentanza.

Alle 11,25 è comparsa Margherita, la vedova. La accompagnavano alcuni parenti. Era vestita di nero, con un velo sul capo. Piangeva sommessamente. Nessuno poteva consolarla. Ha deposto sulla cassa un bianco da pilota gli occhialoni e ai piedi una grande fotografia a colori suo Lorenzo sorridente. Quindi ha abbracciato la bara rimanendo inginocchiata per qualche secondo.

Poco più tardi il giudice istruttore della chiesa anche la sorella di Bandini, Gabriella. Era anche lei vestita di nero, con in testa un velo scuro. Si è avvicinata alla vedova, hanno scambiato qualche parola. Alle 12 sono uscite entrambe, salite su una «Flaminia» e si sono allontanate.

Alle 14 ha avuto omaggio alla salma del campione il suocero di Lorenzo il signor Gallardo Freddi, papà di Margherita. E' stata una straziante. Gallardo Freddi si è inginocchiato accanto alla bara. L'ha abbracciata e baciata a lungo e poi è scoppiato in pianto e ha più volte detto: «Perché non sono io al suo posto. Io vecchio mentre lui era così giovane e buono».

Il mesto pellegrinaggio è durato per tutta la giornata e migliaia e migliaia di persone hanno reso l'estremo omaggio al campione. I funerali di Lorenzo Bandini si svolgeranno domani mattina alle 10,30 con una cerimonia semplice e toccante. Il rito funebre sarà officiato dal priore della basilica mons. Filippo Bericaso. Quindi si muoverà il corteo, lungo corso Vittorio Emanuele, San Babila, corso Venezia, largo Arturo Mercanti, fino al boschetti di via Marina, accanto alla sede dell'Automobile Club.

Il feretro proseguirà poi con un furgone seguito dalle sole automobili dei familiari, per il cimitero di Lambrate. Qui le spoglie di Lorenzo Bandini saranno inumate secondo il desiderio espresso dalla moglie Margherita. Il cimitero di Lambrate, dove verranno in seguito traslati anche i resti della madre di Bandini sepolta a Reggiolo, è il più vicino alla casa e all'autorimessa del campione scomparso. g. m.

Margherita Bandini, sorretta da amici, all'ingresso nella chiesa di S. Carlo a Milano. Ha tra le mani un casco che il marito indossava in corsa (Telefoto A. P.)

Un commento dell'«Avanti!» sull'articolo dell'«Espresso»

(Nostro particolare)

Roma, 12 maggio.

(f. d. l.) I deputati socialproletari hanno oggi presentato alla Camera una proposta di legge per la nomina di una commissione parlamentare di inchiesta sulle attività del servizi di controspionaggio (Sifar). Affermano che la necessità dell'inchiesta risulta provata dalla gravità delle rivelazioni del settimanale *Espresso* circa un tentativo di colpo di Stato ideato nel luglio 1964.

Delle notizie pubblicate sull'*Espresso* torna ad occuparsi domani l'*Avanti!* Il giornale socialista scrive tra l'altro: *«L'abbondanza delle citazioni tratte dal nostro editoriale di ieri: "Un pericolo che c'è, al di là dei romanzi", ci consente di cominciare questo nuovo commento citando a nostra volta alcuni giudizi pubblicati dall'Avvenire d'Italia nel luglio del '64, a conclusione della crisi del governo Moro, e nuovamente riprodotti ieri mattina dal quotidiano cattolico bolognese. "La crisi ha rivelato e posto sotto gli occhi di chi vuol vedere — scriveva l'Avvenire — l'esistenza di un vasto schieramento che al primo passo falso, alla prima manifestazione di irresponsabilità di qualcuno dei partiti della coalizione, è pronto a scattare per promuovere una crisi ancora più profonda, che potrebbe coinvolgere gli stessi istituti di democrazia su cui si regge la nostra Repubblica, attraverso un durissimo scontro politico e sociale. Di questo si è avuta sensazione nettissima nei giorni scorsi..."».*

«Le stesse cose — prosegue l'Avanti! — sono state dette, o riconosciute, con maggiore o minore precisione di termini, da quasi tutta la stampa nazionale, dal Resto del Carlino al Tempo alla Voce Repubblicana: si lascia all'Espresso il dovere e il compito di produrre i documenti e di provare, se lo può, la veridicità delle sue affermazioni sul presunto "colpo di Stato" del luglio '64; è certo però che in quell'occasione si corse un serio pericolo di destra che il centro-sinistra, contro cui era diretta, la manovra, sventò vincendo politicamente la sua partita; è certo che pericoli di destra esistono sempre e che il rafforzamento della democrazia e dei suoi istituti è un compito che non dovrebbe essere mai dimenticato da nessuno di coloro che hanno a cuore la libertà e il progresso sociale del paese».

Rumor e Colombo si recano in visita di omaggio a Segni

Milano, 12 maggio

Il segretario politico della dc on. Rumor, il ministro del Tesoro, Colombo e il vice segretario, on. Piccoli — che si trovavano a Milano per un convegno di studi, di cui diamo notizia in altra pagina — si sono recati a far visita e a rendere omaggio al sen. Antonio Segni, ospite nella clinica «Sanatrix» per un periodo di cura.

I soccorsi a Bandini

Borbone di Parma risponde agli organizzatori del circuito di Montecarlo

Parigi, 12 maggio.

A proposito dell'incidente che è costato la vita a Lorenzo Bandini sul circuito automobilistico di Montecarlo, il principe Michele di Borbone Parma, che si trovava sul posto, ed è stato fra i primi ad accorrere sul luogo della sciagura, ha diffuso stasera un comunicato in cui rileva che l'affermazione di M. Malvy, consigliere monegasco, secondo cui egli «non sarebbe affatto intervenuto nei soccorsi recati al pilota», è smentita dai documenti fotografici.

«Sul circuito di Montecarlo — dichiara Michele di Borbone Parma, entrando in polemica con gli organizzatori, — *durante l'operazione di salvataggio per Lorenzo Bandini i soccorsi sanitari di prima urgenza non sono visti in alcun modo: niente ambulanza, niente infermiere, niente tutto di analogo».*

«Ho visto i pompieri — prosegue Michele di Borbone — abbandonare il luogo del sinistro. Sono scappati? Occupato com'ero ad aiutare Lorenzo Bandini, avevo di meglio da fare che accertarmene. L'incendio comunque doveva e poteva essere circoscritto in pochi secondi con i mezzi appropriati. Era in gioco la vita di Lorenzo Bandini». *(A. P.)*

Offerta speciale Stayer

1 TRAPANO "Baby Drill" + 1 SEGA CIRCOLARE

del valore di L. 22.500

ECCEZIONALMENTE

a

L. 19.900

NELLE FERRAMENTA ED UTENSILERIE

Dacron* A TORINO

DELSARTO - Via Roma 263

LONDONSTYLE - Via P. Micca 12

MASTER - Via Roma 362 - Via Garibaldi 17
Piazza Statuto 10/A - Via Madama Cristina 16
Via Nizza 60 - Corso De Gasperi 46

NEW ORLEANS
Corso Vitt. Emanuele 48

OLDENGLAND - Piazza Carlo Felice 63
Via XX Settembre 68

TADINI LAMBERTENGHI
Piazza Castello angolo Via Garibaldi

SEI GRANDI NEGOZI IN CITTA' HANNO DA OFFRIRVI TUTTO IL "DACRON" CHE DESIDERATE ■ "DACRON" 65% E COTONE 35%, O "DACRON" 55% E LANA 45%, O "DACRON" DA SOLO. MA SEMPRE "DACRON": FIBRA FORTE ■ MORBIDA, RICCA DI MANO E DECISAMENTE ANTIPIEGA • "DACRON" NELLE CAMICIE, NEI PANTALONI, NEGLI IMPERMEABILI, NEI COMPLETI PER UOMO ■ ED ANCHE NEGLI ABITI, GONNE, PANTALONI PER SIGNORA, FIRMATI DALLE MIGLIORI MARCHE DI CONFEZIONISTI • SEI NEGOZI, SCELTI TRA I MIGLIORI, VI ASPETTANO CON IL PIU' RICCO GUARDAROBA IN "DACRON" • SE VOLETE ENTRARE IN UN MONDO DI NUOVA ELEGANZA, "DACRON" E' PRONTO: VI DARA' SUBITO UN "PASSAPORTO" SU MISURA PER LA VOSTRA TAGLIA E LA VOSTRA PERSONALITA' • E' IL PASSAPORTO DI "DACRON"... CIOE' PASSPORT TO ELEGANCE

DU PONT

* DU PONT's registered trademark for its polyester fiber

Inchiesta sulla pittura: chi fa i prezzi?

L'arte moderna non è popolare perché i quadri costano troppo

Per aggiornare una raccolta di pezzi sicuri bisogna spendere almeno 100 milioni l'anno - Per un Klee, un Matisse, un Picasso si va da 30 a 180 milioni - Sono passati i tempi in cui si potevano comperare De Pisis e Campigli per pochi biglietti da mille

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 12 maggio.

I veri, grandi, collezionisti d'arte moderna sono una dozzina in tutta Italia. Per aggiornare una raccolta con «pezzi» sicuri, di celebri autori contemporanei, non bastano 100 milioni all'anno: una scultura in pietra costa da 5 a 6 milioni, un quadro-oggetto 2 milioni. Altissime le quotazioni dei maestri stranieri, viventi e no. Poche persone si consentono non eccezionalmente la gioia di unire alle opere italiane qualche Klee, Ernst, Chagall, per non dire dei Braque e dei Matisse, dei Picasso introvabili (si va dai 30 ai 180 milioni), dei Moore.

Oggi il grande collezionismo è privilegio di chi ha redditi eccezionali, sorretti però da altrettanto eccezionale corredo di informazioni e da un'ottima conoscenza del mercato dell'arte. E' un momento di crisi, o di rinascita, e i valori individuali possono essere economicamente ingannevoli; occorre sensibilità, finezza di giudizio, anche buon fiuto mercantile. Orgoglio del collezionista è appunto la capacità di giudizio: oggi il rischio è grande perché i prezzi sono molto alti. Trenta o quarant'anni fa gli innovatori e i ribelli vendevano le loro tele a dozzine, per pochi soldi. Un collezionista mi racconta di aver acquistato a Parigi, nel 1936, una decina di De Pisis e uno splendido Campigli per tremila lire dell'epoca.

Il discorso economico ferisce la sensibilità del collezionista autentico, che raccoglie quadri e sculture per investire capitali come compie un vero e proprio atto d'amore, dedicando l'arte di una vita all'arte. «*Non si può fare alcun paragone con il collezionista di francobolli, che si limita a incasellare pezzi stampati in serie, privi di individualità, quotati come titoli azionari sul mercato internazionale. La scelta e l'acquisto di un quadro, tanto più se contemporaneo, esigono un vero e proprio rapporto spirituale con l'autore*», mi dice il proprietario di delle più ricche raccolte italiane, accogliendomi nella sua casa milanese dopo aver ottenuto la promessa dell'anonimo. Nell'anticamera grande bronzo di Martini, poi il celebre «Bevitore» terracotta di Marini, e alle pareti decine di De Pisis, Carrà, Sironi. In una stanza appartata tutta una parete di Rosai.

Il nostro collezionista è un operatore commerciale: si è diviso, per decenni, fra importazioni e pratica di artisti, un equilibrio faticoso, tenace, avendo aiuto nel rapporto umano i pittori preferiti e con gli uomini di cultura del suo tempo. «*Ero affezionatissimo a Morandi, così classico e puro, sommesso, e così ricco di amore e di luce*», mi dice l'anonimo milanese portandomi in giro per le sue stanze silenziose, tappezzate di tele, di incisioni, di disegni. Ecco i Modigliani, i Carrà («*Mi piace quel senso di ordine attorno alle cose*»), presenti solo in parte perché tutte le opere del periodo metafisico sono state spedite a mostra. Un altro tormento del collezionista: il perenne conflitto fra il desiderio di fare conoscere le opere ad altri, al pubblico, e il timore fisico di staccarsene.

«*Mi sono fermato da alcuni anni; non raccolgo le opere contemporanee che non capisco o non sento*», mi dice il collezionista milanese. Si arresta alla «classicità» del moderno e del contemporaneo, con esclusione dello sperimentalismo, anche la straordinaria raccolta del genovese Della Ragione, ingegnere navale (impossibile tenerne nascosto il nome, tanto è diffuso nei testi di studio e di divulgazione, nelle enciclopedie). La sua casa è letteralmente negata all'uso abituale di una dimora: ogni angolo è dedicato a tele e sculture, come ogni risparmio è stato dedicato, in decenni di lavoro, all'acquisto di pezzi scelti con sicurezza sbalorditiva. Trent'anni fa l'ingegnere genovese, pur di avere il famoso autoritratto di Modigliani (trasferito in Brasile dopo una vendita forzata nel tempo di guerra) rinunciò all'acquisto dell'appartamento per cui aveva accumulato risparmi dalla gioventù.

La raccolta Della Ragione è stata fatta con tenacia minuziosa, in molti casi precorrendo la scoperta della critica: «*Mi capitò di prendere una dozzina di Rosai in una sola volta*», dice l'ingegnere navale. Ha una collana di bellissimi Guttuso, accompagnati da Cassinari inconsueti; i suoi Campigli sono eccezionali, come i morandiani. C'è tutta la storia della pittura italiana dal primo novecento (un finissimo Casorati del 1904) agli anni cinquanta, condensata in grandi stanze, scale, corridoi, passaggi. E la scultura: Manzù, Marini, Martini, Fontana dei primi tempi. Più 300 opere; ma la valutazione numerica è chiaramente assurda offensiva quanto quella economica o commerciale.

Come diventare collezionisti? E' la domanda che molti si fanno. «*Non è questione di mezzi soltanto. Si può cominciare anche con bilanci contenuti, pur di possedere l'indispensabile preparazione. Io suggerirei a tutti frequentare mostre e gallerie almeno per un paio d'anni*», dice l'ingegnere genovese. Raggiunto un preciso orientamento, che deve riflettere una filosofia personale e non un semplice gusto, seguire alcuni giovani artisti che si sentono più vicini, e affidarsi per le scelte di un certo pesce ai mercanti seri. Uno dei giovani collezionisti milanesi, Vittorio Gleise, ha diviso i interessi fra i «nuovi classici», Bacon, Guttuso, Moriotti (al solo parlarne si illumina in viso, per un'incontenibile gioia) e alcuni pittori delle leve, Attilio Forgioli, trentenne sensibile, umanissimo, classificabile fra i nuovi figurativi se queste definizioni hanno un senso.

Il collezionismo episodico e spicciolo, che ha il fine di classificare un'abitazione dandole decoro o prestigio, resta ai margini. Ha tenui rapporti con quello autentico (che può essere quantitativamente limitato), fatto oggi come ieri di partecipazione amorosa, difficile, retta da un rapporto segreto e diretto con l'artista, anche se sconosciuto.

Mario Fazio

La sentenza dopo sei ore di camera di consiglio

Condannata a tredici anni la donna che uccise l'amante medico a Roma

Il delitto (a colpi di rivoltella) avvenne nel '65 in via buia della Capitale - Il P. M. aveva chiesto 21 anni - Concesse le attenuanti generiche e quelle per la provocazione - L'imputata (quarantenne, moglie di un brigadiere di finanza) ebbe il sospetto di essere in stato interessante - Il professionista l'abbandonò

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12

Carmela Smecca, moglie di un brigadiere di finanza, madre di due figli, siciliana di Gela, è stata condannata a 13 anni e 4 di reclusione di cui un condonato per uccise la sera del 27 febbraio di due anni e sono giovane medico, dott. Claudio De Blasi di cui era stata l'amante per circa due mesi. La Corte d'Assise l'ha ritenuta colpevole di omicidio premeditato, ma le ha concesso le attenuanti generiche e quelle previste per chi è provocato. Il P. M. aveva chiesto ai giudici che Carmela Smecca venisse invece condannata a 21 anni di reclusione.

Per arrivare alla sentenza i magistrati sono stati in camera di consiglio sei Carmela Smecca non ha voluto essere presente in aula quando il presidente dott. Falco ha letto il verdetto.

Carmela Smecca ha quarant'anni, bruna, di media statura, dai lineamenti marcati. Tre anni or sono, conobbe in uno stabilimento termale di Viterbo il dott. De Blasi, trentacinquenne, sposato con due figli, il quale fu molto gentile con lei, le prescrisse alcune cure, intervenne in aiuto quando il Vincenzo Catania, si infortunò gravemente al gamba.

Nel gennaio 1965, il dott. De Blasi si presentò in di Carmela Smecca un pretesto. La signora era sola perché il marito ancora ricoverato in ospedale. medico improvvisamente l'abbracciò a Carmela — almeno così ha raccontato ai giudici — non seppe resistere e si innamorò del suo seduttore.

I due si incontrarono tre o quattro volte al massimo: poi, verso la fine di febbraio, Carmela Smecca ebbe il sospetto di essere in interessante e andò dal dott. De Blasi a prospettargli le sue preoccupazioni.

Il medico trattò con molta freddezza. Le disse — questa è stata la versione fornita da Carmela Smecca — che avrebbe potuto attribuire il figlio a suo marito e le fece intendere che non si assumeva alcuna responsabilità. Era la sera del 26 febbraio.

La donna tornò a casa e pensò di vendicarsi. Sottrasse al marito la pistola d'ordinanza e l'indomani con un pretesto uscì di casa, da un telefono pubblico chiamò il dott. De Blasi alterando la voce. Si presentò come una cliente e lo invitò a recarsi in un palazzo lungo una via deserta e buia.

Mezz'ora dopo il dott. De Blasi arrivò e Carmela Smecca lo affrontò chiedendogli conto delle sue intenzioni e delle affermazioni pronunciate il giorno prima. Alla risposta seccata del dott. De Blasi, la donna replicò sparando con la pistola del marito.

In verità, Carmela Smecca ha finito poi per ammettere di essere andata dal dott. De Blasi nella speranza di indurlo a proseguire nella sua relazione. La signora fu identificata dalla polizia perché fuggendo, dopo il delitto, perse una scarpa e si accertò che apparteneva alla stessa persona la quale si era recata dal medico nello studio di lui il giorno precedente.

Accusata di omicidio premeditato, Carmela Smecca correva il rischio di una condanna all'ergastolo. I giudici hanno voluto essere clementi con lei: le hanno concesso le attenuanti generiche e quelle per la provocazione.

Prima che la Corte si ritirasse in camera di consiglio, Carmela Smecca rivolta al presidente ha detto: «Ho sbagliato. Devo espiare. Spero che non sia una pena lunga perché voglio essere utile ai miei due figli». Poi per l'emozione è svenuta.

g. g.

Carmela Smecca in aula a Roma dopo la condanna a tredici anni (Telef. Ansa)

Anche un frate forniva la droga alla pittrice di Genova: arrestato

Era assiduo frequentatore dello studio dell'artista ventisettenne - Con l'arresto religioso e donna le persone in carcere per la vicenda della morfina sono salite a dieci - Saranno processate direttissima il prossimo giugno

Maria Rosa Faccin, la pittrice arrestata (Telef. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 maggio

Gli arresti per la vicenda degli stupefacenti acquistati con false ricette mediche per conto della pittrice genovese Maria Rosa Faccin sono saliti a dieci. Ultimi due, in ordine di tempo, quelli di un frate cappuccino, padre Mauro Domenico, e di donna, la ventottenne Leda Simoni. Il religioso, che esercitava il suo ministero presso l'ospedale di San Martino, era un assiduo frequentatore dello studio della pittrice, una bella ragazza di ventisei anni. Anch'egli, come gli altri conoscenti di Maria Rosa Faccin, procurava fiale di morfina alla giovane donna.

Con tutta probabilità, i dieci imputati saranno processati per direttissima nel prossimo giugno. Oltre alla pittrice e ai due odierni arrestati, già stati incarcerati: l'impresario edile Giacomo Lupi, di 41 anni, il dott. Giancarlo Casadei, di 37 anni, medico condotto di Meldola (Forlì), l'ingegnere chimico Domenico Orcelli, di 34 anni, da Torre Annunziata, il geometra Erziario Bevare, di 31 anni, da Ariano Irpino, il dott. Emidio Amato, di 37 anni, medico presso una clinica di Benevento, il vice brigadiere dei vigili urbani di Genova Gherardo Murgia, di 32 anni, e l'incisore Girolamo Coppetti, di 38 anni. C'è un undicesimo arrestato, ma costui non ha nulla che vedere con il traffico di stupefacenti: è il carabiniere Giuseppe Sottile che, frequentando con la moglie lo studio della pittrice, accettò in regalo una lavatrice fuori uso: ciò è bastato per indurre il magistrato inquirente, che è il sostituto procuratore della Repubblica dott. Nicola Marvulli, a contestargli l'accusa di concussione.

L'inchiesta, ricordiamo, ha preso l'avvio nel con l'arresto dell'impresario edile Giacomo Lupi. Otto mesi fa, secondo l'accusa, l'impresario cominciò a far stampare ricettari falsi, intestandoli a nomi di medici inesistenti o copiati dall'elenco telefonico. Con tale egli riusciva ad ottenere sostanze stupefacenti che consegnava poi all'amico. Egli infatti compilava di proprio pugno le ricette e di volta in volta indicava nomi diversi e «pazienti». Quando fu convocato in questura, crollò dopo le prime contestazioni. Perché procurava la morfina alla pittrice? «*Soffre di reumatismi — rispose — e non può farne assolutamente a*».

La sera stessa gli agenti della squadra mobile andarono a casa della pittrice (in dell'Ammiraglio 51 e, Quarto dei Mille) e trovarono una decina di ricettari con nomi di medici fasulli nonché quattro scatole di morfina nascoste sotto il materasso.

Le successive indagini hanno messo in luce la personalità della giovane donna. Sembra che Maria Faccin abbia per la prima volta fatto uso della morfina alcuni anni fa quando, per lenire i dolori delle ferite subite in un incidente stradale, le fu somministrato stupefacente. Qualche tempo dopo la pittrice (che è anche disegnatrice di moda femminile) fece pubblicare un annuncio, nella rubrica «In cerca di compagnia» su un settimanale milanese e le piovvero risposte da mezza Italia: tra gli altri le scrisse il medico di Forlì e l'ingegnere di Torre Annunziata. Gli «amici» conosciuti attraverso l'inserzione si fecero poi vivi di persona e vennero a Genova a trascorrere i «week-end» ospiti della pittrice.

A questo punto, secondo l'accusa, si inseriscono gli episodi che hanno provocato la serie degli arresti. Temendo che gli acquisti fatti da Giacomo Lupi dessero nell'occhio, la pittrice affidava l'incarico di comprare la morfina anche agli amici. Costoro sostengono ora di aver agito in buona fede. Il dott. Emidio Amato, medico di Benevento, si protesta completamente innocente.

Il vice brigadiere dei vigili urbani Gherardo Murgia sostiene d'avere frequentato lo studio della pittrice per conto dei carabinieri: li informava del traffico che vi avveniva e per non insospettire la donna, acquistava morfina con le false ricette. I carabinieri hanno confermato questa versione, ma il magistrato ne ha tenuto conto. Il processo si preannuncia clamoroso.

f. d.

Sospese le trattative sul contratto dei tessili

Roma, 12 maggio.

(g. f.) Le associazioni nazionali dei tessili hanno sospeso la riunione che doveva svolgersi oggi per discutere sul rinnovo del contratto nazionale. I lavoratori di alcune aziende, secondo gli industriali, si sono rifiutati di effettuare lo «straordinario».

Le tre organizzazioni di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil hanno «*constatato — informa un comunicato — come la motivazione addotta dai datori di sia assolutamente sproporzionata ai fatti*».

Morto ko dall'amico della moglie che si era nascosto sotto il letto

Un trentenne a Milano - Era tornato a per cambiarsi - Insospettito perché la moglie di 19 anni tardava ad aprire, perquisito l'appartamento e fatto la scoperta

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 maggio.

Il fattorino di un droghiere rientrato inaspettatamente casa per cambiarsi la camicia che aveva sporcata lavorando ha avuto l'amara sorpresa di trovare sotto il letto matrimoniale un amico della moglie diciannovenne.

I tre dopo una accanita discussione e il Questura: la giovane donna e il suo amico sono stati denunciati a piede libero, la prima per adulterio, il secondo per lesioni avendo picchiato il marito della sua amante.

Il movimentato episodio è accaduto ieri pomeriggio in un appartamentino di via Bassano del Grappa ed ha avuto per protagonisti il fattorino Pasquale Civale di 30 anni, sua moglie Carmela Natalino di 19 anni e l'amico della giovane sposina Luigi Giordano di 40 anni, abitante con la moglie in via Medeghino 13/10.

Verso le 13 il fattorino, che lavora in una drogheria, essendosi sporcato la camicia era tornato a casa per cambiarsi: quando ha suonato il campanello al stupito che nessuno rispondesse. Ha continuato a suonare per un quarto d'ora e solo allora la moglie si è decisa ad aprire. Era scarmigliata e indossava una vestaglia di nailon trasparente.

Pasquale Civale, dopo aver agguantato il rivale in amore, fatto irruzione in camera da letto: i cuscini e lenzuola rivelavano chiaramente la presenza di due persone. La donna è rimasta in cucina in attesa che scoppiasse la bufera. Il giovane marito fuori di sé ha cercato diligentemente la prova della infedeltà. Ha aperto l'armadio: niente. Allora si è chinato e ha guardato sotto il letto: rannicchiato c'era un uomo.

Pasquale Civale dopo aver agguantato il rivale in amore lo ha trascinato in cucina per metterlo a confronto con la moglie che tremante di paura si era messa a piangere.

Il fattorino dopo la prima sfuriata sembrava essersi calmato, ma improvvisamente afferrava un coltello e tentava di avventarsi sulla moglie. E' intervenuto allora Giordano e tra i due uomini è sorta una violenta colluttazione al termine della quale il fattorino aveva la peggio.

Colpito infatti in pieno viso da un poderoso pugno è stramazzato al suolo svenuto: è stato così disarmato. Quando però è rinvenuto ha ripreso ad inveire contro la moglie adultera e l'amico della donna: i vicini allarmati dalle grida avvertivano la polizia che portava i tre protagonisti della movimentata scena in Questura.

g. m.

Forse entro giugno le nozze di Giovanna Agusta e Germano

Il giudice di Liegi riduce i termini per la procedura d'appello - Il secondo processo dovrebbe terminare prima della metà del mese prossimo

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 12 maggio.

Giovanna Agusta e José Germano potranno quasi certamente coronare il loro lungo e contrastato sogno d'amore entro la prima quindicina del mese prossimo. Accogliendo la richiesta inoltrata dall'avvocato Jeunehomme, legale della coppia, il dott. Albert, primo presidente della Corte d'Appello di Liegi, ha accettato di ridurre a quindici giorni i termini prescritti dal Codice di procedura civile per effettuare la notifica della sentenza pronunciata il 3 maggio scorso dal tribunale di prima istanza ed ha fissato il 6 giugno la discussione della causa d'appello davanti alla giurisdizione superiore.

Poiché la decisione della Corte sarà resa nota, secondo la prassi, una settimana dopo, i fidanzati, ove verrà confermato il giudizio di primo grado, si sposeranno l'indomani stesso, come a più riprese essi ne hanno espresso la ferma intenzione.

Com'è noto, le leggi belghe in vigore accordano due mesi per la notifica di un atto giudiziario da effettuarsi all'estero e stabiliscono un periodo della stessa durata per andare in appello.

La settimana scorsa lo stesso avvocato Jeunehomme presentò ricorso davanti al giudice di secondo grado. La sua richiesta era fondata sul fatto che il giudizio del tribunale non era stato interamente favorevole a Germano ed a Giovanna dato che la Corte aveva rifiutato di accordare l'esecuzione provvisoria della sentenza. L'atto era accompagnato da un'istanza tendente ad ottenere l'abbreviazione dei termini della notifica in Italia.

L'accoglimento di questa domanda ed il fatto che già è stato deposto un atto di appello, quello dei due giovani hanno permesso che la causa venga discussa prima dell'inizio delle vacanze giudiziarie.

Salvo colpi di scena, poco probabili, il giudizio della giurisdizione superiore non dovrebbe essere diverso da quello emesso dal tribunale e pertanto la domanda di opposizione introdotta dal conte Domenico Agusta al matrimonio di sua figlia Giovanna col calciatore brasiliano José Germano De Sales verrà molto probabilmente ancora una volta respinta.

a. d.

Secondo Garrison

Sul taccuino di Oswald in «codice» il del telefono di Ruby

New Orleans, 12 maggio.

Il procuratore-distrettuale di New Orleans, Jim Garrison, che sta facendo una sua inchiesta in merito ad un presunto complotto sull'assassinio del presidente Kennedy, ha dichiarato oggi che in un taccuino appartenuto a Lee Harvey Oswald è stato trovato il numero di telefono privato, che non compariva negli elenchi telefonici, di Jack Ruby scritto in codice.

Garrison afferma nel suo documento che nel taccuino appartenuto ad Oswald, e che è stato pubblicato integralmente nel rapporto Commissione Warren, è contenuto il seguente numero telefonico di «AD 10108». Garrison afferma che Oswald usava un codice nel taccuino e che questo numero di telefono, decifrato, è in effetti il numero privato di Ruby, «1-5601». Secondo il rapporto della Commissione Warren, Oswald da solo nell'uccidere Kennedy e non è stato trovato un legame che lo collegasse a Ruby. *(Ansa)*

Sbarco di guerriglieri sventato in Venezuela

Caracas, 12 maggio.

Il governo venezolano annunciato stasera di avere schiacciato un tentativo di sbarco compiuto da guerriglieri diretti ufficiali dell'esercito cubano. (A.P.)

Giovane trovato ferito sul ciglio di una strada

Presso Avigliana - Aveva lasciato un biglietto con la scritta «suicidio»

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 12 maggio.

(a. v.) Verso le 16 oggi è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Avigliana l'assicuratore Bruno Bertarello, di 33 anni, residente ad Alpignano. Il Bertarello era stato raccolto svenuto e con il viso insanguinato qualche minuto prima, sul bordo della provinciale Rivoli-Avigliana, dall'automobilista Romolo Leoncevis, di Avigliana.

All'ospedale i sanitari hanno riscontrato lievi ferite al viso e grave stato di choc. I carabinieri di Avigliana, informati del fatto, hanno scoperto che l'assicuratore era scomparso dalla abitazione alle 10 di ieri mattina, ed i familiari erano disperati in quanto il Bertarello aveva lasciato un biglietto per la fidanzata, dove diceva che andava ad uccidersi, visto che i genitori della ragazza non permettevano che la giovane uscisse con lui alla sera.

Recuperate le salme dei piloti dell'aereo caduto in

Roma, 12 maggio

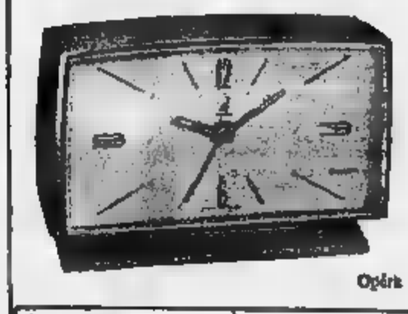
Le unità navali impiegate nelle ricerche dell'aereo disperso ieri hanno recuperato al largo di Capo Santa Croce, a circa miglia da Catania, i corpi dei due piloti del «Grumman». Il capitano Giovanni Badaloni di 27 anni di Bari, ed il guardiamarina Alberto Urlini di Trieste. I due cadaveri galleggiavano a poca distanza dai relitti. I funerali si svolgeranno domani a Catania alla presenza dei famigliari dei due caduti.

QUALE MIGLIOR REGALO?

La Jaziator è molto diversa da una normale sveglia: è moderna pendoletta elettronica.

L'ora, la suoneria, tutto al 100%

Tutti i modelli Jaziator funzionano a pile, semplice pila che dura più di un anno. Non vi necessità di alcun controllo per dodici mesi, se non per fermare la suoneria o per spostare la sveglia su un'altra ora.



Opéra

Vendôme

JAZ

Opéra L. 13.800.–
Vendôme L. 16.500.–
Mitord L. 17.200.–
Trocadéro L. 18.000.–
Triomphe L. 18.000.–

ASSORTIMENTO PRESSO LE SEGUENTI OROLOGERIE

TORINO: ASTRUA, Roma 6 - BRACCHINO, c.so Racconigi - CADELOR, Via Settembre 60 - CLAPERO, c.so V. E. 58 - Borgaro 72 - FERRARI, Garibaldi 8 - FORNERO, Frejus 148 - FRETRIA, Cecchi 27 - GIVERSO, Madama Cristina 137 - MERIGLIO, Milano 5 - NEGRI, Nizza 366 - DE MARCHI - OMEGA, Roma 282 - RICOLI, Chiesa della Salute 27 - RUGGERO, Monte Pietà 1 - STECCO Renato, c.so Francia 2 - STECCO Gino, S. Massimo 4 (Reg. Margherita) - STECCO Lino, Napoli 60 - STECCO Pietro, c.so Francia 301 - TINIVELLA, A. De Gasperi 5 - ALESSANDRIA: CELLE, Dante 23 - VACOTTI di IVALDI, Roma 31 b.s. - ACQUI: RICCI, Vigliani - ALBA: MOSCHETTI, V. E. 75 - ASTA: MAZZOCCHI, Porta Pretoria 5 - ASTI: OROLOGERIA SVIZZERA, c.so Alfieri 276 - BARDONECCHIA: BOLOGNA - BRA: MERRINO, V. E. 117 - CIRIE': FALETTI - CRESCENTINO: - RAMINO, c.so Nizza 10 - DRUENTO-SUSA: GRIZIO, Bruno 1 - : ARDISSONE - IVREA: MARIANI, Palestro 9 - OLEGGIO: NIGRO 43 - VICINA, c.so Massimo d'Azeglio 61 - LANZO TORINESE: CASSONI, p.za Gallenga 15 - MONDOVI': CARELLI, c.so Italia 12 - NICHELINO: CODA IGNAZIO, Torino 71 - NOVARA: BRUSTIA, Italia 28 - PINEROLO: QUAGLIA, Chiapperia 35 - Giaciglio - PEROSA ARG.: COASSOLO, p.za Marconi 8 - SANTHIA': RICCI, Nuova Italia 82 - SETTIMO TORINESE: ARMOSINO - VALENZA: BATTEZZATI, c.so Garibaldi 35 - VENARIA: BONADEO, v.le Buridani 16 - VERCELLI: VALLE, c.so Libertà 34 - : PIANTISO

GIULIA ti 1300 CC CHE VALGONO MOLTO DI PIU'

perché
è molto più di una 1300:
eroga 94 CV-SAE
supera i 160 km/h
porta 5 persone

perché
è solo una 1300 e consente di risparmiare sulle spese fisse:
tassa ■ circolazione
assicurazione
e sulle spese di uso:
carburante
pedaggi autostradali
manutenzione

perché
deriva dalle Giulia da competizione:
due alberi ■ ■ in ■
camere ■ scoppio
emisferiche
albero a cinque supporti
valvole ■ sodio
cambio a cinque marce

perché
è una macchina di serie sperimentata nelle corse ■ su strada

perché
ha una linea di assoluta razionalità aerodinamica

perché
■ strutturata per resistere alle sollecitazioni più forti: ■ assetto di marcia, scarica, pesa 1020 kg

perché
■ sicura: ■ la macchina che « perdona perfino gli errori di guida »

Provatela presso tutti i Concessionari Alfa Romeo.
La gamma Giulia inizia ■ L. 1.295.000

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

CAPO fonderia in ghisa energica pratico getti grossi e a macchina offresi. Scrivere Pubbliman, casella 146/E, Biella. 23530

CAPO galvanico ventennale esperienza, pratico anche di cromatura della plastica, migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6 — Milano ». 49737

CAPO servizio tecnico, coordinamento attività e conduzione uffici: produttive, programmazione, cicli, tempi, rilevazione costi, approvvigionamenti; offresi industria costruzioni metalliche, elettromeccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9450 — Torino». A49828

**CAPO-uffici■■■

Borse economia e finanza

Importante convegno di studi organizzato dalla dc a Milano

«E' necessario un comune sforzo di dirigenti politici e industriali»

La programmazione — hanno detto i ministri Andreotti e Colombo — esige colloquio diretto fra tutti i protagonisti dello sviluppo sociale - Gli interventi del presidente dell'Iri, Petrilli, e del presidente della Confindustria, dott. Costa - La produzione italiana nel quadro della concorrenza europea - Discorso conclusivo dell'onorevole Rumor: «Nell'interesse del Paese non hanno più motivo di esistere polemiche e diffidenze»

(Nostro servizio particolare)

Milano, 12 maggio.

I ministri Colombo e Andreotti, sottosegretari e parlamentari, dirigenti politici, esponenti del mondo economico e finanziario, docenti universitari e studiosi, hanno partecipato oggi al dibattito sul tema «*Classe dirigente politica e classe dirigente economica in una società in fase di avanzato sviluppo industriale*» organizzato dalla direzione centrale della Democrazia Cristiana. Sono intervenuti il segretario della dc Rumor, i vice-segretari Piccoli e Forlani, il presidente dell'Iri prof. Petrilli, il presidente della Confindustria dott. Costa, il presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli, il presidente della Pirelli ing. Leopoldo Pirelli, il direttore generale dell'Eni ing. Girotti, il presidente della Montecatini-Edison ing. Valerio, il presidente dell'Enel prof. Di Cagno e il presidente degli industriali lombardi ing. Dubini.

Il segretario organizzativo della dc on. Biaggia ha annunciato che all'odierno seguiranno nel prossimo mese altri due incontri con i rappresentanti dei giornalisti e con i dirigenti delle organizzazioni sindacali «*allo scopo di aprire un dialogo tutte le forze che contribuiscano in modo determinante all'ordinato sviluppo civile e sociale del Paese*».

Il prof. Petrilli ha svolto la relazione introduttiva. Lo sviluppo industriale moderno e gli scambi internazionali intensificano sempre più il fondo il nostro Paese e rendono necessario un colloquio diretto tra tutti i protagonisti della produzione: operatori economici, sindacati, aziende pubbliche, uomini politici. La programmazione, ha detto Petrilli, «*è il momento della verità, capace di obbligare tutti a trarre le necessarie conseguenze delle proprie decisioni*».

Aperto il dibattito, hanno preso la parola numerosi oratori. Il dott. Piero Bassetti ha affermato che per costruire una società moderna non è sufficiente una economia solida, ma occorre che lo Stato adegui le strutture pubbliche ai bisogni della vita quotidiana del Paese. Il presidente della Montecatini-Edison ing. Valerio ha auspicato tra classe politica ed economica «*un rapporto nuovo che superi incomprensioni o diffidenze*» ed ha rivendicato «*il ruolo che, nel quadro della politica di programmazione, deve essere riservato all'iniziativa privata*».

A nome dei dirigenti di azienda l'on. Togni ha affermato che «*la programmazione rappresenta un'occasione preziosa per accelerare la creazione di una autentica e preparata dirigenza nazionale*». Il ministro Andreotti ha indicato due motivi che inducono ad un dialogo aperto fra politici ed operatori economici: la necessità di preparare l'Italia alla realtà del mondo profondamente diverso di domani; l'evoluzione del Mercato comune che richiede la mobilitazione totale di tutte le forze nazionali. «*Occorre* — ha precisato il ministro — *rivedere anche la terminologia corrente: l'aggettivo privato, ad esempio, è improprio quando da una iniziativa dipendono le possibilità di vita e di sviluppo di altri uomini. La certezza del libero spazio per le iniziative imprenditoriali non deve disgiunta dallo specifico dovere verso la collettività*».

Il dott. Furio Cicogna ha raccomandato parsimonia nell'amministrazione delle risorse pubbliche disponibili; il direttore generale dell'Eni ing. Girotti ha sollevato il problema dei «tecnocrati». Complessi industriali sempre più moderni e sempre più grandi portano alla ribalta *élites* tecnocratiche con sempre più grandi poteri.

Il vice segretario nazionale della dc on. Piccoli ha detto che l'incontro tra politici e classe economica deve avvenire «*sui temi profondi che si riferiscono all'uomo e sui problemi concreti riguardanti la trasformazione economica, la concorrenza internazionale, le conquiste scientifiche*». Nella seduta di stamattino hanno parlato ancora il prof. Di Fenizio, il presidente dei commercianti dottor Casaltoli, il presidente della «Esso Standard» italiana dott. C

Al pomeriggio ha aperto i lavori il ministro Colombo. Egli ha esortato politici ed operatori economici «*ad abbandonare lo schema chiuso e mortificante di una società classista per costruire una società democratica ed aperta nella quale tutte le forze hanno il diritto ed il dovere di concorrere all'ordinato sviluppo*». Il problema più rilevante per i prossimi anni è di inserire definitivamente il Mezzogiorno e le altre zone sottosviluppate nell'economia nazionale con l'impiego di strumenti decisivi: intervento delle partecipazioni statali, sede coordinate dei grandi gruppi privati, efficiente sistema di incentivi, formazione professionale dei lavoratori e preparazione dei quadri dirigenti, crescita equilibrata delle città.

Il punto di vista degli industriali italiani è stato espresso dal presidente della Confindustria dott. Costa. Egli ha auspicato maggiori rapporti tra mondo economico e dirigenti politici. «*Tra questo due sfere* — ha detto — *non esiste attualmente la fiducia che invece sarebbe necessaria per uno sviluppo sereno del dialogo. Ciò perchè a nostro giudizio il mondo politico si presenta ancora come un Giano bifronte*». Costa ha poi manifestato la perplessità del mondo imprenditoriale rispetto alla programmazione, specie per quanto riguarda la programmazione regionale. «*Si corre il rischio* — ha affermato — *di andare incontro ad interessi particolari perdendo di vista quelli generali. Come Confindustria noi corremmo dove al Governo tutta la nostra collaborazione purchè si fosse però d'accordo sui principi generali*».

Il dibattito si è concluso il discorso del segretario nazionale della dc on. Rumor il quale ha ringraziato tutti gli intervenuti ed ha rilevato che il convegno odierno si ricollega «*all'impegno assunto dall'assemblea nazionale democristiana di Sorrento per adeguare l'azione e l'iniziativa del partito alla nuova società italiana*». Egli ha affermato che non hanno più motivo di essere le polemiche tra politici operatori economici e le diffidenze verso la programmazione. Dopo avere ribadito lo impegno per lo sviluppo del Mezzogiorno e per il progresso sociale di tutto il Paese, l'on. Rumor ha così concluso: «*La politica di programmazione è un'occasione per un punto di incontro e di confronto, io faccio appello alla classe dirigente economica, non meno che al mondo del lavoro, della cultura e a noi stessi per un comune impegno di solidarietà nazionale nell'interesse del Paese e dei cittadini*».

Sergio Devecchi

L'andamento delle costruzioni

La situazione edilizia è tuttora «pesante»

Roma, 12

La situazione edilizia è tuttora «pesante». Dai dati rilevati dall'Istat abitazioni progettate, desunto dalle licenze costruzione rilasciate dalle autorità comunali, nel 1966, in tutti i comuni, risultate 430.784, aumento del 13 per cento rispetto al 1965. Nel mese di gennaio 1967, ceas sono risultate 29.788, con diminuzione del 11,5 rispetto al precedente mese di dicembre 1966, e un aumento del 4,8 per cento rispetto al mese gennaio 1966.

Le abitazioni costruite in tutti i comuni, desunte dalle richieste permessi di abitabilità dagli accertamenti di rito, nel sono risultate 288.135, con una diminuzione del 23,2 per cento rispetto all'anno 1965. Nel mese gennaio 1967, esse risultate 20.613, con una diminuzione del 28,2 per cento rispetto al precedente mese di dicembre , e una diminuzione del 0,3 per cento rispetto al di gennaio 1966. (Ansa)

Entro domani, la conclusione

In corso da ieri a Ginevra la fase finale del Kennedy Round

Ai negoziati per la riduzione delle tariffe doganali partecipano 53 Paesi I Sei presentano un fronte unito - Permangono molte difficoltà

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 12 maggio.

Con il ritorno a Ginevra rappresentanza della Comunità economica europea del ministro Rey, incaricato dai «Sei» di trattare a nome di tutti con gli Stati Uniti), ripreso stamane il «Kennedy Round». Il negoziato è entrato nella fase finale. In quanto i lavori dovranno concludersi entro la mezzanotte di domenica prossima.

In mattinata ha avuto luogo una riunione dei capi delle principali delegazioni; successivamente Jean Rey e l'americano William Roth hanno avuto un incontro a quattr'occhi: il primo ha riferito sulla riunione del Consiglio dei ministri dei Sei, ha fatto il punto della situazione, sulla scorta delle istruzioni pervenutegli questi giorni da Washington.

Nel pomeriggio è seguita una seduta plenaria dei delegati di tutti i Paesi — esattamente cinquantatré — che sono impegnati nel negoziato per la diminuzione dei dazi doganali. Mentre telefoniamo, è in un altro incontro dei «grandi», ossia Rey per la Cee, Roth per l'America, Powell per la Gran Bretagna e Aoki per il Giappone, sulla questione dei prodotti agricoli.

Questa, in sintesi, la cronaca dell'intensa giornata del «Kennedy Round». Non è stato diffuso alcun comunicato, le varie indicazioni trapelate e lasciano pensare che, per il momento, non sia stata raggiunta alcuna intesa.

In ambienti bene informati si afferma che l'atmosfera delle odierne trattative è stata assai «pesante»; malgrado le concessioni dei «Sei» sui problema dei prodotti agricoli, non si intravede per ora possibilità di un accordo generale. Anzi, pare che delegazione americana abbia ulteriormente irrigidito suo atteggiamento.

Nonostante i risultati negativi dei negoziati di oggi, nei circoli del Gatt (Organizzazione generale per le tariffe e il commercio) non ancora abbandonata ogni speranza in un compromesso. Gli osservatori sono dell'opinione che, come si dice in gergo sportivo, il «Kennedy Round» si concluderà in volata, ossia non prima di domenica pomeriggio.

l. f.

Dichiarazioni di Tolloy all'arrivo da Bruxelles

Roma, 12 maggio

Il ministro del Commercio estero, sen. Giulio Tolloy, è rientrato oggi a Roma in aereo da Bruxelles, dove ha presieduto la delegazione italiana alle trattative per il «Kennedy Round».

Al arrivo, il ministro Tolloy ha dichiarato: «*Il Consiglio dei ministri della Comunità europea è stato molto positivo, in quanto è rimasto, durante il Consiglio, un'atmosfera di concordo volontà di giungere a buoni risultati*». (Ansa)

In attivo dopo 5 mesi la bilancia dei pagamenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

In sostanza, la bilancia dei pagamenti è risultata attiva — per la prima volta dopo cinque mesi — per quasi 82 miliardi di lire (+87,5 miliardi nel marzo 1966). Rispetto al primo trimestre 1966, si è avuto quest'anno una netta inversione di tendenza: da un avanzo di 48,5 miliardi si è infatti passati a un deficit di ben 180,1 miliardi.

Nonostante ciò, le prospettive per i prossimi mesi appaiono favorevoli: il semestre estivo dovrebbe consentire avanzi più che sufficienti ad annullare il deficit del primo trimestre, dovuto — in sostanza — alla ripresa delle importazioni e all'uscita di capitali privati. Ora la ripresa degli acquisti all'estero è un fatto positivo, in quanto conferma il più vivace andamento dell'economia italiana.

Quanto all'uscita di capitali, il ribasso dei tassi di interesse in corso all'estero da alcuni mesi dovrebbe por fine all'emorragia. Dopo la punta di gennaio, che registrò un esodo valutario netto di 198 miliardi, è ridiscesi in febbraio a 87 miliardi e si è tornati marzo alla normalità.

ar. ba.

Nel 1° trimestre 1967

Le auto Fiat al primo posto nelle importazioni francesi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 maggio.

(l. m.) La Fiat figura in testa alle importazioni francesi di automobili. Queste stato di 46.321 unità (cioè il 13,80 cento delle nuove immatricolazioni sul mercato interno) durante il primo trimestre 1967, contro 42.485 nel periodo corrispondente dell'anno scorso. Su tale cifra, la Fiat è rappresentata da 11.762 veicoli nei primi tre mesi di quest'anno, contro 7920 nei primi tre mesi del 1966.

In seconda posizione viene la Ford tedesca, con 7625 automobili. l'Opel è terza con 7583. Il gruppo Volkswagen-Auto Union è quarto con 2485 veicoli, seguito da Mercedes (, Austin (1197), B.M.W (1389), Daf (1258), Ford inglese (1235) Morris (1186), Bianchi (1149) Triumph (1089) e Alfa Romeo (1042).

Si nota la comparsa della giapponese Honda, che ha venduto 683 automobili; la Moskwitch ha venduto macchine in tre mesi.

L'indice generale passa da 69,37 a 69,60 (+ 0,35 per cento)

Moderata ripresa dei titoli azionari

Dopo un'apertura incerta, prevalenza degli acquisti - fisso - Dopoborsa sostenuto

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	12	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 65	— 0 40
» cons.	103 55	— 0 40
Redimibile 3½	101 —	—
» cons.	100 90	—
Ricostruz. 3½	86 50	—
» cons.	86 40	—
Ricostruz. 3%	96 60	+ 0 10
» cons.		+ 0 10
Ris. Fond. 5%	96 80	—
Fr. R. 3% Ir.	96 45	—
» Id	96 10	—
Cons. C.I. 5%	96 50	—
S.T.N. 5% '59	100 05	+ 0 05
» » 65	100 05	—
» » '70	100 05	+ 0 05
» » '71	100 05	—
» » '72	100 05	+ 0 05
» » '74	100 02	+ 0 02
» » '75 II	100 —	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5%	97 60	—
» » '61	97 65	+ 0 10
» » '62	97 60	—
» » Ener 6%	97 40	—
I.R.I. Sett. 5%	97 —	— 0 50
» (5% 6%	100 55	—
» (5% 6%	99 80	—
» '57 6,5%	99 90	—
» (5% 6%	98 90	— 0 10
» cons. 6%	98 50	+ 0 50
» (7% 6%	99 70	+ 0 20
» '58 5½%	95 40	—
» '58 5½%	92 30	— 0 20
» '59 5½%	92 —	+ 0 45
» '63 5½%	91 95	— 0 025
» (5% 6%	92 275	+ 0 025
» '63-83 6%	97 25	+ 0 025
» Stat. ind.	99 95	— 0 05
» Ciclo 5%	106 50	—
» » 5½ ind.	95 20	—
Edis (III) 6%	95 50	—
» (VI) 5%	94 —	—
FF.SS. 5½%	97 —	—
» » '55	95 50	—
» » '56	95 —	—
» » '59	93 70	—
» 5% '60	89 50	—
» 5% '61	89 75	—
» 5% '62 I	96 90	+ 0 10
» 5% '63 II	96 10	—
» 5% '64 I	96 20	—
» 5% '65 II	96 15	—
» 5% '66 I	96 07	—
» 5% '67	96 07	—
P.S.Ag. 5% I	89 80	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 4½-5% I	96 30	—
» » 4½-5% II	96 15	—
» » 4½-5% III	96 30	—
» » 4½-5% IV	96 60	—
» » 5% 30 V	88 70	—
Ed. Pr. 5%	91 30	—
» 5%	96 60	+ 0 05
» C. Ag. '64	96 —	—
» » '65	97 —	—
» » '66	96 30	— 0 20
» O. 1-5 5%	96 15	—
» O. 2-5 5%	96 10	—
» 3-5 5%	96 30	—
» 4-5 5%	97 40	—
» 5-5 C 6%	96 70	—
» 5-5 C 5%	96 —	—
» 1-5% 6%	96 —	—
» 5% 60 II	96 —	—
» Aem 5% 66	96 —	— 0 625

Titoli	12	Variaz.
Eni Petrolio 6%	99 50	—
» » 5% '57	99 30	+ 0 50
» » 5% '58	98 20	—
Eni Sp. 5% '58	96 90	— 0 10
C. P. 5%	100 —	—
» 5%	97 90	—
» 5%	96 70	+ 0 20
Ist Sud 6%	97 50	— 0 15
» » 5½%	93 —	—
» » 5½% '55	92 95	—
» » 5½% '61	92 —	—
» » 5½% '62	92 —	—
I. S. 5½% '62	92 —	+ 0 10
» 5½% '63 I	92 95	—
» 5½% '63 II	93 70	—
» 6% '64	97 50	—
Gaic 5½%	92 50	+ 0 10
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» B. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» 60 PR. 5%	95 —	—
Mediocred. 5%	91 —	—
» 5% '63	91 50	—
» 5% '64	91 50	—
» 5% '65	91 50	—
» 5% '66	95 —	—
C.R.E. Mag. 5%	90 70	— 0 10
Ipromed 6% 58	100 —	—
» 5½% 61	93 30	—
» 5½% 62	92 75	—
» 5½% 62 II	91 90	—
» 5½% 62 III	92 —	—
» 5½% 63 I	91 50	—
» 5% 64 I	95 75	— 0 05
» 5% 64 II	95 65	— 0 05
» 5% 65 II	95 75	—
» 5% 66 I	95 90	+ 0 10
» 5% 66 II	95 75	+ 0 05
Cassa Risp. 5%	94 80	—
» O.P. 5%	95 —	—
Istituto mob. 5½%	91 95	—
» » 5%	96 65	— 0 05
» Edipower 5%	99 50	—
» » 5½%	97 50	—
» » 5%	96 —	—
Calabria 5%	96 —	—
Sic. Elettr. 5%	96 —	—
» Ed. Mer. 5%	96 —	—
» Ed. Sic. 5%	96 —	—
Cr. F. Sic. 5%	96 —	—
Cr. I. Sar. 5%	96 —	—
» » 5½%	96 —	—
» » 6%	96 —	—
» » 5½% II	96 —	—
» » 6% II	96 —	—
Sardaleasing 5%	96 —	—
Sardaleasing 6%	96 —	—
Sardaleasing 5½

Domenica 14 Maggio

DOMANI FESTA DELLA MAMMA

tutte le mamme attendono
i Baci Perugina...
...anche la tua!

Tu puoi avere 10, 20 e anche 40 anni:
che le vuoi bene lo sa,
ma la tua mamma vuol sentirselo dire da te,
anche se non sei piú un bambino.
Esprimi il tuo affetto con i Baci Perugina,
il dono che dolcemente dice
"ti voglio bene, mamma"!

Baci Perugina nelle classiche scatole azzurre e nelle nuove gioiose confezioni create proprio per la Festa della Mamma.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

SEGRETARIO contabile esperto aiuta disposto viaggiare visita filiali industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9302 — Torino».

SOC. Comm. abbisognerebbe domicilio contabilità piccolo negozio confezioni a persona di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino».

SOCIETA' meccanica precisione assume perito meccanico esperto in cicli di lavorazione e di montaggio (controllo e rilievo tempi) esperienza quinquennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1588 — Torino».

TECNICO industriale capace venditore cercasi per visita clientela. Telefonare 753-903. A47484

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A signora, offresi distinta 50enne per compagnia giornaliera, piccoli lavori. Telefonare 583-739.

ABILE aggiustatore stampista pratico biennale conduzione operai cerca sistemazione adeguata. Tel. 514-942.

AUTISTA patente B offresi mezza giornata. Telefonare 741-301.

AUTISTA proprietario camion offresi a seria ditta. Telefonare 352-059.

Agita subito contro di esse rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA ideata nella «giusta misura» i tessuti e li rende di nuovo freschi, elastici, giovanili. Questa crema dal profumo delicato ed aristocratico, meraviglia per l'efficacia. (Per soli gradi L. 600, soli normali L. 500). Per una cura completa: applicare il TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti ed il LATTE ROSA BULGARA che deterge, ringiovanisce il viso.

Nelle farmacie

Dott. P. ADLER Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; feriali 10-12; t. 545.666

PAGA o NON PAGA!
CONTROLLO TELEFONICO CAMBIARI
CIE CAMPANINO, t. 511.587 (To)

ERNIA
dell'ORTOPLASTICO MAZZERON eseguito rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mediche. Visite gratuite 9-19.
MAZZERON, corso Vittorio Emanuele, 59 TORINO Aut. Pref. To. n. 9028 11-8-56

APPASSIONATO giardinaggio cinquantenne celibe pratico lavori domestici, abile manutenzione varia, paziente, cerca custodia villa signorile, miti pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1623 — Torino».

AUTISTA fattorino di fiducia, patente B, pratico città e provincia offresi presso seria ditta. Tel. 753-857.

AUTISTA guida trentennale offresi a famiglia signorile libero subito. Telefonare 592-820. A49246

AUTISTA 25enne presenza offresi per famiglia privata anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1624 — Torino».

AUTISTA 46 anni D pubblico offresi con nuovo pulmino o senza a serio ditta o privato. Telefonare 633-766. A49524

CAMERIERE offresi casa signorile per vero servizio ottima referenze e fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9404 — Torino».

CAPO reparto 43enne, esperienza lavorazioni meccaniche varie attrezzature, aggiustaggio montaggio, doti tecniche serietà capacità conduzione personale, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9387 — Torino».

CONIUGI mezza età piemontesi referenziati offronsi custodi, domestici patente (pratico orto giardinaggio). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1613 — Torino».

CONIUGI piemontesi con figlio maggiorenne cercano portineria. Telefonare 352-554 ore pasti.

CONIUGI 30anni domestici nozioni giardinaggio referenziati offronsi custodi domestici portineria. Scrivere: Pubblimam casella 143 E Biella.

DICITOYENNE qualificata dal centro formazione professionale in aggiustatore meccanico prima lavoro offresi. Tel. 758-173.

DIPLOMANDA 18anne serissima offresi giugno-settembre tiene governo bambini eventuali ripetizioni. Telefonare 354-949. 1001

DISTINTA 50enne pratica commercio, offresi negozio per aiuto, mansioni fiducia Telefonare 583-739.

DOMESTICO referenziato offresi mezza giornata patente auto. Telefonare 344-074 ore 14-16.

DOMESTICO 33enne, pratico, presenza, patente, ottime referenze offresi casa signorile Italia estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9443 — Torino». A49641

DONNA referenziatissima, colta, offresi compagnia, assistenza signora anziana sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1634 — Torino».

ESPERTO falegname serramentista conoscenze disegno offresi. Telefonare 855-233. 2001

EX Agente di polizia giudiziaria offresi come guardiano, custode, eseguire altre mansioni di lavoro e di fiducia. Ottime referenze. Telefonare 512-571. A49584

EX carabiniere con patente C offresi per portineria, autorimesse guardiano ditte o istituto. Tel. 281-285.

FAMIGLIOLA piemontese offresi custodia villa vicinanze Torino, marito libero fine giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino». A49805

GIOVANE operaio serio, addetto presse, macchine, lavori officina, occuperebbesi presso seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino». A47345

INFERMIERA referenziata offresi assistenze ammalati oppure dame compagnia. Tel. 744-873

INFERMIERE diplomato veterosanitario offresi anche assistenza notturna. Scrivere «Pubblicità Stampa 9426 — Torino». A49583

INFERMIERE offresi assistenza infermi diurna notturna. Tel. 655-572.

INFERMIERE offresi, diplomato stato, disposto abbinare altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9443 — Torino». A49641

OFFRESI brava decoratrice. Corallo re Sedele, via Giacomo Medici 50.

MAGAZZINIERE spedizioniere cinquantenne celibe pratico lavori domestici, abile manutenzione varia, paziente, cerca custodia villa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1623 — Torino».

MAGAZZINIERE spedizioniere cinquantenne celibe pratico lavori domestici, abile manutenzione varia, paziente, cerca custodia villa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1623 — Torino».

OFFRESI dattilografa, pratica operazioni elettrauto, tabellino e altri lavori. Telefonare 260-672.

OFFRESI donna quarantenne tuttofare mezza giornata (filobus 33 oppure filovia Rivoli). Telef. 780-110 (pasti).

OFFRESI mezza giornata con auto propria 850 (familiare anche senza auto vicinanze Settimo T.se. Referenziate. Telefonare 561-515.

OFFRESI referenziata ventenne a ore possibilmente fabbrica. Tel. 757-645.

OFFRESI signora per pulizie scale. Telef. 540-246. A49540

OPERAIO imbianchino anni 19 offresi impresa .Telef. 486-356.

OPERAIO imbianchino 18enne offresi impresa. Tel. 486-356.

QUARANTADUENNE con referenze pratica commercio accetterebbe qualsiasi lavoro fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9401 — Torino».

RADIOTECNICO 31anne offresi. Telefonare 542-309. A49575

REFERENZIATA quarantatreenne pratica governo casa occuperebbesi di persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9401 — Torino».

SIGNORA mezza età con casa conforteviole accudirebbe bimbo bimbo. Tel. 728-124. A49673

SIGNORINA 42enne libera subito offresi a giornata. Telef. 630-851.

SOLA offresi tuttofare presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1635 — Torino».

TIPOGRAFO compositore linotipista 18anne, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Torino».

TRENTACINQUENNE patente auto, sposata, offresi dama compagnia signora sola, governante coniugi anziani. Scrivere Brona pubblicità 30 A. Sanremo. 23530

TUTTOFARE medio età con nozioni di infermiera offresi fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A49597

TUTTOFARE medio età presenza pratica cucina per persona sola offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1620 — Torino». A49657

TUTTOFARE pratica referenziata offresi 4 ore mattino oppure pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9426 — Torino». A49583

VENTIDUENNE aiutasi pettinatrice offresi. Tel. 271-880.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMONSI operai carpentieri in ferro. Presentarsi OSCIF, Strada Barberina 55, ore 16-18.

A.A.A. PRATICHE presso assume elettricista meccanica. Telef. 380-004.

A.A.A. TUTTOFARE referenziata assumesi condizioni sfruttagione. Telefonare 529-377. A49829

A.A. FIORAIA cerca urgente commesso. Cabotio 46. Telef. 596-876.

A.A. TINTORIA industriosa centrum Torino cerca stiratori stiratrici ap prendisti, telefonare 984-912.

A. COMMESSE esterne facile lavoro guadagno giornaliero 5000. Madame Cristina 126. 1001

A buona istituzione cerca apprendisti ed operai falegnami. Telefonare 552-035.

A coniugi giovanissimi merito custodire offresi portineria Barriera Milano media età Tel. ore pasti 599-842

A coniugi soli occorre tuttofare fissa quarantenne. Telefonare 542-973.

ABILI fornitori cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — Torino»

AGGIUSTATORE meccanico minimo categoria assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1461 — Torino».

AGILE tuttofare fissa referenziatissima cerca signora sola. Telefonare al 594-785 dalle 10-16 o scrivere: «Pubblicità Stampa 9423 — Torino».

ABILISSIMA aiutante sarta cercasi. Telefonare 518-262. A49285

AGGIUSTATORI ed trasfertori abili, prima categoria. Assumonsi subito ad ottime condizioni da industria meccanica di precisione zona Cascine Vica. Telefoni 950-495 - 950-496.

AGGIUSTATORI trasfertori 1-2ª categoria assume officina Cavelleros. Presentarsi anche sabato pomeriggio via Paolo Veronese 253. 2001

AGGIUSTATORI montatori meccanici interni ed esterni Italia ed estero cerca azienda macchine utensili precisione. Telefono 212-760.

AIUTO [illegible]ERA cercasi. Telefonare 530-634, Ristorante La Fila.

ALASSIO albergo seconda categoria cerca portiera conoscente tedesco inglese parlato-scritto. Lampo Pubblicità 303 Alassio.

ALASSIO cercasi cuoco ristorante lavoro stagionale, gelataio Giacomino, Via Cavour 8, Alassio. 23391

ALBERGO montagna cerca cameriere ai piani e facchino lavapiatti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1515 — Torino». A48428

ALESUARISTA capace cerca industria zona corso Francia, garanzia continuità lavoro, ottima retribuzione, massima riservatezza. Telefonare [illegible]4-205.

APPRENDISTA barista cerc[illegible] torrefazione via Lagrange 22. Chiuso domenicale. A47721

SOLA offresi tuttofare presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1635 — Torino».

TIPOGRAFO compositore linotipista 18anne, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Torino».

TRENTACINQUENNE patente auto, sposata, offresi dama compagnia signora sola, governante coniugi anziani. Scrivere Brona pubblicità 30 A. Sanremo. 23530

TUTTOFARE medio età con nozioni di infermiera offresi fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A49597

TUTTOFARE medio età presenza pratica cucina per persona sola offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1620 — Torino». A49657

TUTTOFARE pratica referenziata offresi 4 ore mattino oppure pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9426 — Torino». A49583

VENTIDUENNE aiutasi pettinatrice offresi. Tel. 271-880.

APPRENDISTI elettromeccanici 15-16anni assumonsi. Telef. 237-694.

APPRENDISTI 15-17anni cerca officina Barriera Milano. Telef. 853-936.

ASSUMIAMO carpentieri in ferro, saldatori, manovali. Silego, strada Cascinotta 109. A46142

ASSUMIAMO diplomato capace conduzione reparto attrezzature, ottima progettista attrezzature per stampaggio lamiera. Precisare curriculum. Assicuriamo massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Torino». 2001

ASSUMIAMO operatore assistente lavori automatici anche se giovane fornitore desideroso apprendere. Telefonare 393-655. A47526

ASSUMO impiltori ed apprendisti zona Aeronautica. Delgrosso Costa. Milano 18. A48006

ASSUMONSI apprendisti meccanici 15-16 anni. Presentarsi ore 18-19. Agazzone, via Collini 27.

AUTORIMESSA assume pensionato notturno patentato. Telef. 237-690.

CAMICERIA Armando cerca stiratrici, collettaio, due aghi, macchinista. Telefonare 585-340. A46613

CARPENTIERE in ferro, capace conduzione piccola officina cercasi. Sistemazione adeguata capacità. Telefonare 380-136. A48423

CARROZZERIA cerca verniciatori ilniti, ottimo trattamento. Telefonare 254-162. A49643

[illegible] cerca abilissima pettinatrice aiutante manicure paga massima. Telefonare 543-249.

CERAMICA cerca decoratore disposto trasferirsi buona situazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1518 — Torino».

CERCANSI tubisti e saldatori qualificati disposti trasferirsi. Presentarsi Alba, via Acqui 12. A49498

CERCASI abile apprendista pettinatrice zona Madonna di Campagna. Telefonare 251-797. A47695

CERCASI abile stiratrice anche mezza giornata e apprendista. Telefonare 81-364. A47905

CERCASI abile tuttofare fissa o giornata. Telefonare 590-642.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 720-749. A48181

CERCASI aiutante pasticcere valente capace, volenteroso, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 185 — Torino». 2001

CE[illegible] aiutante pettinatrice. Telefonare 387-964. A47908

CERCASI aiutantina panteniniste lavorante seria. Telefonare 519-315.

CERCASI apprendista aggiustatore e fresatore 2ª categoria, attrezzisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1478 — Torino». A47899

CERCASI apprendista bar quindicenne educato volonteroso. Tel. 82-369.

CERCASI apprendista commessa panetteria bella presenza con referenze. Telefonare 540-284. 1001

CERCASI apprendista meccanico esperto 16-17enne. Telef. 882-961.

CERCASI apprendista parrucchiere 15-16enne, penitito Bongiovanni, corso [illegible] 139, telef. 363-107.

CERCASI apprendista pettinatrice. Presentarsi Lattanzio, corso Tassoni 84. A48033

CERCASI apprendisti meccanici tranpanatori tornitori e aggiustatori verniciatori a ore e fissi. Tel. 378-392.

CERCASI giovane attrezzista, operatore presso lavorazione lamiera, volenteroso, militassolto. Tel. 343-834.

CERCASI guardiano notturno 50enne autorimessa. Telefonare 369-542.

CERCASI lavorante e apprendista sarta. Telefonare h. 534-129.

CERCASI lavorante sarta. Telefonare 888-482. A47892

CERCASI lavorante stiratrice lingerie. Presentarsi via Di Nanni 81, stireria.

CERCASI meccanici esperti macchine caffè, attrezzature bar, ditta fisso mensile provvigioni, automezzo proprio, rimborso spese, inquadramento sindacale adeguato, massima serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 9209 — Torino». A46898

CERCASI meccanico materiale benzina Diesel. Telefonare 342-872.

CERCASI operaio mezza giornata per imballi. Telef. ore ufficio 544-423, Monciglieri. 2001

CERCASI personale femminile lavoro leggero 200 ore. Tel. 637-296.

CERCASI provetti casalini lavatura possibilmente residenti [illegible]. Monciglieri. Telefono 659-913.

CERCASI ragazza bella presenza massimo 18anne, aiuto commessa, prolungheria. Telefonare 510-938.

CERCASI ragazze volenterose 16-25 anni, per stagione mare giugno settembre presso ristorante. Telefonare 853-567. A49182

CERCASI ragazzo-a 15-17 anni aiuto bar ristorante. Tel. 694-151.

CERCASI revisionatori ai prelitatori verniciatori capaci. Presentarsi Carrozzeria Gilla - Torino.

CERCASI signorina bella presenza dattilografa patentata disposta viaggiare. Autostrade Siracusa 158.

CERCASI signorine distinte 25-30anne per studio dentistico. Tel. ore pasti 275-771. A46774

CERCASI specializzato lavorazioni oleodinamiche (meglio se conoscenza inglese) e operaio per attrezzature carburanti. Scrivere referenze a pretese a «Pubblicità Stampa 147) — Torino». A47854

CERCASI tuttofare per persona sola referenziata dalle ore 11-20 oppure fissa. Telefonare 795-895.

CERCASI tuttofare pratica bambini sabato domenica liberi capolinea 2 Via San Martino. Telefono 869-719.

CERCO apprendista saldatore autogeno discretamente capace. Richiesta, Della Rocca 41. 1001

CERCO tuttofare fisso o giornata capace. Presentarsi 9-10 15-16 Rigoni, corso Adriatico 26.

[illegible] CERCANO TUTTOFARE FISSA, BUON STIPENDIO. REFE[illegible]E CONTROLLABILI. TELEFO[illegible] 517-317 ORE 8-10 ET 15-17.

CONIUGI con bimba cercano ragazza fidata aiuto lavori domestici per tre mesi estivi montagna e campagna. Telefonare 767-575 ore pasti.

CONIUGI due bimbi cercano bambinaia fissa e tuttofare solo mattino zona Motovelodromo. Telefonare ore ufficio 547-539, ore pasti 898-471.

CONIUGI soli cercano domestica referenziatissima principalmente stire cucina ore 8-14. Telef. 540-883 ore mattino. 022607

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziato fisso sei mesi San Remo, sei mesi a Villafranca d'Asti. Telefonare 697-275 ore pasti.

COPPIA domestico cameriera cercasi, stipendio 150.000 se veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1443 — Torino». A47387

CROMATURA Saag cerca pulitori metallo. Presentarsi via Corradini 10, Borgo S. Pietro, Mancalieri.

CUSTODI coniugi possibilmente pensionati cercansi per organizzazione commerciale Mancalieri alloggio 4 vani. Telefonare 644-640. 0196

ELETTRICISTI cercansi per impianti industriali con paga massima. Telefonare 381-141, S. Marino 84.

FALEGNAME ebanista cercasi mezza giornata. Telef. ore ufficio 587-006.

DONNA referenziatissima pratica bambini coniugi con bimba cercasi. Telefonare 511-015 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino». A49561

ELETTRICISTI specializzati impianti elettrici industriali cercansi retribuzione adeguata. Telefonare 265-748.

ELETTROMECCANICA cerca operaio riparazione motori apprendisti. Telefonare 238-756, Vigevano 4.

ESCAVATORISTA e palista impresa costruzioni stradali cerca. Telefonare 545-023. A49728

FABBRICA cioccolato Lanti cerca commessa magazziniere avviluppatrice apprendista. Telefonare 958-380.

FALEGNAMERIA avviatissima cerca falegnami e macchinisti esperti lavorazione serramenti in legno. Telefono 95-560. 2001

FALEGNAMERIA cerca operaio. Telefonare 881-185, Pino Torinese.

FALEGNAMI abilissimi cerca Cumino & Venturini, Vanchiglia 42. Presentarsi.

FAMIGLIA piemontese cerca aiuto casa ragazza 15-17 anni. Telefonare 60-250. 2001

FAMIGLIA signorile con gli tuttofare fissa cerca aiuto a giornata. Telefonare 599-415. A47502

FAMIGLIA ira adulti villa collinare Torinese confortevoli locali servizio cerca coppia referenziata capace andamento casa cucina, ottimo trattamento. Telefonare 773-963. A49772

FRESATORE stampista assume Industria Cascine Vica, stampi materie plastiche. Telefonare 950-459.

FRESATORI attrezzisti prima, seconda, terza categoria e apprendista. Tel. 781-721. 2001

FRESATORI II CAT., RADIALISTI, AGGIUSTATORI BALDATORI CERCA INDUSTRIA STRADA LA[illegible] TELEFONARE 572-100.

GASTRONOMO e commesse salumerie cercasi stagione estiva. Courmayeur. Scrivere casella postale 19.

GRATIS alloggio prenotazione a coniugi meglio abile referenziata tuttofare 60.000 mensili. Telefonare mattino 872-300. 1001

HOTEL Excelsior Leano cerca commis, camerieri sala, cameriera piani. Telefonare 69-881. 2001

IMPORTANTE ditta tessuti signora cerca giovane magazziniere campionarista pratica ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

[illegible] INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE AGGIUSTATORI STAMPISTI. ATTREZZISTI. FRESATORI, PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI, TORNITORI, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INDIRIZZARE [illegible] PUBBLICITA' STAMPA 1606 — TORINO».

IMPORTANTE industria cavi elettrici articoli tecnici cerca impiegato magazziniere. Domanda manoscritta, pratica, referenze a: «Pubblicità Stampa 9415 — Torino».

IMPORTANTE profumeria cerca aiuto magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1516 — Torino».

IMPORTANTE [illegible]età cerca autista per servizio privato vita presidente. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 9385 — Torino».

IMPRESSORE automatiche pratico lavori commerciali cerca tipografia. Via Cenischia 18. Telefonare 385-120.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca trecciatore 3ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1601 — Torino».

INDUSTRIA mobili moderni cerca macchinisti, falegnami e manovali. Tivir str Volpiano, Leini.

INDUSTRIA zona Leumenn assume per s'aline Heidelberg impressore fine apprendistato o terza categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9292 — Torino». A47849

INGROSSO calze zona Statuto cerca apprendiste commesse 15-16anne bella presenza dinamica licenza commerciale o media. Telefonare 537-587.

JUMBISTA pratico cercasi. Telefonare 799-785 dalle ore 20 alle 21.

LABORATORIO sartoria donne cerca abilissime laveranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9413 — Torino». A49561

LAVAGGISTA pratico cercasi. Presentarsi corso Palermo 59, Stazione Servizio Shell. 1001

LITOGRASIA Graphalito in Nichelino assume apprendisti possibilmente pratici. Telefonare 855-271.

MAGLIERISTE rettilinee, rammendatrici finite esperte stiratrice, apprendista 15enni, assume magliificio corso Dante 127, telef. 60-778.

MAGLIFICIO assume abili macchiniste rettilinee confezioniste rimagliatrici al piattello ai apprendiste. Telefonare 850-417 ore 18-19.

MAGLIFICIO cerca abili maglieriste rettilinee, rimagliatrici piatto e apprendiste. Telefonare 677-025.

MEDIA (orderly alluminio terre ai conchiglie cerca capo buona pratica entrambe le specialità. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5379 — Torino». A49014

MODELLATORI e falegnami per modelli lonfera e carrozzeria, cercansi. Telefonare 787-082. 2001

OFFICINA artigiana cerca fornitore in lastra e apprendisti. Telefonare 280-883. A47721

OFFICINA autorizzata Fiat assume esperto referenziato meccanico compressivista. Telefonare 325-824.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e addetti macchina 16-20 anni. Sous, via Alfieri 9, Grugliasco (vicinanze Pininfarina). Tel. 338-576.

(Continua a pag. 22)

L'inglese in Inghilterra

ANGLO-CONTINENTAL [illegible]TUTE OF ENGLISH • BOURNEMOUTH LONDRA

Riconosciuta dallo Stato.
Centro d'esami ufficiale dell'Università di Cambridge e della Camera di Commercio londinese.
Corsi principali, inizio [illegible]
Corsi di vacanze, inizio settimanale
Corsi speciali estivi a Londra

Informazioni dettagliate gratuite presso il nostro ufficio europeo
Segretariato ACSE, 8008 Zurigo (Svizzera) Seefeldstrasse 45
Tel. 051/477911, Telex 52529

APPRENDISTA cameriere e apprendista pellicciaia cercasi. Pellicceria Gambino, telefono 531-165.

APPRENDISTA elettromeccanica cercasi. Presentarsi: Feit, via Mongineyro 226. O208

APPRENDISTA macellaio cercasi zona Mercati Generali. Tel. 366-885.

APPRENDISTA per bar chiusura festivi festivi cercasi. Tel. 531-633.

APPRENDISTA pratico e meccanico limite autorizzazioni cercansi. Referenze. Telefonare 273-583.

APPRENDISTA pratico 17-18 anni cerca falegname in stallo. Telefono 650-452. A47217

APPRENDISTA tornitore lievigatore pratico, desiderosa perfezionarsi cerca meccanica precisione. Marchioretto Mario, via Borgomanero 12.

APPRENDISTA fornitura 16-18enne cercasi. Telefonare 377-946

APPRENDISTE cercasi per montaggi Collegno, S. Francesco d'Assisi 10

APPRENDISTE 15 anni cercansi. Le galorie Imbo, via Stellone 7.

APPRENDISTI aggiustatori fresatori lisanza avviamento assume stabilimento Cascine Vica, via Po 35. Telefonare [illegible]-482. 2001

APPRENDISTI fresatori, tornitori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.

CASA editrice e organizzazione pubblicitaria cercano fattorino giovane, patente, meglio se con auto propria. Presentarsi alla P.E.C., via De Sanctis 14, Torino. Inutile presentarsi non possedendo requisiti richiesti e referenze. A46401

CERCHIAMO aggiustatori e attrezzisti pratici anche manutenzione. Rivolgersi via P. Veronese 134/6.

CERCANSI abili legatrici confezioni pratica modelli. Telefonare 383-501.

CERCANSI apprendiste bordose meccaniste. Presentarsi Fiory, via Pietrarca 11, Torino, tel. 552-027.

CERCANSI cameriere e barista Rivoli Telefonare 950-465. A48442

CERCANSI donna tuttofare, cuoca, guardarobiera fisse, residenza collinare. Telefonare 552-052.

CERCANSI falegnami serramentisti ufficio corso Francia 159, Collegno. Telefonare 783-895. 1001

CERCANSI operai carpentieri ferro finiti, perfetta conoscenza disegno paga massima. Telefonare 620-644

CERCANSI: operaio veramente capace lavori in lamiera ed apprendisti saldatori gas pratici. Tel. 254-048.

CERCANSI saldatore elettrici autogeno e giovani 16-19enni aiutanti fermo sanitario presentarsi via Tunisi 37 dalle 18 alle 19.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-17enne un po' esperta. Tel. 337-118

CERCASI autista di linea ditta di Balangero. Telefonare 21-23 Balangero.

CERCASI autista domestico referenziato. Scrivere Pubblimam, casella 107 E, Biella. 23474

CERCASI autista patente C pratico Torino anche pensionato libero mezza giornata. Telefonare 794-856.

CERCASI brava aiutante sarta. Presentarsi o telefonare 536-198, Nasimo, via S. Quintino 1. A47579

CERCASI brava ragazza lisse tuttofare 2 persone. Tel. 273-571.

CERCASI commesse per commestibili. Telef. 81-383.

CERCASI commesse pratica alimentari. Rivolgersi latteria Barietta 37, tel. 350-954. A50005

CERCASI commessa sarta per piccola bouteque abbigliamento bambino. Telef. 273-373. A49794

CERCASI cuoca servizio trattoria Telefonare 329-523. 1001

CERCASI donna tuttofare albergo stagionale montagna. Casella Postale 44, Courmayeur. A48776

CERCASI elettricisti industriali e civili. T. 491-118 - 690-560 ore 19-21

CERCASI escavatorista per macchina operatrice colla. Telefonare ore ufficio 785-606. 1001

CERCASI falegname pratica pratica bambini coniugi soli cercasi. Telefonare 869-719.

CERCASI guardiano notturno 50enne autorimessa. Telefonare 369-542.

CERCASI lavorante e apprendista sarta. Telefonare h. 534-129.

CERCASI lavorante sarta. Telefonare 888-482. A47892

CERCASI lavorante stiratrice lingerie. Presentarsi via Di Nanni 81, stireria.

CERCASI meccanici esperti macchine caffè, attrezzature bar, ditta fisso mensile provvigioni, automezzo proprio, rimborso spese, inquadramento sindacale adeguato, massima serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 9209 — Torino». A46898

CERCASI meccanico materiale benzina Diesel. Telefonare 342-872.

CERCASI operaio mezza giornata per imballi. Telef. ore ufficio 544-423, Monciglieri. 2001

CERCASI personale femminile lavoro leggero 200 ore. Tel. 637-296.

CERCASI provetti casalini lavatura possibilmente residenti [illegible]. Monciglieri. Telefono 659-913.

CERCASI ragazza bella presenza massimo 18anne, aiuto commessa, prolungheria. Telefonare 510-938.

CERCASI ragazze volenterose 16-25 anni, per stagione mare giugno settembre presso ristorante. Telefonare 853-567. A49182

CERCASI ragazzo-a 15-17 anni aiuto bar ristorante. Tel. 694-151.

CERCASI revisionatori ai prelitatori verniciatori capaci. Presentarsi Carrozzeria Gilla - Torino.

CERCASI signorina bella presenza dattilografa patentata disposta viaggiare. Autostrade Siracusa 158.

CERCASI signorine distinte 25-30anne per studio dentistico. Tel. ore pasti 275-771. A46774

CERCASI specializzato lavorazioni oleodinamiche (meglio se conoscenza inglese) e operaio per attrezzature carburanti. Scrivere referenze a pretese a «Pubblicità Stampa 147) — Torino». A47854

CERCASI tuttofare per persona sola referenziata dalle ore 11-20 oppure fissa. Telefonare 795-895.

CERCASI tuttofare pratica bambini sabato domenica liberi capolinea 2 Via San Martino. Telefono 869-719.

CERCO apprendista saldatore autogeno discretamente capace. Richiesta, Della Rocca 41. 1001

CERCO tuttofare fisso o giornata capace. Presentarsi 9-10 15-16 Rigoni, corso Adriatico 26.

[illegible] CERCANO TUTTOFARE FISSA, BUON STIPENDIO. REFE[illegible]E CONTROLLABILI. TELEFO[illegible] 517-317 ORE 8-10 ET 15-17.

CONIUGI con bimba cercano ragazza fidata aiuto lavori domestici per tre mesi estivi montagna e campagna. Telefonare 767-575 ore pasti.

CONIUGI due bimbi cercano bambinaia fissa e tuttofare solo mattino zona Motovelodromo. Telefonare ore ufficio 547-539, ore pasti 898-471.

CONIUGI soli cercano domestica referenziatissima principalmente stire cucina ore 8-14. Telef. 540-883 ore mattino. 022607

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziato fisso sei mesi San Remo, sei mesi a Villafranca d'Asti. Telefonare 697-275 ore pasti.

COPPIA domestico cameriera cercasi, stipendio 150.000 se veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1443 — Torino». A47387

CROMATURA Saag cerca pulitori metallo. Presentarsi via Corradini 10, Borgo S. Pietro, Mancalieri.

CUSTODI coniugi possibilmente pensionati cercansi per organizzazione commerciale Mancalieri alloggio 4 vani. Telefonare 644-640. 0196

ELETTRICISTI cercansi per impianti industriali con paga massima. Telefonare 381-141, S. Marino 84.

FALEGNAME ebanista cercasi mezza giornata. Telef. ore ufficio 587-006.

A cosa serve un ascensore guasto?

Serve solo a mettere il cartello «fermo per manutenzione». Per il resto, un ascensore guasto è inutile.
Come i Vostri capelli bianchi. A cosa vi servono?
Fanno di voi una persona in disordine, invecchiata prima del tempo, trascurata nell'aspetto. A cosa vi serve mostrare dieci anni di più? I capelli bianchi non servono, anzi vi danneggiano: eliminateli. In due settimane, via gli inutili capelli grigi o bianchi con Cubana nella forma da voi preferita: brillantina liquida (Lit. 500), solida (Lit. 800), fluid cream (Lit. 600).
Cubana, della Aly Marioni & C., Roma, per il vostro aspetto civile, giovanile e curato — senza (INUTILI) capelli bianchi!
Nelle profumerie e nelle farmacie.

oggi andiamo da Serretti* PROFUMI VIA RODI

Si moltiplicano i cantieri in tutta la regione

Nuove strade miglioreranno la circolazione in Piemonte

Ogni domenica circa 650 mila vetture (300 mila di Torino) percorrono le arterie della nostra regione - Fra un mese verrà aperta l'autostrada Quincinetto-Verrès; tra un anno pronti i primi tratti di quella per Piacenza

La domenica sulle strade del Piemonte circolano circa 650 mila autovetture, di cui quasi 300 mila con la targa di Torino, 100 mila delle altre province piemontesi, 100 mila auto lombarde e 60 mila d'altre regioni. Il traffico è accolto, bene o male, dalla rete stradale, ma gli ingorghi sono inevitabili, specie la sera al rientro in città.

Lo stato delle strade, le nuove arterie e le varianti aperte dall'Anas, dalla Provincia e dalle Autostrade possono attenuare i disagi e i pericoli. Vediamo le novità che troveranno gli automobilisti nelle loro uscite domenicali.

Si comincia, purtroppo, con una risposta negativa circa l'autostrada Torino - Piacenza. Il tratto Torino - Asti sarà aperto soltanto l'anno prossimo. I lavori sono in corso lungo 121 chilometri sui 164 dell'intera arteria, ma il «via» al traffico sarà dato soltanto nel 1968 sui settori più vicini alle città capolinea.

Intanto appare sempre più congestionato il traffico sulla strada di Moncalieri e su quella di Chieri che si congiungono a Villanova. La galleria del Pino in certe ore è invasa da pesanti esalazioni di fumo e gas che, nel disgraziato caso d'incidenti, potrebbero causare gravissime conseguenze.

Novità di rilievo si hanno invece per le strade della Valle d'Aosta. Fra un mesetto l'autostrada sarà prolungata di 17 chilometri, da Quincinetto a Verrès. Caselli a Pont Saint-Martin e a Verrès serviranno le valli di Gressoney e di Champoluc. L'autostrada giungerà nel 1968 a Châtillon e nel 1969 ad Aosta. A Châtillon intanto, lungo la statale, si riapre la circonvallazione, chiusa il 22 giugno 1966, sedici giorni dopo l'inaugurazione, perché interrotta da una frana.

Da Aosta al traforo del Gran San Bernardo sono in corso lavori di rettifica e ampliamento della statale 27, fra Signayes e Gignod. La strada viene portata a 11 metri di larghezza, eliminando tornanti e curve cieche. Da Aosta al traforo del Monte Bianco la rotabile è già sistemata come una superstrada.

Torniamo ora a sud di Torino per ricordare che il 18 marzo scorso è stata aperta la «Diretta per il mare»: un tronco stradale largo 10 metri e mezzo che da Candiolo per Piobesi giunge a Carignano, evitando i labirintici attraversamenti di Moncalieri, La Loggia e Nichelino. La «superstrada» proseguirà poi da Candiolo a Orbassano e Rivoli per accogliere il traffico della Valle di Susa e, quando sarà aperto, del traforo del Fréjus.

Per questo traforo l'inizio dei lavori è previsto per il 1968 e l'apertura per il 1972. Il governo francese ha progettato una superstrada da Modane a Chambéry (sei corsie più due di sosta) che dovrà essere pronta nel 1972. Da parte italiana dovrà essere sistemata la strada della Valle di Susa inadatta al traffico previsto.

La «Diretta per il mare» giustificherà il suo nome raggiungendo l'autostrada Torino-Savona. Per i lavori del tratto ancora da costruire fra Torino e Fossano, la società dell'autostrada ha già stanziato i primi 5 miliardi e i lavori cominceranno appena l'Anas avrà approvato il progetto.

Nella rete stradale che s'irradia da Torino, è da segnalare la «direttissima» che da Venaria costeggiando il lungo muro della Mandria porta a Lanzo. E' una strada non ancora ben conosciuta che può accogliere un intenso traffico.

Sulla statale per Susa troveremo la strada raddoppiata lungo 4000 metri fra Rivoli e Ferriere di Avigliana, uno dei tratti più intasati dai turisti diretti ai laghi di Avigliana e nei centri della valle.

Difficoltà e ingorghi troviamo sempre nel primo tratto della statale per Milano. I centri di Settimo, Brandizzo e Chivasso sono tre blocchi che ostruiscono la scorrevolezza del traffico. Soltanto una nuova arteria (quasi una circonvallazione che eviti tutti e tre i centri abitati) potrà svelare il transito.

Nessuna novità sull'opposta sponda del Po, dove il traffico sulla strada per la Val Cerrina e Casale, ha raggiunto la saturazione. Causa principale dell'ingorgo resta il semaforo e lo strettissimo ponte di San Mauro. La costruzione di un nuovo ponte a valle del passo dovrebbe essere uno dei progetti più urgenti da attuare.

Completiamo questo rapido panorama sulle strade ricordando i progetti dei trafori transalpini. Oltre alla galleria del Fréjus sono in fase di progetto quella del Ciriegia (già scavati 1200 metri di galleria) e del Colle della Croce. Infine sono a buon punto la «bretella», raccordo autostradale di km. 23,6 fra Ivrea e Santhià e la Ceva-Albenga di 45 chilometri.

Altre iniziative sono: una ardita pademontana da Ivrea ad Arona, Varese, Como e Bergamo di cui sarà progettista il prof. Jelmoni, e il grande itinerario Genova-Sempione. Questa autostrada o superstrada risalirebbe da Voltri ad Alessandria. Di qui si presentano due soluzioni: proseguire per Casale e il Vercellese oppure deviare verso Valenza, Mortara, la Lomellina, per raggiungere il Lago Maggiore ed il Sempione.

e. d.

I radicali rilanciano la «grande sinistra»

Aperti a Bologna i lavori del terzo congresso nazionale

Bologna, 12 maggio.

(c. c.) Si è aperto oggi a Bologna il terzo congresso del partito radicale. Il segretario uscente, Marco Pannella, ha detto nella sua relazione di rilenera attuale in Italia e in Europa l'obbiettivo di una *«alternativa socialista e democratica»*, cui partecipino tutte le forze socialiste, comuniste e radicali. *«Il partito radicale per l'alternativa laica»* è infatti il tema del congresso nazionale del partito (dal quale prescinde il gruppo che fa capo al settimanale *Il Mondo*).

«Siamo il primo ed unico partito della sinistra italiana — ha detto ancora Pannella — *che si dichiari coscientemente e fino in fondo anticlericale; siamo un partito radicalmente antimilitarista, non genericamente pacifista e neutralista; siamo un partito dei diritti civili; siamo il partito che intende tentare il recupero della grandi tradizioni libertarie del socialismo e del laicismo italiano»*.

A conclusione della sua relazione, il segretario del partito radicale ha proposto la convocazione di un altro congresso, a Bologna dal 30 ottobre al 2 novembre, cui parteciperanno l'on. Boldrini per il pci, l'on. Anderlini per i socialisti autonomi, l'on. Ballardini per il psu.

Prima di Pannella, e dopo i saluti al congresso da rappresentanti del pci, del psiup e dell'*Union Valdôtaine* (Farruccio Farri ha inviato un messaggio), aveva parlato a nome della Commissione preparatoria il prof. Bandinelli.

I lavori del congresso si concluderanno domenica prossima.

Morto per collasso a Biella l'industriale laniero Tallia

Aveva 71 anni - Era presidente dell'Unione degli industriali lanieri della Vallestrona

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 12 maggio.

(p. m.) E' mancato stamane, nella sua abitazione di Biella in via Losana 13, il comm. Pierino Tallia, di 71 anni, esponente fra i più stimati dell'industria laniera italiana. Era contitolare del Lanificio Fratelli Tallia di Delino situato a Strona, dove egli era nato. Il comm. Tallia era presidente dell'Unione industriale della Vallestrona e componente del consiglio direttivo dell'Associazione laniera italiana. Sensibile alle esigenze sociali, era stato fra i primissimi, nell'immediato dopoguerra, a concedere miglioramenti salariali e normativi ai dipendenti. Da tempo era malato e stamane è deceduto per collasso.

La salma dell'industriale, che lascia la moglie, signora Mary Colombo, e due figli, domani resterà composta in una camera ardente allestita nello stabilimento di Strona, da dove muoveranno i funerali.

Una caserma a Modane per la dogana italiana

E' stata inaugurata ieri

(Dal nostro corrispondente)

Bardonecchia, 12 maggio.

(c. b.) Oggi alle ore 11, a Fourneaux di Modane, nei pressi della stazione ferroviaria, è stata inaugurata la nuova caserma della Guardia di Finanza italiana.

Secondo la convenzione internazionale ratificata a Roma nel 1951, sono regolati i rapporti tra le Dogane internazionali di Modane e Ventimiglia nel senso che i servizi doganali da parte degli incaricati italiani vengono svolti a Modane in territorio francese, mentre a Ventimiglia avviene l'opposto. Fino ad oggi i finanzieri italiani avevano una sistemazione di fortuna in una ala della stazione, poiché in un bombardamento aereo dell'ultima guerra erano andati distrutti tutti gli edifici della dogana.

Da Santena e Poirino ogni giorno vengono esportati quintali di asparagi

I due centri hanno organizzato per oggi e domani una serie di manifestazioni: dalla rassegna delle macchine agricole al corso dei carri allegorici - Una diciottenne eletta «bella sparagiaia»

(Nostro servizio particolare)

Santena, 12 maggio.

Siamo nel culmine della stagione dell'asparago, che va dalla metà di aprile alla fine di maggio. Da Santena, da Poirino e, in misura minore, anche da Cambiano e Villastellone, tutti i giorni partono decine e decine di quintali di asparagi. Un prodotto eccezionale per il suo sapore, la morbidezza, il colore. Le amministrazioni comunali e le pro loco di Santena e di Poirino hanno organizzato, distintamente, manifestazioni per festeggiare questo lieto periodo di doviziosa raccolta e anche per far conoscere sempre di più il loro prodotto.

Sotto sotto, forse, tra Santena e Poirino c'è un'ombra di rivalità: Santena, che si fregia del titolo di città per il suo passato storico come patria di Cavour, vanta d'essere stata la prima a produrre e a far conoscere l'asparago in Italia. Poirino ha ora il primato della produzione — circa 6 mila quintali nella stagione — e quindi gli esponenti di questo paese dicono con un sorriso ironico: «L'asparago di Santena è l'asparago di Poirino».

Ma Santena ribatte: «D'accordo, produciamo meno perché stiamo preparando altri terreni mai sfruttati. Presto rimonteremo la classifica della produzione; comunque resta un fatto positivo: che qui a Santena ci sono 30 grossisti di prodotti ortofrutticoli che portano ogni anno al mercato generale di Torino oltre centomila quintali di merce affluita da tutta la zona».

Piccole rivalità di nessun conto. Quello che importa è che gli asparagi di questo comprensorio agricolo sono noti e apprezzatissimi: vanno in tutta Italia e c'è gente che in questa stagione viene a Santena o a Poirino in scampagnate dalla Liguria e dalla Lombardia, oltre che dal Piemonte, per mangiare in uno dei tanti ristoranti locali gli asparagi come qui li sanno cucinare.

Ecco dunque le manifestazioni in programma nei due centri. A Santena. Una commissione ha già scelto, in un gruppo di 40 ragazze, la «Bella Sparagiaia» nella persona della diciottenne Daniela Marini, figlia di un agricoltore. Domenica, alle 15, riceverà l'investitura ufficiale nella sala del Consiglio comunale. Sarà l'avvio dei festeggiamenti. Alle 16 incomincerà la sfilata dei carri allegorici, tutti sul tema dell'asparago e alle 16,30, in piazza, avrà inizio la grande asparagiata popolare: tutti potranno gustare gratuitamente un piatto preparato sul posto e sul momento dai cuochi di un ristorante locale. Lunedì, alle 9,30, si aprirà la mostra del bestiame bovino e alle 16 la mostra dell'asparago.

Daniela Marini, la diciottenne eletta «reginetta» degli asparagi. Accanto a lei il sindaco di Santena

A Poirino. Domattina si apre la mostra agricola alla quale partecipano 12 ditte con una cinquantina di macchine. Alle 17, mostra dell'asparago, con premiazione del cesto più pesante e dell'asparago più grosso. Domenica, mostra della tinca, il pesce tipico degli stagni di Poirino.

Un dato di carattere economico che può interessare i torinesi che nei prossimi due giorni andranno in gita a Santena o a Poirino: gli asparagi oggi si vendevano all'ingrosso a 280-320 lire al chilo a seconda della qualità.

r. l.

Il processo davanti alla Corte d'Assise di Napoli

Il PM chiede 22 anni per la ragazza che uccise il padre che l'istigava a sopprimere il seduttore

Secondo l'accusa, l'imputata fece fuoco soltanto per odio: «Perciò è responsabile di omicidio premeditato» - La giovane, in base a una perizia, è ritenuta seminferma di mente - La causa rinviata a martedì

Nunziatina Mallardo in Assise a Napoli (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 12 maggio.

Al processo contro la parricida di Giuliano, Nunziatina Mallardo, di 22 anni, il P. M., dott. Gennaro Calabrese, ha pronunciato oggi la sua requisitoria. La ragazza, quattro anni fa, uccise il padre che l'istigava a uccidere il cugino che l'aveva sedotta. Il magistrato ha ritenuto l'imputata responsabile di omicidio premeditato e le ha riconosciuto soltanto l'attenuante della provocazione. Ai giudici della Corte d'Assise, dopo una serrata requisitoria durata circa tre ore, egli ha chiesto per Nunziatina Mallardo una condanna a ventidue anni di reclusione.

«Per capire bene questa sconcertante vicenda familiare — ha osservato il P. M. — dobbiamo per prima cosa guardare al banco degli accusati. Lì siede Nunziatina Mallardo e non il padre, un uomo egoista, violento, dispotico, ma un lavoratore, anche se putroppo a vecchi pregiudizi sull'onore e la famiglia. La giovane figlia è pertanto colpevole di un mostruoso omicidio, un delitto premeditato, lungamente maturato nella sua mente, sconvolta dall'odio. Per Nunziatina Mallardo non si possono invocare, a sua scusante, le umili condizioni sociali, l'epilessia psichica di cui parla la perizia psichiatrica e tanto meno l'amore per il cugino seduttore».

Con questo esordio il P. M. faceva intuire le conclusioni a cui è pervenuta la pubblica accusa. Il dott. Calabrese ha cercato di smantellare i cardini della linea difensiva dell'imputata. Non le ha riconosciuto la momentanea incapacità d'intendere nell'ora del delitto, né le violenze subite dal padre definendole «un'inutile e malvagia calunnia per sfuggire alle proprie responsabilità». Fra l'interesse generale, il P. M. ha sostenuto che Nunziatina Mallardo non uccise il padre a ricattellate per salvare la vita del cugino, ma perché stanca delle continue istigazioni alla vendetta e delle percosse. Per il dott. Calabrese non esistono dubbi: Nunziatina Mallardo è diventata parricida per ribellione alla violenza paterna: «scaltra, cinica, calcolatrice — *egli ha detto* — la giovane ha compiuto l'omicidio dopo averlo premeditato. Ed è per questo che il suo gesto è vile ed esecrabile. Ella, qui in aula, non si è difesa, ma ha soltanto infangato la memoria del padre».

L'imputata che aveva ascoltato l'implacabile accusa con evidenti segni di nervosismo, non ha retto alle dure parole del Pubblico Ministero. Accusando un malessere ha chiesto ed ottenuto di poter tornare in carcere, senza attendere la richiesta della condanna.

L'udienza stamane si era aperta con un incidente tra il P. M. e l'avv. Franco Fortunato della difesa, in merito all'escussione di un nuovo testimone, un funzionario di polizia, che avrebbe dovuto riferire su presunti rapporti incestuosi fra la giovane imputata ed il padre. Contro questa richiesta è insorto il P. M.: «Qui si tirano fuori gli assi dalla manica all'ultimo momento — *egli ha detto* — sono manovre della difesa a cui la Corte non deve prestarsi».

L'avv. Fortunato, risentito ha ribattuto: «Rigettiamo le insinuazioni, noi siamo collaboratori della Giustizia». *Quindi, tolta la toga, chiedeva di poter essere ascoltato essa stessa come teste. All'incidente poneva fine il presidente, dott. Francesco Cedrangolo, che sospendeva l'udienza. Quando, dopo mezz'ora, è stato ripreso il dibattito, il dott. Calabrese chiariva che non intendeva offendere la dignità dei difensori, mentre la Corte rigettava la richiesta della difesa, ritenendola non utile ai fini del processo, che è stato rinviato al 16 maggio.*

a. l.

Una lieve scossa di terremoto a Reggio Emilia e provincia: vivo allarme ma nessun danno

Reggio Emilia, 12 maggio.

(g. n.) A distanza di quaranta giorni dal terremoto registrato a Reggio Emilia, un'altra scossa è stata avvertita oggi pomeriggio alle 18,56. Non si segnalano danni.

Stavolta si è trattato di un lieve sismo durato un paio di secondi e a carattere ondulatorio che ha interessato la fascia della pianura compresa tra la riva destra del Po e le propaggini collinari. Forse esso è stato causato, come il 3 aprile scorso, da un fenomeno di assestamento del terreno, dovuto a lavori di estrazione di metano che si effettuano in provincia. La scossa ha destato vivo allarme tra i cittadini.

Sedici mesi a un calzolaio che insidiava due sorelline

Cuneo, 12 maggio.

(*n. m.*) Il calzolaio cuneese Giovanni Torielli, di 67 anni, è stato condannato, oggi, in Tribunale, a 1 anno, 4 mesi e 15 giorni di reclusione per atti immorali su due sorelle di 8 e 9 anni. Il P. M., dott. Spaziani, aveva chiesto 2 anni.

I fatti risalgono alla primavera dello scorso anno. Secondo l'accusa, il calzolaio aveva insidiato le due bambine quando si erano recate da lui per portare delle scarpe a riparare. Offrendo loro delle caramelle, era poi riuscito ad attirarle altre volte nel suo negozio. Arrestato il 16 maggio dello stesso anno, era poi stato posto in libertà provvisoria il mese successivo.

Una madre offre un suo rene perché il figlio possa sopravvivere

Il giovane (33 anni) e la donna trasportati dal Tortonese alla clinica universitaria di Roma - Già un fratello del malato è morto per una grave forma d'insufficienza renale

(Nostro servizio particolare)

Tortona, 12 maggio

Toccante episodio a Villalvernia, nel Tortonese. Una madre ha offerto un rene per cercar di salvare il proprio figlio maggiore, che, affetto da una grave disfunzione renale, ha, secondo i medici, un'unica possibilità per sopravvivere, quella di un trapianto dell'importante organo; madre e figlio sono da ieri ricoverati presso la Clinica universitaria di Roma. Affidati alle cure del prof. Paride Stefanini, saranno sottoposti nei prossimi giorni a parecchi esami ed analisi per studiare le possibilità dell'intervento e quali probabilità sussistano di strappare alla morte il giovane.

Massimo Scaglia, di 33 anni, è l'ammalato. Trasferitosi con la famiglia a Villalvernia nel 1955 dalla originaria Ferriere (Piacenza), vive con i genitori — Emilio, di 78 anni, pensionato della Previdenza Sociale a neppure ventimila lire il mese, ed Elena Carini, di 55 anni — e quattro fratelli: Graziella, Luisa, Rinaldo (invalido da anni) e Nella, rispettivamente di 26, 22, 18 e 15 anni. Altri due fratelli — Angela di 31 anni, e Primino, di 30 — sono sposati.

Da qualche anno Massimo cominciò ad accusare i primi sintomi di una grave forma di insufficienza renale iperazotemica, un male che in casa Scaglia aveva già fatto una vittima quattro anni fa: era morto il secondo dei fratelli, Benvenuto, appena ventottenne.

Quando la malattia si manifestò, Massimo venne ricoverato all'ospedale di Tortona, poi fu trasferito a Genova. Ma purtroppo tutte le cure apparivano inutili e le condizioni del giovane andavano sempre più aggravandosi; qualche giorno fa, infine, la sentenza dei medici: soltanto con un trapianto del rene potevano sussistere delle speranze di salvezza.

Il male progrediva e la condanna appariva ormai certa. Toccò al medico condotto di Villalvernia, dott. Angelo Caviglia — genero del comandante Coppi, zio del defunto «campionissimo» —, il quale si era già interessato del caso, dare la terribile notizia agli Scaglia, e subito la mamma offrì il suo rene perché il figlio potesse sopravvivere. «*Per salvare Benvenuto non fu possibile alcuna cura* — ha detto la donna —, *non voglio che anche Massimo debba lasciarci così giovane. Alla mia età un rene sarà più che sufficiente, l'altro servirà a mio figlio*».

Fu ancora il dott. Caviglia a prendersi cura della famiglia Scaglia, e il medico, dopo la generosa offerta della mamma si mise in contatto con il prof. Paride Stefanini, di Roma. Vennero presi gli opportuni accordi e infine mercoledì, con una ambulanza, Massimo Scaglia e la madre, accompagnati dal medico condotto di Villalvernia partirono per la capitale.

Ieri il dott. Caviglia ha fatto ritorno da Roma, dopo aver affidato ai clinici romani il giovane malato. Nelle prossime settimana, quando tutte le analisi e tutti gli esami saranno stati conclusi, si saprà se il trapianto del rene della madre sul figlio sarà possibile, e in caso positivo verrà tentato il difficile intervento per salvare il giovane.

f. m.

Massimo Scaglia, subirà il trapianto del rene

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso con possibilità di deboli piogge. Su Toscana e Sardegna cielo nuvoloso per nubi alte stratificate. Su Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, regioni meridionali e Sicilia, inizialmente quasi sereno. Durante la giornata graduale formazione di nuvolosità alta stratificata sulle regioni tirreniche e, durante il pomeriggio, attività di nubi cumuliformi con possibilità di temporali nelle zone interne. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli. Mari: mare di Sardegna mosso; gli altri mari quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	13	26	Pescara	10	33
Bolzano	7	29	L'Aquila	9	26
Trento	14	24	Roma	10	30
Verona	13	37	Campob.	14	24
Trieste	16	25	Bari	13	22
Venezia	14	24	Napoli	13	25
Milano	17	26	Potenza	12	21
Genova	18	23	Catanz.	14	25
Bologna	15	26	Reggio C.	11	24
Firenze	11	28	Messina	16	24
Pisa	10	26	Palermo	16	23
Ancona	16	21	Catania	8	28
Perugia	15	26	Cagliari	17	33

ULTIME NOTIZIE

Altra clamorosa sconfitta alle «amministrative»

I laburisti perdono la maggioranza in molte importanti città inglesi

Conquistate dai conservatori Liverpool (già roccaforte socialista), Manchester, York, Leeds, Oxford, Cambridge - L'elettorato è scontento della politica di «austerity» voluta dal governo

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 12 maggio

Come quelle svoltesi in aprile, anche le elezioni amministrative di questa settimana si sono concluse con una disfatta laburista di cui gli stessi socialisti ammettono le eccezionali dimensioni. I municipi delle principali città sono adesso sotto la direzione dei conservatori. Lo scorso anno, i «torius» conquistavano Birmingham; un mese fa, Londra; ora hanno espugnato Liverpool, Manchester, York, Leicester, Bradford, Leeds, Oxford, Salisbury, Reading, Cambridge, e altre ancora, più di 30. La perdita di Liverpool non è meno drammatica di quella di Londra. La capitale era amministrata dai laburisti fin dal 1934: Liverpool dal '37. Non basta. Liverpool era considerata «feudo» di Wilson, il suo «collegio elettorale» parlamentare è Huyton, al margine della grande città.

I risultati definitivi mostrano chiaramente l'ampiezza di questa nuova affermazione «tory». Il partito diretto da Edward Heath ha vinto 542 seggi comunali, perdendone soltanto 7. (Nelle amministrative di aprile, in altre contee e città, i conservatori ne vinsero oltre 700 perdendone 2); il partito diretto da Harold Wilson ha conquistato appena 20 seggi e ha dovuto cederne ben 616. I liberali hanno compiuto, qua e là, piccoli progressi.

La diagnosi della sconfitta laburista è la medesima pronunciata un mese fa. Vi sono fattori locali ma il «colpo decisivo — come ammette lo stesso *Labour Party* — è stato inflitto dalla severa politica governativa d'austerità». I salari sono bloccati, i mutui edilizi sono cari e spesso inottenibili, e affiorano tutti quei «disagi» creati da un governo che tenta, con risolutezza, di riordinare gli affari nazionali, in quasi ogni settore. Al risentimento ha altresì contribuito l'aumento di vari prezzi e la preannunciata ascesa di altri: l'elettricità, ad esempio salirà, in autunno, del 10 per cento.

Ma l'ondata anti-laburista non va drammatizzata. Anzitutto, fra due elezioni generali, il pubblico, come negli Stati Uniti, tende, deluso, a votare contro il governo. La prossima consultazione nazionale non sarà, salvo imprevisti, prima del '70: e, per allora, l'economia dovrebbe essersi riassestata e Wilson potrà, forse, presentarsi al paese come lo statista che ha condotto l'Inghilterra nel «Mercato Comune».

Mario Ciriello

De Gaulle (secondo «Le Monde») proporrà per l'Inghilterra solo l'«associazione» al Mec

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 maggio.

In attesa della conferenza stampa del generale De Gaulle gli osservatori politici si sforzano di scoprire, attraverso le indiscrezioni, quale sarà l'atteggiamento della Francia alla prossima conferenza dei «Sei» a Roma, quando si parlerà della candidatura inglese al Mec. Secondo *Le monde*, De Gaulle proporrà forse uno statuto di associazione per un periodo di transizione.

Il quotidiano parigino fa eco delle voci, raccolte da buona fonte, secondo le quali il generale, nelle conversazioni del gennaio scorso con il cancelliere Kiesinger, si espresse in modo negativo circa l'adesione inglese al Mec. Ma il giornale ritiene che, da allora, De Gaulle abbia modificato la sua posizione «tenendo conto delle difficoltà di sbattere di nuovo la porta in faccia all'Inghilterra dopo l'inizio delle trattative».

I sentimenti del presidente francese, secondo *Le monde*, sono sempre gli stessi. Ma non potendo più opporre il veto all'ammissione inglese, egli moltiplicherebbe gli ostacoli di procedura.

l. m.

Londra vende alla Cina 120 tonnellate di oro

Londra, 12 maggio

Speciali misure di sicurezza sono state adottate dalle autorità britanniche per la consegna di 120 tonnellate d'oro al governo della Cina popolare.

L'oro, per un valore di 49 milioni di sterline (circa 53 miliardi di lire) si trova dal 1965 nella «City» ove era stato acquistato dalle autorità cinesi. Secondo informazioni provenienti da Karaci, il governo cinese avrebbe noleggiato nel Pakistan un cargo «Boeing 707» della «Pakistan International» per trasportare in sette riprese l'oro da Londra a Shanghai. Nel 1965 il governo cinese acquistò una notevole quantità di oro sul mercato londinese per finanziare le sue importazioni.

Secondo informazioni attendibili, i rappresentanti della società aerea pakistana avrebbero preso contatto con le autorità britanniche allo scopo di predisporre adeguate misure di sicurezza per il trasporto dell'oro dalle stanze blindate ove è conservato all'aeroporto di Londra.

Interrogazione dc sui rapporti tra la Grecia e il Mercato Comune

Roma, 12 maggio

I deputati democristiani, Galgiardi, De Mita e Ripamonti, la una interrogazione rivolta al presidente del Consiglio ed al ministro degli Esteri hanno chiesto di conoscere se non intendano sospendere ogni procedura diretta ad inserire, in qualsiasi modo, la Spagna e la Grecia nel Mercato comune europeo fino a che, in tali Paesi, non verranno ripristinate le libertà democratiche».

(Ag. Italia)

Due alti magistrati di Milano incriminati per la «Zanzara»

Avevano protestato per il rinvio a Genova del processo d'appello - Ora sono stati sottoposti a procedimento disciplinare

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 maggio

Nuove complicazioni per la «Zanzara», il giornale studentesco del liceo Parini, che fu al centro di un processo a Milano per un'inchiesta sui rapporti sessuali. Negli ambienti del Palazzo di Giustizia si è appreso oggi che i due alti magistrati che avevano deplorato l'atteggiamento della Procura della Repubblica di Milano sono stati rinviati a «giudizio disciplinare» davanti alla sezione di disciplina del Consiglio superiore della magistratura. Del due, soltanto il dott. Giorgio Viliani, consigliere della prima sezione penale della Corte d'Appello, si presenterà a Roma il 17 giugno per la discussione orale del giudizio; il suo collega Giovanni Acquaviva, da tempo ammalato, a quanto pare non lascerà Milano.

Nei confronti dei due magistrati possono essere prese gravi sanzioni disciplinari. L'episodio cui devono rispondere avvenne alla vigilia della discussione in Camera di consiglio sull'opportunità o no di assegnare ad altra sede, per legittima suspicione, il processo contro la «Zanzara». La Procura generale aveva motivato tale richiesta con una lunga serie di argomentazioni e aveva criticato il comportamento del presidente Bianchi D'Espinosa, che aveva diretto il processo di primo grado.

Il dott. Pietro Trombi, allora Procuratore capo della Repubblica, visto che i magistrati milanesi incaricati di vagliare la sua richiesta gli erano ostili, aveva investito della questione la Corte di Cassazione, che inaspettatamente accolse la sua richiesta.

La notizia che il processo di secondo grado si sarebbe dovuto svolgere a Genova venne riportata dai giornali senza che i magistrati milanesi ne fossero stati informati. In segno di protesta per questo atteggiamento, il dott. Giorgio Viliani e il dott. Giovanni Acquaviva, che il giorno seguente avrebbero dovuto discutere in Camera di Consiglio sulle richieste della Procura, sospesero i procedimenti in corso per quella giornata, rifiutandosi di presiedere le cause loro affidate.

I due magistrati avevano ravvisato nell'atteggiamento dei dott. Trombi un'aperta sfiducia nei loro confronti. In seguito a ciò, il Consiglio superiore della magistratura intervenne minacciando sanzioni; in difesa dei due alti magistrati si levò il presidente Bianchi D'Espinosa, minacciando di dimettersi e iniziando una vivace polemica col Procuratore della Repubblica, per le espressioni da lui usate nei suoi confronti e ricorsa in Cassazione.

Date le circostanze e gli animi accesi, la vicenda venne messa a tacere e sembrava che ormai il sipario fosse calato per sempre sull'episodio. In realtà non era così: alla fine dello scorso anno il Consiglio superiore della Magistratura convocò a Roma alcuni colleghi dei dott. Viliani e del dott. Acquaviva a dopo averli sentiti avviò un processo disciplinare nei confronti dei due alti magistrati, che sono stati ora convocati a Roma per l'udienza.

g. m.

Il primo giugno il processo per le foto immorali a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 12 maggio

(g. b.) Giovan Battista Botto, il fratello Ottavio ed il loro amico Luciano De Stefani — imputati per lo scandalo delle fotografie immorali — compariranno giovedì primo giugno davanti ai giudici del Tribunale di Sanremo.

Giovan Battista Botto, di 58 anni, da Savigliano (Cuneo), dovrà rispondere di violenza carnale, atti di libidine violenta, corruzione di minorenni, sottrazione consensuale di minorenni e usurpazione di titoli; il fratello Ottavio, di 52 anni, anch'egli di Savigliano, è imputato di violenza carnale, atti di libidine violenta e corruzione di minorenni.

Il De Stefani è accusato di corruzione di minorenni.

Il collegio di difesa sarà composto per i fratelli Botto dagli avvocati Evelina Cristel di Sanremo, Cambiano di Torino e D'Andreis di Cuneo; il De Stefani verrà patrocinato dall'avv. Roberto Moroni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

Questa quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI CRONACA

Si barrica nell'alloggio dopo una lite con la figlia

Dramma a mezzanotte in via Cellini 23. Al secondo piano, abitano Cirino Siracusano, 59 anni, la moglie Angela e la figlia Maria Grazia, 18 anni. La lite si è iniziata all'ora di cena per un rimprovero del padre alla figlia. L'uomo ha afferrato la ragazza scrollandola violentemente. La madre è corsa sul balcone per chiedere aiuto.

Sono intervenuti i vicini. Madre e figlia sono andate a casa di un parente. L'uomo, che è malato, è rimasto solo nell'alloggio.

Verso mezzanotte le due donne ritornano. La porta è chiusa, suonano a lungo, ma il Siracusano non apre e urla: «Qui non entrate più». Nuova scenata. La moglie geme: «E' impazzito».

Qualcuno telefona alla «Volante»: «C'è un pazzo barricato in casa». Arrivano gli agenti e un sanitario della Guardia medica. Suonano e l'uomo apre. Spiega: «Ho voluto soltanto dare una lezione». Il medico lo visita e non trova nulla di anormale. Gli agenti riportano la pace in famiglia.

— Un muratore è inciampato su un'impalcatura ed è precipitato a capofitto da quattro metri, nel cantiere dell'impresa Gilardi all'angolo di via Monfalcone con via Rovereto. Si chiama Vincenzo Suraci, 31 anni, abita in via Fratelli Calandra 19. I compagni lo hanno soccorso e trasportato alle Molinette, dove è in gravi condizioni per la frattura del cranio.

Ha aiutato i rapinatori che sono evasi da Firenze?

Indagini per gli assalti alle banche di Ciriè e Alpignano

Una lite è scoppiata l'altra sera in una officina di autoriparazioni di corso Trapani e i carabinieri chiamati per sedarla sono stati accolti con insulti da Gaetano Ferrandino, 31 anni, abitante a Grugliasco, che è stato arrestato. Gli noto per episodi di violenza, il Ferrandino era ricercato poiché il suo nome è affiorato dalle indagini sugli aiuti trovati in Piemonte da alcuni detenuti evasi dal carcere di Firenze durante l'alluvione di novembre. Ha ammesso di avere consentito qualcuno degli evasi durante i suoi precedenti periodi di detenzione, ma ha negato di averli aiutati.

Le indagini si innestano in quelle che polizia e carabinieri continuano per fare luce sulle rapine alle banche di Ciriè e Alpignano e sull'uccisione del dott. Gajottino. Sembra infatti che due degli evasi da Firenze si trovassero fra Collegno e Grugliasco proprio nei giorni dei criminosi assalti.

Stato Civile di Torino

11 maggio 1967

NATI — **Ruffino** Roberta; **Bongiorno** Anna; **Morosini** Angelo; **Betta** Anna; **Molino** Silvia; **Ruffinetto** Giorgio; **Ceresera-Stivè** Mauro; **Ferro** Riccardo; **Alberti** Maria Teresa; **Revero** Daniela; **Ferrero** Luca; **Grassi** Davide; **Vinci** Grazia; **Mascia** Teresa; **Saccotelli** Riccardo; **Pisciano** Luigi; **Usardi** Edoardo; **Bossio** Giorgio; **Dotti** Federica; **Amoresino** Anna; **Musco** Daniele; **Arinvig** Gianni; **Cassacello** Gabriella; **Monte** Gian Luca; **Palmisano** Nicola; **Turturro** Angela; **Firone** Ida; **Campanari** Valter; **Di Mirell** Anna; **Laudanna** Elena; **Lemma** Fulvia; **Lo Due** Paola; **Franchini** Pierluigi; **Gambino** Tiziana; **Carniola** Tiziana; **Cerla** Antonio; **Fulella** Elisa; **Giaccardi** Elena; **Corsi** Alberto; **Motta** Marina; **Converso** Claudio; **Venturini** Gianluca; **Rocchi** Pierfrancesco; **Lucarelli** Marco; **Bergadano** Ettore; **Lauriola** Antonella; **Barisione** Caterina; **Ferraudo** Lorenzo; **Nocerino** Giuseppe; **Tegnolo** Marina; **Anzalone** Luciano; **Bruno** Roberto; **Buono** Daniela; **Milanese** Gianluca; **Carulei** Mario; **Passanetti** Massimo; **Remano** Rosaria; **Berruti** Daniele; **De Gregorio** Concetta; **Ferro** Stefano; **Marchio** Carlo; **Carulli** Davide; **Bevilacqua** Giuseppe; **Bruno** Filippa; **Cafasso** Ivan; **Di Leonardo** Rita; **Franco** Cristina; **Monel** Roberta; **Valenti** Roberto; **Geymet** Giuliana; **Leanza** Maria; **Rudini** Loredana; **Cavaliere** Graziella; **Fasson** Mario; **Valentini** Edmondo; **Fazzari** Antonella; **Appendino** Piero; **Di Biasi** Patrizia; **Cavaretta** Patrizia; **Morello** Paola; **Lodi** Antonella; **Galdano** Katia; **Eandi** Pier Carlo; **Peinetti** Giovanni; **Basso** Fulvio; **Suino** Maria; **Bunzi** Loriana; **Pasquali** Diva; **Pirra** Vittorio; **Porcelliano** Giorgio; **Lazzarino** Walter; **Mariani** Rosanna; **Febbraro** Valeria; **Bellero** Mara.

MORTI — **Griva** Rosa in Sosso, di anni 56, nata a Torino, casalinga, abitante in v. Goriza 102; **Raguso** Nunziata in Cantore, a. 54, l'oggiorzini, casal., v. Saccarelli 11; **Del Latte** Brigida in Sette, a. 80, Canosa, pens., c. Novara 3; **Montanaro** Secondina in Vinzzi, a. 48, Rosolasco, casal., c. De Nicola 44; **Marigo** Antonio, a. 69, Genova, pens., v. G. Gallina 3/19; **Bertasio** Rosa ved. Marsola, a. 63, Chioggia, casal., v. Pio Foa 88; **Bacchiega** Amedeo, a. 60, Stienta, dipend. munic., v. Allamano 37; **Ghino** Celestina ved. Giacomelli, a. 86, Torino, pens., v. Pallanza 17; **Sturla** Emilio, a. 65, Codevilla, pens., v. Isonzo 49; **Petrone** Giuseppe, a. 63, Spinazzola, pens., v. delle Perviche 36; **Latini** Dina, a. 70, Caghari, casal., v. F.lli Bandiera 10; **Rasso** Malvina ved. Allegra, a. 86, Portacomaro, casal., v. Po 27; **Gabetta** Carolina ved. Gatti, a. 70, Roma, pens., v. V. Lanza 42; **Marchisella** Francesco, a. 60, Barletta, pension., c. Francia 245; **Brusa** Carlo, a. 73, Palazzolo Verc., pens., v. Monginevro 244; **Olivero** Bartolomeo, a. 82, Cinzano, agric., v. Valperga Caluso 24; **Galeano** Liberata ved. Cavallero, a. 78, Taormina, pens., v. Cigna 84.

Deceduti in ospedale: **Fornelli Coletti** Margherita in Bergero, a. 34, Monastero di Lanzo, casal.; **Tesi** Alfredo, a. 81, Poggiponsi, pens.; **Bruno** Cristina, a. 75, Valgrana, casal.; **Giachino** Armando, a. 65, Brazzano, agricoltore; **Gaicha** Leonardo, a. 40, Torino, impieg.; **Emj** Carmelina in Oldani, a. 66, Buscoleno, pens.; **Fariana** Nicolò, a. 69, Erice, pens.; **Gai** Guido, a. 83, S. Marzano Oliveto, pens.; **Lencia** Maria ved. Audello, a. 86, Torino, casal.; **Dallimonti** Giuseppe, a. 58, Masserano, commesso; **Biamino** Adelina, a. 71, Torino, pens.; **Trurbi** Andrea, a. 76, Torino, pens.; **Vercellone** Giuseppina ved. Lenti, a. 81, Torino, pens.; **D'Andrea** Anna, giorni 4; Torino; **Baugino** Emma ved. Chissotti, a. 76, Torino, casal.; **Cancialosi** Michele, a. 74, Canicatti, pens.; **Fantasso** Maria ved. Gili, a. 81, Torino, casal.; **Grasso** Agostina ved. Mattio, a. 83, Calosso d'Asti, pens.; **Errico** Ripalta in Celin, a. 36, Carignola, casal.; **Migliasso** Davide, a. 56, Torino, muratore; **Valetti** Nicola, a. 45, Buttigliera, operaio.

Nati 96 - Matrimoni 46 - Morti 88

RINGRAZIAMENTO

Guglielmo e Ilda Guglielmini impossibilitati a farlo personalmente, ringraziano commossi quanti di persona e con scritti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del Papà

DOTT.

Alessandro Guglielmini

— Torino, 13 maggio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Tallia

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Mary Colongo**; i figli **Paola** con la moglie **Nanni Beriotto** e la figlia **Alberting**; **Milena**, con il marito **Gianni Rieder** e figli **Marco** e **Gabriella**; **Pia**; la sorella **Modesta**, il fratello **Aldo** con la moglie **Ida Marchini** e figli **Alberto** e **Stefano**; la cognata **Ave Colongo** ved. **Tallia**, con il figlio **Gastone** e famiglia; cognati, cognate, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Strona Biellese il giorno sabato 13 corr. alle ore 16, partendo dallo Stabilimento del Lanificio Fratelli Tallia di Delfino. Non fiori.

— Biella, 12 maggio 1967.

Marco, Gabriele, Albertina ricordano con grande rimpianto il loro caro nonno **PIERINO**.

— Biella, 12 maggio 1967.

I nipoti **Gastone, Alberto** e **Stefano** ricordano con tanto affetto l'amato zio **PIERINO**.

— Biella, 12 maggio 1967.

Il Lanificio Fratelli Tallia di Delfino annuncia con dolore la scomparsa del suo Presidente

Pierino Tallia

— Strona, 12 maggio 1967.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze del Lanificio Fratelli Tallia di Delfino si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro amato Signor

Pierino Tallia

— Strona, 12 maggio 1967.

Alessandro Castelnuovo, Gastone Jaima, Agostino Mazzanti, Marco Rossi e **Ugo Sola** partecipano al lutto della famiglia Tallia per la scomparsa dell'indimenticabile Signor

Pierino Tallia

— Strona, 12 maggio 1967.

Le Famiglie **Colongo, Aldrovandi, Ozino, Sella** si uniscano al dolore della Famiglia Tallia per la perdita del carissimo cognato

Pierino Tallia

— Torino, 13 maggio 1967.

Gabriella, Elena e **Alfredo Colongo** prendono viva parte al lutto per la morte del caro cugino

Pierino Tallia

— Torino, 13 maggio 1967.

L'Associazione Industriale Valsesiana partecipa la perdita del suo Presidente

Pierino Tallia

e ne ricorda con viva gratitudine l'opera appassionata e preziosa di tanti anni.

— Vallemosso, 12 maggio 1967.

Sono vicini con tristezza alla famiglia in quest'ora di dolore:
Ludovico Carletti
Carlo Barbera
Luigi Ercole Bertotto
Ottavio Bertotto
Alberto Botto
Eligio Botto
Luigi Botto
Gianfranco Filo
Giovanni Dino Gallo
Mario Gallo
Paolo Negri
Carla Ormezzano
Giacomo Piana
Lino Piana
Gregorio Reda
Oreste Strobino
Lindo Torello Viera
Alfredo Zegna
Eraldo Furno
Lorenzo Lesi
Sirio Picco.

L'Unione Industriale Biellese partecipa con dolore vivissimo la perdita del

Comm. Pierino Tallia

per lunghi anni membro del Comitato di reggenza, del Consiglio Generale, Autorevole esponente dell'industria Tessile Biellese

— Biella, 12 maggio 1967.

Partecipano al dolore della famiglia:
Alberto Botto
Ludovico Carletti
Giorgio Frignani
Aria Pagani
Aldo Zegna
Giuseppe Valetto
Ezio Salma
Pierino Gallo Barbiale
Angelo Benino
Augusto Delponi
Orazio Fiorio
Ugo Fassati
Secondino Giachino
Corrado Maggia
Gino Pavia
Antonio Pria
Enzo Roggerone
Guido Alberto Rivetti
Corrado Rivetti
Roberto Rivetti
Paul Schneider
Achille Trabaldo Togna.

Giuseppe Valetta partecipa con vivo dolore al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo

Comm. Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

L'Associazione Industriale Valsesiana partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

Comm. Pierino Tallia

ricordandone le altissime benemerenze a favore dell'industria laniera.

— Coggiola, 12 maggio 1967.

Aldo, Sergio, Egidio Perla partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Pierino Tallia

— Pralungo, 12 maggio 1967.

Mario Cavigioli e famiglia partecipano al cordoglio per la scomparsa del carissimo amico

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Con la scomparsa del

Comm. Pierino Tallia

Aldo e **Angela Zegna** perdono un vero, caro amico e lo piangono sinceramente uniti alla famiglia.

— Trivero, 12 maggio 1967.

Nerella Pisa e **Carla Bella** con le rispettive famiglie partecipano con profondo dolore al grave lutto della cara zia Milena, per la scomparsa del Papà

Comm. Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Piero e **Mimma Zenoo** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

Comm. Pierino Tallia

— Pollone, 12 maggio 1967.

Virginio Bernero e **Renzo Bersanino** prendono viva parte al dolore dei familiari per il decesso del

Comm. Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Piero e **Milla Gallo** e figli partecipano al dolore dell'amico Paolo e famiglia per la morte del Papà

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Irma Rodo Rivetti, Ottavio Bertotto e famiglie, cugini sono particolarmente vicini a Paolo e famiglia Tallia nel loro immenso dolore per la scomparsa del caro

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Antonio, Silvia e **Massimo Gallo** sono vicini nel dolore al carissimo amico Paolo e alla sua famiglia per la dipartita del Padre

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Gigi e **Franca Bertotto** prendono vivissima parte al grande dolore di Paolo e della famiglia Tallia per la scomparsa del signor

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Carlo Werner Rieder, Federica Rieder, Anita Rieder, Carla Rieder Junior con le rispettive famiglie partecipano commossi al grave lutto che ha colpito le famiglie Tallia per la scomparsa del

Comm. Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Prendono parte al dolore delle famiglie per la perdita dell'esimio

Pierino Tallia

Valente, Livio, Ginetta e **Sergio Parracino.**

— Biella, 12 maggio 1967.

Bianca e **Giovanni Schneider** con il figlio **Marco** prendono viva parte al dolore della famiglia per la dolorosa perdita dell'amico

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

I Soci e Collaboratori della Ditta **Giovanni Schneider & C.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

La **S.A.I. Lane Mill Africa di Cesare Grabbio** ed **Ennio Cocuzza**, grande viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Guido, Cicilia, Corrado, Luciano e **Renato Rivetti** prendono parte al grande dolore di Paola e dei suoi familiari per la scomparsa dell'amico

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Gaudenzio Rolando partecipa vivamente al grave lutto che ha colpito la famiglia Tallia per la scomparsa dell'Egregio indimenticabile amico

Pierino Tallia

— Biella-Mezzana, 12 maggio 1967.

Partecipano al grande dolore delle famiglie Tallia:
Pierangelo Astesi
Camillo Biotto
Luigi Boggio Cesare
Marco Boglietti
Gildo Caucino
Paolo Chiorboli
Armando Carlo
Enrica Foemignani
Rinaldo Garlanda
Germano Giachetti
Silvio Mattei
Paolo Negri
Alberto Piana
Giovanni Piana
Lino Piana
Renzo Piana
Edile Picheltre
Enrico Quirolvietti
Annibale Robiolio
Riccardo Strona
Sandro Torello
Franco Torre
Albino Zignone
Giorgio Zignone.

Alberto, Giuseppe, Rodolfo, Paolo Botto Paola con le rispettive famiglie si associano al dolore della famiglia Tallia per la perdita di

Pierino Tallia

— Vallemosso, 12 maggio 1967.

L'Organizzazione del Lavoro Schio partecipa al dolore della famiglia Tallia per la scomparsa del

Comm. Pierino Tallia

— Schio, 12 maggio 1967.

Rodolfo Caracciu prende viva parte al dolore della famiglia Tallia per la dipartita del caro vecchio amico

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Luigi Botto e **Achille Trabaldo Togna** prendono parte al grande dolore dell'amico Paolo Tallia per la perdita del padre

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Ettore e **Gianseverо Pia** profondamente commossi prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita del

Comm. Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Ettore e **Pierina Barberis**
Augusto Ada Fortina
Orazio Mariella Mesco
Cesare Nina Figari
Ida Carlo Cangioli
partecipano commossi al grave lutto che ha colpito le famiglie Tallia e Rieder e sono vicini con affetto alla signora Mary e Paolo e Pia per la scomparsa del signor

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

La Filatura Lana Pettinata di Mongrando prende parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Comm. Pierino Tallia

Socio del cantiniere signor Gianni Rieder.

— Mongrando, 12 maggio 1967.

Paul e **Marisa Schneider** col figli partecipano addolorati al lutto della famiglia Tallia per la scomparsa del signor

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Pierangelo e **Franca Astesi** si uniscono al lutto dei familiari per la scomparsa del Signor

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Antonio, Alberto e **Attilio Cerruti** prendono parte al lutto che ha colpito le famiglie Tallia per la scomparsa del Signor

Pierino Tallia

— Biella, 12 maggio 1967.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione della Industria Laniera Italiana partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del collega ed amico

Pierino Tallia

— Milano, 12 maggio 1967.

Il Sindacato Nazionale Industria Laniera con profondissimo cordoglio partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

Comm. Pierino Tallia

ricordandone le Sue lettive e preziose opere apportate da un ventennio al Sindacato stesso nelle Sue vesti di Membro del Consiglio Direttivo e Vice Presidente nonché ricordando le Sue preclari doti di integerrimo cittadino ispirate in ogni Sue attività a più alto senso di nobile ed altruistica operosità.

— Milano, 13 maggio 1967.

Presidenza ed Consiglio Direttivo ed Collaboratori tutti Sindacale Nazionale Laniere partecipano con vivissimo cordoglio tutto famigliari per scomparsa

Comm. Pierino Tallia

Vice Presidente Sindacale stesso

che per un ventennio ha partecipato attività Sindacale apportando preziose ed insostituibile contributo Sua alta capacità ricordandone altresì l'altissimo valore della Sua opera in tutte quelle attività alle quali si è dedicato.

— Milano, 13 maggio 1967.

Eugenio Capellino e **Pierfranco Capellino** prendono viva parte al dolore della famiglia Tallia per la perdita del loro Caro **PIERINO.**

Ugo Mafalda Sola e Famiglia piangono l'indimenticabile e caro

Pierino Tallia

e sono vicini alla signora Mary e Famiglia in questa tristissima ora.

— Torino, 12 maggio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carolina Rigat
ved. Ceratto

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 14 alle ore 9 partendo da Corso Cassato 87. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 maggio 1967.

Preside, Professori e **Compagne** della «**Domenico Berti**» partecipano al dolore di Piera per la morte del Papà

Lino Valetti

— Torino, 13 maggio 1967.

Nell'amore, nel dolore, nel rimpianto di sempre, vive nel cuore dei suoi cari il sorriso indimenticabile di

Gian Franco Filippi

La moglie **Nella Caminale**, il Papà, la Mamma, il fratello **Paolo** e parenti, ringraziano quanti vorranno unirsi nel pensiero di Lui carissimo. S. Messa lunedì 15 maggio ore 18,15 SS. Annunziata, Via Po 45.

— Torino, 12 maggio 1967.

Magnifiche La Fontanella di Piero Filippi e il **Personale** ricordano con commosso rimpianto i figli del cliente

Gian Franco e Andrea

Torino, Piazza Emanuele Filiberto 13.

— 12 maggio 1967.

Nel tristissimo anniversario la famiglia **Caminale - Lavagno** ricorda con infinito rimpianto

Gian Franco Filippi

— Torino, 13 maggio 1967.

La Vicomtesse **Robert de Tournemire**; **Isabelle, Jacques, Edwige de Tournemire**; le Comte et la Comtesse de Tournemire et leurs enfants; le Baron et la Baronne **Mourre** et leurs enfants, ont la douleur de vous faire part du décès accidentel dans sa 30.e année de la

VICOMTESSE

Robert de Tournemire

née Marie-Chantal Mourre

Les obsèques seront célébrées en l'église de Villerville (Calvados) le 13 mai 1967.

— Turin, le 12 mai 1967.

Il Presidente, i Dirigenti ed i Collaboratori della **Società Valsesia** prendono viva parte al lutto che ha colpito il Direttore alle vendite Robert de Tournemire per la improvvisa scomparsa della moglie **MARIE-CHANTAL.**

— Torino, 12 maggio 1967.

La **S.p.A. Sevieter** si associa al dolore del sig. Robert de Tournemire e della famiglia per la perdita della signora

Maria-Chantal
de Tournemire Mourre

— Torino, 12 maggio 1967.

Franco e **Gio Peretti** sono vicini a Robert ed ai suoi bambini e prendono parte al suo immenso dolore per la immatura scomparsa della sua adorata **MARIE-CHANTAL.**

— Torino, 12 maggio 1967.

Giulio e **Franca Segre** si uniscono al dolore del sig. Robert de Tournemire e della famiglia per la immatura scomparsa della signora

Marie-Chantal de Tournemire

— Torino, 12 maggio 1967.

Mario Landsberger si associa al dolore di Robert de Tournemire e famiglia.

Cristianamente è mancato il

Cav. Giovanni Naretto

L'annuncino addolorati la moglie, il figlio **Francesco** con la moglie e piccola **Beatrice**; **Alfredo** con la moglie, cognati, nipoti, parenti tutti.

I funerali domenica 14 corr. alle ore 9 da via Volturno 11. Un ringraziamento particolare al Dr. Andrea Tonatto e Nunzia Checco per l'affettuosa assistenza.

— Torino, 13 maggio 1967.

I Dipendenti della Ditta Naretto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Titolare.

La famiglia **Gai** partecipa al dolore.

L'Autoservizi **Vial** e **Dipendenti** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Giovanni Naretto

per molti anni affezionato collaboratore.

— Torino, 12 maggio 1967.

Gli **Artigiani Elettricisti** prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del collega

Giovanni Naretto

— Torino, 12 maggio 1967.

Ad Alfredo e famiglia, nel dolore per la perdita del loro caro papà signor

Giovanni Naretto

si uniscono affettuosamente le famiglie **Coccolo - Carrera.**

— Torino, 13 maggio 1967.

Partecipano al dolore di Alfredo **Giampiero Fava** **Piero Zambelli.**

La **Società Italiana per il Gas** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'Italgesse per la scomparsa del suo Presidente

MARCHESE ING.

Giuseppe Della Chiesa

— Torino, 12 maggio 1967.

La Presidenza, il Consiglio, il Comitato esecutivo e la Direzione dell'Associazione Bancaria Italiana partecipano con vivissimo rimpianto la scomparsa del

GR. UFF. MARCHESE ING.

Giuseppe Della Chiesa

Membro del Consiglio e del Comitato esecutivo dell'Associazione - Presidente della Cassa di Risparmio di Roma

Ricordano con la commozione più profonda il fecondo intenso apporto della Sua viva competenza tecnica e le insuperabili doti di animo e di intelletto che Egli generosamente trasfondeva nella Sua brillante operosità.

— Roma, 12 maggio 1967.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino si associano con profondo dolore all'unanime cordoglio per la scomparsa del

MARCHESE DOTT. ING.

Giuseppe Della Chiesa

Presidente dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane e della Cassa di Risparmio di Roma.

— Torino, 12 maggio 1967.

Gli amici
Armando Ballarini
Franco Bona
Alberto Borello
Ernesto Caresa Gianet
Filippo Della Casa
Franco Rivetti
Wladimiro Rossini
Paolo Santarcangeli
Aldo Sturla
Max Vita
Aldo Zegna
prendono viva parte al dolore della famiglia Manuello per il decesso del signor

Giuseppe Sinelli

avvenuto quest'oggi a Milano.

— Torino, 12 maggio 1967.

Il Presidente del Sunia e tutti i Collaboratori prendono viva parte al lutto della famiglia Manuello per il decesso del signor

Giuseppe Sinelli

— Torino, 12 maggio 1967.

Presidenza, Direzione e Collaboratori dell'Ente Italiano della Moda partecipano al dolore della famiglia Manuello per il decesso del signor

Giuseppe Sinelli

— Torino, 12 maggio 1967.

Il 9 maggio è mancato in Parma

DOTT. ING.

Giacomo Cuareschi

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Claudio**, la nuora **Lella Todaro**, le nipotine **Stefania, Barbara**, parenti tutti.

Torino, Via Spalletzani 28.

— Torino, 13 maggio 1967.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Casalicchio

anni 63

Addolorati lo annunciano la moglie, figlio, nuora, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 16,15 Ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 maggio 1967.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Loschi

Pensionato F. S.

Lo piangono moglie, figli, fratelli, nipoti parenti tutti. I funerali oggi ore 9 da Corso Grosseto 94

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

OFFICINA meccanica cerca giovane lapidellatore. Presentarsi via Chiomonte 7 C. 1001

OFFICINA meccanica cerca giovani tornitori. Telefonare 723-323.

OFFICINA meccanica cerca operaio pratico alle presse. Telef. 273-391.

OFFICINA meccanica cerca operaio-operai turnisti liberi mezza giornata per mansioni addetti macchine automatiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9244 — Torino». A47234

OFFICINA meccanica cerca tornitori e fresatori specializzati. Tel. 561-416.

OFFICINA meccanica vicinanze Torino cerca operatori veramente esperti torni automatici Index offresi ottima retribuzione categoria equiparati. Scrivere «Pubblicità Stampa 9244 — Torino». A47234

OMB, via Tunisi 45, cercasi fresatore tornitore rettificatore. A48941

OPERAI CONTO MASSIMO QUARANTENNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1603 — TORINO». A49452

OPERAI e manovali pratici saghatrice cerca Ciliet corso Vercelli 501.

OPERAI fresatori attrezzisti assume Industria meccanica regione Borgo. Telefonare 241-031.

OPERATORE torni automatici assumesi. Telefonare 363-057.

PANETTERIA cerca apprendista commessa non oltre 18 anni. Telefonare 694-026. A48750

PANETTIERE pratico 16-18enne cercasi. Telefonare 850-401.

PASTICCIERE e aiutante stagione montagna cerca Zucco, via Cecchi 62.

PELLICCIAIO cerca giovane e abile macchinista. Telefonare 339-587.

PERSONA sola cerca donna media età referenziatissima, fissa o giornata per governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1574 — Torino».

PERSONALE femminile max 25anne assume subito importante industria per montaggio piccoli gruppi di precisione. Presentarsi ore ufficio Off. Giorgis, Savonera (Venaria Reale).

PETTINATRICE cerca abile lavorante. Madama Cristina 139. Telefono 694-820. 2001

PETTINATRICE cerca apprendista avviata. Telefonare ore negozio 785-685 casa 767-004. A47619

PETTINATRICE cerca lavorante o brava aiutante. Corso Francia 286.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa disposta villeggiatura marina mesi estivi, massima referenze. Telefonare 894-270. 23545

PICCOLA industria cerca elemento capace collaborare conduzione officina e apprendista elettromeccanico. Presentarsi corso Belgio 72.

QUINDICI-diciassette anni per magazzeno assume officina meccanica. Telefonare 360-094. 2001

RAGAZZO 15-16enne volenteroso cercasi per magazzino libri. Presentarsi via Susa 2.

REFERENZIATA tuttofare cercasi ore 9-13 tre giorni settimanali alterni corso IV Novembre 42. Tel. 390-665.

RETTIFICATORI interni esterni lavorazione in serie cercansi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino». A49832

RETTIFICATORI per esterni rettificatrni per interni, tornitori qualificati, affilatori utensili widia assume industria meccanica di precisione in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8371 — Torino». A49005

RISTORANTE cerca cameriera sala. Telefonare ore 9, 15, 19, 22 telefono 482-802. A46287

RISTORANTE cerca cameriera pratica, cameriere 18-20 anni, aiuto cuoco pratico, lavapiatti 15-18 anni. Telefonare 545-736. A47707

SARTORIA cerca abilissimo lavorante uomo. Telefonare 293-587.

SERIA ditta cerca camionista con 650 lungo per lavoro città. Telefonare 790-203. 2001

SERIA ditta stampi gomma cerca esperti pantografisti aggiustatori e volenterosi apprendisti. Tel. 297-048.

SIGNORA sola cerca domestica subito. Telefonare 754-386.

SIGNORA sola cerca tuttofare media età fissa. Telefonare 743-777.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesarei, 5, Quintino 4 cortile. 0129

SIGNORINA clientela privata cercasi per vendita oggetti regalo, anche abbinando altra attività. Rateazione dettagliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1441 — Torino».

STAMPISTI 1ª e 2ª categoria cercansi. Presentarsi Stat, via VIII Marzo 6, Beinasco, Telef. 329-336.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti ambo i sessi Telefonare 677-700.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti compositori, compositori II e III. Telefonare 774-948. A48913

TIPOGRAFIA cerca compositore 1ª avviare correttore. Scrivere T9, Cumiana 46, Torino. A48913

TIPOGRAFIA cerca tastierista monotype anche a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1523 — Torino».

TIPOGRAFIA per reparto Monotype cerca tastieristi, anche allievi. Telefonare 774-948. A48913

TIPOGRAFIA zona Campidoglio cerca apprendisti possibilmente già pratico lavoro. Telefonare 760-489.

TORNITORE 1ª categoria assumesi. Presentarsi Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22, Torino. 2001

TORNITORI, aggiustatori, fresatori stampi plastica pressiusione cercasi. Massima retribuzione adeguata capacità, dipendenti avvertiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1394 — Torino».

TORNITORI 1ª CATEGORIA CERCA INDUSTRIA SETTIMO TORINESE. TELEFONARE 860-252.

TRATTORIA cerca giovane lavapiatti. Presentarsi via Passalacqua 4. Tel. 541-370. A49573

TRENTENNALE officina costruzioni meccaniche ricerca per nuova sede Borgaro Torinese tornitori aggiustatori specializzati. Evitare di scrivere se non tali. Scrivere «Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A47457

TUBISTI giovani seri, saldatori elettrici, aiutanti tubisti cercansi per lavori industriali. Telefonare ore ufficio 667-180. A47045

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia, buon stipendio, trattamento famigliare. Telefonare 851-560.

TUTTOFARE fissa cercasi. Presentarsi domenica 14 dalle 10 alle 12 corso Marconi 31. 1001

TUTTOFARE fissa referenziata esclusa cucina cercasi coniugi soli. Telefonare 82-977, ore 9-12.

TUTTOFARE libera impegni familiari a giornate per piccola famiglia cercasi. Tel. 70-076. A47941

TUTTOFARE ordinata pulita fissa - giornata cercasi paraggi Stadio Comunale. Telefonare 393-935. 1001

TUTTOFARE ore mattino cercasi zona Parella. Tel. 721-377.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi. Telefonare 567-771, dalle 10 alle 16. A47368

40.500 mensili 13ª-14ª a 15enne aiuto commesso fruita volenterosa. Telefonare 482-245. A48009

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

BOTTONIFICIO cerca rappresentante in Piemonte veramente introdotto merceria specializzata ramo. Scrivere «Pubblicità Stampa 230 — Milano».

AFFERMATI rappresentanti desiderosi ampliare attività cercansi vendita elettromedicali apparecchi funzionalità prezzi concorrenziali settore ospedaliero medici farmacie negozi sanitari ed similari Nord Centro Italia. Referenze. Adeguata provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino». A47629

APPREZZATA Ditta alimentari assume 4 rappresentanti capaci introdotti Torino, Piemonte, Liguria; 100.000 rimborso fisso, provvigioni. Presentarsi Ligas, via Torino 33, Pianezza. A44519

ARNALDO Mondadori editore, agenzia Cuneo Asti, cerca giovani avviare ramo vendita organizzata. Offre possibilità guadagno et carriera. Presentarsi: Cuneo, XX Settembre 5, ore 16-18 (sabato escluso).

CONCESSIONARIE importanti Case farmaceutiche cerca agenti commerciali con automezzo per Torino, Novara, Vercelli, Aosta residenti in zona. Concorso spese, provvigione, buone prospettive carriera giovani svelti dinamici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1573 — Torino». A48145

IMPORTANTE società articoli igienici cerca agenti volenterosissimi anche non pratici per profumerie merceria farmacie province piemontesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Genova». 23408

MANIFATTURA lane cerca viaggiatore. Presentarsi: Hotel Turin, lunedì 15 ore 15-17. A49251

PRIMARIA Casa vini fini in bottiglia cerca piazzista introdotto, già visitante ristoranti salumerie Torino, Provincia, rimborso spese. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 9331 — Torino».

RADIOTELEVISIONE elettrodomestici cerca introdotto province Cuneo Asti, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1479 — Torino».

SOCIETA' importanza nazionale nell'importazione e commercio all'ingrosso di porcellana, cristalleria, vetreria ricerca per subito un viaggiatore 30enne già attualmente in questo ramo, residente a Torino, per affidare parte provincia del Piemonte. Condizioni vantaggiosissime. I viaggiatori della Società sono avvertiti di questo annuncio. Casella 329/M Sip, Milano.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 54, telefonare 599-034, 589-510.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pertenali, telefono 876-109, Accademia Albertina 1

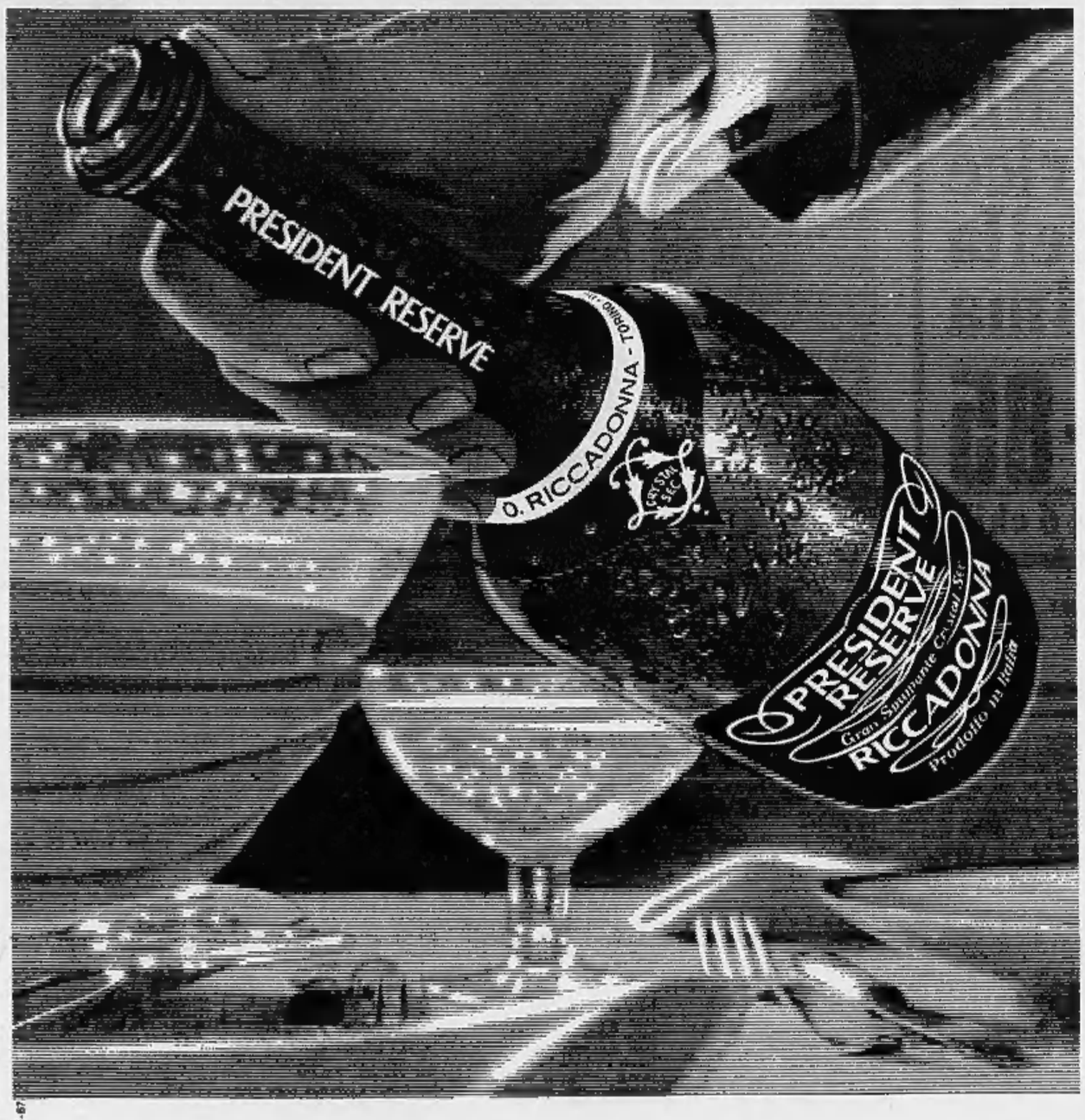
ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 20. Redimondi, telefonare 531-181.

BILELLO detectives informazioni rapida scrupolosamente esatte. S. Chiavia 47. Telefono 81-328.

CITTADINI dall'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Paschiera 221, telefoni 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà, C. Vittorio Emanuele 187, telefono 511-024. 21580



domani è domenica si pranza col President

Pranzare col President è uno di quei piccoli lussi che fanno la gioia di vivere. Si serve freddo, ma non ghiacciato. Quale spumante secco di alta classe, il President è uno dei pochi grandi vini che, come gli Champagnes, potete servire con tutte le portate: pesci, carni, dessert.

Stappario solo a Natale o a Capodanno o nelle grandi ricorrenze? Beh, si vive una volta sola quindi... Domenica, pranzate col President.

Riccadonna

President Reserve Riccadonna

CERCASI personale qualificato per vendita apparecchiature bar alberghi, fisso mensile adeguato capacità, inquadramento sindacale, auto propria, zone del Piemonte, tappezzieri provinciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9208 — Torino».

CERCASI rappresentante capace organizzare vendite impianti protezioni ottici, trattare privati rivenditori. Scrivere 769, Fermo Posta, Asti.

CERCASI RAPPRESENTANTE CON AUTOMEZZO INTRODOTTO PELLETTERIA, BORSETTE AFFINI. DITTA CON PRODOTTI COMPETITIVI E SUCCESSO. REFERENZE DETTAGLIATE: «PUBBLICITA' STAMPA 205 — TORINO». 2001

CONDIVIDO recapito vicino Porta Nuova con telefono. Telef. 534-552.

DITTA articoli pubblicitari larga consumo cerca rappresentanti introdotti industria, artigianato ai articoli regalo. Rivolgersi ufficio vendita, via Galdoni 1/D. A47911

GENERCOM S.p.A. Milano cerca in tutte le province d'Italia per attività duratura e proficua uomini e donne età 18-35 anni. Garantisce ottime retribuzione, vitto e carcarso integrale spese, concrete possibilità di carriera. Dattiloscriverc: Generccm S.p.A., casella postale 1032, Milano, per successiva convocazione nella Vs. provincia. 23361

GIOVANE introdotto edilizia rivenditori zona Piemonte, automezzo proprio, interessa società campo isolanti e coperture. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1454 — Torino». A47598

IMPORTANTE Casa Editrice biglietti auguroli, partecipazioni, ricordini Comunione ecc. cerca Rappresentante introdotto cartotipografie Piemonte, Liguria. Inviare referenze. Ottimo trattamento. Casella 309-M SIP - Milano. 23386

IMPORTANTE società cerca per lavoro organizzato serissimi dinamici agenti esperti vendita diretta, muniti auto. Offresi interessante trattamento economico. Telef. 895-657.

IMPORTANTE [illegible] iniziando produzione larga scala capelletti, agnolotti, salumi, contatterebbe esperti mercato, produttori introdotti ramo ei alimentari per vendita adeguata. Non si richiedono partecipazioni finanziarie. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 9402 — Torino». A49341

SOCIETA' di importanza internazionale assume venditori da inserire in una moderna organizzazione presso le proprie filiali di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti, Vercelli ed Aosta. Si richiede età 23-30 anni, dinamismo e facilità di parola. Si offre stipendio fisso, rimborso spese, provvigioni ed interessanti possibilità di carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino».

SOCIETA' elettrodi speciali - leghe cerca rappresentanti per Torino, Cuneo e provincia. Casella 343/M Sip, Milano. 23530

VENTISETTENNE, viaggiatore ottime referenze, cerca seria ditta preferibilmente con inquadramento sindacale, per Torino e provincia. Telefonare ore dei pasti, 0124/2733.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. DETECTIVE «Trofer» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, flagranze, documentando, indagini prematrimoniali, industriali, private. Nizza 102, telefoni 633-146, 630-716. 01014

A.A.A. MAURIZIO Emma con abili detectives risolve riservatamente ogni incarico. Rivolgetevi fiduciosi alla sua organizzazione per controlli infedeltà con prove legali, indagini prematrimoniali, informazioni private, commerciali. Consultazioni gratuite, visite domiciliari. Telefoni 682-110, 652-876, 682-182, Pio V 20.

MAIORPOL Detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello), telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia - estero.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curativi circolatori ratea sauna viso pedicure. Telefonare 512-344. 0148

ACCURATI trattamenti, esperienza estetista internlera, massaggi, depilazioni. Telefonare 298-194.

ESTETISTA diplomata, capacità, esperienza, massaggi dimagranti, trattamenti curativi. Telefonare 264-303.

ESTETISTA diplomata per massaggi dimagranti curativi rassodanti relax, pedicure. Telefono 511-354.

ISTITUTO fisico terapico, trattamenti estetici, corsi di estetica, massaggio, callista. Tel. 689-764. A48466

MODERNISSIMA massoginatrice generale relax sportivi raggi abbronzanti, callista Telefonare 745-569.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxetta. Noleggio, vendita: Cavolo, telefono 851-135. 0511

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A. AL SUPERMERCATO via Vigone 44 acquistarete ratealmente qualunque autovettura prezzi di assoluta concorrenza. 0114

A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 50, telefono 486-213 vicino stazione Porta. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo dei dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, ratealmente, garanzia 6 mesi. Accontentasi la vostra preferenza (anche festivi). 0818

A.A.A.A.A. ARCIDICEASIONE piazza Adriano 11, Flavia coupé 1800, berlina, 1800 e 1500, Fiaminia coupé, 1500 cabriolet, 1500, 1100 D, 850 berlina e coupé, 600, 500 giardiniera Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-490, 774-551 (aperto festivi). 081

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telef. 293-992.

A.A. VENDO Fiat 125 nuova consegna immediata. Telefonare 833-120.

A.A. VENITE via Borgaro 106 vendiamo permutiamo rateaimente 500, 600, 1100, 1300, Giulietta

A. AUTONLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 48. Telefonare 694-714. 0792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, descrizione assoluta. FINCOYSX - corso Francia 15, Tel. 760-203 - 779-826. 099

A BERLINA 124, spider 124 nuova, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramico, Appia III, Giulia sprint, Masserati, Daf, comoda rateazioni. Madama Cristina 93 0855

A. CORSO Belgio 179, familiare 1500, Volkswagen, 1100, Anglia, R4 L, A/40 S, multipla, furgone Jolli.

A. CORSO Belgio 179 rateaimente 500, 600, 850, 1100, 124, 1300, 1500 C. 0333

A. CORSO Belgio 179, Appia II, III, Flavia, Giulia TI, Giulietta TI, (M 3, R 8, Simca 1000, Prinz 4, Opel, Daphina (aperto festivi). 0333

ACQUISTO 642 N2 trattore. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino». A49824.

AFFARE vendiamo 500 belvedere 600 camioncino 750 furgone Torricelli 4. 0714

ALFA Romeo, commissionaria Seat, Francesco da Paola 46, tel. 546-312. Trapani 71, tel. 383-543. Pronta consegna, permuta vantaggiose: Giulia 1300 TI, super, sprint GT 1300, veloce, 1600 spider. 0771

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10 bis, vasto assortimento Giulietta sprint, Giulia T.I. cinche, Super G.T., 650 coupe, 1100 tutti tipi, 1300, 1500 C, 1500 L.

ALFA ROMEO COTTINO COMMISSIONARIA MAGAZZINO RICAMBI NUOVA SEDE PIAZZA ARBARELLO 8 ANGOLO VIA BLIGNY. TELEFONARE 882.000. 030

ALFA Romeo Osart 773 716, Cialdini 9, vende Giulia 1300 ottima pronta consegna modelli nuovi, assistenza, garanzia. 1001

ALLA Ciasi pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, telefono 285-756, disponibile vasto assortimento auto usate. Fiat 500 '62-'63-'64-'65, 600 '61-'62-'63, 850 '64-'65, 1100 '58-'59 familiare, 1100 D '63, 1200 GL '60, 1300 '63, Bianchina panoramica '63, Lancia Appia III '60 Vignale, Fulvia HF '65, Flavia '61-'62, Fiaminia coupé '62, Ford Anglia '65, Cortina '63, 12M '64, 12M St. Wag. '63, Consul 315 '62, coupé '63, Zephir '63, Alfa Romeo Giulia '63, Giulietta '62, Innocenti Austin A40 '62, Porsche 912 '68, Volkswagen 1200 '63, 1500 '63, 1600 coupé '66, Variant '63, Peugeot 404 '63-'64, Ferrari GTB '65, Maserati spider '61, Chevrolet Corvaire '62, Buick Riviera '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni.

APICCICCAIONISSIMA 1100 T 2 furgone, 1100 T2 camioncino. Corso G. Agnelli 22. Tel. 466-997

ASSICURIAMO rateaimente 500, 24.250; 600, 27.400; 1100, 35.500. Telefonateci 855-087. A48451

ASSICURIAMO 500 28.700; 850 37.200; 1100 42.000 annue. Telefonare 589-767. 2001

AUTO tutti tipi pagamento rateale. Via Vigone 44. 0114

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (interno cortile). Bellissime 1300 familiare, special familiare, Appia ultimissima, multiple 5 posti, Bianchine panoramiche, Opel Kadett lusso, Ondine, Simca 1000, 1500, 1300, 850, 750, 500, 103 diversi. Rateazioni. Visitateci. 0948

AUTOCARRI 642, 645, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, 615 vende Ferrero, corso Traiano 170, tel. 661-470.

AUTOMARKETS occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

AUTONOLEGGI Autogiatosa tariffe da lire 450 mm 24 ore più lire 20 al km, non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3, 5, 7, 10 giorni. Telefonare 687-514. 0276

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-585.

AUTORIMESSA Pio V 33 vendo Flavia coupé 1500 C, 500 giardiniera.

AUTORIMESSA vende canto privati 500 mesi sei, Dauphine, 500 mesi 17, Fiat 1800. Telefonare 326-271.

AUTORIMESSA vende canto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite, permuta, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. 0743

AUTOSALONE Canisio, via Rubiana 18: Fulvia 2C recenti, Flavia coupé 1500-1800, Appia III '63, 124 nuovo, 124 recente, 1300, 1500 '64, 1100 speciali, 1100 D, 500, furgone 750. 054

AUTOSALONE Canisio, via Rubiana 18, vende Jaguar 3, 4 5 li mesi, Austin couper S 1100, Alfa GT 1300 Junior nuova. 054

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992: 2800 sprint, 2300 S, Tunderbird spider, Flavia coupé 1800, Giulia GT, Giulia 1300, Cooper S, Simca 1300 GL, 1100 special, Appia III serie, Volkswagen 1600 1200, 750 Viginale, Vastissimo assortimento 500, 600, 850.

BELLISSIMA 1100 D '63 vera occasione vendo cambio rateizzo. Telefonare 352-630. 059

BERLINA 500 perfette condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. 0765

BERLINA anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando, via Galluppi 5. 0765

BERLINA 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. 0765

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. 0765

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819.

CAMPAGNA di primavera da oggi al 15 maggio. Eccezionali sconti, particolarissime facilitazioni di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. 0911

« CARAUTO » Concessionaria Simca vende Giulia GT '64, Giulietta TI '62, Dauphine, 500, 600. Rateazioni. Telefonare 961-279, Carignano.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava -mostra mercato veicoli usati: tutti i tipi Fiat, Ouette Alfa, Ami 6, Herald, Volkswagen, Ford Capri, R8, R4 L, Opel Rekord, Flaminia berline e coupé, Aronde. Minima anticipo. Facilitazioni pagamento, Corso Turati 37. 0171

CEDO prenotazione 124 coupé prossima consegna causa incidente. Telefonare 595-289. 1001

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 2. 0374

CITROEN D5, ID, Ami 6, controllo 1967 garanzia. Occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, Opel, Volkswagen. Permute rateazioni. Citroen, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli). 0912

CITROEN vende: Fiat 500, 600, 1100, 1300, 1500 L, 1500 coupé '65. Lancia Flavia 1,5 - 1,8 iniezione berline, coupé 1,8, Fiaminia 2,8 pelle, Alfa: Giulia T.I., Super 1966, sprint 1964, Opel 62-63, Volkswagen Karmen 1966. Via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli).

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilissima autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture smontate pagando massimo in contanti. Telefono 852-004. 0832

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti Valutazione [illegible]. Via Nizza 50

COMPERO vetture dipendenti [illegible] contanti al massimo. Via Nizza 50. 0832

COMPRASI 124 blu scuro sedili ribaltabili. Telefonare 727-494.

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero Corso Grosseto 225. 0274

COMPRO vendo cambio qualsiasi vettura. Corso Rossetti 11, telefono 502-330. 0153

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche, ottimo stato. Corso Ferrucci 80.

DIPENDENTE vende 500 blu scuro 2000 km accessori. Telef. 395-544.

(Continua a pag. 24)

CASTOR OPERAZIONE PERMUTA!

vi offriamo

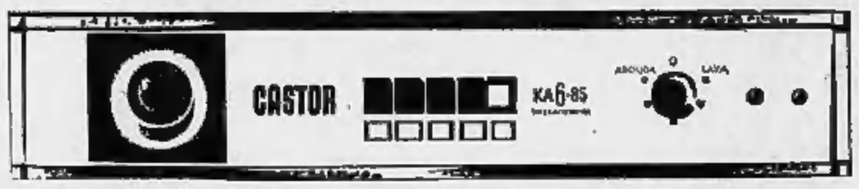
lire 50.000

della vostra vecchia lavatrice

contro l'acquisto della nuovissima

CASTOR KA 6-85

la superautomatica che lava fino a 6 chili



PRIVATO vende 850 18 mesi. Telefonare 733-645. 1001

PRIVATO vende 1100 D familiare fine 1964 km 28.000. Tel. 351-513.

PRIVATO vende 1600 S coupé Pininfarina Km. 25.000, Telefonare serali 557-073. A48456

PRIVATO 600 D, perfetto ordine, qualsiasi prova cede 260.000. Telefonare 683-575. A48940

QUALITA' grosso assortimento garanzia assicurazione e disposizione dei nostri clienti. Sconti eccezionali fino al 15 maggio. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festiva, Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

RAFFAELLO 3c senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cissi.

ROLLER quattro, la roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, tel. 644-076, 644-640.

ROSSA 500 bellissima 12 mesi vendesi privato. Telefonare 766-716.

ROULOTTE Roller 400 super lusso, frigorifero, tenda, accessori, vendesi. Telefonare 42-02 Pinerolo.

ROULOTTES Elnagh da Cavalo vendite, cambi, rateazioni Sava. Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTES Laverda nuovi modelli cambiasi anche con tenda. Rateazioni Sava, Concessionario Cavalo, Giulio Cesare 157. O1021

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO COMODE RATE UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL. RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SI SA E' SIMCA, SI SA E' GRUPPO MARELLO, CORSO DANTE 46, TEL. 694-713, LA GRANDE CONCESSIONARIA PRESENTA LA GAMMA COMPLETA DELLE VETTURE SIMCA A PARTIRE DA L. 895.000 E VASTO ASSORTIMENTO USATO. INGRESSO LIBERO ANCHE GIORNI FESTIVI. VISITATECI. O369

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUSSO CORSO UNIONE SOVIETICA 187, VENDITE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TEL. 324-547.

SIMCA 1000 bellissima macchina aziendale vendo cambio rateizzando. Telefonare 324-547. O59

SPIDER Austin Haley, Triumph, MG, Fiat perfette condizioni dilazioni, permute - Torsello Corso Belgio 108.

SPIDER Fiat 1600 privato vende 720 mila trattabili. Telefonare ore ufficio 759-822. A49672

SPITFIRE Triumph '63 unico proprietario perfettissimo vendesi. Telefonare 851-860. O50

SVENDO camioncino Volkswagen '66 pochi km, altra TN 1100. Via Lioneito 36. A49807

TUTTI i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 124, Fulvia coupé, berline, 2 C, Giulia, Opel Rekord coupé, BMW, NSU, Simca, Volkswagen, A40 Innocenti prezzi occasionali. Visitateci, facilitazioni, Siracusa 158, telefonare 351-496. O137

UN sistema di vendita di avanguardia. Tutte le cilindrate a portata di tutti con le nostre forme di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Telefono 539-596. O911

VENDESI privato 1800 familiare servo freno, impianto gas nuovo, ben gomemata, perfetta, occasione. Telefono 683-298. A49669

VENDESI rateazioni 642 N 2 ribaltabile perfette condizioni meccanica carrozzeria. Telefonare 759-150.

VENDESI 500 semestrale bianca. Telefonare 862-559. A48337

VENDO cambio con piccole cilindrata Flaminia Touring. Via Giachino 29.

VENDO cambio 1500, km. 22.000, unico proprietario, lire 570.000, visibile corso P.pe Oddone 68.

VENDO Dauphine 1959 ottime condizioni unico proprietario, Tel. 339-117

VENDO Fiat 850 coupé. Telefonare 893-700. A48185

VENDO privatamente 1100 R 10 mesi. Telefonare 369-564.

VENDO privato 1100 R mesi 11 occasione. Telefonare 373-104.

VENDO Simca 1000 '63, Telefonare 693-908. 2001

VENDO 500 sei mesi ottimo stato. Telefonare 211-275. A47644

VENDO 600 bella revisione 55.000. Telefonare 622-030. A49840

VERA occasione vendesi 2300 S coupé '64 grigio scuro, Tel. 911-423.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora

VISITATECI anche mattinate festive compro vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 precura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO 500, 1500, 850 NSU, 13.000: Cavour 7, tel. 541-419.

124 12 mesi vendesi 770.000. Telefonare 735-166. 1001

200 Autoccasioni in stock Vi danno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate Festive, Automarkets Corso Principe Eugenio 11 Telefono 539-596.

500 blu semestrale vendesi 410.000 lire. Telefonare ore pasti 387-773.

500 buono stato meccanica carrozzeria privato vendo 140.000. Telefonare 584-735. A47948

900 giardiniera ottima vendo 240 mila. Telefonare 396-128. 2001

500 semestrale perfetta dipendente vende a privato. Telefonare 795-271.

600 D controvente bollo unico proprietario vende, facilitazioni, permute. Telefonare 396-165. O1029

600T camioncino, furgone, pulmino, furgone T3, 1100 familiare. Telefonare 252-906. O274

750 bellissima Km. 35.000 effettivi rarità Michelin nuove vendo. Telefonare 484-173. A48765

850 blu, mesi undici, antifurto, perfetta km 7000 vendo. Tel. 873-755.

1300 speciali, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. O765

1100 1955, meravigliosa, gomme meccanica perfette, vendesi. Telefonare 512-133 pasti. A48300

1100 R blu semestrale, 5500 km, vendesi privato. Telefonare 652-471.

1100 R semestrale blu pavone 800 mila. Telefonare 323-707 ore pasti.

1500 C 1965 unico proprietario vende cambia interiora. Tel. 471-119.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A lire 47.000 ciclomotori felsinea automatica, garanzia, assistenza, rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57, Cameranо 2. O954

AGENZIA Piaggio: Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldetti, corso Peschiera 173. O748

GUZZI Stornello Sport privato vende. Telefonare 271-363 ora pasti.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, telefonare 280-244. O266

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni, Pasquaro, Principe Amedeo 11. O329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigiardi Paravia 3. Telef. 489-743.

VENDO Gilera 98 come nuova lire 65.000. Telefonare 653-251.

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni, Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DOLCIARIO espertissimo fruttini caramelle fondente ripieni ecc, cercasi per consulenze. Telefonare ore ufficio 772-356, 772-398. 2001

GIOVANE ripassatrice china disegno meccanico cerca lavoro domiciliо. Telefonare 581-391. 1001

SEGRETARIA offresi disbrigo domiciliо corrispondenza inglese francese. Tel. 334-528, 12,30-13,30.

SIGNORA ex impiegata cerca lavoro domiciliо, massima serietà. Telefonare 957-501. A49649

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. SCOMBERIAMO cantine solai acquistando metalli giornali. Telefonare 691-725. A45290

A.A. BRILLANTE privato vende bianco vetro grani 21 lire 3.500.000. Lux, XX Settembre 7. A48455

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami vario. Telefonare 381-820. A47661

A. MAGNIFICHE matrimoniali soggiorni barocco, gotico eglisiano, Luigi sedicesimo, provenzale, salotti classici, lampadari, quadri, arazzi. Liquidazione continuata. Mobilificio Garibaldi 13. A258

ABITI taillaur su misura. Juliette, via Garibaldi 8, tel. 553-154.

AB ottimi prezzi, tutto svendesi. Armadiani, camere signorili, lampadario 74. O748

AFFRETTATEVI straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio San Giovanni, Lanzillo 74, Francia 280.

AL mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci: San Donato 74, telefono 480-810. O368

AL Mobilificio Unversi, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

ALASIA, Vinzaglio 5. Camere letto, pranzo, tinelli, cucine, salotti, armadioni, lampadari, ingressi, tappeti, articoli regalo, mobili artistici. Facilitazioni pagamento. Richiedete catalogo 5 67. 1001

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLEVAMENTO addestramento dispone cuccioli pastori tedeschi cocker barboncini setter. Baldissero, 946-157. 2001

ARAZZI francesi occasionissima vendo solo tre 9000. Telef. 252-618.

ARMADI guardarobe lacate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 531-918. O693

ARREDAMENTO agnelleria, cella, vetrina frigo banco, cassa svendo non avendomi concessa permesso. Telefonare 329-592. A46746

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili di Torino, tutti i mobili a prezzi di fabbrica. Scarpiere L. 6000, divano letto 15.000, camera poliestere 135.000, inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili. Via Lanino 9 (piazzetta Solari). Tel. 238-705. O897

ATTENZIONE! Al Supermec mobili di Torino, salotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sale, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Solari), telefono 238-705. O897

CAMBIO compro ora argenta giaja. C. Francia 109, Gupiclmotto.

CAUSA trasferimento vendesi vasca bagno accessori verde pisello. Telefonare 95-261. A48157

CAUSA trasloco vendo lampadario cristallo sala pranzo ecc. Telefonare 512-025. A47548

CEDO passeggi 800 Pandauf, Pitti con fiori, fiori e rovine, cornice ad arco Luigi XVI d'epoca, Tel. 558-124

CUCCIOLI barboncini neri magnifici vendo 25-30.000. Telef. 581-171.

FRANCOBOLLI nuovi paesi italiani acquisto contanti offerte dettagliate. Scrivere «Pubblicità Stampa 1388 — Torino». A47015

FRANCOBOLLI nuovi privato vende unico blocco Repubblica completo e serie diverse Vaticano, Tel. 501-453.

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto, Telefonare 287-628 officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi, via Cavour 5, telefono 540-878. O744

MOBILI Casebella, vasta esposizione garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripieni, Risparmierete rivolgendo direttamente. Pronda 8, telefono 796-412. O355

MOBILI, salotti, elettrodomestici, tendaggi, arredamenti vari, lunghissime rateazioni. Grandi magazzini Omfa, via Milano 1, Settimo Torinese, 562-396. O11

MOBILIFICIO Orap 20 rate, camera da 129.000, alla poltrona 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritira commercio vende sbaraglitivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Rona, Bartholier 16. Matrimoniali 130.000, armadi 30 mila mobili letto, divani 20.000.

MOBILIFICIO 5, Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglia 74. O748

OCCASIONE: vendonsi biliardi piazzati nuovi seminuovi sicuro investimento. Tel. 350-312 ore 13-14,30.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PELLICCE visoni canadesi scuro, selvaggio, pastello, perle, leopardi scelti bellissimi, lontra Alaska, persiani Bucara, Breitschwanz grigi, neri, castorini, castori. Modelli. Tel. 389-425.

PELLICCIA ocelot nuova vendo. Telefonare 518-076. A48543

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, comodo. Comoglio, Po 20. Telefonare 882-798.

PRIVATO vende occasione comò 700 intarsiato, divano Filippo, nicchia vetrina laccata, trave 600 scolpito sopracamino, lampada rame argentato Impero, 2 candelieri legno dorati. Telefonare 539-017. A48070

REGISTRATORE cassa manovella elettrica bilancia vera occasioni cercansi. Telefonare 682-001.

RINASCIMENTO credenze pranzo e macchina da scrivere vendesi. Telefonare 750-197. A47380

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza, Telefonare 572-218.

SALOTTI cucine americane vastissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Telefonare 572-218.

SPERANZA cartomante medianica assistenza, consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

VENDESI tavolo noce ultra centenario. Telefonare 322-216.

VENDESI tinello camera letto frigo generi vari causa trasloco. Telefonare 297-114. A48473

VENDO cesoie ghigliottina, molla smeriglio, puntatrice, 4 morse robuste per lorza 220. Telef. 280-715.

VENDO guardaroba, libreria, stipetto, branda, tavolinetto. Telefonare ore pasti 511-652. A49303

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O924

150.000 sala pranzo Chippendale ottimo stato altresì. Telefon. 386-513 19,30-21. A48051

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 23)

CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo autovettura ottimo stato pagamento rateale.

CONFRONTATE! Solo alla Cissi potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

DIPENDENTE vende 900 semestrale tinta sabbia. Telefonare 280-400.

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

DIPENDENTE vende 124, 10 mesi, perfetta, blu. Telefonare 539-017.

DORIA 13, senza anticipo, comode rate un'autovettura per voi. Cissi.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1500 anno 1962 410.000 vendesi rateando, via Galluppi 5.

FLAVIA coupé 1800 gas liquido perfettissima vendo permuto media cilindrata. Telefonare 674-513.

FLAVIA 1500 bianca 1962, altra grigia 1963, Flavia 1800 metallizzata 1964, altra blu 1965, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato in Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati 12, telef. 593-182 Torino. O960

FORD Transit furgonato ultimo modello 8 mesi 8000 km vendesi. Telefonare 851-860. O50

FULVIA coupe, 500 ogni tipo, 1100 special, 1100 familiare special, 600, 750 furgone T, 1300, Giulietta '62, 1100 sport, Leoncino ribaltabile. Telefonare 386-847. O1015

FULVIA 2 C, vendo cambio, km. 17.000, unico proprietario, Telefonare 293-992. O354

GAS, Accuratissimi impianti Weber, Autoriparazioni, Raccomandato Automobile Club. Nevelli, Bava 23, Telefonare 877-750. 1001

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento, Autofficina Gaido, Peschiera 201, telefono 330-620.

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Fukra, Chieri 16, telefono 888-990. O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lemer, Crescentino 26, telef. 850-653

GIULIA 1300 come nuova vendo cambio km. 12.000 visibile corso Grosseto 55. O354

GIULIA 1300 TI pochi mesi, vendo, cambio, km 12.000, visibile corso Grosseto 55. O354

GIULIA 1300 4 marce 1965 ottima occasione vendesi. Cottino, Febo 10 bis, tel. 519-682. O30

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. Telef. 396.851.

JAGUAR, Ferrari, Mercedes se occasioni privato acquisto pagando contanti. Telef. 488-213

JEEP, Volkswagen militare, rimorchi due assi, tre assi, fissi e ribaltabili. Viberti, Tigrotto. Alfa 1000 ribaltabile, vende Coppa, strada Moirano 91, telefono 690-709. O307

L'IMPORTO di 10 corse di tram vi mette in condizioni di possedere autoccasioni come nuove. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 15 maggio. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

LINCAR Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, Tel. 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES 250 SE, 300 SE coupé, Opel Diplomat, Jaguar S, Flavia coupé, GT veloce, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 538-652.

MERCEDES Benz dispone 300 SE coupé; 230 SL; 220 Sb; 190 Diesel. Telefonare 51-50 Cuneo. 23433

MERCEDES 220 S 1957 perfettissima, blu vende 500.000. Telefono 759-433. A46012

MERCEDES 230 SL, Pagoda, Hardtop, agosto '66, perfettissima, vendo. Telefonare 543-722. 2001

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772: vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Giulietta e Giulia sprint, Ford Zephir, Citroen DS 19, Landrover, Opel Rekord 1700, Abarth 750 bialbero, Appia III. Lunghe rateazioni senza cambiali. O80

MOSTRA di autoveicoli d'occasione all'aperto. Potete scegliere liberamente la Vostra automobile. Italcar, radiale di Moncalieri, zona Italia '61, vicinanze Dazio. O553

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cissi, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz via Vigone 44, corso Ferrucci 80.

NSU '65, Appia 3a serie, Dauphine, Blanchins '63, 1100 special, R 8 vendonsi, rateizzasi. Corso Turati 74, tel. 594-675. O919

OCCASIONE motivi familiari vende Tigrotto fine '61 con lavoro. Telefonare ore pasti 297-323.

OCCASIONE rarissima Volkswagen 1300, 6 mesi, lussuosissima con accessori privato vende 800.000 contanti. Telef. 238-705 ore pasti.

OCCASIONI 1300, 1500, 2300, 1100 D, 1100 H, 850, Giulietta cambio sfacio. Volkswagen, Dauphine Simca 1000, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O337

OCCASIONISSIMA Simca 1500 automatico 18 mesi perfettissima vendo cambio prezzo eccezionale. Telefonare 324-547. O59

OCCASIONISSIMA vende cambio 1300 familiare km. 18.000 unico proprietario. Telef. 488-213

ONNICAR Pesino, disponibili seminuovi: 110 T furgone 9 mc., 600 T mobili. Usati: furgone bottega, furgoncino carni, promiscuo, Volkswagen cassone largo, 615 allungato. Corso Tassoni 47. A47984

ONNICAR, esclusivista Pesino, camioncini nuovi, modelli Fiat, Om, normali e allungati, furgoni bestiame, carni, frasochi. C. Tassoni 47.

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni, ogni facilitazione di pagamento. Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756

OPEL Massano, via Susa 25, telefono 772.381, Rekord, Kadett, tutta la gamma 1967. Prove, dimostrazioni. 30 mesi senza cambiali. O957

OTTIME occasioni: Volkswagen 1200 fino 62 altra coupé biposto Karmann Ghia fine 60, Innocenti IM 3 fine '63 blu, Lancia Appia I, II, III serie, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato in Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati 12, telef. 593-182, Torino.

PAGHIAMO massime contanti autovetture recenti Siracusa 158, ang. corso Orbassano O137

PORSCHE motore nuovo 5 50 '55 vendesi. Telef. 762-197 ore 12-16.

PORSCHE 911 S, 4 mesi, perfetta, rara, come Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

PORSCHE 912 nove mesi perfetta 2.300.000 vendo. Telef. 787-028 ore pasti. 2001

PORSCHE 1962 accessoriata blu vende privato, Telefonare 856-565 ore ufficio. A48478

PRIVATAMENTE vendo bellissimo 850 berlina, perfetto Mercedes 190, Telefonare 630-512. A47914

PRIVATAMENTE vendo cambio 1300 familiare, km. 20.000, visibile corso P.pe Oddone 68. O354

PRIVATI! Occasionissime 500, 600, 1100, 1300, Simca 1000, panoramica, 2300 S coupé, Anglia, Dauphine. Minimi anticipi permuto. Largo Toscana 50 angolo corso Polonia (aperto festivi). O173

PRIVATO comprerebbe da privato camioncino Coriasco quasi nuovo prezzo occasionissima. Pagamento contanti. Consegna immediata. Telefonare 653-373 ore pasti. 1001

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, alternata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO vende a privato Fiat 500 grigia, semestrale, Telef. 743-619.

PRIVATO vende a privato Fiat 500 6 mesi. Telefonare 485-871 pomeriggio. A47951

PRIVATO vende auto Fiat 600 in ottime condizioni, Telefonare 882-674.

PRIVATO vende bellissima 600 D anno '63 ottimo stato. Vercelli 111.

PRIVATO vende bellissima 1100 Export, vera occasione. Tel. 737-405.

PRIVATO vende bellissimo 1500 '65 impianto gas. Via Morazzone 6.

PRIVATO vende cambio Alfa duetto km. 11.000 come nuova visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATO vende cambio Giulia Duetto km. 11.000, macchina nuova, Telefonare 488-213. O354

PRIVATO vende cambio 1500 C km. 24.000 originali, impianto gas. Tel. 488-213. O354

PRIVATO vende giardiniera ottimo stato. Telefonare 727-884.

PRIVATO vende spider 1500 '64, Ufficio telef. 723-254 feriali.

PRIVATO vende 500 belvedere perfetta. Telefonare 876-307.

PRIVATO vende 500 fine 1963 km 19.000 perfettissima. Tel. 351-513.

PRIVATO vende 500 nuova. Telefonare 687-531. A48534

PRIVATO vende 600 fine 1964 bianca km 30.000. Telef. 757-842.

PRIVATO vende 750 ottima 240.000 trattabili. Telefonare 342-367.

PRIVATO vende 750 parte controvento km 18.000 nuovissima. Telefonare 351-513. 2001

PRIVATO vende 750 1962-1963 garanzia serietà via Tarricchi 4.

PRIVATO vende 1100 special bellissimo accassoriata, Telefonare 693-400 ore ufficio, 501-702 ore pasti.

PRIVATO vende 1500 spider, impianto gas liquido; ottimo stato. Telefonare 293-992. O354

QUALITA' grosso assortimento garanzia assicurazione e disposizione dei nostri clienti. Sconti eccezionali fino al 15 maggio. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festiva, Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

RAFFAELLO 3c senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cissi.

ROLLER quattro, la roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, tel. 644-076, 644-640.

ROSSA 500 bellissima 12 mesi vendesi privato. Telefonare 766-716.

ROULOTTE Roller 400 super lusso, frigorifero, tenda, accessori, vendesi. Telefonare 42-02 Pinerolo.

ROULOTTES Elnagh da Cavalo vendite, cambi, rateazioni Sava. Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTES Laverda nuovi modelli cambiasi anche con tenda. Rateazioni Sava, Concessionario Cavalo, Giulio Cesare 157. O1021

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO COMODE RATE UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL. RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SI SA E' SIMCA, SI SA E' GRUPPO MARELLO, CORSO DANTE 46, TEL. 694-713, LA GRANDE CONCESSIONARIA PRESENTA LA GAMMA COMPLETA DELLE VETTURE SIMCA A PARTIRE DA L. 895.000 E VASTO ASSORTIMENTO USATO. INGRESSO LIBERO ANCHE GIORNI FESTIVI. VISITATECI. O369

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUSSO CORSO UNIONE SOVIETICA 187, VENDITE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TEL. 324-547.

SIMCA 1000 bellissima macchina aziendale vendo cambio rateizzando. Telefonare 324-547. O59

SPIDER Austin Haley, Triumph, MG, Fiat perfette condizioni dilazioni, permute - Torsello Corso Belgio 108.

SPIDER Fiat 1600 privato vende 720 mila trattabili. Telefonare ore ufficio 759-822. A49672

SPITFIRE Triumph '63 unico proprietario perfettissimo vendesi. Telefonare 851-860. O50

SVENDO camioncino Volkswagen '66 pochi km, altra TN 1100. Via Lioneito 36. A49807

TUTTI i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 124, Fulvia coupé, berline, 2 C, Giulia, Opel Rekord coupé, BMW, NSU, Simca, Volkswagen, A40 Innocenti prezzi occasionali. Visitateci, facilitazioni, Siracusa 158, telefonare 351-496. O137

UN sistema di vendita di avanguardia. Tutte le cilindrate a portata di tutti con le nostre forme di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Telefono 539-596. O911

VENDESI privato 1800 familiare servo freno, impianto gas nuovo, ben gomemata, perfetta, occasione. Telefono 683-298. A49669

VENDESI rateazioni 642 N 2 ribaltabile perfette condizioni meccanica carrozzeria. Telefonare 759-150.

VENDESI 500 semestrale bianca. Telefonare 862-559. A48337

VENDO cambio con piccole cilindrata Flaminia Touring. Via Giachino 29.

VENDO cambio 1500, km. 22.000, unico proprietario, lire 570.000, visibile corso P.pe Oddone 68.

VENDO Dauphine 1959 ottime condizioni unico proprietario, Tel. 339-117

VENDO Fiat 850 coupé. Telefonare 893-700. A48185

VENDO privatamente 1100 R 10 mesi. Telefonare 369-564.

VENDO privato 1100 R mesi 11 occasione. Telefonare 373-104.

VENDO Simca 1000 '63, Telefonare 693-908. 2001

VENDO 500 sei mesi ottimo stato. Telefonare 211-275. A47644

VENDO 600 bella revisione 55.000. Telefonare 622-030. A49840

VERA occasione vendesi 2300 S coupé '64 grigio scuro, Tel. 911-423.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora

VISITATECI anche mattinate festive compro vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 precura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO 500, 1500, 850 NSU, 13.000: Cavour 7, tel. 541-419.

124 12 mesi vendesi 770.000. Telefonare 735-166. 1001

200 Autoccasioni in stock Vi danno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate Festive, Automarkets Corso Principe Eugenio 11 Telefono 539-596.

500 blu semestrale vendesi 410.000 lire. Telefonare ore pasti 387-773.

500 buono stato meccanica carrozzeria privato vende 140.000. Telefonare 584-735. A47948

900 giardiniera ottima vendo 240 mila. Telefonare 396-128. 2001

500 semestrale perfetta dipendente vende a privato. Telefonare 795-271.

600 D controvente bollo unico proprietario vende, facilitazioni, permute. Telefonare 396-165. O1029

600T camioncino, furgone, pulmino, furgone T3, 1100 familiare. Telefonare 252-906. O274

750 bellissima Km. 35.000 effettivi rarità Michelin nuove vendo. Telefonare 484-173. A48765

850 blu, mesi undici, antifurto, perfetta km 7000 vendo. Tel. 873-755.

1300 speciali, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. O765

1100 1955, meravigliosa, gomme meccanica perfette, vendesi. Telefonare 512-133 pasti. A48300

1100 R blu semestrale, 5500 km, vendesi privato. Telefonare 652-471.

1100 R semestrale blu pavone 800 mila. Telefonare 323-707 ore pasti.

1500 C 1965 unico proprietario vende cambia interiora. Tel. 471-119.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A lire 47.000 ciclomotori felsinea automatica, garanzia, assistenza, rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57, Cameranо 2. O954

AGENZIA Piaggio: Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldetti, corso Peschiera 173. O748

GUZZI Stornello Sport privato vende. Telefonare 271-363 ora pasti.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, telefonare 280-244. O266

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni, Pasquaro, Principe Amedeo 11. O329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigiardi Paravia 3. Telef. 489-743.

VENDO Gilera 98 come nuova lire 65.000. Telefonare 653-251.

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni, Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DOLCIARIO espertissimo fruttini caramelle fondente ripieni ecc, cercasi per consulenze. Telefonare ore ufficio 772-356, 772-398. 2001

GIOVANE ripassatrice china disegno meccanico cerca lavoro domiciliо. Telefonare 581-391. 1001

SEGRETARIA offresi disbrigo domiciliо corrispondenza inglese francese. Tel. 334-528, 12,30-13,30.

SIGNORA ex impiegata cerca lavoro domiciliо, massima serietà. Telefonare 957-501. A49649

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

**A.A.A. SCOMB